Lucia (Anna Marchesini)

Lucia con Gullit è il gran finale

Termina stasera la parodia dei manzoniani «Promessi Sposi» firmata dal trio Lopez-Marchesini-Solenghi. Vedremo Wanna Marchi vendere unguenti contro la peste, Piero Badaloni condurre uno strampalato Tg Peste con Andreotti parodiato da Massimo Lopez, e Mino Damato condurre uno «Speciale Alla ricerca dell'Arca» assolutamente improbabile. Faremo poi conoscenza con nuovi personaggi fra cui Ruud Gullit, figlio riccioluto di donna Prassede che gioca nel Milan e segna un gol, grazie a San Siro, evocato durante la preghiera da Lucia Mondella. Nel gran finale rivedremo Manzoni che trasforma il matrimonio di Renzo e Lucia in un concerto rock, con tanto di accendini e di «We are the world» cantato da tutti i protagonisti.

Non vedremo invece le scene col cardinale Borromeo (Massimo Lopez), già tagliate nella quarta puntata. Il personaggio, che parlava con la voce di papa Wojtyla è stato censurato.

Nils Liedholm

Nils Liedholm: Boni? Gran risparmiatore

«Boniperti stressato? Non posso crederci, come non credo al fatto che sia logorato dalle mille partite cui ha assistito, perché in realtà sono solo cinquecento». Nils Liedholm scherza cercando di sdrammatizzare, ma la notizia delle dimissioni del presidente Juventino, ora pensionato come lui, l'ha profondamente colpito. Ricorda Liedholm: *«Aveva la rara abilità di costruire grandi squadre risparmiando».*

SERVIZIO A PAGINA 25

PRIMA I NUMERI POI I MILIONI

Conservate questa copia di Stampasera! Con il nuovo concorso «La Copia Vincente» potete vincere buoni acquisto per un ammontare complessivo di 2 milioni. Sarà sufficiente che il numero stampato qui a destra sia tra quelli che verranno pubblicati tra due giorni. Attenzione però, la fortuna vi darà numeri e milioni soltanto sino al 23 febbraio. E oggi, a pagina 3, i numeri estratti.

AUT. MIN. N° 4/80182

LA COPIA VINCENTE

STAMPASERA

N. 35. MERCOLEDI' 7 FEBBRAIO 1990 L. 1000

DOLLARO

1234 (+4)

BORSA

In ribasso

PREZZI	alle 10.15
Fiat	10.280
Fiat priv.	7.075
Mediobanca	10.750
Enimont	1.526
Generali	39.800
Eridania	8.630
Montedison	1.925
Ifi	25.340
Cir	4.880
Alivar	11.500
Pirelli	25.300

I due rettori d'accordo gli studenti hanno ragione

POLITICI NEL MIRINO

A colloquio con Dianzani e Zich «I miliardi ci sono per lo stadio non per le aule universitarie»

Il rettore del Politecnico Zich

Il rettore dell'Università Dianzani

TORINO ● Il mondo accademico passa al contrattacco. Torino è definita *«tra le città più disastrate. In cinquant'anni si è pensato soltanto a costruire quel famigerato Palazzo Nuovo»*. Non si spara a raffica sulla «pantera», sotto accusa sono i politici, Regione e Comune. Si lanciano critiche per quanto è sempre stato detto ma mai fatto portando allo sfascio l'Università.

Ieri sera, durante l'incontro organizzato dal Rotary di Moncalieri nel ristorante «La darsena», il rettore Umberto Dianzani e quello del Politecnico Rodolfo Zich, Adriano Pennaccini e Gian Mario Bravo, presidi rispettivamente delle facoltà di Lettere e Scienze politiche, e Sergio Zoppi, del consiglio d'amministrazione, sono stati di fatto concordi: *«Inutile prendere le distanze dalla protesta degli studenti che lamentano la mancanza di spazi adeguati. Hanno perfettamente ragione»*.

Nelle loro parole preoccupazione, soprattutto amarezza: *«Ci sono i miliardi per i Mondiali di calcio, non per gli atenei»*. Non possono essere d'accordo sull'occupazione delle facoltà, sono però solidali nel ritenere la protesta inevitabile. Condannano la demagogia facile di molti politicanti, continuano a ripetere che i problemi si risolvono soltanto con stanziamenti adeguati.

Dianzani: *«La legge Ruberti? Sposta il problema, non lo risolve. L'autonomia dell'Università è un bellissimo concetto, ma se mancano i soldi rimane solo l'autonomia di morir di fame»*. Ancora: *«Cossiga ha detto che gli studenti hanno ragione? Ne sono felice, l'avevo già dichiarato io»*. Sui rischi di una privatizzazione dell'università: *«I pericoli non arrivano dall'Industria, ma degli enti locali. Mi fa paura pensare che in un domani potrebbe bastare una legge del Comune o della Regione per modificare ogni cosa. Che l'Università abbia spazi adeguati non è certo una novità: gli studenti ora hanno a disposizione meno di un metro quadro a testa»*.

Di Ruberti si dice ancora che forse ha peccato di protagonismo, soprattutto che non ha fatto conoscere in tempo utile il suo disegno di legge al Cun, il Consiglio universitario nazionale. Non si discute la necessità di creare l'autonomia degli atenei, si è perplessi sulle reali modifiche della legge: *«Se, invece di dipendere direttamente dal ministro, dovremo rapportarci ad organismi presieduti da personaggi nominati dallo stesso ministro, dove sta la novità?»*.

Si ammette comunque che la legge potrà subire modifiche durante il suo iter burocratico, per lo meno si spera. Rodolfo Zich dice: *«La protesta degli studenti nasce dall'invivibilità delle strutture. Purtroppo la colpa di essere giunti a questa situazione ha radici politiche e civili. Siamo però ad una svolta, mi auguro che prevalga il buon senso»*. Discorso diverso invece per Sergio Zoppi: *«Anche se domani mettessero a disposizione centinaia di miliardi, a causa della burocrazia l'Università non cambierebbe per i prossimi cinque anni»*.

Paolo Negro

Porta Palazzo c'è chi cavalca la protesta

La protesta degli ambulanti di Porta Palazzo continua anche oggi

TORINO ● La chiusura della zona blu arriva al rallentatore. Prima la proposta di delibera verrà esaminata dai consigli di quartiere, poi sarà adottata con procedura d'urgenza dalla giunta municipale. I tempi? Dieci, 12 giorni, ha assicurato il sindaco. Solo allora sarà revocato il provvedimento di chiusura del quadrilatero dalle 7,30 alle 17 e l'isola verrà così *«omogeneizzata»* con il resto della zona blu. Ma intanto continua la rivolta degli ambulanti a Porta Palazzo e il psdi pare che cavalchi la protesta dei «cobas» del commercio.

Il divieto di circolazione alle auto interessa la zona compresa fra via della Consolata, corso Siccardi, via Cernaia, i corsi Re Umberto e Vittorio, le vie Accademia Albertina e Rossini, i corsi San Maurizio e Regina Margherita. In tutto 155 ettari dove vivono 10 mila persone e lavorano circa 44 mila addetti. Il provvedimento è accompagnato da una serie di misure sulla viabilità e i parcheggi che però hanno tempi di attuazione molto più lunghi. Ci vorranno infatti 60 giorni per organizzare il senso unico di marcia in via Nizza e in via Madama Cristina. Ne occorreranno 90 per creare 600 parcheggi a parchimetro in piazzale Sant'Eligio, via Conte Verde e via Minzoni.

Sul provvedimento pesano poi le perplessità dell'Atm. L'azienda ha calcolato un aumento di circa 9000 passeggeri fra le 7,30 e le 8,30. Per fronteggiarlo può mettere a disposizione 20 mezzi in più e ha chiesto il rispetto delle corsie preferenziali e la flessibilità dell'orario negli uffici.

Anche stamattina gli ambulanti di Porta Palazzo non hanno montanto i banchi ed esposto le loro merci. Domani, però, le vendite dovrebbero riprendere regolarmente. Le associazioni di categoria hanno avuto alcune assicurazioni, soprattutto la possibilità di orario flessibile fino alle ore 21.

Ieri sera la sala mesa si interrogava sull'inversione di tendenza del sindaco. Il capogruppo pci Carpanini ha espresso a voce alta quanto si sussurrava nei corridoi: *«Non voglio credere ai maligni che dicono che sulla strada di Damasco è comparso al sindaco il fantasma di Garosio o quello di Zanone»*. Il sindaco ha risposto: *«Non sono stato illuminato sulla via di Damasco. Ho sempre auspicato provvedimenti per la chiusura»*.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 7

NON TUTTI I MONARCHICI D'ACCORDO

I Savoia sepolti al Pantheon? «Stan così bene dove sono...»

Andreotti, come ci si aspettava, ha aperto ai Savoia le porte del Pantheon. Era considerata da molti un'*«intelligente idea elettorale»* che avrebbe portato, a chi per primo l'avesse avuta, una dimanciata di voti. E che Andreotti sia intelligente non lo ha mai contestato nessuno. Lo è tanto da aggiungere: *«Va accertata la volontà non ostile delle forze politiche»*. Andreotti — ma, prima di lui, già De Mita — ha ricevuto «calde raccomandazioni» anche nell'ambito della Comunità europea, non solo per i Savoia defunti ma soprattutto per quelli vivi, poiché, al di là di ogni valutazione politica, a un Paese che si batte per i diritti civili in Africa, e in qualsiasi angolo del mondo, l'esilio non può non suonare come odioso. E Andreotti lo ha capito. Anche Cossiga, che ha sempre nell'aria un invito al Quirinale per Maria José, quando verrà a Roma dal Papa, il problema e la sua soluzione li ha ben chiari. Se Andreotti non avesse fatto la sua «sortita», sarebbe stato battuto sul tempo da Craxi, ben pronto alla mossa. I monarchici sono soddisfatti e lo esprimono con una serie di dichiarazioni. E' una loro vittoria morale, tardiva, affaticata, su un problema che riguarda in tutti i sensi il passato, con i suoi morti. Diciamo, serenamente, che è un capitolo da chiudere, e con stile. Oggi la sepoltura al Pantheon non può davvero preoccupare nessuno. Dicevamo: a condizione che sia fatto tutto con stile. Un funerale clandestino sarebbe impensabile, ma altrettanto lo sarebbe — quasi una mancanza di riguardo per gli stessi defunti che si intende onorare — trasformare la loro traslazione al Pantheon in un *revival* orchestrato con ostentazione. E' un rischio anche questo. Le perplessità non mancano infatti da parte monarchica e ne abbiamo colto l'eco più recente a Montpellier all'inaugurazione del monumento alla regina Elena. La sovrana riposa in quel cimitero e la sua tomba è la più infiorata. Ora le hanno affiancato il monumento che, dalla parte della strada, fuori quindi dal recinto cimiteriale, reca le sue sembianze di quando divenne regina d'Italia. La tomba dell'ultimo sovrano, Umberto II, è nell'interno dell'Abbazia di Altacomba, in marmo bianco, fra quelle di numerosi antenati sabaudi, sempre adorna di fiori. Monarchici italiani vi si recano, periodicamente, nell'anniversario della morte. Così i congiunti per i quali è agevole raggiungere Altacomba da Ginevra o da Merlingo.

L'ex regina Maria José

Vittorio Emanuele III è sepolto in Egitto dove si spense in esilio. Il re della guerra sfortunata è, dunque, in quella terra d'Africa dove riposano migliaia di nostri soldati: basti pensare allo sterminato cimitero di guerra di El Alamein; tanto croci bianche, tanti soldati caduti anche in nome del re che negli ultimi giorni della sua esistenza andò a rendere loro omaggio, con il figlio Umberto. Tre tombe, dunque, in tre differenti località, tre destini, un solo esilio.

Nulla da eccepire al legittimo desiderio di chi vuole gli ultimi sovrani sepolti nel Pantheon, do

Renzo Rossotti

CONTINUA A PAGINA 2

TRA SETTIMO E BRANDIZZO PER LA NEBBIA

Bloccata la Torino-Milano Tamponamenti e molti feriti Coinvolte decine di macchine

TORINO ● Una serie di tamponamenti, con molti feriti anche gravi, sono avvenuti questa mattina sulla Torino-Milano tra i caselli di Settimo e Brandizzo. Gli incidenti, di cui non è ancora possibile un bilancio preciso, sono stati provocati dalla nebbia e l'autostrada è stata chiusa al traffico verso le otto. In un primo tempo era stata bloccata solamente la corsia per Torino, ma alle 8,30 è stato necessario chiudere del tutto l'autostrada per consentire il passaggio dei mezzi di soccorso.

Dalle prime informazioni giunte al giornale, dovrebbero essere stati coinvolti nei tamponamenti decine di veicoli, soprattutto all'altezza dei chilometri 6 e 9 da Torino. Sul luogo sono state mandate otto ambulanze, con alcuni medici, e sei squadre di vigili del fuoco. Sembra infatti che parecchi feriti siano rimasti incastrati nelle lamiere contorte degli automezzi. I pompieri stanno lavorando con le cesoie per estrarli. In uno dei tamponamenti sono rimaste coinvolte almeno dodici macchine.

Notizie dell'ultim'ora annunciano altri tamponamenti sempre provocati dalla velocità eccessiva considerata la fittissima nebbia del primo mattino, tra Santhià e Carisio. La direzione dell'autostrada stava decidendo se chiudere completamente l'arteria ma poco prima delle dieci la nebbia ha cominciato ad alzarsi e la situazione meteorologica sembrava evolvere verso un netto miglioramento.

ALTRO SERVIZIO A PAG. 7

Anche Raffaello Sanzio riposa al Pantheon fra le tombe di casa Savoia

ROMA ● Accanto a chi riposeranno le salme degli ultimi re d'Italia, che a fine di quest'anno potrebbero trovare sepoltura al Pantheon? Se Vittorio Emanuele III, la regina Elena e Umberto II, ora sepolti in tre diverse città straniere (in ordine: ad Alessandria d'Egitto, nel cimitero di Montpellier e ad Hautecombe, in Francia) verranno trasferiti nello storico monumento romano, casa Savoia sarà in buona parte ricongiunta.

Al Pantheon già riposano il primo re d'Italia, Vittorio Emanuele II, la cui tomba è collocata nella seconda cappella a destra (fu ideata dall'architetto Manfredi); Umberto I, lo sfortunato re assassinato dall'anarchico Bresci (è nella cappella, ideata dal Cirilli, collocata a sinistra) e la regina Margherita.

Ma nel Pantheon non sono sepolte solo le salme dei Savoia. Si trovano infatti anche le ceneri di molti pittori famosi, personaggi come il grande Raffaello Sanzio, Annibale Caracci, Pierin del Vaga, Baldassare Peruzzi, Giovanni di Udine e Taddeo Zuccari, vissuti tra il quindicesimo e sedicesimo secolo e morti nella capitale dopo aver lasciato innumerevoli opere e capolavori.

Il Pantheon è un bellissimo monumento superstite delle antichità romane, elegante nelle forme e nelle proporzioni e incredibilmente ben conservato. L'anfiteatro, pare sia opera dell'architetto Valerio di Ostia, fu eretto da Marco Agrippa, genero del grande imperatore Augusto, circa ventisette anni avanti la nascita di Cristo (c'è un'iscrizione che lo ricorda sulla facciata esterna del portico, nel fregio sotto al timpano).

Fu dedicato dallo stesso Augusto a Marte e a Giove (nel mezzo della tribuna si ergeva infatti una sua statua colossale), in memoria della vittoria ottenuta dall'imperatore contro Marc'Antonio e Cleopatra.

Il Pantheon era anche dedicato a Cibele, madre di tutti i Dei le cui statue erano appunto racchiuse nello splendido monumento. Un tempio quindi da sempre legato ai «Grandi».

Il Pantheon ha avuto anche molto traversie, come l'incendio che lo devastò non poco ai tempi dell'impero di Tito, e il fulmine che si abbattè sotto Traiano lasciando segni vistosi. Fu restaurato e più ripreso dagli imperatori Adriano, Antonino, Settimio Severo e Caracalla.

Il monumento legato alle glorie romane fu poi consacrato nel 609 da papa Bonifazio al culto cristiano, sotto il nome di Santa Maria ad Martires. Ora, dopo il Concordato non è più un luogo di culto.

Gianni Minoli

Minoli si difende ma non si pente

ROMA ● «Non so. Ho fatto bene? Ho fatto male? Ognuno può avere la sua opinione. Io accetto tutte le critiche e su ogni critica voglio riflettere. Vorrei però essere capito su un punto. Lunedì sera abbiamo costruito un programma per riflettere, per capire e per far capire. Non ci siamo riusciti? Forse non ci siamo riusciti. Ma quello che volevamo sottolineare resta duro come il granito: attenzione, il verosimile può diventare vero. Riflettano i telespettatori, rifletta chi fa televisione fa fa...».

Gianni Minoli, 44 anni, torinese, si confessa in una lunga intervista che «Repubblica» pubblica questa mattina. Al centro del colloquio, ovviamente, l'ultima puntata di Mixer con la storia inventata dei brogli elettorali ai tempi del referendum monarchia-repubblica.

Perché proprio il referendum? è stato chiesto a Minoli.

«Avevamo pensato di dare la notizia che i Bot fossero stati congelati. Poi abbiamo scelto il referendum perché lontano nel tempo, di consolidata risoluzione perché la Repubblica è un fatto acquisito nella coscienza democratica della gente».

Insomma, lei non si rimprovera nulla?

«Sì, forse dovevo affrontare con un dibattito la questione e non rinviarla ad un'altra puntata, come ho fatto. Ma se non ho aperto subito la discussione l'ho fatto non per truccare le carte, per un vantaggio immediato di audience. Insomma, i dieci anni di Mixer sono lì a testimoniarlo. Ho sempre voluto fare tv di qualità, conservare la qualità del sistema televisivo, difendere il gusto della riflessione approfondita».

r. i.

SEGUE DA PAGINA 1

ve sono inumati il *Padre della Patria*, come fu chiamato Vittorio Emanuele II, Umberto I e Margherita, prima regina d'Italia. Ma i dubbi sui problemi concreti che la traslazione comporterebbe non mancano, anche se molti esitano, comprensibilmente, a manifestarli, considerando che, con il passare degli anni, la sepoltura reale al Pantheon è sembrata ad un certo punto l'obiettivo primario di qualsiasi azione politica dei monarchici italiani.

«A Roma, nel Pantheon, la regina Elena non avrebbe tomba più degna di questo. Sono stato a Roma e anche quella chiesa, così solenne, non mi è sembrata diversa da altre, con la porta che si chiudeva a stento, fuori, a breve distanza dal tempio, gatti abbandonati, sirighe per terra e vagabondi che in un sacco a pelo si predisponevano a trascorrere la notte. Ne ho riportato una pessima impressione...». Così abbiamo sentito a Montpellier da una signora che per Elena di Savoia esprimeva una venerata ammirazione. *«Non si tratta di fare un processo a Roma. Si tratta di avere dal governo italiano il diritto a seppellire nel Pantheon i Savoia. Quando questo diritto ci sarà stato riconosciuto, diciamo, bene, grazie e lasciamo le salme dei sovrani dove sono, trattate con decoro e affetto. Non buttiamo per aria i marmi, non spacchiamo i sacelli solo per la smania di una traslazione a Roma».*

Il Pantheon, la tomba dei sovrani d'Italia

Così ci disse un personaggio di provata fede monarchica. *«Non sono un patito dell'anonimato, ma in questo problema non voglia comparire perché se ne è fatto per troppo tempo una questione di Stato come se, ad un certo momento, il movimento monarchico non avesse altro da proporre che traslazioni di salme e opere funerarie. Guardiamo al domani e pensiamo anche ai vivi».*

E' un curioso destino che i Savoia tornino, periodicamente, in una folata di ricordi non sempre sereni. Vi ha contribuito, male, nel peggiore dei modi, anche una trasmissione tv di cui ci siamo occupati ieri. Ora ci si aspetta serenità e buonsenso, da tutte le parti in causa. Diceva una volta Umberto, l'ultimo re, che *«nei problemi che riguardano la monarchia o la repubblica accade troppo spesso che ci si dimentichi della Patria»*

Renzo Rossotti

ALBA

Miroglio chiude azienda di Cerreto

ALBA ● Il Gruppo Miroglio/Vestebene di Alba ha deciso di chiudere lo stabilimento «Grandaconfezioni» di Cerretto Langhe che occupa una sessantina di persone.

La decisione è già stata comunicata al sindaco della cittadina ed alle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

La motivazione è dovuta al fatto che la gestione dello stabilimento sarebbe divenuta antieconomica (produce camicette e pare che il mercato non tiri più come una volta).

L'azienda ha assicurato che non effettuerà licenziamenti e che trasferirà tutti i dipendenti interessati in altri stabilimenti del gruppo.

Per questa sera, alle ore 20,30 il sindaco di Cerretto, Flavio Borgna, ha convocato una assemblea aperta nel salone comunale per discutere del problema e per cercare delle soluzioni che evitino il più possibile i problemi legati al trasferimento dei dipendenti.

Secondo l'intendimento della direzione aziendale, la «Grandaconfezioni» dovrebbe chiudere i battenti già lunedì prossimo.

g. f.

LE NUOVE NORME SUI COMUNI ITALIANI

La fascia tricolore sale in spalla

Ma gli onorevoli son più preoccupati dei parcheggi che della legge

ROMA ● Sarà forse per la stretta al parcheggio «selvaggio», che i lavori di Montecitorio continuano a slittare per mancanza del numero legale? Tant'è che quei pochi deputati in permanente struscio lungo il Transatlantico sembrano più preoccupati per la sorte della loro auto e del relativo permesso speciale, piuttosto che per i destini della riforma degli enti locali.

Certo, all'unanimità il popolo degli onorevoli è pronto a spiegare che l'aria di stanca calata sul palazzo, quella noncuranza e disinteresse per una legge pur giudicata fondamentale, sono frutti di un esito scontato e ormai impoverito dalle sfilze di voti di fiducia sinora collezionati dalla legge Cava.

Il voto finale è previsto per venerdì, e al Senato hanno già segnato in calendario questa legge, sicuri che non ci saranno colpi di scena e che i deputati rispetteranno i tempi di consegna. Già, perché l'obiettivo è quello di rendere operante la riforma prima delle elezioni amministrative di primavera, in modo che i prossimi consigli comunali, anche se eletti coi sistemi di sempre, possano già insediarsi e lavorare con le nuove norme. Pur senza elezione diretta del sindaco o estensione della maggioritaria, le amministrazioni comunali dovrebbero funzionare meglio e risultare più stabili. La «sfiducia costruttiva», i maggiori poteri al sindaco e alla giunta, la chiarezza di distinzione tra politica e amministrazione, la possibilità di consorziarsi offerta ai piccoli centri, dovrebbero costituire la bacchetta magica per risolvere i mali degli enti locali.

Ma ce li faranno i deputati a completarla in tempo utile, questa bacchetta magica? A pesare la fatica occorsa ieri per raggiungere quel quorum minimo di 316 votanti (su 630 quanti ne conta l'assemblea) per non far sospendere la seduta e rinviarla da un'ora all'altra, vengono forti dubbi. Altro che assenteismo! E il bello è che i vertici nemmeno provano a protestare o minacciare sanzioni (salvo Zangheri, che a nome del pci ovviamente accusa la maggioranza «di voler sabotare i lavori del Parlamento»), sicuri che comunque il risultato è certo e senza sorprese. Non è più la legge sulle autonomie locali che preoccupa governo e segreterie di partito: i big già guardano alle altre scadenze pericolose, la legge sulla droga, l'antitrust, la regolamentazione radio-tv.

E se non sono preoccupati i leaders, perché dovrebbero scaldarsi i peones? Così la metà degli onorevoli se ne resta a casa o in altre cure affaccendati, mentre i presenti trovano più interessante discutere della nuova sventura personale toccata a tutti: da ieri mattina la piazzetta di Montecitorio è transennata e rigorosamente tenuta sgombera dalle auto in sosta, con tutti gli inconvenienti che ne conseguono. L'aspetto del vecchio centro storico ne guadagna assai, ma le comodità svaniscono perché ora se l'onorevole vuol venire in macchina a Montecitorio deve guidare di persona, mostrare il tesserino oltre al permesso, e infine rigorosamente parcheggiare nei pochi spazi consentiti.

Gli abusi erano giunti a livelli insostenibili, spiegano negli uffici di presidenza, dunque bisognava mettere un freno con durezza. E ai veri e propri posti di blocco che i vigili urbani hanno imposto intorno al palazzo, è stata data una sola disposizione di manica larga: quando nell'auto con permesso di accesso speciale al centro storico non trovano l'onorevole ma i soliti portaborse o parenti o amici/collaboratori, per questi primi giorni possono pure fare a meno di sequestrare quel taumaturgico cartoncino sul parabrezza, basta che impongano il dietrofront.

Così, a tambur battente e con l'aula mezza vuota, ieri sera è passata un'altra manciata di articoli. E in mezzo ha trovato posto un emendamento missino che rivoluzionerà l'immagine dei nuovi sindaci: la fascia tricolore non dovrà più essere allacciata in vita, ma indossata «a tracolla della spalla destra».

Gianni Pennacchi

Nilde Iotti

RCS
PIETRO CITATI
Storia prima felice, poi dolentissima e funesta
"Citati è soprattutto bravo nelle ambientazioni, nel ricreare mondi perduti, seguendo un filo di cultura sempre alta, qualche volta perfino preziosa."
Carlo BO *(Corriere della Sera)*
"Il maggior merito del romanzo di Pietro Citati, al di là della qualità letteraria..., è il parlare alto, di parlare per tutti, di parlare per sempre."
Giampaolo ROSARLI *(Il Messaggero)*
76.000 COPIE VENDUTE
RIZZOLI

Abrate
Atelier d'Art Decoratif tessuti esclusivi d'arredamento comunica alla Spett.le Clientela l'annuale vendita di
SCAMPOLI

Via Principe Tommaso, 29
TORINO - Tel. 658.211
EFF. COM. L. 60

COMPUTER IN TUTTI I CONSOLATI

La Farnesina, grazie a Olivetti conterà gli italiani all'estero

ROMA ● Fra meno di due anni avremo per la prima volta nella nostra storia la mappa dell'emigrazione italiana grazie al sistema informativo che la Olivetti, su incarico del ministero degli Esteri, installerà nelle nostre sedi consolari, come ha spiegato questa mattina a Roma il sottosegretario Ivo Butini, delegato ai problemi dell'emigrazione, nel corso di una conferenza stampa.

Parte in questi giorni infatti la fase operativa del progetto «Anagrafe '90» istituito dalla legge n. 470 del 1988.

Niente più operazioni manuali, come avviene adesso, entra in campo il computer. Fra le varie operazioni si realizzerà lo schedario elettorale automatizzato, il primo passo in vista della concessione del diritto di voto ai cittadini italiani residenti all'estero. Fino ad oggi non si sa nemmeno con precisione quanti siano, anche se le stime parlano di cinque milioni, un piccolo Paese all'estero.

Per «Anagrafe '90» sono stati stanziati 25 miliardi, dieci dei quali destinati all'informatizzazione. Cinquanta minicomputer, oltre 500 personal, 610 stampanti entro il 15 marzo raggiungeranno 133 uffici consolari sparsi in tutto il mondo: «Abbiamo la rete consolare più estesa dei paesi industrializzati», spiega Torquato Cardilli, capo del Centro per l'informatica del ministero degli Esteri.

Ogni sede, da quella di Francoforte a quella di Lubumbashi, nello Zaire, avrà il suo sistema informatizzato. Lo strumento indispensabile per una conquista politica, il voto dall'estero, ma anche, più banalmente, un mezzo per ottenere un documento in tempi più rapidi. Se infatti oggi per un certificato di stato civile, il cittadino italiano residente all'estero deve aspettare due giorni, in futuro lo avrà in mezz'ora. Addio fascicoli d'archivio, moduli da compilare, firme e pile di carta.

Per l'italiano in vacanza all'estero che perde il passaporto i vantaggi saranno meno sensibili: ci vorrà sempre qualche giorno per le formalità burocratiche, ma se tutto è in ordine tornerà in possesso di un nuovo documento nel giro di 5 minuti, anziché di un'ora.

Tutto questo sarà già possibile a partire da maggio, quando tutte le attrezzature saranno installate e il personale istruito. Per il consolamento i tempi sono più lunghi: entro il '90 si pensa di avere i dati sulla metà dei cittadini italiani all'estero, la mappa potrà essere ultimata solo nel '91: «Certi consolati si devono occupare di territori grandi come Stati — precisa Torquato Cardilli —. Il consolato di Toronto ad esempio è grande due volte l'Italia».

Silvia Maoli

A 81 ANNI

Morto Pavesi quello dei pavesini

MILANO ● E' morto a 81 anni Mario Pavesi, l'industriale venuto dalla gavetta che ha prima lanciato in Italia e nel mondo i famosi «pavesini» e poi «inventato» gli autogrill. Pavesi era nato a Cilavegna, in provincia di Pavia, nel 1909.

Garzone a 14 anni, a 17 è commesso in un negozio di chincaglierie, poi diventa rappresentante di generi alimentari. Gli affari vanno bene e pensa di mettersi in proprio.

Lo aiuta una vicina di casa con un prestito e a Novara apre la ditta che diventerà famosa nel mondo. Nel '51 nascono i primi self-service lungo le autostrade. Proprio per vendere i «pavesini». Dai biscotti, ai colossi degli «autogrill».

Nel '71 il controllo della Pavesi passa al gruppo Montedison. Nel '72 nasce la Allver, con la partecipazione di altre società.

MUCCIOLI CHIEDE

A Palmaria comunità di ex tossici?

LA SPEZIA ● Vincenzo Muccioli, fondatore della comunità di San Patrignano, vorrebbe aprire una «filiale» nell'isola di Palmaria, di fronte a Portovenere. E' stato lo stesso Muccioli a presentare il suo progetto, ieri, durante un incontro con il prefetto, il sindaco e gli operatori contro le tossicodipendenze.

Immediate le reazioni degli spezzini: «Non abbiamo niente contro i drogati — hanno detto —, vogliamo soltanto mantenere intatta la nostra oasi».

Sei anni fa la moglie di Bettino Craxi, Anna, voleva utilizzare una struttura dell'isola, forte Cavour, per ospitare una comunità: la proposta fu bloccata da una sollevazione popolare.

L'isola di Palmaria, due chilometri quadrati circa, è gravata da servitù della Marina militare ed è stata sinora immune da interventi edilizi.

SABET TAPPETI PERSIANI
P.tta Madonna degli Angeli 2
(interno cortile)
Tel. 553.022 TORINO

Quotidianamente tua.

Ogni mercoledì: la salute, le pensioni, il bazar e le anticipazioni di avventure, fantascienza e gialli

Ziegler accusa: la Svizzera capitale del riciclaggio

Ponti d'oro ai narcos

PARIGI ● Una nuova bordata di accuse sta piovendo sulla Svizzera e sulle «malefatte» del suo impero bancario.

«Da tre o quattro anni, la Svizzera detiene il monopolio del riciclaggio del 'denaro sporco' frutto del traffico di stupefacenti».

Lo afferma in una intervista che è stata pubblicata dal quotidiano francese «Libération» il deputato svizzero Jean Ziegler, già autore di vari saggi sul Terzo Mondo e sul ruolo, da lui spesso denunciato, delle banche svizzere nel traffico di armi e di stupefacenti.

Ziegler ha anche partecipato alla trasmissione televisiva di attualità letterarie «Apostrophes», affermando di avere appreso che i deputati svizzeri discuteranno quanto prima sulla eventualità di togliergli l'immunità parlamentare per le accuse da lui portate alle banche svizzere nel suo ultimo volume «La Suisse lave plus blanc».

«Ci sono in Svizzera circa 4300 banche — afferma Ziegler — di cui cinque sono veri e propri imperi multinazionali. Le tre principali sono le più implicate: le Crédit Suisse, L'Union des Banques Suisses e la Société des Banques Suisses».

Ziegler ha detto nell'intervista a Libération: «Prendete il penultimo scandalo in cui è stato implicato anche il ministro della Giustizia della Confederazione, Elizabeth Kopp. In questa vicenda degli anni 1987-'88 il Crédit Suisse aveva riciclato 1,4 miliardi di franchi svizzeri provenienti dal traffico di droga».

«I fratelli Magharian — ha proseguito il deputato svizzero — che erano corrieri del cartello turco-libanese sgominato dalla «Dea» statunitense e che ora sono agli arresti, hanno portato due volte la settimana per 18 mesi due valigie piene di biglietti di banca alla direzione del Paradeplatz di Zurigo».

«A volte alcuni dei biglietti erano falsi — ha detto ancora Ziegler — ma il direttore del Crédit Suisse, invece di chiamare la polizia come richiede la legge, restituiva i biglietti ai corrieri. Tutto questo non è frutto di indiscrezioni o di ipotesi, ma è contenuto nel rapporto parlamentare».

Il deputato svizzero ha spiegato poi che «se in questo scandalo che è costato il posto anche al ministro della Giustizia è il Crédit Suisse ad essere il più implicato, la banca maggiormente coinvolta nel sequestro dei conti appartenenti all'ex presidente panamense Noriega è la Société des Banques Suisse di Basilea».

Ziegler ritiene infine che esista una complicità oggettiva della giustizia svizzera, che «non vuole nuocere alle banche», mentre il crimine organizzato internazionale «si è infiltrato in certi settori considerati vitali dello Stato».

La vicenda dell'ex ministro della Giustizia, Elisabeth Kopp, appare come una delle più clamorose conferme delle accuse mosse da Ziegler.

Esattamente un anno fa il Consiglio Nazionale (Camera bassa del Parlamento svizzero) aveva revocato con un voto all'unanimità (per la prima volta nella sua storia) l'immunità parlamentare dell'ex ministro della Giustizia elvetico.

La signora Kopp aveva dovuto rassegnare le dimissioni il 12 dicembre dell'88, travolta dallo scandalo del riciclaggio di narcodollari che era divenuto noto come l'affare della «Lebanon Connection».

La signora Elisabeth Kopp è accusata di aver approfittato delle notizie che le erano giunte nella qualità di ministro della Giustizia per suggerire al marito, l'avvocato zurighese Hans Kopp, di abbandonare «finché era in tempo» la carica di vicepresidente della Shakarchi Trading, una società finanziaria svizzera che era risultata pesantemente coinvolta nello scandalo della «Lebanon Connection».

Il ministro Elisabeth Kopp, costretta alle dimissioni. Nel riquadro, suo marito, coinvolto nella Lebanon Connection

LA CASA VERA, LA CASA FINTA

A Londra, al 25 di Berkeley Square, l'impalcatura davanti alla facciata di un palazzo in ristrutturazione è stata mascherata con un telo dipinto (18 metri per 17) che riproduce la prospettiva di un edificio contro lo sfondo del cielo

URSS

A Mosca continua la battaglia del Plenum E si riaccende la protesta in Azerbaigian

MOSCA ● Mentre a Mosca questa mattina alle 10 (le 8 in Italia) sono ripresi i lavori e la «battaglia» della sessione plenaria del Comitato centrale del partito comunista sovietico, prolungati a causa dei contrasti sorti sulle proposte di Gorbaciov, la stampa ieri ha riferito che nella Repubblica dell'Azerbaigian sono in aumento gli scioperi di protesta, i blocchi stradali e gli attacchi alle unità militari arrivate il mese scorso per porre fine agli scontri e le rivolte nazionaliste.

Il giornale governativo «Izvestia» afferma che lunedì a Baku, capitale dell'Azerbaigian, il blocco dei mezzi di trasporto pubblici da parte di manifestanti ha impedito a molti di raggiungere i posti di lavoro e che gli scioperi paralizzano il 40 per cento delle imprese. «Gli attacchi alle postazioni e alle unità militari non sono cessati», scrive il corrispondente di «Izvestia».

Il giornale riferisce che domenica sera un posto di guardia militare vicino ad una raffineria di petrolio è stato fatto segno di colpi di arma da fuoco sparati da una macchina in corsa.

Manifestazioni e scioperi, oltre a Baku, avvengono anche in altre città. Il nuovo segretario del partito comunista azerbaigiano, Ayaz Mutalibov, parlando ieri a Mosca al Plenum del pcus, ha affermato che l'esercito sovietico non riuscirà a fermare la faida fra azeri e armeni nel Nagorno-Karabakh. Nel suo intervento Mutalibov — secondo il resoconto della «Tass» — ha detto che «è in corso una guerra civile e l'esercito non può fermarla».

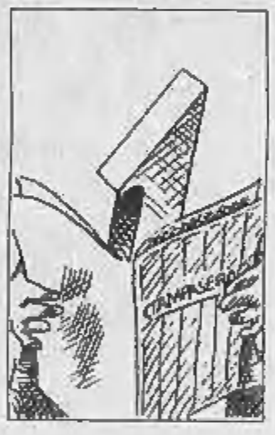
Mutalibov ha addossato al partito parte delle responsabilità di quanto sta avvenendo nella Repubblica caucasica affermando che esso ha perso i contatti con la popolazione azera perché ha ignorato le istanze locali.

Secondo la «Tass», Mutalibov ha affermato che «l'incapacità del pc dell'Azerbaigian di garantire la difesa degli interessi nazionali, la pratica consolidata di fare appello al centro, hanno provocato grave danno all'autorità degli organi del partito della Repubblica e creato un vuoto fra essi e il popolo». Il segretario del pc azerbaigiano ha inoltre accusato Mosca di non essere riuscita a distinguere in Azerbaigian fra sinceri democratici e ultra nazionalisti, non avendo elaborato un approccio politico con i gruppi informali locali.

Anche gli articoli sull'«Izvestia» segnalano che Mosca non ha ancora il controllo della Regione, nonostante vi abbia inviato migliaia di soldati in seguito ai progrom anti-armeni, ai tumulti lungo il confine con l'Iran e alle proteste che chiedevano le dimissioni del governo.

Ed a Mosca oggi arriva il segretario di Stato statunitense, James Baker. Negli ambienti diplomatici sovietici si esprime la speranza che i colloqui che Baker avrà con i dirigenti dell'Urss serviranno a «trasformare in realtà, in ogni sfera del dialogo sovietico-statunitense», la proclamata «disponibilità degli Stati Uniti ad edificare un nuovo rapporto con l'Urss». Dalla visita di Baker si attende in sostanza un ulteriore sviluppo di quelle che la «Tass» definisce «le già ora calorose relazioni» esistenti tra i due Paesi. Baker pronuncerà un discorso davanti alla Commissione affari internazionali del Soviet supremo (parlamento) sovietico.

Alti ufficiali dell'Armata Rossa lasciano il Plenum per una pausa nella notte



CONSERVATE GELOSAMENTE
LA VOSTRA COPIA
DI STAMPASERA
DUE GIORNI DOPO
SARANNO PUBBLICATI
10 NUMERI VINCENTI

AUT. MIN. 4/80182

LE COPIE VINCENTI DI LUNEDÌ 5 FEBBRAIO

Copia n°	07340	Copia n°	01952
Copia n°	42845	Copia n°	44428
Copia n°	02820	Copia n°	07581
Copia n°	16517	Copia n°	44100
Copia n°	00566	Copia n°	43964

Se tra questi dieci numeri c'è quello della vostra copia avete vinto. Confermate la vostra vincita **telefonando in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005.** Per i numeri vincenti pubblicati il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le ore 20.

IL PREMIO DI SABATO 3 FEBBRAIO

NON È STATO RIVENDICATO

REGOLAMENTO

Durata. Il concorso La Copia Vincente inizia il 15 gennaio e termina il 24 febbraio. **Il concorso.** Tutte le copie di STAMPASERA sono contraddistinte da un numero composto da 5 cifre e 2 lettere. Ogni giorno vengono sorteggiati dieci numeri vincenti. I numeri estratti sono pubblicati, senza le lettere, due giorni dopo su STAMPASERA: i numeri vincenti del lunedì sono pubblicati il mercoledì, quelli del martedì il giovedì, e così via. Le copie vincenti del venerdì e del sabato sono pubblicate rispettivamente il lunedì e il martedì successivi. **Come si vince.** Prendete la copia di Stampasera. Controllate, sul giornale di due giorni dopo, se il numero della vostra copia è tra i numeri vincenti. Se siete tra i vincitori, telefonate in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005. Per le copie vincenti pubblicate il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le ore 20. Le due lettere sono di controllo e, per evitare possibili frodi, non vengono pubblicate a fianco dei numeri vincenti: i vincitori devono citarle esattamente nella telefonata di rivendicazione. Conservate tutta intera la copia vincente, che dovrà essere consegnata all'atto del ritiro dei premi. **I premi giornalieri.** Ogni giorno si vincono buoni acquisto per due milioni di lire, da spendere presso i negozi Borbonese e Mazzini Griffe. I buoni acquisto vengono suddivisi in parti uguali tra i vincitori, ognuno dei quali può aggiudicarsi da un minimo di 200.000 a un massimo di 2.000.000 al giorno. **L'estrazione finale.** Al termine del concorso, da lunedì 26 febbraio a sabato 10 marzo 1990, STAMPASERA pubblicherà un tagliando al giorno. Tutti i tagliandi che perverranno, debitamente compilati, entro sabato 24 marzo, parteciperanno all'estrazione finale. Saranno escluse le fotocopie. Il montepremi finale è costituito dai premi giornalieri non assegnati. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su STAMPASERA di sabato 31 marzo. **Intendenza di Finanza.** Il concorso La Copia Vincente si svolge sotto il diretto controllo dell'Intendenza di Finanza di Torino.

IN ISRAELE

Inventato il caviale artificiale

TEL AVIV ● Scienziati del «Technion» (politecnico) di Haifa hanno prodotto in laboratorio un tipo di caviale che, dopo essere stato lodato da vari cuochi, sarà venduto a prezzi popolari. Lo riferisce la stampa israeliana sostenendo che il caviale artificiale ha un altro pregio: è stato approvato dai rabbini e potrà essere degustato anche dagli ebrei osservanti.

La formula, sviluppata in tre anni di ricerche dal dipartimento di ingegneria alimentare e di biotecnologia, è naturalmente segreta.

Alla stampa essi hanno riferito soltanto che il nuovo caviale è composto da prodotti naturali come pesci, grassi di pesce, vegetali e da conservanti.

TECNOLOGIA

Ladro d'auto catturato col telefono

TEL AVIV ● Fra i vantaggi di avere il telefono in automobile c'è anche quello che, in caso di furto, si può chiamare il ladro e contrattare la restituzione del maltolto. E' quello che ha fatto due mesi fa un israeliano. In un primo tempo la trattativa non è stata coronata da successo. In seguito però il ladro ha ceduto alla tentazione di conversare con uno dei complici: la telefonata è stata subito registrata e ha portato all'identificazione dei responsabili del furto. Uscito da un grande magazzino — ha raccontato l'ing. Yitzhak Weiss — si era accorto che qualcuno gli aveva rubato la Bmw. Da un telefono pubblico aveva fatto il numero dalla sua automobile e gli aveva risposto il ladro in persona.

DISGUIDI

Il morto chiama a casa

NEW YORK ● Quella di lunedì è una giornata che Jeremy Gomenez non scorderà facilmente: al mattino ha identificato il cadavere del padre, nel pomeriggio ha portato la salma dal becchino, in serata ha ricevuto una telefonata dal «morto».

«Papà, sei ancora vivo?» ha chiesto il giovane, con un filo di voce. «Direi proprio di sì» ha risposto, un po' sorpreso, Martin Gomenez. Poche ore prima l'intera famiglia Gomenez aveva identificato come Martin un uomo ucciso a coltellate davanti alla stazione di autobus di Baton Rouge (Louisiana). Il cadavere era stato affidato alle pompe funebri. In realtà Martin Gomenez, colpito da un attacco epilettico, era stato ricoverato in ospedale.

SU UNA NAVE

Arsenale parcheggiato in Messico

CITTA' DEL MESSICO ● Clamorosa operazione della guardia di finanza messicana. I doganieri hanno sequestrato 17 tonnellate di armi a bordo di un mercantile giunto dall'Europa il 27 gennaio scorso e attraccato a un molo del porto di Veracruz, nel Golfo del Messico. Prima di giungere in messico, la nave «Sonora» aveva toccato scali intermedi in Olanda, Germania Occidentale, Francia e Stati Uniti dopo essere partita dal Belgio. Le autorità portuali messicane hanno precisato che il carico di armi era sistemato all'interno di un container. L'arsenale era costituito da 270 fucili, 4988 cartucce, mitragliatrici leggere e pesanti, pistole e armi da fuoco di altro tipo. Non si sa a chi fosse destinato.

JAZZTIME

I PIU' GRANDI

JAZZMEN

DI IERI

DI OGGI

DI SEMPRE

JAZZTIME: in 63 fascicoli settimanali un'entusiasmante collezione dei jazzmen che hanno scritto la storia del jazz, ieri e oggi. Un'opera ricca di eccezionali inediti e preziose rarità, un mondo di note riprodotto con tutta la fedeltà che solo il Compact Disc sa dare. JAZZTIME: in edicola il 1° fascicolo con Compact Disc e l'originale spilla "Jazztime" a sole L. 14.000, con musicassetta al cromo a sole L. 9.500.

FABBRI EDITORI

Barbella Gaetano Saverio

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista il impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. in finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari

FINCOTEX S.P.A.
748.0203 - 771.0828 corso Francia 15.

A.A. LIBERO GRANDI in poche ore prestiti fiduciari di qualsiasi importo a firma singola. Tel. 011 836.589

A CASALINGHE
pensionati dipendenti autonomi prestiti con firma unica. A proprietari di immobili L. 200 milioni in tutta Italia. MIFI Torino 011 604.126 - Saluzzo 0175 460.95

A TUTTI
anche senza garanzie finanziamenti in 48 ore a tassi bancari. Tel. 011 638.716 - aperto sabato mattina.

DENARO per voi società professionalità ed aiuto immediato anche ai protestati. Interpellateci. Torino corso Re Umberto 50 tel. 586.352.

DIPENDENTI commercianti artigiani finanziamo a tassi bancari istruttoria telefonica gratuita aperti al sabato. Tel. 748.744.

FINANZIAMO tutte le categorie a tassi bassissimi mutui 1ª casa sino al 100% del valore erogazione 5 giorni. Tel 505.403.

FINANZIAMO tutti in 48 ore anche casalinghe e pensionati firma singola basta telefonare al 836.5805.

FINANZIAMO tutti in 48 ore anche casalinghe e pensionati firma singola basta telefonare al 352.707.

IN 48 ore finanziamo tutti anche casalinghe e pensionati firma singola basta telefonare al 349.9603 - 349.7818.

PRIVATO finanzia subito tutti senza cambiali anche dipendenti protestati con servizio domicilio. Tel. 011 516.030.

SOCIETA' In forte sviluppo cerca soci finanziatori quota minima L. 200 milioni. Scrivere: Publikompass 2513 - 10100 Torino.

TUTTI finanziati in 48 ore anche casalinghe e pensionati firma singola. Basta telefonare al 349.9603.

VOI pensate come spendervi, a darvelo ci pensiamo noi velocemente firma singola anche protestati. Tel. 383.773.

VOI pensate come spendervi a darvelo ci pensiamo noi velocemente firma singola anche a protestati. Tel. 383.773.

10.000.000 fiduciari in giornata a commercianti artigiani istruttoria telefonica gratuita Tel. 535.508 - 531.682.

10.000.000 [illegible] L. 248.550 [illegible] cambiali, rapidità, [illegible] cifre. Fipat via Garibaldi 33. Tel. 518.290 - 538.422.

200.000 al mese per L. 6 [illegible] senza cambiali, rapidità. Fipat via Garibaldi [illegible] tel. 518.290 - 538.422.

8.000.000 a tutti a L. 102 mila al mese senza cambiali in poche ore agevolazioni vantaggiosissime per tutti i dipendenti. Tel. 748.723.

8.000.000 a tutti L. 182 mila al mese senza cambiali in poche ore agevolazioni vantaggiosissime per tutti i dipendenti. Tel 748.723.

3 Aziende e negozi

A. CERCASI attività commerciale qualunque genere e prezzo pagamento contante Piemonte-Liguria. Tel. 561.1655.

A. CERCASI attività commerciale qualunque genere e prezzo pagamento contante Piemonte-Liguria. Tel 561.1655.

A. BALVOLDI cede tabella IX-X-XI-XIV trasferibile 30 mq L. 23 milioni. Tel. 011 650.2196.

ACCONCIATURE per signora zona Tesoriera ampio negozio ristrutturato buon giro affari cede. Baldini 596.771.

ACCONCIATURE signora zona Cibrario scelta clientela alti [illegible] cedesi L. 45 milioni. Frana 513.895.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento locale corso, vicino corso Cosenza tabella IX-X angolare anticipo L. 40 milioni.

ACTIVA 642.758 cede albergo ristorante 2 stelle nel Chivassese 25 camere alto incasso eventualmente con muri.

ACTIVA 642.758 cede carta [illegible] tabella XIV adiacente mercato 28 mq affitto mite anticipo L. 25 milioni.

ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante 8 posti mercato Crocetta 600 mila al dì tabella VI-XII L. 45 milioni. Affare.

ACTIVA 642.758 cede rivendita pane alimentari fronte uffici incasso L. 600 mila al dì 90 mq anticipo 40 milioni.

ACTIVA 642.758 cede tintoria nel Canavese posizione commerciale buon incasso attrezzata minimo anticipo.

ACTIVA 642.758 cede zona piazza Madama Cristina tabella V alto volume d'affari 60 mq 2 vetrine anticipo L. 50 milioni.

AFFARE bar super nuovo zona uffici L. 700 mila al dì cedesi sufficienti L. 60 milioni anticipo. Tel. 655.317. L.S.

AFFARE minimarket mq 200 cedesi causa malattia zona Brunо adatto 3 persone. Studio Grosso 511.236.

AFFARONE birreria ristorante [illegible] angolare incasso L. 1 milione al giorno vero minimo contanti. Tel. 380.810.

AFFARONE birreria [illegible] centrale angolare incasso L. 1 milione al dì arredo nuovo agevolazioni vende. Tel. 380.810.

AFFARONE birreria ristorante centralissima angolare incasso L. 1 milione al giorno minimo anticipo. Tel. 380.810.

AGENZIA viaggi avviata categoria A illimitata posizione primaria arredamento ottimo cedesi. Tel. 404.1400.

ALIMENTI naturali [illegible] VI XII XIV cedesi L. 55 milioni minimo anticipo locazione nuova. Tel. 539.982.

ARTICOLI regalo casalinghi tabella XII-XIV locale rinnovato occasione. L. 27 milioni. Studio Grosso 511.236.

A signora/ina diplomata bella presenza preferibilmente con esperienza, sottoscrivere abbigliamento offresi in franchising punto vendita camicie uomo e accessori. Richiedesi modesto investimento. Offronsi lori utili e assistenza amministrativa commerciale. Tel. 599.031.

AVVIATO negozio arredamento 3 vetrine su corso principale tabella XII e XIV. Occasione tel. 505.200.

BAR affare chiuso la sera facile conduzione anticipo L. 35 milioni vende urgente per malattia. Tel. [illegible].

BAR affare corso Francia chiuso la [illegible] facile conduzione anticipo adeguato vende urgente per malattia. Tel. 383.298.

BAR affare corso Francia bilocale [illegible] la sera facile conduzione anticipo adeguato vendesi. Tel. 383.298.

BAR alla Crocetta bellissimo su corso incasso elevatissimo si cede a reali condizioni di mercato. Secco 557.0105.

BAR angolare in corso Massimo d'Azeglio incasso circa L. 2 milioni al giorno locazione nuova. Immogest 535.686.

BAR caffetteria mercato orario corto prezzo interessante incasso L. 1 milione al giorno agevolazioni. Tel. 383.298.

BAR caffetteria angolare orario corto prezzo interessante incasso L. 1 milione al dì dimostrabile. Agevolazioni. Tel. 380.810.

BAR cibi cotti mq 210 su corso intenso passaggio possibilità ristorante L. 50 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR cremerie zona largo Orbassano ottima posizione muri e licenza vendiamo in blocco mq 230 libero progetto di ristrutturazione. Serim 519.801.

BAR L. 500 mila al dì chiuso sera possibilità alloggio L. 110 milioni con 30 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR mercato orario corto prezzo interessante incasso L. 1 milione al dì dimostrabile agevolazioni. Tel. 380.810.

BAR mercato orario corto prezzo interessante incasso dimostrabile agevolazioni. Tel. 380.810.

BAR necessità vendere incasso notevole occasionale punto di vendita adatto a commercianti o società. Tel. 557.0105.

BAR prestigioso e rinomatissimo in importante centro provincia Asti cedesi. Tel. 011 380.810.

BAR prestigioso e rinomatissimo in importante centro provincia Asti cedesi. Tel. 011 383.298.

BAR prestigioso zona Gran Madre avviatissimo ottimo incasso cedesi. Les Colliers [illegible].

BAR su corso Peschiera piccolo locale conduzione chiuso le domeniche incasso L. 600 mila cedo. Castello 547.169.

BAR su corso Peschiera piccolo orario corto arredato incasso L. 600 mila reali cedo professionali. Castello 547.169.

BAR super centrale sotto portico orario corto arredato avviato cedo anticipo L. 60 milioni. Castello 530.470.

BAR super cibi cotti S. Rita su corso 6 vetrine angolari arredi nuovi incasso L. 1 milione dilazioni. G.B. & CASE 508.787.

BAR super mq 140 incasso L. 800 mila al dì affitto nuovissimo cedo esperti L. 60 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super prestigioso centralissimo angolare incasso 2 milioni al dì cedesi a persone competenti. Ciavi 512.390.

BAR super su corso importante chiusura serale incasso 800 mila al dì cedesi anticipando L. 70 milioni. Ciavi 512.390.

BAR super zona Francia orario corto L. 300 mila al dì cedesi sufficienti L. 25 milioni anticipo. Tel. 855.317 LS.

BAR super zona via Roma incasso L. 50 milioni mese ampio dehors cedo trattative riservate. Tel. 521.2272.

BAR tabacchi L. 10 milioni levata causa incrementabile cedesi, trattativa riservata. Tel. 521.4700.

BAR tabaccaio piazza Adriano arredo nuovo incasso reale L. 900 mila cedo a professionisti. Castello 530.470.

BENETTON Staley 012 esclusivo zona commercialissima ottimo affitto cede adeguamento Di Salvatore 557.635.

BIGIOTTERIA zona centralissima; ottima posizione. Cedesi attività vero affare. Studio Geom. Pedone 510.801.

CARTOLERIA profumeria 5 vetrine 200 mq avviata vicinanze scuole affitto mite L. 70 milioni impiegram 352.914.

CASAMERCATO Rivoli 953.4491 cede in Rivoli albergo 20 camere grande ristorante su statale.

CASAMERCATO Rivoli 953.4491 cede muri e licenza albergo 21 camere con ristorante vicinanze Sestriere ottima posizione.

CASAMERCATO Rivoli 953.4491 cede prestigioso bar gelateria tavola calde in grande centro del Canavese.

CAVIT 598.992 cede bar gelateria orario corto tutto nuovo 5 vetrine angolari L. 700 mila al dì dilazioni pagamento.

CAVIT 598.992 cede distributore carburanti zona Lanzi 700 mila litri anno incrementabili richiesta L. 40 milioni.

CAVIT 598.992 cede edicola chiosco centralissimi pagamenti L. 6 milioni 300 mila settimanali dilazioni di pagamento.

CAVIT 598.992 cede girarrosto gastronomia Barriera Milano su corso avviatissimo L. 800 mila al dì dilazioni.

CAVIT 598.992 cede ristorante avviatissimo con alloggio 150 posti L. 1 milione 500 mila al dì dilazioni pagamento.

CEDESI negozio libero su corso 5 vetrine mq 200 più mq 100 uffici licenza vendita autovetture. Tel. 557.5309.

COOPERATIVA ricerca per propri soci bar ristoranti pizzerie in Torino e/o prima cintura. Tel. 983.809 - 650.8873.

COPISTERIA vicinanze Porta Nuova avviatissima cedo [illegible] interessante. Tel. 364.[illegible] ore ufficio.

CORSO Francia articoli regalo casalinghi 3 vetrine altissimo [illegible] affari tabella XII XIV. Studio CI. tel. [illegible].

CORSO Giulio Cesare bar gelateria superaffollati. Forte passaggio buon [illegible]. Anticipo e dilazioni. Tel. 510.801.

CROCETTA abbigliamento mq 45 più retro locazione nuova 2 aperture anche senza merce. Studio C.L. Tel. [illegible].

ERBORISTERIA altissimo reddito locazione nuova zona Parella per libro Studio CI. cede. Tel. 385.9473.

GASTRONOMIA su mercato L. 1 milione si dà cedesi a L. 80 milioni con minimo anticipo. Tel. 885.317 LS.

GERENZA pizzeria ristorante nuova corso Montecucco 100 posti a professionisti cauzionando. Castello 547.169.

INTIMO merceria clientela prestigiosa incasso L. 130 milioni annui L. 60 milioni. Studio Grosso 511.236.

IN zona commerciale residenziale grande sviluppo [illegible] S.S. 29 Torino-Savona mettiamo a disposizione locali nuovi e licenza pizzeria rosticceria ed altro. Tel. 0173 61.107 - 61.771.

LIBRERIA unica zona S. Rita giro d'affari annuo L. 200 milioni [illegible] anticipando 50 milioni, buon utile. Tel. 530.470.

MACROBIOTICA centrale ottimi locali mq 120 possibile cambio destinazione cede Di Salvatore 587.635.

MERCERIA intimo articoli prestigiosi ottima posizione occasione L. 26 milioni. Studio Grosso 511.236.

NEGOZIO [illegible] ben avviato zona altamente commerciale buon reddito cedesi L. 120 milioni. Ciavi 512.390 - 548.231.

OCCASIONE vendesi alimentari frutta verdura via commerciale L. 55 milioni. Studio Grosso 511.236.

ORTOFRUTTA Crocetta ottima clientela signorile bene arredato L. 90 milioni. Studio Grosso 511.236.

PIZZERIA bar super zona centro via commerciale ottima [illegible] L. 190 milioni. Studio Grosso 511.236.

PIZZERIA 25 posti centro Borgo S. Paolo cedo volendo con i muri prezzo interessante. Castello 547.189.

PIZZERIA 70 posti dehors arredo nuovo forno legna incasso L. 1 milione 500 mila al dì vendo. Castello 530.470.

PRESBI via Pietro Micca negozio ben vetrinato mq 55 adatto qualsiasi attività cedesi. Ciavi 512.390 - 548.231.

PROFUMERIA adiacente corso Orbassano avviatissima attività cedesi. Marche prestigiose. Studio Pedone 510.801.

PROFUMERIA centralissima 30 mq avviamento ventennale primarie case anticipo L. 90 milioni. Intercom 65.20.

PROFUMERIA in centro presso via Po grandi marche affitto basso cedesi per vero trasferimento. BCS 502.773.

RISTORANTE noto collina d'Ivrea vendesi buon utile garantito con 2 appartamenti al piano superiore. Intercasa 506.848.

RISTORANTE ottima posizione centrale molto avviato prezzo interessante cede. Tel. 839.8876.

RISTORANTE piccolissimo caratteristico 70 posti ottimo giro affari cedesi L. 270 milioni dilazionati. Tel. 885.317 LS.

RISTORANTE 200 posti con parcheggio privato L. 700 milioni annui cedesi a L. 380 milioni dilazionabili. Tel. 885.317 LS.

SALUMI formaggi zona piazza Statuto 3 vetrine ottimo avviamento ideale nucleo famigliare. Tel. 360.000.

SOCIO/A finanziaria immobiliare in Torino cede quota a persona anche non pratica purchè operativa. Tel. 699.583.

S. RITA tabelle IX X XI XIV negozio completamente rinnovato 2 vetrine. Studio Grosso 511.236.

STELLA 447.4802 bar super vicinanze Palazzo Algentina incasso L. 500 mila al dì richiesta L. 70 milioni dilazioni.

STELLA 447.4802 negozio dischi videocassette vicinanze Candiolo buon incasso arredamento nuovo minimo contanti.

STELLA 447.4802 negozio profumeria zona S. Paolo buon giro affari adatto una sola persona con cabina solarium.

STELLA 447.6280 negozio abbigliamento artigianale 2 vetrine 60 mq arredamento nuovo richiesta L. 40 milioni.

STELLA 447.6280 negozio drogheria zona Porta Nuova vecchia gestione buon giro affari cede causa malattia.

STELLA 447.6280 tabaccheria zona S. Paolo con pagamenti settimanali di L. 10 milioni su via commerciale.

TABACCHERIA giochi profumeria preziosi cartoleria cedesi in Robassomero ottimo reddito dilazioni. C.D.I. 920.5432.

TABACCHERIA ricevitoria angolare su corso levata L. 8 milioni più biglietteria e profumeria. Immogest 535.686.

TABACCHI ricevitoria S. Rita su corso 2 vetrine 90 mq levata L. 8 milioni cedesi L. 220 milioni. Improgram 352.914.

TABACCHI unico in zona L. 600 milioni annui cedesi a L. 250 milioni dilazionati. Tel. 885.317 LS.

TABACCHI zona S. Paolo forte passaggio levata 11 milioni buon utile cede ampie dilazioni. Frana 542.161.

TABELLE XII XIV angolare 5 vetrine mq 90 Barriera Milano cede anche vuoto L. 90 milioni. Frana 513.895.

TORREFAZIONE con tostatrice 23 kg piazza mercato centrale cediamo ramo commercio affare. Castello 530.470.

VINCOLA bar super angolare 3 vetrine Barriera Milano locazione nuova cede Studio C.L. Tel. 386.9473.

4 Terreni

AZIENDA ricerca terreno con almeno mq 200 mila vic.° a tangenziale anche poco edificabile. Tel. Mec Case 546.439.

CAVOUR vendesi terreno edificabile con progetto approvato per capannone industriale 1000 mq. G.R. L'Immobiliare 011 329.0421 - 0121 795.353.

IMPRESA di costruzioni referenziata cerca in Torino 1°/2° cintura terreni edificabili uso civile abitazione previo l'intervento di professionisti. Tel. 329.708 - 329.5891.

TERRENO edificabile mq 850 per villa unifamigliare Avigliana vende finanziaria Fidit tel. 500.355 - 599.583.

VALVARAITA proprietà di mq 1.000.000 di terreno in località Bricco di Venasca su bellissimo alto pianoro servito strada asfaltata acqua luce telefono vendesi o affittasi anche lotti minimo mq 10 mila a persone interessate possibilità impianti sci campeggi maneggi alpeggi agriturismo e campi golf. Tel. 905.9865 pomeriggio.

5 Locali e negozi

domande

A.A. NEC CASE ricerca capannoni magazzini uffici negozi in Torino e cintura. Tel. 546.439.

ACQUISTASI libero basso fabbricato uso magazzino o capannone in Torino zona commerciale. Tel. 581.700.

IMPORTANTE azienda a livello nazionale acquisterebbe in Torino o prima cintura 400-600 mq compreso uffici ed ingresso camion. Tel. NDC 773.0366.

IMPORTANTE azienda a livello nazionale affitterebbe in Torino o prima cintura 400-600 mq compreso uffici ed ingresso camion. Tel. NDC 773.0366.

IMPORTANTE azienda a livello nazionale affitterebbe o acquisterebbe in Torino o prima cintura 400/600 mq compreso uffici ed ingresso camion. Telefonare NDC 773.0366.

IMPORTANTE azienda cerca in affitto o acquisto magazzino industriale mq 5000/8000/12000 più vasti cortili zona Mirafiori o prima cintura sud oppure zona corso Francia, Venaria, Casello Settimo. Tel. 610.341.

PALAZZINA uffici mq 3000 circa acquisto zona Moncalieri Carmagnola. Tel. 545.251 - 546.029.

RICERCHIAMO in affitto locale mq 150 circa piano terra zona Parella S. Paolo e limitrofi uso ufficio e laboratorio pulito e silenzioso. Tel. 599.031.

offerte

A. AFFITTASI locale commerciale con vetrina mq 200 su corso Tassoni libero subito. Unicasa 334.929.

A.T. 81 vende basso Lingotto locali commerciali mq 150 più cantina e accessori mq 50 circa compreso attività alimentare L. 270 milioni. Tel. 011 501.747.

A. UTIP 518.986 S. Donato libero locale negozio con soppalco anche uso ufficio ottima posizione e prezzo.

AFFITTASI Statuto recente affittasi negozio mq 130 abbinabile uffici/magazzini mq mezzatura. Tel. 533.947.

AFFITTASI presso piazza Sabotino negozio libero con vetrina mq 35 e ampia cantina L. 30 milioni. Multicasa 534.124.

AFFITTASI capannoni industriali nuovi in zona Pianezza S. Gillio lotti coperti da mq 400/600/1200 disponibilità giugno 1990. Tel. 011 533.583.

AFFITTASI capannoni industriali nuovi in zona Pianezza S. Gillio lotti coperti da mq 400-600-1200. Disponibilità giugno 1990. Tel. 011 533.583.

AFFITTASI corso Vittorio negozio seminterrato con magazzino complessivi mq 600. Tel. 610.341.

AFFITTASI in Chivasso magazzino e laboratorio artigianale mq 560 con ufficio. Tel. 902.635.

AFFITTASI locale mq 180 [illegible] carraio 4x3,50 deposito e/o laboratorio non rumoroso. Adiacente Via Breglio. Tel. 619.977 - 632.080.

AFFITTASI mq 100 uso magazzino o attività silenziose [illegible] cortile corso Trapani passo carraio. Tel. 335.2686 - 335.8452.

AFFITTASI Settimo nuovo locale industriale mq 6000 più mq 500 uffici vasto cortile. Tel. 610.341.

AFFITTASI uffici [illegible] mq 50 e mq 100 in corso Siracusa piano [illegible]. Tel. [illegible] ufficio 545.961 - 512.668.

AFFITTASI [illegible] ufficio o studio medico borgo S. Paolo via Di Nanni mq 100. Tel. 375.810 - 335.2686.

AFFITTASI vicinanze lungo Po Antonelli via Mongrando magazzino mq 900 2 passi carrai h 5 mt. Tel. 01[illegible] 273.5603.

AFFITTIAMO in prestigioso [illegible] centro uffici Rivoli adiacente tangenziale ufficio mq [illegible] Stilcasa 532.482.

AMICACASA 000.517 libero capannone alto 8 mt con passo carrabile carro ponte portata 3 ton. uffici e negozio mq 500 totali vendo in B.go Vittoria.

BALDINI affitta corso Sommeiller locale interno cortile mq 150 passo carraio. Richiesta L. 1 milione. Tel. 597.049.

BASSO fabbricato mq [illegible] zona Millefonti ottimo per laboratorio o palestra [illegible] Stilcasa 517.603 - [illegible].

BORGARO zona industriale [illegible] capannone nuovo di mq 1000 volendo frazionato altezza mt 8. C.S.I. 920.5432.

BORGO VITTORIA vendesi libero complesso industriale uffici laboratorio 730 mq capannone 300 mq. Tel. 566.286.

BOX auto vendo via Claidini 1 posto macchina in stabile d'epoca signorile L. 40 milioni. Tel. [illegible].

BOX Viberti per 4 auto libero subito anche adatto magazzino. Esim tel. 812.012.

BRUINO vendo libero capannone 2200 mq 5 carri ponte prezzo interessante. Tel. 599.749.

CAPANNONE indipendente 7000 mq palazzina uffici 1200 mq comodo tangenziale. Scrivere: Publikompass 4252 - 10100 Torino.

CAPANNONE mq 1600 strada Fortino adatto lavorazioni leggere palestra deposito affitta Stilcasa 532.482 - 517.600.

CAPANNONE mq 2500 zona via Passo Romoli vendo. Tel. 839.8876.

CAPANNONE nuovo mq 500 h mt 6 terreno mq 500 più ampio parcheggio fronte strada a 2 km fine corso Vercelli, impresa vende. Tel. 404.1401.

CAPANNONE nuovo vendesi a Caselette fronte statale Susa mq 2100 più ufficio mq 200. Misura 404.1251.

CENTRALE libero via Artisti vendiamo muri negozio 5 vetrine mq 58 circa. Gedim 517.566.

CENTRALE muri negozio 120 mq ampie vetrine ben ristrutturato alto reddito forte mutuo residuo vende. Intercasa 506.848.

CENTRALE vicinanze corso S. Maurizio muri negozio mq 80 adatti anche ufficio ambulatorio. Tel. 882.214 ufficio

CENTRALISSIMO via Bogino affittasi magazzino - laboratorio n. 2 vani L. 400 mila mensili. Studio Geom. Pedone 510.801.

CENTRO corso Matteotti locale commerciale mq 300 seminterrato ingresso piano cortile affitta Granet 660.1755.

COMPLESSO industriale in via Bologna composto di palazzina uffici ed abitazione mq 800 capannone ristrutturato mq 900 terreno con possibilità ampliamento di mq 1900. Tel. 599.844.

CORSO Altamura Cascina Vica affittasi locali con vetrine per uffici attività commerciale industriale mq 1000. Codoni 530.871.

CORSO Cairoli adiacente affittasi negozio mq 47 circa con servizio L. 550 mila mensili. Gedim 517.566.

CORSO Novara via Bologna muri negozio mq 60 servizi vuoto 75 milioni. Aurea 596.607 597.774.

CORSO Peschiera complesso Viberti locale interrato mq 95 uso deposito, box, magazzino. Studio Ortolani vende. Tel. 530.990.

CORSO Vittorio affittasi box auto singoli e doppi di nuova costruzione in stabile prestigioso. Tel. 500.346.

CROCETTA libero locale commerciale ufficio ingresso indipendente su strada 4 vani servizi ristrutturato vendesi con mutuo. Usp 516.988.

ESIM libero presso corso Francia (Aeronautica) magazzino di 450 mq 2 passi carrai più uno di 130 mq adiacenti. Tel. 512.012.

ESIM libero presso corso Turati negozio 3 vetrine 130 mq più soppalco. Dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM vende libero corso Francia (Aeronautica) magazzino 450 mq 2 passi carrai più 130 mq adiacenti. Tel. 561.2668.

FURBATTO 540.909 vende in corso Sempione 2 ampi negozi locati mq 110 e mq 300 aumentabili buon reddito.

HASTON & ASTON
corso Matteotti ufficio 180 mq piano rialzato e 400 mq di seminterrato vendesi. Tel. 557.8535/29.

HASTON & ASTON
negozi corso Grosseto 50-100 mq in recente palazzina vendesi. Tel. 557.8535/29.

(continua)

Tra il Biellese e il Po vive l'arte della lana

Dove torrenti e fiumi hanno favorito lo sviluppo di un'industria che ormai è apprezzata nel mondo. Domani, con Stampasera, l'inserto racconterà vicende di storia e di fede nel futuro

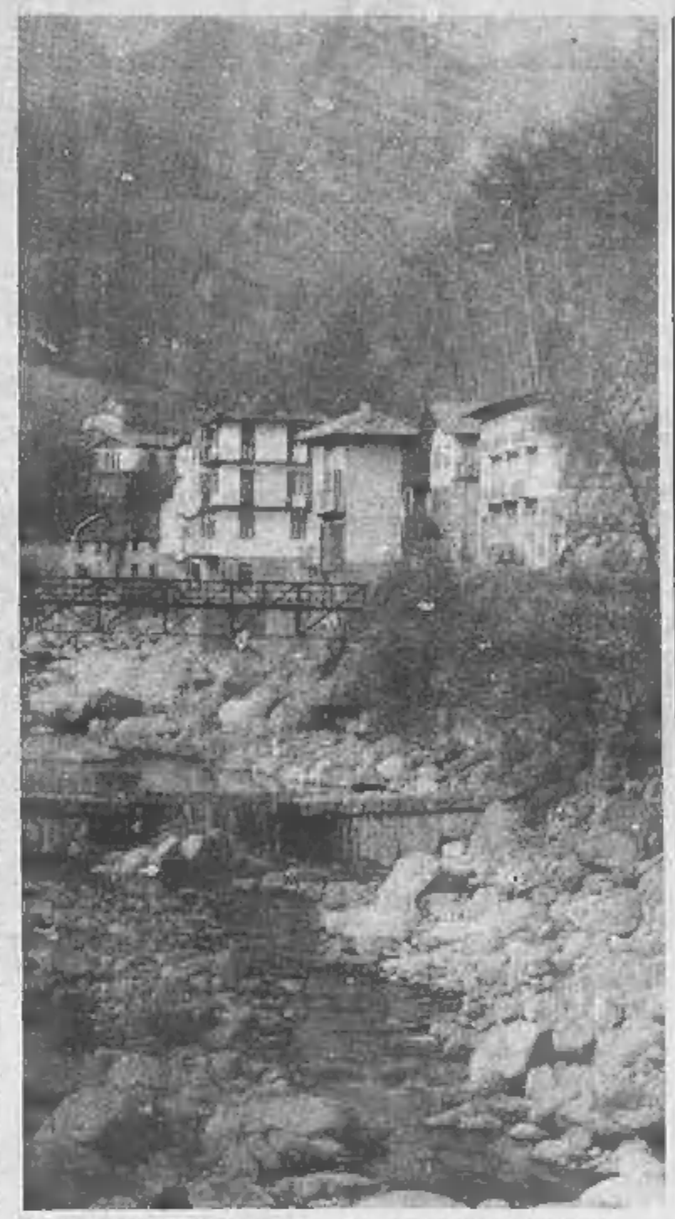
BIELLA ■ «Vista sul Po», alto quinto, scena quarta. Domani con «Stampasera» tocca al Biellese presentarsi alla ribalta, nel ruolo di protagonista, facendo sfoggio delle eloquenti bellezze che la natura ha sviluppato sul suo territorio e di ciò che l'uomo ha saputo costruire con intelligenza e costanza. Ripercorrendo gli intrighi della sua storia, si racconterà le vicende di conquiste economiche e commerciali progredite nel tempo attraverso lo sviluppo dell'industria tessile. Qui si lavora la lana fin da cinquecento anni prima di Cristo e già nel Secolo XVI il lavoro biellese è conosciuto oltre le Alpi, si è già imposto in Francia. Infatti, nel 1556 concede la cittadinanza ai commercianti di tessuti che attraverso le montagne stabiliscono reti di rifornimento verso il Nord Europa. Soprannominati «francesi di Biella» ricevono così un alto riconoscimento della loro produzione entrata in un ritmo pieno dove Elvo, Cervo, Oropa, Strona e altri torrentelli alimentano con l'acqua lo sviluppo delle attività artigianali destinate a trasformarsi in industrie di prestigio.

In questa puntata di «Vista sul Po», la ventisettesima per l'esattezza, Maria Giulia Alemanno ci accompagna su un inconsueto percorso di sviluppo e di operosità dove «quasi sepolto da uno strato di vernice moderna» c'è tutto «l'incanto e il mistero di una terra che ci sembra lontana», popolata di liguri, celti, ittimuli, bassi. Gente che si combatte, si fonde o se ne va verso il futuro pascolando greggi, zappando la terra, cacciando cinghiali e cervi o cercando oro nei corsi d'acqua.

Così, partendo da Biella città nata in alto (sul belvedere del Piazzo che domina le valli e la distesa della pianura piemontese) e cresciuta in basso, dove si è insediata l'industria, il testo di Maria Giulia Alemanno si dipana in un racconto piacevole e spigliato di vicende storiche e commerciali, intessuto su una fitta trama di avvenimenti di cultura e d'arte. Sono poi le fotografie di Toni Madona a rendere testimonianza di un passato e di un presente costantemente vissuti nella proiezione verso nuove conquiste. Nei suggestivi colori dei paesaggi, negli scorci architettonici di antichi palazzi, di chiese secolari, di fabbriche diventate archeologia e di altre rifiorite, il racconto delle immagini lascia ampio spazio alla fantasia su quelle dimore signorili «aggroppate alle coste», su quegli austeri ed eleganti palazzi che si affacciano su vie e piazze. Poi ecco Maria Giulia accompagnarci nel parco della Burcina, tra fiori e piante che per 50 ettari sono un'esplosione di colori, tra rododendri e azalee, tra boschi di betulle, faggi e ancora pini, abeti e cedri. Fino a scendere su Pollone, dove operarono Benedetto Croce, Pier Giorgio Frassati e Lorenzo Delleani, una triade di pensiero, di altruismo e d'arte.

Il Biellese dalla fede religiosa è concentrato ad Oropa, dove il santuario della Madonna Nera dal 1599 richiama pellegrini da tutto il Piemonte e, lo scorso anno, venne incluso nei grandi itinerari del Papa. Ma, avverte la Alemanno, «il Biellese è anche un territorio dove il sacro e il profano, la pace e la guerra, convivono». Ci parla di borghi e ricetti che segnano i conflitti tra antichi signorotti. Curiosità della storia e dell'arte difensiva popolare, resta Candelo nel quale viene ben illustrato da Madona un significativo particolare costruttivo. Val infine la pena soffermarsi nella grande fotografia panoramica: un angolo della valsata del Sessera, con i suoi opifici e le ciminiere, è una sintesi del Biellese di ieri e di oggi. Un inserto da non perdere in una raccolta che sta diventando sempre più preziosa.

Vito Brusa



Il Cervo e la sua valle. Il torrente si getta nel Sesia a Nord di Vercelli

Spalloni del farmaco La Svizzera blocca le vendite «sospette»

COMO ■ Le autorità sanitarie ticinesi hanno deciso di porre fine al pendolarismo dei tossicodipendenti lombardi e piemontesi che con ricette false, spesso rubate, dopo aver superato senza problemi il confine riuscivano ad acquistare nelle farmacie del Canton Ticino medicinali a base di stupefacenti.

E' il caso del «Tengesic» che, assunto con superalcolici, ha su chi lo consuma effetti in tutto e per tutto identici all'eroina. Da qualche settimana, infatti, il farmaco in questione nelle farmacie d'oltre confine viene venduto solo dietro la presentazione di ricette firmate da medici residenti nella Confederazione elvetica. E ciò per consentire accertamenti in tempi rapidi. Stessa misura è stata adottata dai responsabili sanitari di Berna per un altro farmaco, cioè lo «Stimul», psicofarmaco cui molto sovente fanno ricorso i tossicodipendenti quando sono in crisi di astinenza.

La decisione di proibire la vendita dei due farmaci ai «pendolari» delle medicine continentali sostanze stupefacenti è stata presa dalle autorità svizzere dopo che il farmacista cantonale di Bellinzona si è accorto che nel Canton Ticino circolavano moltissime ricette false, spesso risultate rubate a medici italiani delle province di confine.

L'impossibilità di verificare la veridicità o no delle ricette ha spinto le autorità sanitarie del Canton Ticino a prendere la drastica decisione che di fatto si è tradotta in un crollo delle vendite di «Tengesic», farmaco che nel nostro Paese può essere acquistato solo presentando due ricette.

Una misura molto severa, adottata a seguito di alcuni grossi scandali emersi negli anni scorsi, quando si scoprì che il farmaco era liberamente in circolazione grazie a compiacenti medici e farmacisti, che lo vendevano con eccessiva disinvoltura.

Oltre confine non conosce invece freni la vendita di anabolizzanti, farmaci usati per gonfiare i muscoli e avere prestazioni migliori.

Il caso di Ben Johnson, qualificato alle Olimpiadi di Seul, è forse il più clamoroso, anche se certamente non l'unico. Sono molti i lombardi e i piemontesi, ma non solo loro, che raggiungono le farmacie del Canton Ticino per acquistare anabolizzanti, considerato che oltre confine la vendita è libera. Un commercio molto intenso, non di rado di contrabbando, come sembra confermare una vasta inchiesta della procura di Como, che ha messo sotto accusa una ventina di persone, fra cui alcuni farmacisti di Chiasso.

Stando alle tesi sostenute dai magistrati dell'accusa, l'organizzazione, dopo aver avuto le ordinazioni, spedivo per posta gli anabolizzanti in tutta Italia, soprattutto nelle regioni del Meridione.

Particolare attenzione era rivolta alle modalità di pagamento, che doveva avvenire al momento della prenotazione dei medicinali.

Marco Marelli

AZIENDA ALESSANDRINA

Premio di qualità per la «Delta»

E' assegnato ogni anno dai manager Olivetti ai migliori fornitori

Giampiero Cozzo

Ha sede a Quattordio, è specializzata nella produzione di cablaggi elettrici. L'amministratore delegato Cozzo: «Il riconoscimento ci fa piacere perché riconosce la nostra qualità produttiva»

QUATTORDIO ■ Una bella «Q» su una targa: che indica qualità, ossia il risultato della capacità e dell'operosità. Un riconoscimento cui fanno la corte parecchie ditte, perché lo proietta nel gotha di un settore, perché dal valore di un'azienda (che spesso resta confinato nell'ambito un po' ristretto degli addetti ai lavori) si ha l'occasione per gettare uno sguardo su realtà importanti nella vita economico-sociale. La «Q» sta per «Quality Award» e la assegna l'Olivetti Systems & Networks per premiare la qualità dei suoi fornitori, la base alla risultanze del 1989: la scelta è stata effettuata vagliando i prodotti dei circa 500 fornitori della società in quattordici settori tecnologici.

In Italia sono sei le ditte cui è stato dato il riconoscimento e una, appartenente all'Alessandrino, è risultata al primo posto nel settore dei cablaggi: si tratta del gruppo Delta Part, premiato assieme alle giapponesi Hitachi e Sony, alle nordamericane Intel, Motorola, Amp, Imprimis, Reltx, alla Elec di Hong Kong, alle italiane Sirio, Vosa, Plessey, L'Artigiana, Luem.

La Delta Part è un consorzio di aziende del gruppo Cozzo di Quattordio di cui fanno parte Icom, Elettrodelta, Several Cab, Vimo, Industrie Cozzo, Italcar, Selma e Cemac.

Amministratore delegato è Giampiero Cozzo, che è anche consigliere dell'Api alessandrina. «Devo far presente — dice — che il riconoscimento Olivetti ci fa molto piacere. Però la nostra azienda ha anche altri importanti clienti: come l'Ibm, cui diamo cavi e sottogruppi di macchine. E soprattutto la Fiat, cui forniamo molto materiale per il settore auto».

Quando è nata la vostra ditta? «Nel 1983 è stato costituito il consorzio Delta Part, con otto società. La più antica è la Selam, fondata nel 1965, che produceva minuteria metallica, attività che prosegue ancora oggi».

Quante persone occupate? «Circa trecento lavoratori. Che provengono non solo dal circondario di Quattordio, ma perfino dalla Valle Bormida. Devo dire che molti sono assunti con il contratto di formazione lavoro; ma si ha difficoltà a reperire manodopera, specie maschile. Ormai la manovalanza pura e semplice non serve più, ci sono le macchine, ci vuole gente che abbia già un grado di specializzazione: noi abbiamo diplomati che sono addetti alle macchine».

Il Consorzio Delta Part ha fatturato, nel 1989, 78 miliardi; gli stabilimenti sono dislocati a Quattrodio, Fubine e Vignale Monferrato. Cosa si ripromette per il futuro? Risponde il signor Cozzo: «Una diversificazione di clienti e delle linee di prodotti. Ad esempio, oltre ai vari tipi di cavi per l'elettronica e la telefonia, produciamo elementi e accessori per auto, come indicatori di livello di combustibile, gruppi filtro, cassetti portaoggetti, posacenere... Inoltre abbiamo contatti con l'estero, con aziende argentine e brasiliane, alle quali abbiamo ceduto il nostro know-how».

Il segreto del vostro successo? «Direi l'organizzazione, che combina la qualità dei prodotti e la riduzione dei tempi di produzione».

Come consigliere Api che impressioni ha della situazione in provincia di Alessandria? «A livello industriale, se si tolgono i poli di Quattordio e di Bosco Marengo, mi pare ci siano molti problemi. Tortona sta appena uscendo dalla crisi, a Ovada è finito il boom dell'industria del mobile».

E per l'Europa del 1993? «Dobbiamo prepararci per reggere la concorrenza o l'unico modo è trovare forme di collaborazione. Chi non si muove in tempo rischia di ridursi a un'attività artigianale».

Paolo Querio

a cura di Ezio Fontana

OCCHI E CIGLIA

Il viso, gli occhi, la bocca tutti i segreti per essere più belle

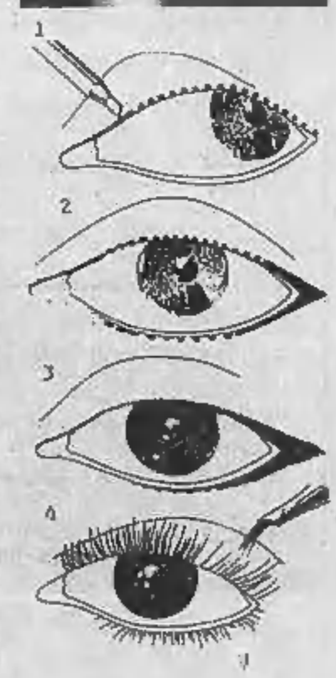
Diciamo innanzitutto che, per abbellire gli occhi, bisognerà evidenziarli rispetto al resto del viso, ed è a questo proposito che con la bordatura fatta a matita potrete ottenere questo risultato.

Ogni occhio però ha la sua forma, i suoi pregi ed i suoi difetti e quindi non dovete correre il rischio di truccarlo nel modo sbagliato, perché come un trucco eseguito in modo corretto può migliorare notevolmente e quindi giovare a tutto il viso, un trucco errato darebbe un risultato contrario.

Come si esegue? Partendo dalla palpebra superiore con una matita o «eye liner» riempite gli spazi fra ciglia e ciglia, incominciando dall'interno e andando verso l'esterno, segnando lievemente l'angolo interno.

Per la palpebra inferiore partite sempre dall'interno dell'occhio ma tralasciandone circa un terzo.

Anche qui con dei puntini



riempirete lo spazio tra le ciglia terminando con una linea continua verso la fine (vedi fig. 1,2,3). Il tutto andrà poi accuratamente sfumato con un pennello n. 8 per l'interno e n. 12 per l'esterno.

Per ottenere un effetto di maggiore intensità potrete ripassare il bordo più interno (vicino alle ciglia) con «eye liner» o matita.

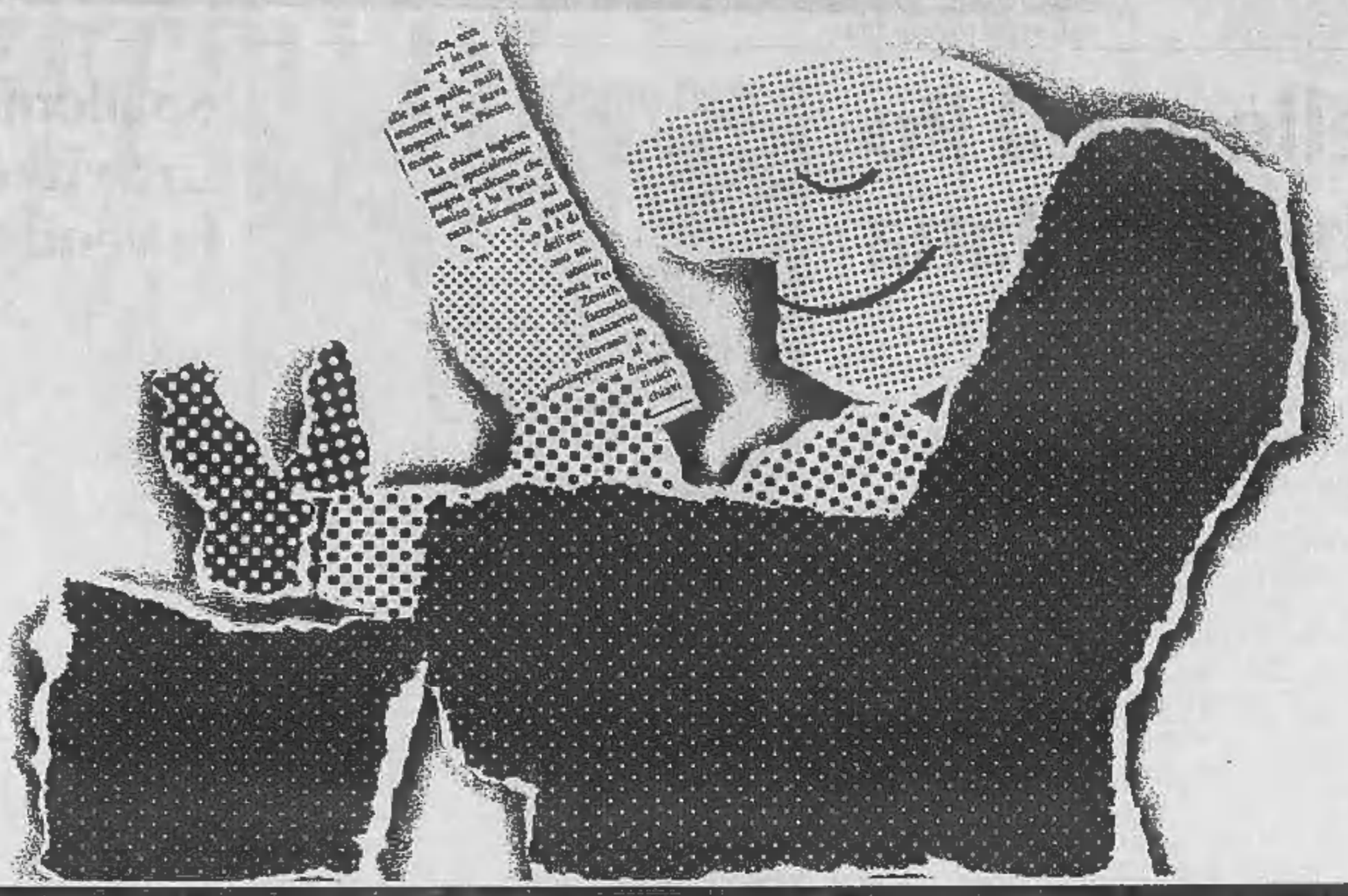
Il più naturale degli artifici per abbellire e correggere un occhio è quello delle ciglia finte che, da qualche anno, vengono prodotte anche a ciuffetti da applicarsi tra le ciglia vere. Il risultato è perfetto, sono resistenti all'acqua e durano circa un mese dopo di che cadranno naturalmente potendo però sempre essere riapplicate (vedi fig. 4, 5). E' l'ideale per chi trascorrerà le proprie vacanze al mare e non ha voglia di utilizzare continuamente i belletti.

Un consiglio a coloro che hanno le ciglia bionde o molto chiare: tingetele di nero, l'occhio ne gioverà acquistando d'intensità.

MAGE
VENDITA PROMOZIONALE
su tutti gli articoli
Sport MILANESIO
OFFERTA VALIDA DAL 08/02/1990 AL 08/03/1990
Corso Peschiera 274 - Torino - Tel. 332 198 - 375.865 - 380.020 - 331.677
FINDOMO FINANZIAMENTI DA 6 A 24 MESI IN SEDE

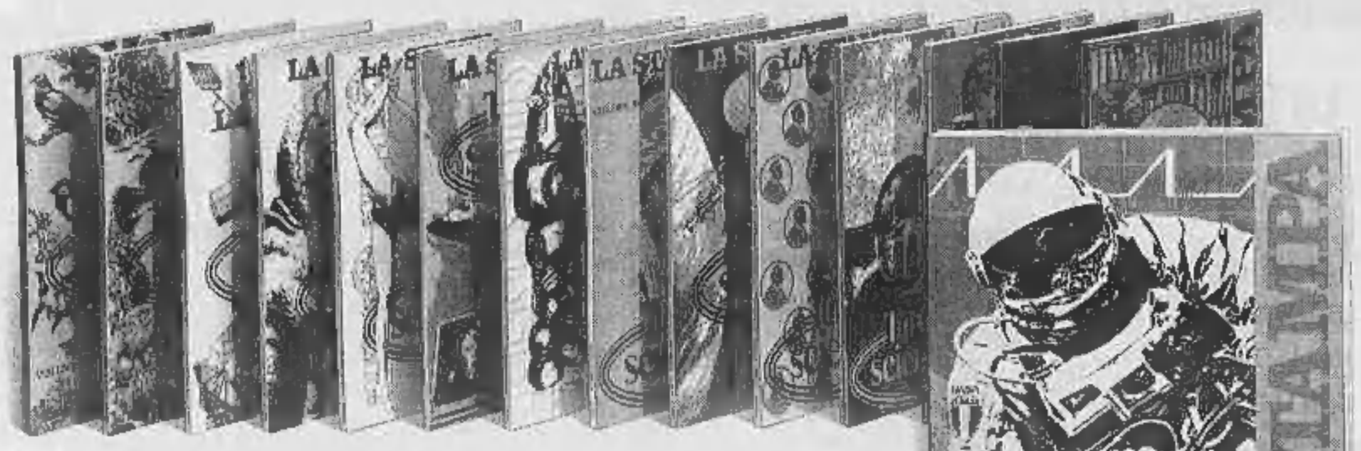
PROFUMI Servetti presenta
KENZO PARIS
«Il profumo che sa di bello»

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12



A TUTTO VOLUME!

Scienza, natura, saggistica, storia, cronaca: le firme di un grande quotidiano entrano nella tua biblioteca.



LA COLLEZIONE DI TUTTOSCIENZE

I 15 volumi della collezione di "Tuttoscienze": la più aggiornata antologia "in progress" della scienza e della tecnica. Una raccolta da sfogliare sino all'ultima scoperta, da gustare sino alla prossima invenzione. Un'emozionante "diretta" dall'universo scientifico per soddisfare i propri interessi di fondo o per togliersi ogni curiosità in materia. "Tuttoscienze": in 15 volumi tutto il piacere di leggere la scienza con l'immediatezza di linguaggio del quotidiano.

UN LIBRO PER CAPIRE GLI ANIMALI. E PER AMARLI DI PIÙ

"L'intelligenza degli animali", di Isabella Lattes Coifmann. Gli studi e le ricerche di una grande studiosa del comportamento animale. Per chi vuole scoprire un'intelligenza "diversa" da quella umana. Eppure ad essa così vicina.

I GRANDI PROTAGONISTI DELLA "TERZA PAGINA"

I prestigiosi volumi della collana "Terza Pagina": ormai "classici" ai confini tra giornalismo e letteratura. Massimo Mila, Primo Levi, Tullio Regge, Guido Ceronetti, Sabatino Moscati, Furio Colombo, Gianni Vattimo, Luigi Firpo, Mario Rigoni Stern, Giovanni Spadolini, Giovanni Arpino: gli articoli delle più autorevoli firme de "La Stampa" sono stati raccolti in volumi ricchi di straordinaria maestria nel raccontare la vita, il pensiero, l'arte, la musica. Da leggere con calma, per meglio assaporare il grande respiro della personalità di autori che sulle colonne de "La Stampa" trattano argomenti di straordinaria portata con l'arte, tutta giornalistica, della chiarezza e dell'essenzialità.

I VOLUMI DELLA COLLEZIONE "TUTTOSCIENZE" (15 volumi) al prezzo di L. 10.000 ciascuno.

I VOLUMI DELLA COLLEZIONE "TERZA PAGINA":

MASSIMO MILA, 36 articoli, L. 14.000

PRIMO LEVI, Racconti e saggi, L. 14.000

TULLIO REGGE, Le meraviglie del reale, L. 14.000

GUIDO CERONETTI, Briciole di colonna, L. 14.000

SABATINO MOSCATI, Dal mondo dell'archeologia, L. 14.000

FURIO COLOMBO, Mille Americhe, L. 16.000

GIANNI VATTIMO, Le mezze verità, L. 16.000

LUIGI FIRPO, Ritratti di antenati, L. 18.000

MARIO RIGONI STERN, Il magico kololook e altri scritti, L. 16.000

GIOVANNI SPADOLINI, Frammenti della crisi, L. 16.000

GIOVANNI ARPINO, Nel bene e nel male, L. 18.000

Il volto di Torino, L. 40.000

ISABELLA LATTES COIFMANN, L'intelligenza degli animali, L. 14.000

FRANE BARBIERI, Caro Gorbaciov, caro Natta, L. 18.000

LIBRI DE LA STAMPA

Una scelta intelligente

DISTRIBUITORE NAZIONALE:
GRUPPO EDITORIALE FABBRI

I LIBRI DE "LA STAMPA" SONO DISPONIBILI IN TUTTE LE LIBRERIE

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Avanti tutta, a marcia lenta verso la chiusura del centro

Il pli ha ottenuto che la delibera abbia il parere delle circoscrizioni: la consultazione richiede settimane Per l'eventuale orario della zona blu c'è già uno sconto: dalle 7,30 alle 10

La chiusura della zona blu arriva al rallentatore. Prima la proposta di delibera verrà esaminata dai consigli di quartiere, poi sarà adottata con procedura d'urgenza dalla giunta municipale. I tempi? Dieci, dodici giorni, ha assicurato il sindaco. Solo allora sarà revocato il provvedimento di chiusura del quadrilatero romano dalle 7,30 alle 17, l'isola verrà così *«omogeneizzata»* con il resto della zona blu.

Vediamo nei dettagli il provvedimento sperimentale.

La zona blu. E' un'area di 155 ettari in cui abitano 19 mila persone e lavorano 44 mila addetti. La zona sarà proibita alle auto private dalle 7,30 alle 10, poi verrà fatto rigidamente rispettare il disco orario.

Viabilità. Via Nizza in direzione sud, verso la periferia, e via Madama Cristina in direzione nord, verso il centro, saranno transitabili a senso unico. Per i mezzi pubblici, corsie preferenziali a doppio senso di marcia. I tempi? Novanta giorni dall'approvazione della delibera di affidamento dei lavori per un costo di 600 milioni. E' previsto poi uno stretto controllo dei 23 assi di penetrazione verso il centro. I vigili faranno rispettare le strisce gialle che delimitano le corsie preferenziali.

Parcheggi. Scatta la terza fase dei posteggi a raso. Entro 60 giorni e con delibera d'urgenza dovrebbero essere messi in funzione tre parcheggi a parchimetro in piazzale S. Eligio, Conte Verde-Biancamano e Minzoni. In tutto 600 posti auto per un costo complessivo di 800 milioni. Questa mattina i tecnici comunali hanno esaminato la possibilità di reperire aree di parcheggio nella zona intorno a Porta Palazzo.

Trasporti pubblici. L'Atm ha espresso moltissime perplessità. L'azienda ha calcolato un aumento di circa 9000 passeggeri fra le 7,30 e le 8,30. Per fronteggiare l'aumento del carico l'Atm può mettere a disposizione 20 mezzi in più e ha chiesto il rispetto delle corsie preferenziali e la flessibilità dell'orario d'entrata. Il sindaco ha promesso un incontro con i sindacati per verificare se i 4300 dipendenti comunali che lavorano nella zona blu possono estendere fino alle 9,30 il loro ingresso.

Commercio. Già oggi i negozi hanno la possibilità di apertura in una fascia oraria compresa fra le 8 e le 21. E' quindi possibile prolungare l'orario di apertura.

L'osservatorio. Sarà composto dall'ingegnere capo e dai rappresentanti del commercio, dei vigili urbani, della viabilità e dell'Atm. Avrà il compito di controllare i problemi che la chiusura comporterà.

Reazioni contrastanti in sala rossa. Carpanini, capogruppo pci: *«La gestione della chiusura può far naufragare il provvedimento. Gli assessori che dovrebbero organizzare il progetto, infatti, lo osteggiavano fino a poche ore prima»*. Il repubblicano Ravaioli ha espresso alcune preoccupazioni sulle modalità d'attuazione, ma ha detto: *«Il pri non contrasterà il provvedimento, non permetterà che alcuni assessori si dissocino dalla chiusura»*. Il msi si è dichiarato contrario alla chiusura.

Maurizio Tropeano

I commercianti di Porta Palazzo manifestano davanti a Palazzo Civico

Magnani Noya non sarà più il capolista psi?

«Il sindaco ha cambiato idea: ora vuole chiudere il centro». Come mai? Per giorni dietro le quinte della sala rossa i colleghi di giunta e gli avversari politici di Maria Magnani Noya si sono interrogati. Qualche compagno di partito indica una pista per cercare la risposta, al di là di quelle che possono essere le oggettive ragioni di ripensamento in seguito al perdurare di dati poco rassicuranti sull'inquinamento atmosferico.

«Maria Magnani Noya sta lottando per mantenere la guida del psi alle prossime elezioni amministrative?». In casa socialista, la domanda trova un fondo di conferma. La candidatura di Valerio Zanone, ex segretario nazionale del pli, ha indebolito la figura del «primo cittadino» uscente. Nel confronto con l'esponente laico, dopo una tornata amministrativa alquanto tormentata, la conferma di Magnani Noya a capo dell'equipaggio socialista sembrerebbe la rinuncia a candidarsi al timone della futura alleanza di Palazzo Civico. Non a caso, si dice, il sindaco lo scontro l'ha avuto (o l'ha cercato), in particolare, con il pli, più precisamente con un suo assessore, Dondona, sulla chiusura del centro cittadino.

Ma «il rilancio» di Maria Magnani Noya ha anche motivazioni interne alla componente socialista cui appartiene. Il suo leader, onorevole Giusi La Ganga, preferirebbe un ricambio generazionale anche nella testa di lista. L'uomo nuovo di quest'area, in consiglio comunale, sarà Giuseppe Garesio, l'attuale segretario regionale. Per lui c'è sicuramente uno spazio nei primi posti della lista (il secondo, dopo la Magnani), ma certamente il «numero 1» gli garantirebbe un esordio brillante, e soprattutto costringerebbe la corrente a fare sforzi per assicurargli un pacchetto consistente di preferenze. Con Garesio capolista, l'area di La Ganga potrebbe puntare all'elezione di tutti gli altri suoi candidati eccellenti: gli assessori Matteoli e Lerro, il dirigente Franco Amato, il presidente del quartiere Pozzo Strada-San Paolo, Lino De Lodi, e il consigliere regionale Oliviori.

Ieri in sala rossa, sottolineando l'inversione di tendenza di Maria Magnani Noya sulla chiusura del centro, il capogruppo del pci Carpanini ha espresso a voce alta quanto si sussurrava nei corridoi: *«Non voglio credere a quei maligni che dicono che sulla strada di Damasco è comparso al sindaco il fantasma di Garesio o quello di Zanone»*.

Il sindaco ha risposto: *«Non sono stato illuminato sulla via di Damasco. Provvedimenti per la chiusura li ho sempre auspicati»*.

l. bor.

Rivolta di Porta Pila: un leader cerca voti?

Un nome nuovo: Francesco Della Rovere, proprietario di una quota in una oreficeria e di un'attività nel settore tv. Si candiderà in Comune per il psdi? Continua il blocco del mercato

Ieri ha guidato la rivolta di Porta Palazzo e avallato lo sciopero del mercato proseguito anche stamane: oggi le cronache lo presentano con un nome ignoto agli stessi operatori di piazza Repubblica. Francesco Della Rovere: chi è mai costui? Tra i suoi dati: una piccola quota in una oreficeria di via Milano ed una attività nell'ambito delle televisioni private. Sulla guida telefonica ne esiste uno solo, ma è un recapito errato. Spiega la voce al microfono: *«Mio marito, pensionato, si chiama così ma non c'entra. Chi cercate si chiama invece Franco e lavora nel teatro. Credendo di trovarlo qui ci chiamano in tanti, anche da fuori Torino. Tutti quanti chiedendo lavoro»*.

E così oggi per la maggioranza gli ambulanti di Porta Palazzo, decisi a riprendere il lavoro dopo le assicurazioni ottenute in Comune, han deciso di vederci chiaro. Punto di partenza: la prima riunione delle tante che ora infuocano la sommossa, avvenuta presso la sede del psdi in via Avogadro 20. Di qui una voce che si rafforza di ora in ora: accertato che il suddetto Della Rovere non fa parte della *«gente dei banchetti»*, chissà che non abbiano ragione alcuni osservatori presenti all'incontro di cui sopra, pronti a giurare sulla sua candidatura in Comune per il psdi alle prossime elezioni.

Semplici dicerie, forse. Ma capaci di testimoniare il malessere di Porta Palazzo, dove molti temono che anche le richieste più legittime avanzate ieri (e condivise unanimemente, nel corso del corteo regolarmente promosso dalla Five-Confcommercio, da 200 operatori dei dodici mercati cittadini) vengano sommerse in un calderone caotico e strumentalizzato.

Già da domani, giurano a destra come a sinistra le associazioni del settore, l'attività di Porta Palazzo riprenderà normalmente, onde evitare gli enormi sprechi con cui il blocco sta incidendo sul lavoro.

Non è l'unica novità del centro storico, dopo l'exploit del sindaco Magnani Noya. Di particolare rilievo il varo di una associazione di base che (su iniziativa di alcuni residenti tra cui il criminologo Duccio Scatolero e con l'appoggio di numerosi avvocati anch'essi abitanti nell'area con le rispettive famiglie) d'ora in poi darà voce anche a quanti stanno di casa nel quadrilatero. Saturi di smog, chiacchiere, elucubrazioni politiche. E stanchi, soprattutto, di contare fino a due di briscola. Nelle prossime ore la definizione della prima riunione in programma.

l. r.

INCIDENTI A CHIVASSO E POIRINO

Nebbia, tamponamenti e feriti

Scontri impressionanti, emergenza, ieri un morto a Rondissone

Nebbia fitta e strade gelate hanno provocato, dall'alba, una serie impressionante di incidenti stradali in ogni parte della provincia: tamponamenti a catena tra Poirino e Carmagnola, emergenza e chiusura sull'autostrada per Milano, traffico a rilento sia sull'autostrada per Aosta che su quella per Savona e sulle tangenziali. Numerosi i feriti, due gravi a Poirino sono stati trasportati al Cto con l'elicottero del soccorso Aci-Regione, molti di più i contusi.

Il primo dei molti incidenti stradali di stamane è avvenuto sulla strada provinciale 29, nel tratto tra Poirino e Villanova d'Asti. Poco dopo le sette due macchine si sono scontrate quasi frontalmente. A bordo c'erano quattro persone, tutte rimaste ferite. Per estrarre i feriti dalle lamiere di uno degli automezzi sono dovuti accorrere i vigili del fuoco. E' intervenuto anche l'elicottero dell'Aci per trasportare il ferito più grave, trauma cranico e frattura del bacino, non è ancora noto il nome, sino al Cto di Torino. Le altre persone sono state condotte all'ospedale di Carmagnola.

Ieri pomeriggio sull'autostrada A4 Torino-Milano, tra i caselli di Cigliano e Rondissone, in uno scontro sono rimasti coinvolti due articolati e un'autovettura, è morto un rappresentante della Worker Folletto di Torino. Era al volante di una Ford Orion. Si chiamava Graziano Romagnolo, 43 anni, abitava a Caselette in strada Contessa 93.

La sciagura è avvenuta poco prima delle 16,30, sulle corsie per Torino, mentre sulla zona gravava una fitta nebbia che aveva ridotto la visibilità a poche decine di metri. Cosa sia esattamente accaduto, al momento la polizia non lo ha ancora accertato. Un Iveco 190 della ditta Autotrasporti Turcis di Torino, condotto da Rafik Ayed, 25 anni, di Ragusa, via Cavour 35, in prossimità del km 29, in territorio vercellese, finiva fuori carreggiata ribaltandosi in un campo di grano: la Orion faceva la stessa fine. Sopraggiungeva intanto un altro veicolo, guidato dal francese El Hassane Khamous, di 32 anni, il quale ha immediatamente azionato i freni, ma il pesante automezzo è finito fuori strada, andando a travolgere la Orion.

Vigili del fuoco e otto ambulanze, all'alba, sull'autostrada bloccata

Alcune delle nuove insegne di strade in città

STRADE DI CITTA' E PERSONAGGI FAMOSI

Corso Macario o via Buscaglione?

Mille curiosità e suggerimenti in Comune tra le nuove richieste

A getto continuo, da sempre. Le richieste per intitolare strade e piazze a questo o quel personaggio arrivano in Comune con il ritmo di due alla settimana. La fantasia non ha limiti.

C'è però una regola cui nessuno si può sottrarre: devono passare almeno dieci anni dalla morte del famoso personaggio in questione per poter avere qualche speranza. E poi, comunque, meglio non avere fretta: bisogna rispettare criteri e priorità che derivano dalla fama raggiunta. Inutile insistere.

Nomi conosciuti, ma anche non troppo famosi oppure trovati in qualche pagina dimenticata dei libri di storia, attendono pazientemente di essere valutati dalla Commissione toponomastica dell'assessorato ai servizi demografici e alla statistica. E dopo, se il parere sarà favorevole, andranno ad aggiungersi all'elenco di quelli che stanno già aspettando la creazione di un nuovo corso o di una via.

L'ultima proposta è stata quella avanzata pochi giorni fa dal consigliere comunale dc Paolo Chiavarino che ha domandato d'inserire nell'elenco anche il nome di Fred Buscaglione, l'indimenticabile cantante torinese.

Intanto, si scopre che in «lista d'attesa» accanto a Nicola Zingarelli, sun il più famoso vocabolario d'italiano, c'è Oreste Badellino, autore di quello di latino su cui hanno studiato, e continuano a farlo, generazioni di studenti.

E ancora: Macario, Petrolini e Pico della Mirandola aspettano pazientemente il loro turno, mentre non è stato dimenticato neppure Nietzsche con il suo passato torinese. Inseriti nell'elenco anche il libro «Cuore», il capolavoro di De Amicis, e un più generale «Aeronautica».

Le speranze comunque di vedere entro breve termine tutti questi nomi nell'elenco delle vie di Torino sono abbastanza poche. Un dato chiarificatore: nel 1989 i nomi assegnati a vie sono stati 6: Rubens Fattorelli, Torre Pellice, Andezeno, Pavarolo, Marentino e Tuttoretto.

Spiega l'assessore ai servizi demografici Antonello Angeleri: *«Le richieste sono sempre tantissime, ma la disponibilità concreta di strade e vie per poter trasformare in realtà tutte quelle approvate dalla commissione è logicamente insufficiente. Sono stati fissati dei criteri generali cui ci atteniamo per avere un'uniformità di valutazioni»*.

Diviso in quattordici gruppi, il «Registro di attesa delle denominazioni giudicate [donee per un'attribuzione toponomastica» — così è chiamato tecnicamente in assessorato — comprende architetti, attori, filosofi, matematici, patrioti e industriali (tra di loro anche Vittorio Valletta, presidente della Fiat prima e senatore a vita poi). Molti i musicisti, gli scrittori e i poeti, pochi i religiosi. Anzi, sono soltanto due: il cardinal Domenico Della Rovere, vescovo nel 1482 di Torino, e don Filippo Rinaldi che seguì l'opera di don Bosco e divenne direttore del Collegio San Giovanni Evangelista.

Si continua quindi in un lungo viaggio attraverso la storia. C'è anche Albert Einstein (l'unico scienziato presente) mentre stanno ancora spettando Quasimodo, Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti e Montale.

Ildebrando Pizzetti, musicista, sta attendendo invece da anni. Già nel 1983 la Commissione aveva approvato nuovamente il suo nome durante la consueta revisione della lista.

Tra gli ultimi inseriti invece ci sono Jean Monnet, noto europeista, e Calamandrei. Situazione particolare per Mafalda di Savoia, la figlia di Vittorio Emanuele III: inserita nell'elenco nei primi mesi del 1986 è ancora in attesa di ufficializzazione.

"PALANONES"
PARCO RUFFINI
c/o PALASPORT
TEL. 315.0674 - 315.0675

PER LA PRIMA VOLTA IN TOURNEE UFFICIALE

IL CIRCO NAZIONALE CINESE

GIOVEDI' 8 FEBBRAIO ORE 21
SERATA DI GALA

DAL 9 FEBBRAIO:

Tutte le sere ore 21
Sabato ore 16 e 21
Domenica ore 15 e 18,30
Lunedì e martedì riposo

Prevendita biglietti
alle casse del Circo

Biglietteria CRAL
Stadio Comunale Curva Maratona
C.so Sebastopoli
Tel. 721.217 - 725.556

Domani Stampasera esce con il Po.

Bozell

Domani Stampasera esce con Vista sul Po. Questa settimana Vista sul Po cammina tra l'erba verde intenso del Biellese, tra macchie di boschi e distese di pascoli. Si inerpica per strade e stradine verso Biella Piazzo, un tempo dimora di antiche e nobili famiglie e oggi solitaria contrada con gli antichi palazzi abbandonati. Scende a Biella Piano, città moderna e in continua espansione grazie al successo dei suoi famosi lanifici. Percorre i fiumi Cervo, Strona e Sesia. Sulle loro rive si innalzano i monumenti dell'industria tessile biellese. Entra nel Parco della Burcina, dove piante e fiori offrono una magnifico mosaico di colori. Si ferma al Santuario di Oropa per venerare la Madonna Nera. E, nel cuore di Vista sul Po, un grande poster a colori. Stampasera, sempre un po' più grande per essere più tua.

a sul Po. Più pagine. Più ricca.

STAMPASERA

Un po' più piccola.
Un Po più grande.

A Rivalta la «santa dei cani» Li tiene tutti, di razza e no

«La Piera di Rivalta» detta anche la «santa dei cani»; alcune gabbie di fortuna della bidonville per gli animali dove ogni giorno trovano riparo decine e decine di bestie sventurate (foto Marisa Di Bartolo)

«Ridi, ridi!» dice Piera, mega-personaggio — è alta uno e ottanta — assai noto nell'ambiente dei cinofili piemontesi, ad un cagnolino biondo, di piccola taglia, che, oltre a vantare la caratteristica di essere il preferito tra i settecento cani che Piera, da venticinque anni, raccoglie in quello di Rivalta, ha anche quella di saper «ridere».

Ma oggi «Patachun» non ha molta voglia di ridere: si limita ad una smorfietta benevola, e trotterella distratto dietro la Piera, che, in stivaloni di gomma e berretto da pescatore irlandese, ci guida tra i meandri e gli anfratti della sua «bidonville» canina.

«Qui ho messo i cani grandi» dice indicando una serie di gabbie di rete al cui interno dozzine di cani, che han tutti l'aria d'esser sani e ben nutriti, abbaiano vigorosamente. «Ci sono anche dei boi cani» spiega Piera, — al secolo Piera Ghirardi — indicando spinoni, pastori tedeschi, alsaziani di gran razza. «E qui tengo cani piccoli e vecchi» dice volgendosi verso un'altra area, dove, al coperto, scorrazzano torme di cagnetti. Ma le decine di animali intorno a noi non sono che una minuscola parte di quelli presenti nel canile, che si estende in una vasta area, presso Rivalta, quasi a perdita d'occhio. Le centinaia di gabbie scoperte e coperte, zeppe di cani sono quasi tutte tirate su alla meno peggio, con materiali di fortuna: ovunque vecchie porte, armadioni accatastati, poltrone sfondate, lamiere, a far da pareti, da cucce, da ricoveri, come in un film di fantascienza del tipo dopo la terza guerra mondiale.

«Non so neppure più io quanti sono i cani: c'è chi dice settecento, c'è chi dice mille. Io so solo che tutti quelli che mi portano, raccolti in giro abbandonati, o randagi, o investiti, me li prendo, povere bestie. Dove andrebbero se non ci fossi io?» sospira.

Nella bidonville degli animali, a Rivalta, «la santa» accoglie tutti indistintamente: dai cani ai gatti e a tutti gli altri animali. «E ci sono anche 200 gatti; più uccelletti di cui la gente si stufa, anitre, tortore, criceti, asini ecc. Ora, ad esempio, sto per andare a prendere una pecora che il padrone non vuole più». E lacrime di tenerezza si affacciano negli occhi di Piera.

La storia di questa gigantessa di cinquantotto anni è curiosa: «bancoriera» da Motta in gioventù, comincia ad affezionarsi, insieme al marito, a due o tre cani. In breve i cani diventano sette, poi dieci, poi venti. Piera ha trentadue anni, lascia Motta e Torino per trasferirsi a Rivalta.

Lo scopo del trasferimento è quello di dedicarsi completamente ai cani, che aumentano sempre di più, mentre la coppia impoverisce per nutrirli e accudirli. Finché il marito non ce la fa più. «Non voglio vivere come un barbone» dice; la lascia e diventa Testimone di Geova (ma resta in buoni rapporti con Piera). Lei prosegue imperterrita nella sua opera: un piccolo gruppo di cinofili comincia a raccogliersi intorno a lei per procurarle gabbie, carne. I veterinari della zona iniziano a prestare gratuitamente la loro opera sterilizzando e curando i cani. Un volenteroso costruisce per la Piera il gattile — sacrificando un meleto — per circoscrivere l'area gatti, anche loro sempre più numerosi. Come un'immensa ameba, il canile copre un'area sempre maggiore: tra le gabbie sorgono stradine, sentieri, piazzuole. Piera non riesce più a far tutto da sola, oppure a fatica trova chi le dà una mano, anche solo per le operazioni più indispensabili, che sono quelle di cucinare per i cani, dar loro da mangiare e tenerli puliti. Ma oggi Piera sta invecchiando, i suoi sacrifici superano ogni limite. «Ho mal di schiena, l'artrosi, discopatie varie per lo stare sempre all'aperto e al freddo», confessa. Soffre pure d'alta pressione, e inoltre vive in uno stato di continua tensione per lo sforzo di dover trovare, lei poverissima, ogni giorno gli svariati milioni indispensabili per comprare la carne per i suoi settecento cani e duecento gatti. Cani e gatti che sono, naturalmente, «adottati»: tuttavia Piera non li cede volentieri «Li conosco tutti per nome, i miei cani» dice. «Questa è la Chicchina, questo è Pepe, questo è Leo, questo è Rudy, questo è Coyote. E poi dovrei esser sicura che i nuovi padroni siano persone per bene. Altrimenti me li vado a riprendere». Quindi per avere uno dei cani di Piera, bisogna presentare referenze, essere amici di amici.

Viene da chiedersi: cosa si può fare per questa donna malata, sempre di corsa, sempre in disordine, che ha venduto tutto, anche la casa, anche i gioielli, per i suoi cani? Per fortuna qualcosa già viene fatto: ci sono persone che ogni tanto fanno vendite di beneficenza e persino balli, per aiutare Piera (il prossimo verrà dato in febbraio al Masseua e il ricavato andrà tutto ai cani di Piera).

«Ho bisogno di carne, di pasta, di riso. Anche di una cella frigorifera da macellaio, per conservare la carne. Ma il regalo più bello me lo fa la gente che i cani se li tiene. Non lasciateli, non gettateli dalle macchine. Un cane è veramente felice solo col suo padrone», conclude Piera.

Marisa Di Bartolo

PROTESTA L'ASSESSORE PROVINCIALE EMILIO TROVATI

«Carabine a La Mandria? Follia»

Guerra di carte bollate per le armi usate per gli abbattimenti

Carabine a canna rigata dentro un parco urbano? «Una follia!», protestano l'assessore provinciale alla Caccia e Pesca Emilio Trovati e il presidente dell'Enpa Silvano Traisci.

Così la nuova campagna di abbattimento dei cervi della Mandria, appena partita, rischia di sollevare un'altra guerra di carte bollate.

Al ricorso al Tar contro il provvedimento che autorizza l'uso delle carabine potrebbe aggiungersi una denuncia dell'Enpa contro il questore Berardino, che ha rilasciato i permessi su richiesta dei responsabili del parco.

La legge infatti vieta di usare armi di questo calibro in pianura, data la grande distanza di tiro.

Alla Mandria la popolazione attuale di cervi, che è di millesicento, secondo i calcoli della Regione aumenterà di milleduecento unità nei prossimi tre anni. A parte i danni al manto vegetale, sono portatori di varie malattie facilmente diffusibili agli animali d'allevamento, il che ha già provocato ingenti danni al patrimonio zootecnico nella zona, anche perché i selvatici tendono spesso a sconfinare dalla Mandria in cerca di nuove aree da pascolo.

Perciò che non vi sia altro modo che l'eliminazione per contenerne l'esplosione demografica nel parco è ormai chiaro. Ma la polemica si è riaccesa sul come eliminare gli animali e soprattutto sul tipo di arma. Traisci e Trovati infatti non approvano assolutamente la scelta di dotare i guardaparco con le carabine a canna rigata: «Sono armi troppo potenti per una zona così antropizzata. I tecnici calcolano che un colpo sfuggito a un fucile del genere, che ha un tiro di dieci chilometri, dal parco possa raggiungere piazza Castello. Ma la strada, le cascine e le ville, il paese di Venaria sono solo al di là del muro di cinta: che cosa succederebbe se un proiettile rimbalzasse su una roccia?». Fondamentale la distanza di tiro, che non può essere meno di due-trecento metri, un bersaglio certo non facile. Traisci: «I cervi saranno anche abituati alla presenza umana, ma mica scemi. Inoltre in questo periodo i maschi perdono i palchi e quindi da lontano si possono confondere con le femmine gravide. Perché, poi, mettere in mano i fucili ai guardaparco, che sono in gran parte inesperti nel tiro, quando l'anno scorso le guardie venatorie della Provincia avevano svolto in modo migliore il lavoro di selezione?».

L'alternativa alla caccia, che rimane comunque un intervento antiparco, sostengono Provincia e Ente Nazionale per la Protezione Animali, dovrebbe essere la cattura nei recinti. «Una volta chiusi in uno spazio ristretto, i cervi malati si potrebbero individuare con sicurezza, curare o eliminare senza farli soffrire», sostiene Traisci.

Trovati è anche più drastico e spinge per una soluzione finale: «I cervi sono una presenza estranea e dannosa all'ambiente della Mandria e vanno tolti. Il 90 per cento degli animali catturati l'anno scorso ha affetto da fasciola hepatica, un vermie che alligna nel fegato degli erbivori e si trasmette attraverso le feci che ne riversano nei pascoli le uova. Non c'è modo di far fronte all'epidemia. Lo dimostra il fatto che la fasciola è arrivata in Piemonte già ai tempi dei Savoia insieme ai progenitori dell'attuale popolazione di cervi della Mandria, che erano della sottospecie canadese Wapiti. L'impatto di questi ungulati sulla vegetazione è stato tale che ci vorrebbe un secolo per riportare il bosco della Mandria allo stato originario».

Ma la colpa di questo, alla fine, non è solo dei cervi, secondo l'assessore, ma di una politica faunistica completamente errata: «Per debellare la fasciola, anche senza più cervi, bisognerebbe ripopolare con i fagiani, che si nutrono delle chiocciole che fanno da ospiti intermedi del parassita. Ma riportare fagiani o altri volatili nel parco è impossibile, finché le cornacchie grigie, che da quando vengono protette sono diventate decine di migliaia, fanno piazza pulita di nova e nidiacei. Se La Mandria fosse ben gestita ed ecologicamente sana, potrebbe ospitare, come era una volta, una tale popolazione di animali selvatici da ripopolare tutto il Piemonte senza più dover acquistare animali all'estero come avviene adesso, con una spesa annuale che supera il miliardo di lire per provincia».

Maurizio Menicucci

NOTIZIE

Catturato scippatore con motorino in panne

Il motorino in panne ha «tradito» uno scippatore, che è stato catturato dai carabinieri intervenuti dopo una telefonata. E' successo ieri sera a Collegno, in una via centrale e trafficata. Gianfranco Giardina, 30 anni, residente a Grugliasco in via Mameli 14, a bordo del suo motorino ha scippato Gina Scorzi, 37 anni. Con un balzo le ha portato via la borsetta, contenente i documenti e 300 mila lire in contanti. La donna ha cominciato ad urlare richiamando l'attenzione dei passanti che hanno telefonato ai carabinieri della locale stazione. Intanto, poco più in là, Gianfranco Giardina cercava di far ripartire il motorino che lo aveva lasciato in panne: così lo hanno trovato i militari.

La costituente di sinistra

Domani sera, alle ore 21, alla Camera del lavoro, in via Principe Amedeo 16, si svolgerà un incontro tra i firmatari dell'appello per una costituente di sinistra. E' la prima iniziativa pubblica a Torino e ha per tema «I nuovi modi e tempi della politica». Sono annunciate le presenze di Luigi Bobbio, Piero Amerio, Mercedes Bresso, Giuseppe Gattino, Giovanna Zincone.

Morte di un ferroviere

Un elettricista delle F.S. è morto, a Carmagnola, cadendo da un traliccio d'illuminazione sul quale era salito per sostituire un neon. Si tratta di Domenico Tempio, 42 anni, di Carmagnola, via Sommariva 4. Nell'impatto con il suolo l'elettricista è morto sul colpo.

I rifiuti di Moncalieri

Risolto il problema raccolta rifiuti a Moncalieri. Nel corso di una riunione avvenuta tra il Consorzio nazionale servizi e l'assessorato competente, si è giunti ad una bozza di accordo. In città il Consorzio proseguirà la raccolta rifiuti sino al 28 febbraio. Dopo l'ente sarà invitato ad una nuova gara d'appalto per rinnovare il servizio.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: «Dalla consapevolezza alla creazione con il corpo». Corso Base di espressione corporea. Inizio 13 febbraio. Telefonare 514.856

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza 3° Seminario «Immagini Musicali» Francesca Bertolli (Sosta Palmizi). Inizio 13 febbraio. Telefonare 514.856

CISAC - CENTRO STUDI DANZA: (c.so V. Emanuele 83, Torino). Danza classica con Giulio Centello, martedì, giovedì ore 13/14. Inf. tel. 518.184 - 535.616

INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): Laboratorio di tecniche espressive orientali (danza indiana e yoga in movimento) condotto da Alessandro Lombardo. Inf. tel. 871.009, ore 17-20.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI (p.za Castello 51): Tutti i giorni Corsi di Lambada in gruppo, in coppie e individuali. Insegn. Maria Carmensa Barrera Aguilar. Iscriz. e inf.: tel. 011-51.04.83.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI (p.za Castello 51): Tutti i giorni Corsi di Ballo liscio e Latino Americani, Boogie-Woogie, Rock and Roll. Principianti di perfezionamento in gruppo, in coppie e individuali. Iscriz. e inf.: tel. 011-51.04.83.

APRI LA TUA CASA AL PIACERE DEL LEGNO

PORTE, SCALE
FINESTRE
ARTICOLI FAI DA TE
RIVESTIMENTI
PORTONCINI BLINDATI
PAVIMENTI IN LEGNO
TRUCIOLARI, COMPENSATI
LISTELLARI
MULTISTRATI
TAGLI SU MISURA

PRONTO A MAGAZZINO
APERTO ANCHE IL SABATO

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
VIA LANZO, 179 - BORGARO T.SE
TEL. (011) 470.26.02/3/4
TELEFAX (011) 470.17.25

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Prezzo fisso e in famiglia

MAMA LICIA. Via Mazzini 5 — tel. 888.942. Chiuso il lunedì.

Anticamente era una vecchia bottiglieria dove ai clienti veniva servito con il bicchiere di vino anche qualche piatto tipico della cucina piemontese per la famosa «merenda sinoira»: pane e salame, acciughe al verde. Mama Licia con la sua famiglia, marito e figlio, l'ha trasformata in un simpatico risturante tipico con le tovaglie a quadretti bianche e marrone, i bottiglioni da due litri di vino rosso su ogni tavolo, un arredamento rustico familiare. Le pareti sono ricoperte da tutta una serie di quadri dei vari pittori che frequentano il locale come clienti-amici: Tabusso, Fusco, Pisotti. La vecchia trippa della bottiglieria viene ancora riproposta con l'antica ricetta anche oggi dallo chef Alberto. La linea di cucina è tradizionale piemontese: tra le specialità la pasta e fagioli con le cotenne a «preive» e gli agnolotti della nonna al sugo

d'arrosto. Il menù è fisso, ma cambia tutti i giorni. Un'altra specialità dello chef è lo stinco di vitello al forno, delizia di molti buongustai. In menù: penne saltate al pomodoro, riso ai formaggi, la trippa in minestra o buseca, oltre alla famosa trippa in umido, tagliatelle al brasato, spezzatino misto di fricandò, bolliti misti, torte di verdure, pollo alla cacciatora, coniglio alla Mama Licia. Prezzo fisso di un pasto, vino compreso: 18 mila.

RASSEGNA ENOGASTRONOMICA TORINO CENTROTAVOLA

Cuochi da tutto il Piemonte prenderanno per la gola i buongustai

Unico giudice sarà il palato

La seconda edizione della rassegna enogastronomica «Torino Centrotavola» si prepara ad accogliere da 1500 a 2000 commensali ogni sera nei 26 ristoranti della città che ospiteranno in sei tornate 71 ristoratori con relative brigate di cucina, provenienti dalle sei province piemontesi, dal Friuli e Veneto, con la partecipazione straordinaria del ristorante «Barbetta» di New York.

Il cartellone è invitante e ai buongustai che l'anno scorso parteciparono in gran numero alla prima edizione, si uniranno certamente altri golosi interessati ad assegnare i piatti di cuochi forestieri senza per questo uscire dalla cinta daziaria.

L'imbandigione da Guinness dei primati si terrà da giovedì 8 a sabato 10 febbraio e da giovedì 15 a sabato 17. Tutti a tavola con certificato di garanzia sulla autenticità e genuinità dei piatti e vini fornita da un'iniziativa unica nel suo genere, attentamente programmata dagli esperti dell'E.P.A.T. col patrocinio della Città di Torino, Regione, Camera di Commercio e sponsorizzata dalla Toro Assicurazioni e dalla banca CRT.

L'idea degli incontri ravvicinati mira a far conoscere ed apprezzare il variopinto caleidoscopio dei cibi intesi nella tradizione per il sostentamento, ma sempre corredati da invenzioni stimolanti, cibi che rappresentano le basi storiche della cucina, diverse in ciascun territorio. Oggi questi piatti sono vere specialità provenienti dalle reminiscenze della cucina povera od anche della cucina delle grandi, quanto un tempo rare, occasioni.

La provincia di Cuneo è la più numerosa all'appuntamento torinese: 21 ristoranti di cui 8provenienti dal cuore della Langa; segue la provincia di Torino con 17 ristoranti, Novara con 9, Asti, Vercelli e Alessandria con 8 ristoranti ciascuna. Ospiti extraregionali le cucine friulana e vicentina in programma al ristorante «Il Ciacolon» e, internazionale, il ristorante piemontese «Barbetta» che la famiglia Maioglio, originaria di Fubine nell'Alessandrino, gestisce dal 1906 nella zona dei teatri di New York e che si presenterà venerdì 16 febbraio al «Cambio».

I menù delle «serate di gola» sono a prezzo fisso a seconda dei locali ovvero lire 45.000 o 60.000 o 80.000: ogni buon proposito di dieta è travolto dal grande numero di cose buone che propongono, preparate da cuochi d'alto rango come il vicentino Mario Baratto, oscar della Cucina 1988 e il duo Brustia e Rogara che per «Le Delizie dell'Ossola Rurale» presentano la «Cuchela», patate cotte sulla pietra con spunture di maialino. La scelta è un rebus: a caso citiamo «Il Buco con la grappa di mele» realizzato da Daria Cresto del «Pre Giuli» di Settimo Vittone; l'«Uovo di quaglia con caviale di salmone» di Andrea Magni; «La panoramica» di Lorenzo; la panissa vercellese di Ovidio Rolfini del «Da Ovidio» di Buronzo; e ancora lavarello e pesce persico del Lago Maggiore; riso e castagne al latte di Baldissero; frittata di riso con lumache all'arnois del «Torrismondi» di Cuneo; i rarissimi gamberetti di fiume della «Tavoluccia» di Incisa Scapaccino; cinghiale alle castagne; gnocchi di ortiche; parfait di semi di papavero ai petali di rosa; baccalà vicentino mantecato; finanziere, brasati, spuma di rabarbaro con salsa lampone.

Caratteristica di questa rassegna è l'assenza di gare e concorsi; unico giudice il palato degli assaggiatori e unica garanzia l'alta professionalità dei partecipanti che hanno creduto al successo di un'iniziativa tendente a fare di Torino la città del «buon gusto» e della cultura enogastronomica.

Rosanna Canavero

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

HELVETIA IMMOBILIARE affitta in Torino locale recente mq 1000 ideale uso laboratorio. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE affitta [illegible] corso Susa laboratorio mq 1700 impianti [illegible]. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE affitta Torino Nord capannone recente mq 2000 [illegible] manovra mq 1500. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE affitta zona corso Belgio vasto fabbricato mq 1100 avveniristi uffici. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE affitta zona Parella capannone mq 1000 cortile mq 200 molto luminoso. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE affitta zona Parella locale mq 80 piano terreno uso ufficio laboratorio. Tel. 650.3103.

IMPRESA vende direttamente appartamenti signorili in stabile borgo S. Paolo consegna 1990 mutuo. Tel. 533.993.

IMPRESA vende Venaria a ottimo prezzo fabbricato industriale 2500 mq su 2 piani possibilità frazionamento. Tel. 767.922.

IPI 511.382 via Vittorio Amedeo 19, affittiamo esclusivamente uso ufficio ingresso 8 camere servizi.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE corso Matteotti presti, libero ufficio 4 vani e servizi mq 100. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE corso Vittorio presti, in stabile recente luminoso ufficio mq 130. Tel. 319.2332.

LIBERO via Borgaro locale mq 200 uso magazzino laboratorio piano terra con passo carraio vendesi. Tel. 485.255.

MAGAZZINI zona Stadio vari lotti abbinabili fino a mq 500 eventuale negozio e ufficio affittasi. Tel. 545.239.

MIRAFIORI via Pola vendesi fronte strada trilocale ristrutturato abitabile collegato a magazzino di mq 200 con passo carraio. Ulip 518.986.

MURI negozio disponibili subito (Cascina Vica): 160 mq più soppalco più scantinato urge vendere. Capello 685.014.

MURI negozio S. Salvario (via Bidone) 2 vetrine bagno autonomo mq 65 L. 65 milioni dilazionabili. Failla & Berlinetto 502.146.

NEGOZI bellissimi ristrutturati vendo centro storico 145 mq e 65 mq abbinabili ottima posizione. Tel. 669.2962.

NEGOZIO libero ristrutturato mq 50 con retro 2 vetrine vendesi in via Saluzzo zona Porta Nuova. Tel. 544.100.

NEGOZIO presso via Madama Cristina affittasi libero ottima posizione mq 50 L. 500 mila mensili. Finci 505.091.

NEGOZIO zona Mirafiori reddito L. 19 milioni annuali 7 [illegible] vendesi Mac Casa. Tel. 544.401.

NEGOZIO zona S. Donato edificio completamente ristrutturato 2 vetrine mq 35 interrato mq 30 e servizi vendesi-affittasi. Tel. 756.648.

OCCASIONE
vendesi liberi su corso centrale locali commerciali collegati con ammezzato mq 140 ottimo investimento. Per informazioni tel. 595.852 505.577.

PIAZZA Arbarello ufficio 3 vani servizi stabile signorile affittasi. Telefonare pomeriggio 362.520.

PIAZZA Barcellona vendesi locali pianta libera 100 mq ad esposizione ufficI. Tel. pomeriggio 362.520.

PIAZZA Foroni fronte mercato libero commercialissimo locale a 3 vetrine più alloggio di 3 vani collegato e cortiletto vendo Ulip 518.986.

PIAZZA Vittorio (adiacente) vendesi box auto singoli e doppi di nuova costruzione-ottimo investimento. Tel. 500.200.

PORRINO capannone recente costruzione 950 mq con ufficio e abitazione ampia area manovra vendesi o affittasi. Fiminter Immobili 557.0021.

PRIVATI [illegible] Raffaello in stabile recente vendesi 2 locali negozio con abbinabile magazzino. Tel. 513.631.

RIVOLI in nuovo cortile commerciale si prenotano locali uso negozi uffici magazzini. Ralcasa vende. Tel. 953.4939.

RIVOLI via Cavour affittasi uso ufficio, negozio o laboratorio locale nuovo 60 mq ingresso e riscaldamento indipendenti. Tel. AD CASA 958.5466.

SANTENA pressi tangenziale libero capannone di 1500 mq su 2 piani con predisposizione per 800 mq di uffici su area di 4500 mq. Tel. 534.630.

SANTENA pressi tangenziale locale esposizione mq 90 con seminterrato di mq 300 e ampio cortile. Tel. 534.630.

S. RITA [illegible] mercato vendesi muri piccolo negozio 50 mq e L. 50 milioni. Studio Vercelli tel. 360.000.

TECNOKASA 545.882 centrale via S. Massimo liberi muri negozio con magazzino sollevante mq 230 L. 220 milioni.

VENDESI corso Giulio locale al piano terreno di 95 mq termoautonomo con 2 vetrine collegato con [illegible]. Tel. 534.630.

VENDESI muri negozio libero adatto a [illegible] attività zona centro storico da [illegible]. Tel. 721.467.

VERCELLI vendesi locale industriale mq 2000 più mq 300 uffici. Tel 610.341.

VIA Maria Vittoria [illegible] negozio con 2 vetrine mq 65 circa ottima posizione libero atto notarile. Immogest 635.686.

ZONA Barca nuovo centro [illegible] vendesi negozi uffici magazzini consegna inizio 1991. Tel. 273.5361.

ZONA Cit Turin fronte nuovo Tribunale cedesi ufficio 3 vani arredato. Tel. 404.0021 - 404.0009.

ZONA precollinare [illegible] locale mq 400 con ampio giardino adatto ristorante pizzeria piano bar prezzo interessante. Tel. Clavi 512.390 - 546.231.

ZONA Stadio nuovo affittasi edificio composto di uffici mq 135, seminterrato mq 100, lastrico, piazzale cintato, tempo unico o [illegible]. Madaffari 749.2179.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. DITTA disponendo posti lavoro cerca giovani volenterosi anche a giorni alterni via Baretti 6/B. Tel. 650.3001.

A.A.A. DITTA disponendo posti lavoro cerca giovani volenterosi anche a giorni alterni. Via Baretti 6/B tel. [illegible].

AZIENDA leader ricerca pensionato/a per [illegible] lavoro adeguatamente [illegible] No vendita. Tel. 090.1704.

AZIENDA meccanica metalmeccanica zona Bruino cerca operai progetti alesatori attrezzatori. Tel. ore ufficio 908.7986.

CONCESSIONARIA auto ricerca operaio [illegible] con esperienza. Telefono 771.2463.

CONDOMINIO signorile assume [illegible] tempo pieno per sorveglianza e pulizia no alloggio. Scrivere: Publikompass 2512 - 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda ricerca responsabile reparto stampaggio termoplastico. Scrivere Publikompass 2504 - 10100 Torino.

IMPRESA edile cerca autista con esperienza minima decennale su automezzi Fiat 190 dotati di gru, inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2520 - 10100 Torino.

MAGAZZINIERE con pluriennale esperienza ricambi auto ed uso computer massimo 35enne concessionaria [illegible]. Telefonare al n. 327.777.

OFFICINA [illegible] zona Bruino cerca operai specializzati. Telefonare ore ufficio 908.7986.

SOCIETA' ricerca pensionati/e massimo 65enni per facile lavoro esterno. Fisso mensile. Tel. 650.2035.

impiegati

A.A.A.A.A.A. SELEZIONIAMO per nota azienda gruppo 6ti giovani minimo 20 anni da inserire subito e stabilmente in nuova opportunità di lavoro. Offriamo periodo di formazione prova retribuito 1 milione 240 mila bimestrale. Tel. lunedì per appuntamento al 319.7695.

A due venditori/trici automuniti anche prima esperienza spa offre impiego in zona At Al. Guadagno medio iniziale L. 1 milione 800 mila circa, rimborsi spese, portafoglio clienti. Tel. 0141.354.045.

AFFERMATA società immobiliare ricerca abile venditore/trice massimo 30 anni con provata esperienza e spiccata attitudini commerciali. Offresi fisso più elevate provvigioni. Tel. 434.2323.

AFFERMATA [illegible] immobiliare [illegible] per ampliamento proprio organico acquisisce [illegible] venditori/trici. Offresi: alto fisso mensile, provvigioni, rimborso [illegible] auto, premi ed incentivi. Telefonare per appuntamento solo se veramente interessati al 692.0427.

ART-DIRECTOR 28/35enne di provata esperienza [illegible] per affermata società pubblicitaria. Tel. 542.943.

ASPIRANTI impiegati cercasi per addestramento su computers finanziato da Associazione Europea. Settori: segretariato, contabilità, programmazione, disegno CAD. Torino. Tel. 539.147.

ASPIRANTI impiegati cercasi per addestramento su computer (segretariato, contabilità, programmazione, disegno CAD). Finanziato da Associazione per lo sviluppo europeo. Torino tel. 539.147.

ASSUMIAMO
collaboratore/trice da avviare alla professione di consulente immobiliare. Offriamo: assunzione diretta, inserimento in struttura ben organizzata e ad alto contenuto professionale, stabilità e sicurezza. Gradita ma non indispensabile esperienza di settore. Per colloquio riservato tel. (011) 549.506.

AZIENDA affermata mercato immobiliare ricerca impiegata/o esperta/o istruzione pratiche mutui. Tel. 65.203.

AZIENDA commerciale del Pinerolese cerca ragioniera/o massassato meglio se 1ª [illegible]. Tel. 0121 40.334.

AZIENDA commerciale seleziona giovani dinamici anche primo impiego no vendita fisso provvigioni. Tel. 557.6441.

AZIENDA leader settore compravendita attività commerciali cerca un funzionario/a massimo 35enne. Offresi fisso [illegible] rimborso spese, inquadramento in ambiente dinamico. Richiedesi: cultura medio superiore, buona dialettica, auto propria, ampia disponibilità. Massima discrezione e riservatezza. Tel. 011 650.7413.

AZIENDA leader settore immobiliare ricerca esperti venditori/acquisitori/trici ottimo trattamento economico. Tel. 749.2248.

AZIENDA leader settore immobiliare ricerca 2 acquisitori/trici e 2 venditori/trici massimo 30enni automuniti cultura medio superiore spiccata personalità. Si offre dopo adeguato periodo di training, inquadramento di legge più provvigioni superiori alla media e rimborso spese. Tel. 696.1616.

AZIENDA ricerca signore/ine/i preferibilmente con esperienza settore telemarketing. Offresi: interessanti attività di ricerca di mercato telefoniche inviate ad aziende esclusa vendita. Si richiede buona cultura età minima 23 anni disponibili almeno 5 ore giornaliere. Si offre interessante retribuzione composta da fisso più incentivi. Per colloquio tel. allo 011 741.2461.

AZIENDA settore servizi ricerca n. 5 telefonisti. Presentarsi ore 17 presso istituto Marconi via Di Nanni 35.

CAMEA Arredamenti assume 15 venditori/trici milliti esenti per nuova megatrasposizione in fase di allestimento. Richiedonsi 21-27 anni, diploma studi tecnici o similari attitudine rapporti pubblico [illegible] vendita, non [illegible] settore medio [illegible] esperienze pluriennale [illegible] vendita mobili. Offresi stipendio incentivi e continuità rapporto. Inviare curriculum a: Camea via Castelleldino 77 Torino. Tel. 212.695.

CAPO contabile provata esperienza contabilità generale, bilanci, problematiche fiscali e finanziarie, coordinamento personale, selezionasi per media industria cintura sud. Tel. 540.946.

CERCASI impiegata/o minimo 18enni, con spiccata attitudine al contatto con la clientela. Tel. 329.0310.

CERCASI pensionato/a per lavori amministrativi ed ispettivi a tempo [illegible]. Tel. 322.030.

CERCASI venditore/trice con esperienza, anche minima, settore immobiliare o simile. Tel. 592.659.

CERCHIAMO
giovani da addestrare con corso teorico pratico ed inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 8 alle 12 al 557.8772.

CONCESSIONARIA auto cerca partner operativo, pratico, capace gestione concessionaria, possibilità compartecipazione o assunzione livello dirigenziale. Scrivere: Publikompass 2450 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIO auto Torino e provincia ricerca un responsabile per proprio magazzino ricambi. Si assicura massima riservatezza. Inviare proprio curriculum a: Publikompass 2447 - 10100 Torino.

CORSI
per un impiego sicuro Contabilità - Iva - Paghe e Contributi - Operatori - Office Automation - Programmatori Basic - Cobol - CAD (computer aided design). "Presa d'Atto Regionale" Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino, tel. 488.994.

DIPLOMATA/O segretaria-amministrativo, esperienza prima nota, banche, cassa, gestione clienti-fornitori cercasi in Torino Nord, anche in contratto formazione, orario lavoro fino alle h. 19. Tel. 921.0650.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.968 assume impiegata/o centralinista bella presenza cultura superiore, inquadramento.

IDEALCASE 561.1011 assume venditore/trice. Offresi: inquadramento 3° livello provvigioni e rimborso spese.

IMMOBILIARE in Rivoli ricerca ambosessi con esperienza di acquisizione offresi fisso più provvigioni. Tel. 953.4307.

IMMOBILIARE ricerca collaboratori/trice anche part-time richiedesi cortesia volontà e competenza. Tel 513.931.

IMMOBILIARE selezIona acquisitore/trice venditore/trice massimo 30enne, aspetto curato, interessanti prospettive di guadagno. Tel. 592.659.

IMPORTANTE concessionaria auto cerca un magazziniere con esperienza settore, un'impiegata amministrativa anche part time un venditore/trice, un fattorgiata ad assicura massima riservatezza. Scrivere Publikompass 2509 - 10100 Torino.

IMPORTANTE società europea assume giovani automuniti, anche prima impiego per tutte le provincie del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Richiedesi: disponibilità orario 10/21 per 5 giorni alla settimana, comunicativa nei rapporti interpersonali. Offresi: attività stimolante, ambiente dinamico, corso teorico/pratico gratuito, trattamento di sicuro interesse. Per colloquio telefonare in zone [illegible] allo 011 812.3036 - 812.3036.

IMPORTANTE società immobiliare ricerca acquisitori/trici per mansioni di responsabilità. Trattamento economico adeguato alle capacità. Tel. 877.666.

IMPORTANTE società immobiliare ricerca standista belle presenze spiccata attitudine contatto con la clientela per lavoro continuativo. Tel. 877.666.

IMPORTANTE società ricerca acquisitori/trici per mansioni di responsabilità. La provenienza dal settore costituirà titolo di preferenza. Tel. 877.666.

IMPRESA costruzioni cerca geometra volenteroso con esperienza disegno architettonico, inviare curriculum a: Publikompass 2503 - 10100 Torino.

IMPRESA edile cerca geometra o ingegnere con preferenza esperienza decennale per contabilità e direzione lavori. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2521 - 10100 Torino.

IMPRESA edile torinese con poco lavoro ma forti possibilità sviluppo cerca geometra capace sua rilancio direzione generale preventivi cantiere. Scrivere: Publikompass 2519 - 10100 Torino.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE ricerca per propria indagine statistica in Torino, giovani ambosessi automuniti. Offresi fisso, rimborso spese. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE seleziona per ampliamento organico acquisitori/trici con esperienza commerciale anche non specifica. Guadagno iniziale garantito L. 1 milione 600 mila. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE seleziona per ampliamento organico acquisitori/trici. Esperienza commerciale anche non specifica. Guadagno iniziale garantito L. 1 milione 600 mila. Tel. 319.2332.

PRESTIGIOSA concessionaria Audi Volkswagen cerca capace ricevitore. Tel. 931.578.

PRIMARIA agenzia assicurazioni [illegible] per ampliamento del personale esperto esterni nel settore assicurativo. Telefonisti in sede, corso di formazione, ottimi provvigioni. Solo se interessati telefonare ore ufficio al 290.558 - 297.145.

PRIMARIA banca inglese ricerca per settore diffusione prodotti finanziari maturata esperienza. Tel. 749.2047.

PRIMARIA società di servizi, seleziona funzionari commerciali automuniti con biennale esperienza. Si offre retribuzione di sicuro interesse. Telefonare 011 812.3092 interno 303.

PRIMARIA società di servizi, seleziona funzionari commerciali automuniti con biennale esperienza. Si offre retribuzione di sicuro interesse. Telefonare 011 812.3092 interno 303.

RAGAZZA/O per [illegible] - 2 per lavoro esterno cerca finanziaria. Presentarsi domani corso Duca d'Abruzzi 81 Fidit.

RAGIONIERE/A esperta/o contabilità generale, Iva, bilanci, contabilità industriale su commesse, liberi/e a breve cerca società meccanica. Scrivere: Publikompass 2511 - 10100 Torino.

RICERCASI dirigente filiale immobiliare. Richiedesi: esperienza settoriale, grado/titolo di studio: ragioneria o lauree in legge. Offresi: elevatissimo prospettive di guadagno e avanzamento carriera, area operativa Torino e cintura. Tel. 530.163.

SELEZIONATORE di personale tecnico 30/40enne laureato/a - ingegnere cercasi. Studio Eta 921.0659.

SIAMO interessati alla collaborazione di 4 elementi giovani, automuniti, dotati di attitudine verbale e facilità nei rapporti interpersonali, con adeguata conoscenza di tipo contabile, per attività di sviluppo nel settore della gestione e recupero crediti. Si offre un rimborso spese mensile oltre a incentivi di sicuro interesse. Per informazioni tel. solo se in possesso dei requisiti richiesti a: Centro Credito Italia, via Maria Vittoria 31 Torino - tel. 011 612.4112.

SUBITO concessionaria Volkswagen Audi Porsche per Torino e provincia ricerca per proprio servizio ricambi un magazziniere esperto. Inviare curriculum vitae in corso Turati 53 Torino.

SOCIETA' commerciale assume segretario/a d'ufficio per filiale in Torino. Richiedesi: esperienza in pubbliche relazioni e telemarketing. Telefonare per colloquio al [illegible].

SOCIETA' [illegible] ricerca impiegata/o esperto/a nell'amministrazione del personale possibilmente pratico computers. Inviare curriculum precisando esperienza e disponibilità. Scrivere: Publikompass 2505 - 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi ricerca venditori/trici gradita provenienza settore vendite fisso provvigioni e incentivi. Per appuntamento tel. 513.531.

SOCIETA' immobiliare in espansione ricerca acquisitori/trici comprovata esperienza indipendenti automuniti trattamento economico proporzionato alle reali capacità. Tel. [illegible].581.

SOCIETA' immobiliare in Rivoli ricerca ambosessi con esperienza specifica eventualmente part-time. Tel. 953.4307.

SOCIETA' immobiliare per ampliamento organico ricerca acquisitori/trici automuniti con esperienza nel settore. Offresi fisso e incentivi. Tel. 650.2895.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici venditori/trici da inserire nel proprio organico fisso più provvigioni. Tel. ore ufficio 959.7320.

SOCIETA' intermediazione immobiliare ricerca acquisitore/trice con esperienza contratto commercio più incentivi. Tel. 531.310.

SOCIETA' operante a livello nazionale ricerca ambosessi età 19-24 anni per facile lavoro di segnalazione esclusa vendita. Offresi fisso L. 900 mila mensili rimborso spese premi. Tel. 319.2382.

tecnici

AZIENDA leader nel settore componenti elettrici ricercasi ricerca per ufficio tecnico un perito meccanico o cultura equivalente con esperienza almeno triennale di progettazione e/o come tecnico commerciale. E' preferenziale una buona conoscenza della termodinamica o la provenienza da aziende elettromeccaniche. La sede di lavoro è nella prima cintura nord. Manoscritto a: Pragmos srl via Vela 38 - 10128 Torino. Riferimento 262.

CAPOTURNO verniciatura media azienda ricerca per stabilimento di Moncalieri. La posizione è alle dipendenze del capo officina. E' preferenziale la provenienza dai componenti plastici esperienza nella gestione del personale e dei programmi di produzione. Garantiamo massima riservatezza. Scrivere Pragmos Srl via Vela 38 - 10128 Torino.

ELETTRICISTA capo squadra operativo esperto cablaggio quadri e montaggio apparecchiature bordo macchina e impianti industriali e manutenzioni, libero, cerca piccola officina Torino. Scrivere: Publikompass 2506 - 10100 Torino.

dirigenti

GRUPPO nazionale leader settore cerca professionisti per inserirlo part time relazioni esterne con studi professionali avvocati, commercialisti, opinion leaders. Richiedesi partecipazione azionaria. Tel. per appuntamento 011 650.2035.

IMPORTANTE gruppo commerciale e finanziario ricerca partner operativo part time o full time per attività relazioni esterne (non di vendita). Richiedesi laurea o cultura equivalente, esperienza comprovata almeno quinquennale e livello manageriale o professionale, partecipazione azionaria. Telefonare per colloquio informativo 011 650.2035.

SOCIETA' leader settore cerca partners interessati attività relazioni esterno con studi professionali e clientela imprenditoriale. Offresi elevato compenso professionale. Componente del progetto è una partecipazione azionaria. Tel. per appuntamento 011 650.2035.

8 Rappresentanti

A.A.A.A.A. AZIENDA carattere nazionale con oltre 30 anni di esperienza ricerca n. 2 funzionari di vendita e n. 6 agenti per le sue filiali di Alessandria e Asti. Sarà titolo preferenziale aver maturato esperienza nel settore editoriale assicurativo o pubblicitario. Richiedesi età 25/45 anni, automunili, disponibilità immediata ed esperienza vendita beni consumo. Offresi assistenza aziendale e inquadramento di legge, portafoglio clienti, possibilità carriera, minimo garantito mensile e guadagni immediati. Per colloquio selettivo tel. al n. 0131 51.253 ore ufficio.

A.A.A. ABILI venditori/trici di multiproprietà cercasi per esclusiva vendita vacanze. Multisettore. Telefonare 011 546.002.

A.A.A. SOCIETA' leader nel settore ricerca n. 6 ambosessi per la sua filiale di Alessandria. Richiedesi disponibilità immediata, automuniti, sarà titolo preferenziale aver maturato esperienza nel settore editoriale e assicurativo. Offresi training aziendale, lavoro organizzato, rimborso spese, portafoglio clienti e minimo garantito. Gli interessati potranno telefonare al n. 0131 512.53 ore ufficio.

AFFERMATO gruppo imprenditoriale ricerca agenti di vendita monomandatari per la provincia di Cuneo. Si richiede cultura medio superiore età compresa 25/40 anni residenza in zona di lavoro auto propria. Offresi: assistenza aziendale inserimento in un'azienda leader del mercato possibilità di carriera provvigioni fisso rimborso spese. Gli interessati possono presentarsi nei giorni 24/25 gennaio o telefonare alla Drisi via Mazzini n. 3 Alba - tel. 0173 39 461.

AZIENDA concessionaria di primarie case di prodotti alimentari freschi cerca venditori in zona vendita con patente C per zona Torino e provincia. Inquadramento Enasarco. Tel. ore ufficio 470.4712.

AZIENDA con marchio prestigioso seleziona n. 3 agenti monomandatari per Torino città e provincia Torino Sud. I candidati di età compresa tra i 24-38 anni, automuniti, saranno preparati ad acquisire ordini in prima visita con corso aziendale gratuito. Ai selezionati si garantisce la gestione del portafoglio clienti, assistenza in zona di lavoro, trattamento economico adeguato. Per colloquio telefonare allo 011 335.8245.

AZIENDA nazionale seleziona 4 ambosessi automuniti anche 1ª esperienza per lavoro di vendita organizzato. Offresi 1 milione 650 mila iniziali più provvigioni, inquadramento a norma di legge. Tel. al n. 011 348.7965.

CONCESSIONARIO auto marca estera Torino e provincia ricerca per potenziamento proprio ufficio vendita un venditore con inquadramento Enasarco. Trattamento di sicuro interesse, si richiede precedente esperienza specifica. Scrivere: Publikompass 2465 - 10100 - Torino.

GRUPPO finanziario immobiliare cerca Torino 1ª/2ª/3ª cintura collaboratori/trici esterni anche disposti mettersi in proprio. Tel. 011 500.365 - 599.583.

ITALFIM S.p.A. cerca esperti immobiliari o di multiproprietà per esclusiva vendita di appartamenti in time sharing mar Ligure e stazioni sciistiche italiane. Telefonare allo 0171 692.020.

SE possiedi capacità imprenditoriali e sei portato ad una attività di relazione che consenta ai nostri funzionari di vendita di svolgere meglio i loro compiti commerciali, se puoi documentarci le tue referenze personali e professionali, ti proporremo di partecipare al nostro gruppo [illegible] consulente che come partner. Potremo assicurarti compensi professionali elevati e un ruolo gratificante in un'azienda in crescita. Per appuntamento reciprocamente informativo tel. 011 650.2035.

SOCIETA' [illegible] venditori in esclusiva anche prima esperienza automuniti disposti ad operare su zone libere delle province di Torino, Alessandria, Vercelli, Cuneo [illegible] di acquisire clienti [illegible] oltre a sviluppare [illegible] già esistenti. I prodotti (circa [illegible]) sono destinati a negozi industrie ristoranti alberghi etc. Offresi L. 1 milione di [illegible] più provvigioni, inquadramento Enasarco. Telefonare [illegible] 538.144.

SOCIETA' finanziaria cerca agenti possibilmente introdotti in aziende, cooperative, enti per vendita di servizi finanziari, non di investimento. Richiedesi volontà ed auto propria. Offresi rimborso spese più provvigioni. Telefonare ore ufficio 011 597.782 - 599.874.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat-Lancia-Alfa-A112-Y10-R5-Golf, Piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2364.

AUDI 100 climatizzatore tetto apribile antifurto anno 1988 unico proprietario Ruspa Auto tel. 857.956.

AUSTIN ROVER 820 sterling climatizzatore 16 v full optionals 1989 unico proprietario. Ruspa Auto tel. 857.956.

AUTOCROCETTA concessionaria BMW automobili d'evasione di prestigio offre: Golf GTI 5 porte 1988 a L. 17 milioni 500 mila - Prisma integrale 12/87 tetto apribile a L. 13 milioni 900 mila - Golf 16 valvole plus 1987 tetto apribile a L. 18 milioni 500 mila - Audi 100 [illegible] 1987 climatizzatore, tetto apribile, cerchi in lega a L. 19 milioni 500 mila - BMW 316 4 porte 1986/1987 - BMW 318 I 4 porte 1987 - BMW 320 i 1984/1986 - BMW 320 I.S. 1987 - BMW 325 i 1986 - BMW 520 i a partire da L. 3 milioni e inoltre BMW 318 I 4 porte - 318 I.L. - 316 i Touring - 524 T.D. del 1989 fatturabili. Per informazioni e prove vetture rivolgersi via Cesana 46 - telefono 011 505.650 corso Rosselli 75 - telefono 011 504.992 Torino.

AUTOMAR Skoda Automar Skoda Automar Skoda Automar Skoda Automar Skoda via Torini 50 tel. 319.6122.

AUTOMAR Skoda Favorit linea prezzo 9 milioni 531 mila CM convenienza Automar via Torini 50 tel. 319.6122.

BEPI KOELLIKER srl via Barletta 133 vende Lancia Thema la turbo full optionals con garanzia. Tel. 353.636.

BEPI-KOELLIKER srl via Barletta 133 vende Rover aziendali con zero km. Telefonare al 353.636.

BX 19 RD Bresil vernice metallizzata unico proprietario 1988. Ruspa Auto tel. 857.956.

FERRARI Lancia Thema '86 nero metallizzato full optionals Fioraldo concessionaria Saab vende. Tel. 505.6676.

FERRARI Lancia Thema 88 nero metallizzato full optionals. Concessionaria Maserati vende. Tel. 504.740 - 503.762.

FERRARI Mondial 4 V '82 ottimo stato Fioraldo concessionaria Jaguar Saab Maserati vende. Tel. 505.585/6.

FERRARI
208 GT turbo 1983 spoiler lungo colore rosso perfetta
THEMA FERRARI
1987 meccanica totalmente scambia dalla casa quindi in garanzia interno pelle blu metallizzato. Univerola Automobili via Bartolomeo Vecchia 5, tel. 335.8989.

ITALCAR concessionaria Saab - Mazda Bmw M3 anno 1987 colore silver unico proprietario. Tel. 011 447.5654.

ITALCAR
concessionaria Mazda per Torino e provincia offre sub-agenzia ed autosalone. Tel. 011 447.5654.

(continue)

VOLI NUOVI ALISARDA DAL 12 FEBBRAIO

SU E GIU' TUTTI I GIORNI

Muoversi in Italia è ancora più facile. **Alisarda** introduce 3 nuovi voli giornalieri tra **Roma** e **Milano Malpensa**, "su misura" in fatto di orari per chi viaggia per lavoro o turismo. Anche da **Catania, Palermo** e **Venezia** è oggi più facile raggiungere la capitale con i nuovi servizi giornalieri **Alisarda**.

Roma - Ml (Malpensa)	p:	7.50	15.40	20.50
Ml (Malpensa) - Roma	p:	8.10	13.00	18.00
Roma - Catania	p:			19.00
Catania - Roma	p:			21.00
Roma - Palermo	p:			14.40
Palermo - Roma	p:			16.40
Roma - Venezia	p:			10.30
Venezia - Roma	p:			12.30

Una flotta moderna, un servizio puntuale ed efficiente, la cortesia del personale di bordo: questo è **Alisarda**, per volare l'Italia.

A 12 anni deportata a Dachau «Il mondo vuole dimenticare»

Il convegno internazionale «Gli ultimi giorni dei Lager», svoltosi ieri a Palazzo Lascaris, organizzato dall'Associazione nazionale ex deportati, [illegible] il patrocinio del consiglio regionale del Piemonte, ha visto la presenza, tra gli altri, della regista-scrittrice [illegible] di origine ungherese Edith Bruck, internata, dodicenne, ad Auschwitz e Dachau. La sua famiglia fu annientata dai nazisti nei campi di sterminio.

Alla fine della guerra, Bruck trascorse qualche tempo in Cecoslovacchia, andò in Grecia e poi in Israele, facendo vari mestieri. Nei primi Anni Cinquanta, l'Italia è diventata infine la sua patria d'adozione. Qui ha iniziato una fortunata carriera di scrittrice e regista.

Il [illegible] lavoro è stato spesso — [illegible] non sempre — caratterizzato dalla riflessione sugli anni del nazismo, mediati da una visione al femminile. Nel maggio 1989 ha vinto il premio Rapallo per il più bel libro scritto da una don[illegible] nell'ultimo anno.

Per Edith Bruck, iniziative come il convegno torinese continuano ad essere molto importanti.

«Si sa così poco di quegli anni, di quegli avvenimenti — dice la scrittrice —. *Continua ad esistere un muro di difesa, sia nelle famiglie che hanno vissuto la tragedia della persecuzione nazista, sia in quelle dei persecutori. E la [illegible] società nella quale [illegible] viviamo sembra avere sempre meno tempo [illegible] voglia di ascoltare: è un mondo nel quale prevale sopra ogni altra cosa il divertimento. Così, chi ha visto, tende a nascondere, o non parlare».*

Edith Bruck continua, come tanti tra gli intervenuti all'incontro di ieri, a portare la sua testimonianza tra i ragazzi. Si reca nelle scuole di Roma [illegible] dell'Abruzzo per discutere con gli studenti. *«Tutto quello che si fa è ben poco di fronte a quanto è successo. [illegible] c'è sempre [illegible] tempo per raccontare. Il mondo, diventando più ricco, è divenuto anche più superficiale. Le nostre voci trovano sempre meno spazio. Per questo non mi sento di ringraziare, come ha fatto invece il presidente del consiglio regionale Angelo Rossa, i ragazzi che sono intervenuti al convegno: credo debbano sentirsi grati [illegible] noi. Quanto diciamo riguarda il loro futuro. Il mettiamo in guardia da un pericolo sempre in agguato».*

Poi, un accenno alla fatica che questa volontà di testimonianza continua a comportare per chi è stato protagonista di un'epoca di orrore. *«Ogni volta* — prosegue Edith Bruck — *è una ferita rinnovata, riaperta. Il tempo che passa nel nostro caso non conta nulla».* Ma resta anche, comunque, il timore che tante volte Primo Levi aveva espresso: che un giorno non ci sia più nessuno a raccontare. E molto resta ancora da fare. *«In Italia, in Piemonte in particolare, l'attenzione conti[illegible] ad esserci, le nostre voci arrivano. Ma si parla poco di "certe" vittime, quelle meno numerose rispetto agli ebrei: gli zingari, i nani, gli omosessuali. Tutto sommato si parla poco anche dei "politici". Invece, è importante dire che tante persone sono morte solo perché erano alte un metro [illegible] dieci oppure perché non avevano gli occhi azzurri. Bisogna parlare anche di loro».*

Testimoniare, dunque, è sempre più difficile. La società d'oggi ha poca voglia di guardare indietro. *«Sono stata a Dachau quattro anni fa* — ricorda Bruck —. *Lì, le migliaia di morti sono ricordate come una massa indistinta, [illegible] se tutti fossero stati genericamente nemici del Terzo Reich. Invece, è fondamentale far comprendere che sono state vittime innocenti, morte per niente».*

E continua: [illegible] *è di fronte ad una mistificazione. Dopo la guerra, i lager sono stati trasformati. Oggi sembrano ordinate caserme svedesi. Così, avviene come in televisione: un'immagine uccide l'altra, un avvenimento importante ne fa dimenticare un altro, altrettanto significativo».* E ricorda [illegible] che poco tempo [illegible] proprio la televisione ha trasmesso un servizio nel quale si chiedeva ad alcuni adolescenti d'oggi chi fosse Che Guevara, [illegible] mito di due decenni or sono. *«Lo maggioranza ha risposto "non so". Noi, a questo punto, rischiamo di perderci in un'indistinta preistoria».*

Maria Teresa Martinengo

La scrittrice-regista Edith Bruck

Hermann Langebein, storico

Maurice Goldstein

Vittime ieri, ora testimoni per evitare altre barbarie

Lo storico Hermann Langebein, presente al convegno di Palazzo Lascaris, spiega che [illegible] fanno gli ex deportati austriaci nel loro Paese per portare la loro testimonianza ai giovani.

«Nel 1975, in occasione di un congresso internazionale svoltosi a Vienna, è stata fondata una commissione "contro il neonazismo". Ci siamo detti che esisteva un problema che ci costringeva a ridiventare attivi. Il problema è che esistono forme di neonazismo in molti Paesi, [illegible] solo in Austria. E che questo è sostenuto da giovani, non dai nazisti o fascisti [illegible] un tempo. Ci siamo rivolti così al ministro austriaco dell'Istruzione, spiegando che ritenevamo indispensabile andare nelle scuole a discutere. Abbia[illegible] fondato un gruppo di testimoni, persone [illegible] hanno conosciuto molto bene i campi di concentramento del nazionalsocialis[illegible] e che ancora hanno la forza di parlare di quel tempo.

«Quel gruppo — che via via diventando forzatamente sempre più minuscolo — è andato nelle scuole per parlare con i ragazzi. Una [illegible] meravigliosa, su si escludo un limite: il ministero dell'Istruzione non può costringere nessun alunno ad ascoltarci. Così, ci sono scuole che ci invitano e scuole che ci ignorano. Dove portiamo [illegible] nostra testimonianza otteniamo un grande successo.

«Nel frattempo, il problema del neonazismo è ridiventato da noi molto attuale, con il presidente Waldheim. Suona singolare, ma per noi è come un aiuto per continuare a parlare di quel tempo, per non nascondere quanto è avvenuto.

«Ogni anno, con l'aiuto del ministero, teniamo un seminario con i testimoni — il prossimo sarà tra poco, [illegible] marzo — ed uno per insegnanti, a Linz, con escursioni [illegible] Mauthausen e in un campo di sterminio, Schloss Altheim.

«Il limite della nostra azione è che la nostra testimonianza arriva a un numero limitato di ragazzi, [illegible] dove arriva è ben accolta. Non vogliamo descrivere l'orrore — io, almeno, lo faccio il meno possibile —, ma spiegare come tutto quanto è potuto succedere. E che cosa bisogna fare perché non accada un'altra volta.

Le persone impegnate in questa attività sono venti-trenta, socialmente molto diverse. Parallelamente, realizziamo delle pubblicazioni».

«Avanti Savoia» Lista monarchica alle elezioni

Liste «azzurre» ossia monarchiche alle prossime elezioni? Sembrerebbe di sì, già tutto deciso in alcune città, fra cui Torino. Da quando naufragò, per una [illegible] rie [illegible] circostanze, quel Partito Nazionale Monarchico che aveva avuto in Achille Lauro e nell'on. Alfredo Covelli i propri massimi esponenti, [illegible] ogni consultazione elettorale si è venuto ponendo il problema dei voti «azzurri».

E' evidente — [illegible] le cifre [illegible] dimostrarlo — che mai i monarchici [illegible] erano riconosciuti, nelle loro totalità, in un «partito monarchico». I circa dieci milioni di voti che nel referendum del 2 giugno andarono alla monarchia, sarebbero oggi sufficienti a decretare a un partito azzurro la maggioranza assoluta. Ciò non avviene perché, già negli anni successivi al referendum, i monarchici non si riconobbero in un partito. Nel 1948 la stragrande maggioranza «azzurra» puntò tutto sulla democrazia cristiana per formare quella «diga» che doveva bloccare il crescente pericolo comunista.

I voti monarchici vanno notoriamente ai partiti tradizionali. Non andrebbero, a l'esempio del partito di Covelli lo conferma, a una lista monarchica dichiaratamente tale. Ben lo comprese dall'esilio Umberto [illegible] Savoia che sempre si guardò di dare il proprio avallo a Lauro e a Covelli, limitandosi ad un generico invito agli elettori a *«scegliere soprattutto per il bene dell'Italia»*.

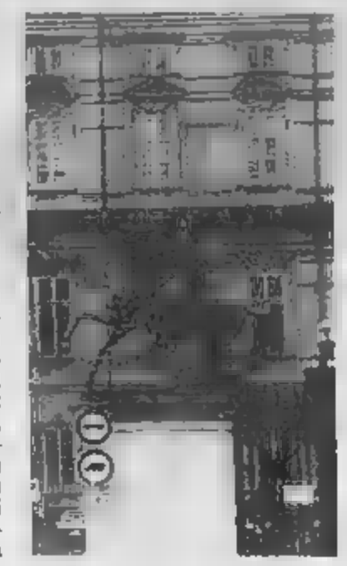
Per le prossime elezioni si ripropongono, come foltore nuovo, «liste azzurre». A Torino, in particolare, queste liste troverebbero forza e voce grazie a monarchici che si riconoscono in *Alleanza Monarchica* e nel loro giornale, spigliato, con un linguaggio di chiara polemica, aperto alla battaglia civile e al dialogo. Sono *alcuni* monarchici. Non *tutti* i monarchici.

Nella vasta costellazione monarchica torinese e piemontese i dubbi [illegible] mancano. *«Presentarci in una lista azzurra, ossia di ispirazione monarchica, di fede monarchica, vorrebbe dire contarci. Se [illegible] riuscisse a mettere insieme 2500 o 3000 voti, ciò vorrebbe forse dire che a Torino i monarchici sono tutti qui? Certamente no. Ecco perché una lista non risolverebbe [illegible] problema, né per i monarchici né per la collettività [illegible] cui siamo chiamati [illegible] vivere e a confrontarci».*

Questo il ragionamento di monarchici più anziani, legati alla Torino di ieri e a ciò che Casa Savoia rappresentava. Che cosa rappresenti oggi è tutt'altro discorso che esula da queste considerazioni pre-elettorali.

Per il Movimento Monarchico Italiano, il vicepresidente, il conte Giulio Solci Scarpi, si limita a dirci: *«Noi, come movimento, abbiamo sempre puntato sugli uomini, contribuendo [illegible] rafforzare la posizione di candidati monarchici nelle varie liste. Diciamo che ne abbiamo ampiamente ed evidentemente favorito l'elezione facendo confluire i nostri voti su loro, e gli esempi sono numerosi e limpidi tanto da non dover essere neppure richiamati. E continuiamo a essere di tale opinione: più delle liste per noi contano gli uomini, qualunque sia la loro militanza in politica. Perché li sappiamo monarchici».*

r. ross.



Uno scorcio di Palazzo Reale

Dopo un'esistenza tutta [illegible] al lavoro e agli affetti familiari il

[illegible] l'av. Mario Pavesi

ci ha lasciato. Lo piangono con infinito rimpianto la moglie **Mariuccia**, il figlio **Pierluigi** con la moglie **Wilma Garzaroli** e i nipoti **Mario e Chiara**, il figlio **Ettore** con la moglie **Patrizia Andreoni** e i nipoti **Federica e Andrea**, la figlia **Elisabetta** con il marito **Vittorio Paladini**. La famiglia tutta ringrazia il prof. Maurizio Guazzi e il personale della casa di cura centro cardiologico, Fondazione Monzino per l'assidua e premurosa assistenza. I funerali avranno il giorno 7 febbraio alle ore 15, con partenza dall'abitazione natale in Olivetone (Pv) via Cavour 37.
— **Milano**, 5 febbraio 1990.

Caro papà **MARIO Pierluigi** e **Wilma** hanno di te la stima più profonda e ti ricorderanno sempre come il migliore dei papà.
— **Milano**, 5 febbraio 1990.

Caro papà **MARIO Ettore** e **Patrizia** porteranno sempre nel cuore il tuo esempio di vita.
— **Milano**, 5 febbraio 1990.

Caro papà **MARIO Elisabetta** e **Vittorio** ti ricorderanno sempre per le tue eccezionali virtù che saranno per noi stimolo costante
— **Milano**, 5 febbraio 1990.

Mario e **Chiara** ricorderanno sempre con grande affetto il nonno **MARIO** esempio di impegno, dedizione e lealtà
— **Milano**, 5 febbraio 1990.

Federica e **Andrea** salutano per l'ultima volta con un bacio il nonno **MARIO** sicuri di avere sempre e comunque la sua protezione.
— **Milano**, 5 febbraio 1990.

Tornitori Dino [illegible] Garzaroli, [illegible] le figlie **Romi Arcalini**, **Maria Teresa Arcalini** ved. Baschenis, **Luciana Arcalini** ved. Bonomi, partecipa al lutto del dr. Pierluigi Pavesi per la morte [illegible] padre

cav. del lav. [illegible] Pavesi

illuminata figura di imprenditore e genitore esemplare
— **Milano**, 5 febbraio 1990.

Il **Presidente Onorario**, i **Consiglieri d'Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Zucca Raberzucca S.p.A.** sono affettuosamente vicini al presidente dr. Pierluigi Pavesi ed al vice presidente dr. Ettore Pavesi per la scomparsa del loro caro papà

[illegible] del lav. Mario Pavesi

per tanti anni apprezzato consigliere della società.
— **Milano**, 5 febbraio 1990.

Partecipano al lutto.
dott. **Emilio Zocco**
dott. **Mario Nosei**
rag. **Nato Nosei**
rag. **Guido Cacciatori**
dott. **Orindo Colombo**
doh. **Enrico Zanzi**
dott. **Cesare Cassina**
dott **Carlo Daró**

Dirigenti, Impiegati e Operai della **Zucca Raberzucca S.p.A.**, profondamente addolorati, partecipano al lutto del loro presidente dr. Pierluigi Pavesi e del loro vice presidente dr. [illegible] Pavesi per la scomparsa del loro caro papà

cav. del lav. [illegible]
— **Milano**, 5 febbraio 1990.

Partecipano al lutto:
Raul Bardelli
Francesco Bonefiglio
Lorenzo Digilio
Antonio Salvioni.

Mario Mongiao è affettuosamente vicino a Mariuccio, Elisabetta, Ettore, Pierluigi per la morte del

cav. del lav. Mario Pavesi
— **Novara**, 6 febbraio 1990.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, i componenti del **Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio Sindacale della SME - Società Meridionale Finanziaria** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

cav. del lav. Mario Pavesi
— [illegible], 6 febbraio 1990.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Centrale** e **Personale tutto** della **Banca Popolare di Novara** hanno il dolore di annunciare la scomparsa del

cav. del lav. Mario Pavesi

Consigliere dell'Istituto dal 1975.
— **Novara**, 6 febbraio 1990.

Partecipano al lutto
Roberto Di Tieri
Primina e Piero Bongianino
Mariuccia e Carla Piantanida
Aida Elino Venini
Maria e Cajo Enrico Balossini
Greta e Carlo Dutto.
— **Novara**, 6 febbraio 1990.

Il **Gruppo Piemontese Cavalieri al Merito del Lavoro** partecipa con vivo rimpianto al dolore della famiglia per la scomparsa dell'illustre collega e amico

comm. Mario Pavesi

cavaliere al merito del la[illegible]
— **Torino**, 6 febbraio 1990.

E' mancato

Aldo [illegible]

Ne danno il triste annuncio: moglie, figli, genero, nipoti, mamma e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Sant'Anna, [illegible]ori
— **San Mauro T.se**, 7 febbraio [illegible].

Partecipano al dolore. **Anna e Piero, Franca e Nino, Maresa e Bruno, Gaby e Giovanni.**

La **Sivat s.a.s.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Maddalena Roccati
— **Bruino**, 6 febbraio 1990.

E' mancata

Margherita Gilli ved. Flandino

L'annunciano addolorati la figlia **Rosanna** col marito **Sebastiano Aretio**, le adorate nipoti **Giovanna** e **Donatella** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funzione religiosa Villa Grazia San Carlo, giovedì 8 ore 10,30, indi verrà trasportata a Torino cimitero monumentale ore 11,30. Un particolare ringraziamento medici e personale tutto di Villa Grazia.
— [illegible] **Carlo**, 6 febbraio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore De

anni 77

[illegible]olorati lo annunciano la moglie, i figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino, nella parrocchia Madonna Addolorata (Pilonetto). Per informazioni orario funerale telefonare al 931-1545.
— **Torino**, 7 febbraio 1990.

Zia **Clara**, zio **Enrico** e rispettivi figli partecipano.

E' mancata

Gemma Parisi in Mancini

A funerali avvenuti l'annunciano: il marito **Vittorio**, i figli **Fernando** con **Daniela**, **Piero** con **Alia**, **Maurizio** con **Sandra**, **Chiara** con **Andrea**, **Marco** con **Paola**, i nipoti **Roberto**, **Carlotta**, **Priscilla**, **Cecilia**, **Mattia** e **Luca**. Si ringraziano i medici, lo suore e personale dell'ospedale Gradenigo per l'affettuosa assistenza e la cura. Jolanda e Genovella.
— **Torino**, 7 febbraio 1990.

Franco, **Mariapia** e **Gigi** con le rispettive famiglie ricordano la cognata **GEMMA** e partecipano con affetto al dolore di Vittorio e figli.

Fernando e **Andrea** sono affettuosamente vicini al loro padrino.

Giovanni, **Albertina** e **Anna Ferrari** partecipano commossi al dolore della famiglia.

La **Congregazione** delle **Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli** partecipa al dolore dei dottori Vittorio e Fernando Mancini per la perdita della cara **CONGIUNTA**.

Le **Direzioni Sanitaria e Amministrativa**, **Suore**, **Medici**, **Cappellano**, **Personale** dell'**Ospedale Gradenigo** partecipano al dolore dei dottori Vittorio e Fernando [illegible] per la morte di

Gemma Parisi in Mancini
— **Torino**, 7 febbraio 1990.

I **Medici** ed il **Personale** della **Divisione di Medicina Generale** dell'**Ospedale Gradenigo** partecipano al dolore del dottor Fer[illegible]o Mancini per la morte della cara **MAMMA**.

I medici del servizio di Gastroenterologia:
Lorenzo Bonardi
Rodolfo Rocca
Fulvio Cappelletti
partecipano al dolore dell'amico dottor Fernando Mancini

La famiglia **Landi** partecipano al dolore.

Ricordano con tanto affetto **GEMMA**, la sorella **Nanda** con famiglia, e il cugino **Ippolito**.

I medici della divisione di Ortopedia:
Giovanni Annaratone
Giuseppe Cautero
Mario Gallino
Giorgio Graziano
Luca Balocco
si uniscono al dolore.

Luigi Mariapia Ovazzi partecipano al dolore della famiglia.

Gianni Calvia e figli commossi partecipano affettuosamente.

Noretta ricorda la sua **MADRINA**

Direzione e Personale della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Gestioni assicurative** partecipano al dolore del reg. Giovanni Demichelis per il decesso del padre

Cesare Demichelis
— **Torino**, 6 febbraio 1990.

E' mancato a tutti noi

Giovanni Enrico

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Aida**, i figli **Carlo**, **Marco**, **Cristina**, la nipotina **Chiara** con il papà **Aldo** e parenti tutti. Funerali giovedì 8 corr. ore 8,15 Par. Madonna della Rosa con partenza dall'Osp. Molinette alle ore 8,00.
— **Torino**, 5 febbraio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari:

CAV. GEOM.

Vittorio Chi[illegible]

(Tòjò Fiòra)

Lo piangono: la moglie **Melina** i figli **Mario** con **Lina** e **Silvia**, **Maria Grazia** con **Luciano** ed **Elisa** il fratello **Francesco** con la moglie **Franca** i figli **Monica**, **Marco** e parenti tutti. Si ringraziano la religiosa, il personale medico e paramedico di Villa Pia per l'assistenza e le cure prestate, un particolare ringraziamento al dott. Crevero, dott. Brutti, famiglia Scarpino e quanti sono vicini in questo momento. Funerali mercoledì 7 febbraio alle ore 15 Parrocchia S. Pietro in Vincoli, Settimo T.se. La presente è di partecipazione e ringraziamento
— **Settimo Torinese**, 5 febbraio 1990.

Partecipano al grande dolore di Melina e famiglia i cugini: **Laura C. B. Mossetto**, **Enrico Germana Chiabotto**, **Ines Balsamo Franco Di Biase**, **Angela Chiabotto Fancaro**, **Paola Camoletto**, **Marita Luciano Bellotto**, **Maria Pia Giorgis Bertinetti** con le rispettive famiglie

Nel ricordo di **VITTORIO** si stringono a Franco gli amici **Gigio Berrera**, **Franco Bortolusso**, **Gani Giachino**, **Beppe Menardi**, **Luciano Soldati** con le loro famiglie.

Maestranze, **Impiegati** della **Soc. Geom. Francesco Chiabotto & C.** partecipano al dolore del loro titolare per la scomparsa del fratello

CAV. GEOM.

Vittorio Chiabotto

— **Settimo Torinese**, 5 febbraio 1990

I **Dipendenti** della **Ditta Geom. [illegible] Chiabotto** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglie **Casavecchio** profondamente commossa partecipano al grande dolore di Melina e dei figli per la scomparsa del caro amico **VITTORIO**.

Bianca e **Bruno Mattio** sono vicini a Franco e famiglia per il grande lutto che li ha colpiti.

E' mancato

Attilio Riccio

pensionato F.S.

di anni 74

L'annunciano la sorella **Lucia**, cognati, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali parrocchia di San Pa[illegible] Solbrito, mercoledì 7 c.m., alle ore 15,15.
— **San Paolo Solbrito**, 7 febbraio 1990.

E' cristianamente mancato

cav. Giovanni Magino

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maddalena Romano**, i figli **Luciano** e **Laura** con le rispettive famiglie, la sorella **Maria**, cugini e parenti tutti. Funerali avranno [illegible]vano Canavese, parrocchia San Giacomo, mercoledì 7, alle ore 15
— **Rivarolo**, 5 febbraio 1990.

Ettore Palma partecipa commosso al dolore dell'amico Luciano

Gli amici:
Maria Rosa e Vittorio Seacco
Caterina e Germano [illegible]
Lalla e Walter Lorenzetti
Luciana e Giorgio Terrone
si uniscono al dolore di Pierluigi e Renata per la perdita della mamma

Giuseppina Tabbia in [illegible]
— **Torino**, 7 febbraio 1990

E' mancato

Mario Soncin

Lo annunciano la moglie **Emma Casali** parenti tutti. Funerali oggi [illegible] 14,15 parrocchia S. Francesco Venaria.
— **Venaria**, 6 febbraio 1990.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bruno in Spinoglio

Addolorati lo annunciano: il marito, il figlio, la nuora, la nipote Bruna e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 8 ore 11,45 nella parrocchia Gesù Nazzareno. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, [illegible]

Cristianamente è mancato

Giovan Battista Cosola

cavaliere di Vittorio Veneto e del Lavoro

anni 90

L'annunciano la figlia [illegible], nipoti, parenti tutti. Funerali in S. Sebastiano Po mercoledì ore 15 da abitazione Case Torreri
— **S. Sebastiano Po**, 6 febbraio 1990

Ettore Bonfante e famiglia partecipano al vostro dolore.

E' improvvisamente mancato

Angelo Monticone

ministro straordinario dell'Eucarestia

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: i fratelli, nipoti e parenti tutti.
— **S. Giulio di S. Damiano d'Asti**, 7 febbraio 1990

E' [illegible] presso l'Istituto Ospedaliero Vecchiella il sig.

Giuseppe Torasso

Funerali oggi ore 9,45.
— **Torino**, 7 febbraio 1990

E' improvvisamente mancato all'affetto dei propri cari

Luigi Gazzola

Ne dà il triste [illegible] la moglie **Carla Teresa Monicelli**, figlio **Renato** la moglie **Giovanna** nipoti **Matteo** e **Filippo**. Benedizione ore 13 alla Molinetta, esequie in Brandizzo, ore 15.
— **Torino**, 6 febbraio 1990.

L'Istituto **Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la [illegible] del sig.

Giuseppe Ponzetto

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 6 febbraio [illegible]

La famiglia **Quirt-De [illegible]a** e **Parenti**, si unisce al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Santo Cosentino
— **Torino**, 7 gennaio 1990.

E' serenamente mancata

Wanda [illegible]ngoli [illegible] Jona

di anni 89.

Ne dà l'annuncio la famiglia e funerali avvenuti.
— **Torino**, 6 febbraio 1990.

La cognata **Feli Morello Paoletti** con i figli **Nicoletto Piero** e **Paolo** si uniscono commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

gen. Adolfo Talucchi
— **Ostia**, 7 febbraio 1990.

Cristianamente è mancato

Antonio Baldascino

Addolorati lo annunciano la moglie **Rita**, la mamma, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali oggi ore 12.00 Osp. Maurizlano
— **Torino**, 6 febbraio 1990

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Antonietta Polito ved. Busciani

profondamente commossi per la grande manifestazione di affetto dimostrata alla loro cara, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore
— **Rivarolo Canavese**, 6 febbraio 1990

Gustavo Adolfo Rol non potendo farlo singolarmente ringrazia vivamente tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore per la perdita dell'adorata consorte

Elna Rol Resch-Knudsen

avvenuta il 27 gennaio u.s.
— **Torino**, 7 febbraio 1990.

[illegible]

...la loro speranza era piena [illegible] immortalità. (Sap. 3,4).

1951

geom. Agostino Ardingo Rabezzana

[illegible]

Rosa Rabezzana Siccardi

Sempre uniti a **Luciana**. parenti, amici

7 febbraio 1988 — 7 febbraio 1990

prof. dott. Domenico [illegible]

Sempre con noi, [illegible] tua famiglia.

1990

[illegible]er Köhler

Amata presenza sempre [illegible]

Nel primo anniversario della scomparsa di

Adele Lancia

i figli, nipoti, pronipoti, la ricordano con affetto e rimpianto
— **Testona**, 7 febbraio 1990

1975 [illegible]

Antonio Griffone

Sempre ricordato e rimpianto

1989 [illegible]

Giorgio Terreno

[illegible]. Moglie figli

6-2-81 **6-2-90**

Davide Barbero

Nel nono anniversario la moglie e i figli lo ricordano con affetto
— **Asti**, 7 febbraio 1990

1985 [illegible]

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Elena Sibilla ved. Cacciò

sarà celebrata una S. Messa nella chiesa di S. Secondo ore 10 e sabato 10 febbraio nella parrocchia di Pieve di Teco (Im) ore 18
— **Torino**, 7 febbraio 1990.

Nell'anniversario della morte [illegible]

Silvana Amari
Carlo Marsaglia
Ignazio Pallavicino
Ferruccio Pennacchietti

una Messa sarà celebrata oggi alle ore 19 nella chiesa di San Lorenzo.
— **Torino**, 7 febbraio 1990

1980 **1990**

[illegible]arisa Minasso

In [illegible] ricordo

Orario ampliato
necrologie al [illegible]
Sportelli Salone LA STAMPA [illegible] Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA [illegible] Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE [illegible] SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Quando abbiamo pensato che era ora di raccontare cosa avevamo fatto di buono ci siamo accorti che lo aveva già fatto qualcun altro.

Harvard Business School

Gruppo Ferruzzi: A New Global Company. "Gardini ha capito le principali tendenze mondiali e il suo Gruppo non solo sta rispondendo efficacemente a queste sfide ma sta acquisendo anche un ruolo di leadership per rispondere ai nuovi bisogni dell'Europa, delle economie centralizzate, dell'America e dell'Asia. Il suo merito è consistito nell'assicurarsi una struttura industriale operativa sufficientemente flessibile e creativa per soddisfare le nuove domande di un mercato che cambia con crescente rapidità. Ferruzzi è oggi l'unico gruppo al mondo a conoscere in profondità sia l'agricoltura sia i processi chimici".

(**Harvard Business School,** dicembre 1989)

THE WALL STREET JOURNAL.

"In tre anni Ferruzzi è cambiata da una tranquilla società familiare operante nell'agroindustria in una delle più aggressive compagnie europee, con impianti industriali in 23 paesi. La società ha individuato nell'alimentazione, nell'ambiente, nella salute, nell'energia e nei nuovi materiali le sue attività strategiche, con la preoccupazione di accrescere la qualità della vita dei consumatori".

(**Wall Street Journal,** 5 luglio 1989)

The New York Times

"Ferruzzi... è particolarmente impegnata nella ricerca di nuovi modi per proteggere l'ambiente, non solo nei paesi industrializzati ma anche in paesi del Terzo Mondo come il Brasile, dove il Gruppo sta sperimentando l'agricoltura tropicale salvaguardando le foreste vergini. Recentemente il Gruppo Ferruzzi ha annunciato l'invenzione delle prime materie plastiche biodegradabili realizzate a partire da materie prime agricole".

(**The New York Times,** 14 luglio 1989)

LE FIGARO

"Dopo aver consolidato il Gruppo Ferruzzi, Raul Gardini è entrato in pochi anni nel ristretto club dei grandi managers mondiali. Cifra d'affari del Gruppo dopo l'acquisizione di Montedison: 35 mila miliardi di Lire. Un impero edificato a partire da un concetto universale: alimentare gli uomini e assicurare il loro benessere".

(**Le Figaro,** 21 dicembre 1988)

FORTUNE

"E' la prima volta di un italiano. Nella classifica in cui ogni anno Fortune fotografa la realtà industriale mondiale, prima di Ferruzzi mai nessuna società tricolore era stata fastest growing, la più veloce per crescita. Nel 1988, grazie all'acquisizione della Montedison che gli ha permesso di quintuplicare in un solo colpo il giro d'affari, il Gruppo ravennate è entrato prepotentemente nell'Olimpo delle 500 più grandi corporation e ha conquistato, specialmente dopo lo scontro con la Borsa di Chicago sulla soia, una notorietà mondiale. Superando colossi di consolidata tradizione come Pirelli e Olivetti, la Ferruzzi si è addirittura piazzata al 43° posto, subito a ridosso di IRI, FIAT ed ENI, confermando di essere la realtà industriale italiana più incline al business senza frontiere".

(**Fortune Italia,** agosto 1989)

Ferruzzi

ECONOMICI

15 Autovetture

JAGUAR 3.6 S.O.V. 81 grigio scuro metallizzato full optionals Rotolino immaculato vendesi Rupsa Auto Tel. 505.585.*

LANCIA Thema 2.0 turbo ie esemplare 87 2.0 i.e. ABS 8v vendo in garanzia concessionaria volkswagen Audi Seicento corso Turati 53 tel. 319.494.

MAZDA MX 5 1600 i.e. esemplare unico Mazda Concessionaria Mazda per Torino provincia Torino corso Fratelli 205 tel. 011.447.6654.

MERCEDES 190 D 2.5 bianco 87 antifurto L. 2 milioni 950 mila e rate da L. 570 mila Concessionaria MERCEDES vende. Tel. 504.740 - 503.782.

MERCEDES 190 2.5 D 87 bianco antifurto L. 3 milioni 950 mila e rate da L. [illegible] concessionaria [illegible] via Jervis Tel. 503.782 - 504.740.

MERCEDES 450 Sel condizionatore cristalli automatico 1975. Rupsa Auto tel. 85.7.981.

NEVADA [illegible] pneumatici cerchi lega unico proprietario 1987. Rupsa Auto tel. [illegible].

NUOVA Maserati [illegible] full optionals pronta consegna antifurto L. 9 milioni 800 mila e 28 rate da L. 1 milione 237.500 mensili concessionaria Maserati vende. Tel. 503.782.

PORSCHE 911 3.2 Carrera cabrio 84 full optionals Concessionaria Maserati vende Tel. 504.740 - 503.782.

QUATTRO RUOTE MOTRICI

Audi 200 turbo '85 sedili in pelle full optionals perlata. Bmw 325 IX '86 full optionals azzurro metallizzato perlata pochi km. Golf Synchro 3/5 porte vari colori accessoriale garanzia. Rotolo concessionaria VW Audi vende Tel. 318.686.

REGATA 100S S.W. metallizzato unico proprietario [illegible] Rupsa Auto tel. 857.956.

SAAB 900 T aero 86 nero full optionals garanzia 12 mesi Rotolo concessionaria Maserati vende Tel. 503.782.*

SAAB 900 T aero 86 nero full optionals garanzia 12 mesi Rotolo concessionaria Maserati vende Tel. 503.782.*

SIMONI [illegible] unico per Torino e Alessandria Audi Volkswagen Rotolo vende e garantisce nella [illegible] Coupe 80 16v 2.0 16v 90 Cabriolet 2.0 16v Coupe 80 quattro 2.2 20v Sedan 90 quattro 2.2 20v Sedan 80 quattro 2.0 16v Caravan 2.2 20v Coupe 90 16v metallizzato full optionals garanzia 3.2 cabriolet 86 [illegible] full optionals autobloccante [illegible] nero/grigio 926 S 86 blu, 924 turbo 83 grigio [illegible] metallizzato aria condizionata. Vendita [illegible] Torino [illegible] tel. 011 [illegible] concessionaria via Stradella 299 corso Turati 53 tel. 319.494.

SUZUKI Samurai cabrio metallizzato 87 accessoriato vendo in garanzia concessionaria [illegible] corso Turati 53 tel. 319.494.

VOLVO 88 ES [illegible] 87 [illegible] in garanzia Concessionaria Volkswagen Audi Simoni corso Turati 53 tel. [illegible] 4044.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati [illegible] acquista per [illegible] corso [illegible] 2-3 camere [illegible] Tel. 546.090.

A.A. COPPIA [illegible] acquista per [illegible] 2-3 camere [illegible] Tel. 546.090.

A. ACQUISTA appartamento libero in [illegible] appartamento libero in contrada [illegible] appartamento libero in [illegible] pagamento in contanti Tel. [illegible].

A. ACQUISTO alloggio in Torino [illegible] anche pochi mesi [illegible] decoroso [illegible] mensile contanti Tel. 567.3052.

A. DIRIGENTE acquista [illegible] appartamento 2/3 camere [illegible] Tel. [illegible].

A. DIRIGENTE acquista [illegible] trasferimento appartamento 2-3 camere cucina servizi. [illegible] ore ufficio 506.743.

[illegible] acquista come prima casa alloggio di 2/4 camere ed accessori zona collinare o Centro Tel. 506.743.

A. MANAGER industria origo acquisterà da privato alloggio libero non [illegible] in stabile signorile. Tel. 548.154.

A.T cerca acquistare pagamento in contanti ville piccole bifamiliari o alloggi Tel. 011.501.747.

ABBASTANZA comodo al centro urgentemente acquistare 3 camere cucina bagno anche [illegible] ristrutturare Tel. 540.935.

ABBIAMO doctor di trasferirci sulla collina 20/25 mila da [illegible] cerchiamo [illegible] da privato [illegible] 537 [illegible] necessità di comprare alloggio libero - Torino anche da ristrutturare [illegible] pagamento [illegible] ufficio [illegible].

ABBIAMO urgenza per sistemazione figlia [illegible] cerchiamo [illegible] privatamente [illegible]. Tel. 0141.551.79.

ABBISOGNACI urgente matrimonio 2 camere [illegible] zona Torino [illegible] da privato da privato Tel. 960.9251.

ABBISOGNIAMO con urgenza alloggio a Torino 3 camere tinello cucinino servizi pago in contanti [illegible] 9022 sera.

ABBISOGNIAMO urgentemente alloggio a Torino in primissima cintura soggiorno 2 [illegible] cucina servizi [illegible] pagamento Tel. 423.041.

ACQUISTA artigiano privatamente alloggio [illegible] Torino o prima cintura pagamento per contanti. Tel. 591.335.

ACQUISTASI alloggio in condizioni [illegible] tinello cucinino 2 camere cucina Tel. 447.5637 ore negozio.

ACQUISTASI appartamento 2-3 camere servizi in Torino zona signorile comodo a mezzi pubblici Tel. 541.640.

ACQUISTASI casetta [illegible] alloggio [illegible] 3 [illegible] 4 camere servizi [illegible] massimo L. 150 milioni Tel. 481.114.

[illegible] [illegible] alloggio 1 o 4 vani [illegible] servizi in [illegible] zona ben servita Tel. 829.553.

ACQUISTASI sullo [illegible] proprietario in casa [illegible] 2/3 vani 2 camere tinello cantina Tel. [illegible] 7437 - 539.722.

ACQUISTO [illegible] in Torino 1° cinque o 2-3 camere [illegible] libero presto Tel. 749.2248.

[illegible] alloggio libero di garantito se [illegible] vuoto entro qualche mese Pagamento in contanti [illegible].

ACQUISTO [illegible] libero in garantito se [illegible] entro qualche mese Pagamento in contanti [illegible].369.

ACQUISTO alloggio soprondo 2-3 camere servizi bella [illegible] in [illegible] massima serietà Tel. 537.736.

ACQUISTO alloggio soprondo 2/3 camere servizi bella posizione Si garantisce massima serietà Tel. 537.736.

ACQUISTO alloggio 2-3 [illegible] tinello purchè libero entro [illegible] pagamento [illegible] Tel. 656.1106.

[illegible] alloggio 2-3 camere tinello purchè libero entro [illegible] Pagamento contanti. Tel. [illegible].

ACQUISTO alloggio signorile Crocetta con [illegible] camere 3 Pso Bernini pagamento contanti Aurea 596.607 - 547.774.

ACQUISTO appartamento 3-4 camere servizi in Torino zona signorile comodo a mezzi pubblici Tel. [illegible].

ACQUISTO casetta o villetta anche diruta Torino anche da ristrutturare spesa limite L. [illegible] Tel. 530.163.

ACQUISTO in bella zona di Torino o Collegno alloggio mq 120 no libero entro agosto. Tel. 501.724.

ACQUISTO preferibile contesto vendo 3 camere cucina servizi e box in casa in [illegible] vicinanze Tel. 388.299.

ACQUISTO privatamente Pinerolese appartamento villa signorile 3-4 camere servizi Tel. [illegible] 9607.

ACQUISTO privatamente preferibile appartamento o villa di 3-4 camere servizi Tel. 649.9807.

ACQUISTO urgentemente piccolo alloggio di 2 camere cucina o camera tinello Tel. [illegible].

ADIACENTE [illegible] centro acquisto alloggio [illegible] 3 camere cucina servizi Peggio mercato contanti Tel. 534.872.

ALLOGGIETTO acquisto immediatamente in Torino libero prezzo pagamento in contanti Tel. 532.408.

ALLOGGIETTO acquisto in Torino libero anche se [illegible] purchè casa d'epoca Tel. 749.2248.

ALLOGGIETTO camere tinello acquistare in qualunque zona Torino anche da ristrutturare pagamento Tel. 687.741.

APPARTAMENTO signorile acquistasi via Torino 2-3 camere cucina bagno libero/da ristrutturare [illegible] Tel. [illegible].

ASSICURATORE [illegible] cerca casa abitazione alloggio in Torino [illegible] camere cucina e servizi Spontosa Tel. 819.2175.

ASSISTENTE [illegible] acquista in [illegible] alloggio [illegible] camere cucina servizi zona lavoro [illegible] preferibile [illegible] Tel. [illegible].

ASSOCASA [illegible] alloggio in Torino ogni dimensione e [illegible] pagamento in contanti [illegible] Tel. [illegible].

AVVOCATO acquista Rivoli Milano ogni soluzione alloggio signorile 2-3 camere bagni cucina Tel. 547.045 ore ufficio.

AZIENDA in espansione urge acquistare in Torino ristrutturando ufficio mq 300 per direzione abitazione mq 130 rappresentanza spesa Tel. 546.154.

AZIENDA primaria ligure cerca con urgenza appartamento alloggio signorile in casa d'epoca da ristrutturare Tel. 749.2248.

CAUSA stallo cerca alloggio da comprare di mq 80-100 in S. Rita S. Paolo Miraflori. Tel. 264 112 ore pasti.

CERCO in acquisto alloggio in Torino 2 camere tinello bagno stallo solo con privati pago contanti. Tel. 749.0261.

COMPAGNIA europea di assicurazioni per adempimenti patrimoniali di legge ricerca in Torino appartamenti locali mq 100/150 in stabili moderni definitivamente ristrutturati a seguito di perizia ufficio patrimoniale di Milano. Ore 15/18 tel. 02 784.007.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 516.075.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma [illegible] stato, zona ben servita di Torino. Tel. 516.075.

CONIUGI acquisterebbero da privato appartamento in Rivoli Torino o dintorni tel. 956.9344.

COPPIA impiegati di banca acquista [illegible] trasferimento in città alloggio 80/100 mq libero entro [illegible] 90 regolarmente contanti Tel. dopo le 18 al 540.956.

CROCETTA Cit-Turin e dintorni cerco 3/4 vani e servizi eventuale box. Telefonare [illegible] 011.360.446.

DIRETTORE banca Milano per trasferimento Torino acquista alloggio Centro se recente mq 80/150, Tel. 019.808.

DIRIGENTE per trasferimento Torino acquista alloggio 3-4 camere e servizi privato. Tel. 613.834 ore ufficio.

FUNZIONARIO di banca acquista [illegible] metà appartamento di 130/150 mq in Crocetta o limitrofe massima serietà pagamento per contanti. Tel. 657.6015.

HOLDING giapponese acquista scopo investimenti immobiliari prestigiosi in Torino [illegible] Tel. 546.338.

IMPRESA [illegible] cerca zona per costruire alloggi 1/2/3 camere da ristrutturare anche ballatoi. Tel. 535.502.

IMPRESA edile cerca fabbricati da acquistare a scopo ristrutturazione o frazionamento [illegible].

IMPRESA [illegible] cerca fabbricati e terreni da acquistare a scopo ristrutturazione o frazionamento Tel. 506.743.

IMPRESA edile cerca fabbricati e terreni da acquistare a scopo ristrutturazione o frazionamento Tel. 506.743.

[illegible]NANTE cerca in acquisto alloggio libero 1-2 camere [illegible] massima serietà Tel. 796.706 ore serali.

[illegible] in Torino acquisto 2 camere tinello cucinino rapida [illegible] pagamento contanti. Tel. 667.8472.

ODONTOTECNICO acquista uso abitazione da privato 2/3 camere cucina in Torino pagamento contanti. Tel. 608.3303.

PRIVATA acquista camera tinello cucinino bagno libero in Torino pagamento [illegible] Tel. [illegible] 9002.

PRIVATAMENTE acquisto alloggio in Torino camera cucina bagno zona commercio Telefonare orario negozio 669.0952.

PRIVATO acquista alloggio libero Torino cintura pagamento contanti Tel. 542.953.

PRIVATO [illegible] alloggio libero Torino [illegible] pagamento [illegible] Tel. 542.953.

PRIVATO acquista casa trasferimento in casa bifamiliare 2/3 camere servizi. Tel. 640.7437 - 539.722 negozio.

PRIVATO acquisto in contanti alloggio libero in Torino anche da ristrutturare 3-4 camere cucina Tel. 657.967.

RETTIFICO in palazzina recentissimo alloggio libero 3 camere grande cucina libera a box vendesi con possibilità forte mutuo Tel. 461.114.

SIGNORILE acquisterei salone 2-3 camere [illegible] riservati massimo 180 mq pagamento immediato. Tel. 473.3118.

SOCIETA' fiduciaria [illegible] bancaria Torino cerca in acquisto 8 appartamenti in stabili [illegible] mq in zone semicentrali Sogam tel. 561.1832.

STABILE

S.p.A. acquista in Torino per costituendo patrimonio immobiliare minimo 80 camere [illegible] bagno assicurate Trattativa riservata pagamento contanti. Atto notarile immediato Gradi intermedian Tel. [illegible].

STUDIO FORTE ricerca in Torino e 1ª cintura alloggi e ville di varia metratura valutazione gratuita. Tel. 791.044.

TRATTATIVA diretta acquisterei libero Torino 55/75 mq casa no tavernetta e servizi esterni [illegible] 548.536.

URGE alloggio libero causa stretta a Torino [illegible] 2 camere cucina e 3 camere anche 1ª cintura Tel. 648.878.

VILLA [illegible] libera acquisto da privato in Torino o cintura 1ª cintura Tel. [illegible].

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO [illegible] corso Unione piano 1° 3 camere cucina ingresso servizi box auto mq 165 ristrutturato Tel. [illegible].

A.A.A. AFFARISSIMO via [illegible] corso Unione piano 1° 3 camere cucina ingresso servizi box auto mq 165 ristrutturato Tel. [illegible].

A.A. ADIACENTE [illegible] Montebello 4/6 piano 1° 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio mq [illegible] Tel. [illegible].

A.A. ADIACENTE via S. Donato libera recentissima 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto Studio Salerno Tel. [illegible].

A.A. AFFARE [illegible] via S. Anselmo appartamento mq 80 soleggiato Salone 1° piano Tel. 657.

A.A. A [illegible] Cappuccini libera salone 3 camere cucina servizi box [illegible] privato. Studio Sarale 752.931.

A.A. A Valle Cappuccini recente signorile libera salone [illegible] cameretta cucina [illegible] terrazzo [illegible] giardino privato Studio Salerno 547.950.

A.A. CASA E CASE 513.916 ottimi [illegible] Racconigi soggiorno 3[illegible] camere terzo ingresso mq 100 L. 85 milioni.

A.A. CASACASE 513.916 libera Candiolo villetta a schiera recente mq 130 abitabili box per 2 auto giardino.

A.A. CASA A [illegible] 513.916 libera Candiolo villetta a schiera recente mq [illegible] abitabili box per 2 auto [illegible].

A.A. CASA E CASE 513.916 libera sola cintura corso Grosseto soggiorno 2 camere cucina [illegible] 2 camere [illegible] 2 [illegible] box.

A.A. CASA E CASE 513.916 libera Candiolo villetta a schiera recente mq [illegible] abitabili box per 2 auto [illegible].

A.A. CASACASE 513.916 libera piazza Arbarello 18 ristrutturata soggiorno 2 camere cucina 2 [illegible] 1 [illegible] mq.

A.A. CASA A CASE 513.916 libera corso Agnelli signorile soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso mq 140.

A.A. CASACASE 513.916 libera via Telesio ottimi [illegible] 2 camere cucina tinello box L. 55 milioni possibilità mutuo.

A. UTIP 516.986 corso Unione Piemonte Vecchi locale angolare su corso 2 camere [illegible] cina bagno prezzo affare.

A. UTIP 516.986 Rivoli 61 libera signorile alto vista Pc e colmo salone 3 camere cucina 3 bagni bilingressi box doppia giardino panoramico mutuo.

A. UTIP 516.986 libera Villarbasse piano alto ristrutturato soleggiato 2 camere cucina bagno posto auto.

A. UTIP 516.986 libera C.so Turin ottimo stabile 4 camere 2 camere ampie [illegible] cina bagni prestigio mutuo.

A. UTIP [illegible] Lucento ben tenuto [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] ristrutturato.

A. UTIP [illegible] libero Mirafiori recente [illegible] camere cucina bagno [illegible] ristrutturato.

A. UTIP [illegible] libero [illegible] Rivoli [illegible] camere cucina bagno [illegible] ristrutturato.

A. UTIP 516.986 libero presso piazza Adriano termo ascensore ottimo stato soleggiato 2 camere cucina bagni.

A. UTIP 516.986 libero ristrutturato Barriera Milano camere cucina bagno prezzo interessante trattabile.

A. UTIP 516.986 libero S. Salvario casa epoca alto e soleggiato salone 2 camere [illegible] a bagno prezzo affare.

A. UTIP 516.986 [illegible] Colmineve spazioso luminoso 3 [illegible] cucina terrazzo [illegible] mutuo.

A. UTIP [illegible] zona corso Re Umberto palazzina d'epoca salone ampio cucina 2 camere bagno [illegible] mutuo.

A UTIP 516.986 libero zona corso Re Umberto ristrutturato in palazzina d'epoca salone ampio cucina 2 camere bagno [illegible] mutuo.

A UTIP 516.986 libero zona Martini Tetto via Tolmino [illegible] tinello cucina bagno [illegible] mutuo.

A. UTIP [illegible] libero zona Martini via Tolmino [illegible] tinello cucina bagno [illegible] mutuo.

A. UTIP [illegible] libero zona Mirafiori buona [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] mutuo.

A. UTIP 516.986 luogo Fo Antonelli 50[illegible] parte ristrutturata 2 camere cucina servizi ottimo stato buon prezzo.

A. UTIP 516.986 piazza Statuto libera recente ampio monolocale angolo cottura bagno L. 15 milioni permutato.

A. UTIP [illegible] corso N. Fabro libero in strutturato in palazzina salone 2 camere cucina bilingressi posto auto giardino, accetta esame e permuta.

A. UTIP 516.986 zona S. Paolo via Trinità libero ottimo stabile camere cucina bagno mansarda a camere e mutuo.

A. VIA Bardonecchia cassetta esterna corte su 2 piani parzialmente da ristrutturare L. 135 milioni Tel. 682.1110.

A. VIA Duchi Aosta libero salone 3 camere cucina doppi servizi box auto piano alto Tel. 746.903 - 749.2617.

ADIACENTE corso Rosselli libero recente soleggiato 3 camere cucina bagno Gruppo Medicea Nordovest Tel. 501.2780.

ADIACENTE corso Grosseto libero salone camere cucina bagno Gruppo Medicea Nordovest Tel. 501.2780.

ADIACENTE corso Monte Lungo libero 4° piano con ascensore 60 camere cucina 2 bagni cantina Tel. 566.1[illegible] Condominio.

ADIACENTE corso Tassoni libero stretto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] Tel. 501.2780.

ADIACENTE corso Tassoni libero stretto ingresso living 2 camere cucina

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

Il tempo

SITUAZIONE. Un anticiclone subtropicale di origine africana protegge ancora il bacino del Mediterraneo dai flussi delle correnti orientale Sud-Ovest verso Nord-Est. Le perturbazioni associate alle pressioni d'Islanda investono l'Europa del Nord, il Canale della Manica e Francia settentrionale con buiere di vento a cui seguiranno piogge, nevicate e solo spruzzate sull'arco alpino.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso su Piemonte e Liguria con graduale aumento della nuvolosità in Valle d'Aosta ed Alpi occidentali. Nebbie e foschie notturne in dissolvimento durante le ore più calde.
TEMPERATURE. Generalmente stazionarie e senza notevoli variazioni.
VENTI E MARI. Deboli intorno a Sud-Ovest con Mari Ligure e di Corsica generalmente poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Accentuazione della nuvolosità sul settore alpino, in conseguenza della riduzione dell'alta pressione, in estensione su Golfo Ligure e Sardegna. Mari generalmente mossi con moto ondoso in aumento. Venti deboli da Sud-Ovest. Temperature stazionarie. Foschie notturne.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

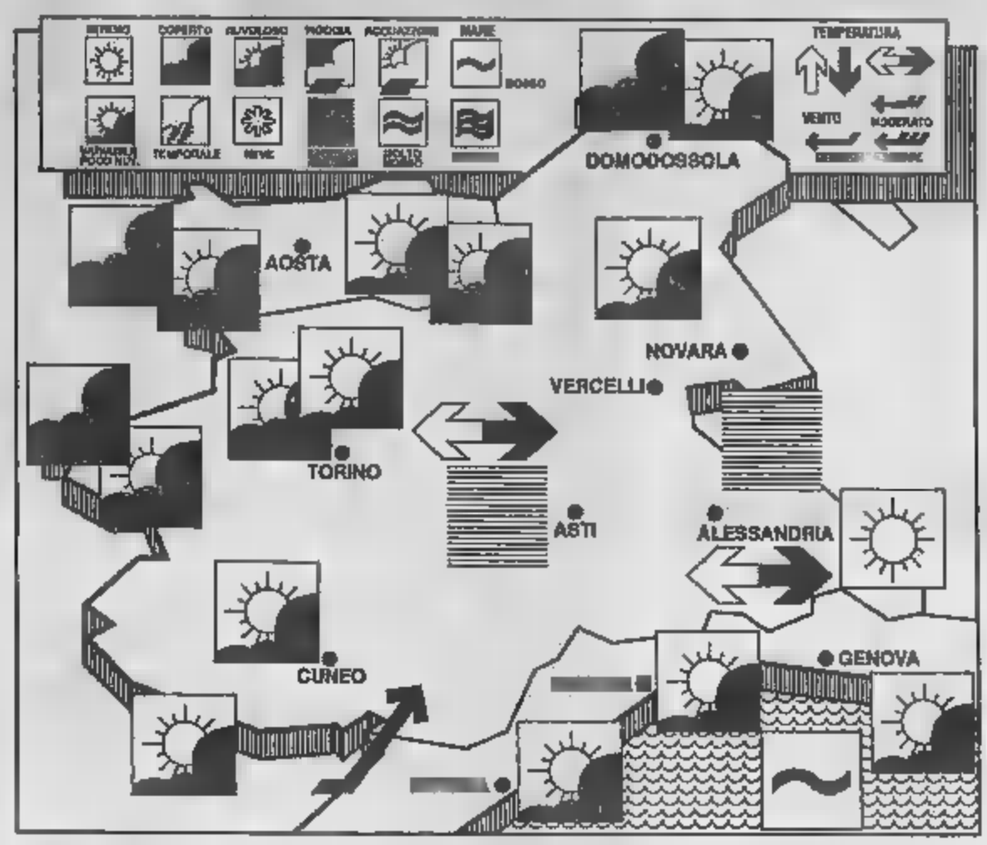
Torino	−2	Novara	−2
Alessandria	2	Aosta	−3
Asti	−1	Genova	9
Cuneo	0	Savona	7
Vercelli	1	Imperia	11

MINIME E MASSIME DI ... IN ITALIA...

Bolzano	−1	13	Torino	−3	11	Trieste	4	5
Venezia	2	6	Milano	0	7	Bologna	0	8
Firenze	−2	12	Pisa	0	15	Ancona	3	5
Perugia	3	12	Pescara	1	9	L'Aquila	−1	13
Roma	0	17	Campobasso	5	15	Bari	1	10
Napoli	2	16	Potenza	4	14	S.M. Leuca	8	14
R. Calabria	9	15	Verona	2	7	Palermo	10	18
Catania	6	17	Alghero	3	17	Cagliari	10	17

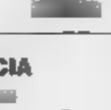
...E ALL'ESTERO

Amsterdam	4	5	sereno	Lisbona	9	17	nuvoloso
Atene	3	9	nuvoloso	Londra	np	np	np
Bangkok	34	34	sereno	Los Angeles	7	17	nuvoloso
Berlino	2	10	sereno	Madrid	5	13	nuvoloso
Bruxelles	np	np	np	Montreal	−8	0	variabile
Buenos Aires	24	29	nuvoloso	Mosca	0	1	nuvoloso
Copenaghen	5	9	sereno	New York	−5	3	nuvoloso
Francoforte	−3	12	sereno	Parigi	4	15	nuvoloso
Gerusalemme	4	11	pioggia	Pechino	−7	0	sereno
Ginevra	−3	8	sereno	Rio de Janeiro	23	30	variabile
Helsinki	2	5	nuvoloso	Varsavia	2	8	nuvoloso
Il Cairo	5	16	nuvoloso	Vienna	0	10	sereno



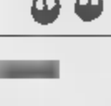
a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile



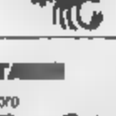
Risveglio agitato. Poi, piccole fortune irrazionali accendono gli entusiasmi dell'Ariete, che dimentica i problemi di e accantona le difficoltà professionali e sociali che hanno reso difficili gli ultimi giorni. Serata euforica.

TORO
21 aprile
21 maggio



Tendenza a ruminare immaginarie offese e a sentirsi frustrati di fronte alla prontezza di spirito di qualcuno. Rivelarsi duttili e accettare uno scherzo bonario non dovrebbe essere poi così difficile, date le prove di amicizia e di amore che ricevete di continuo.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno



La serenità impera. Naturalmente, non soddisfa un Segno sempre alla ricerca di emozioni. Ma per i Gemelli non è difficile inventare qualcosa che movimenti positivamente la giornata e regali una carica vincente. Così, ogni cosa bella diventa possibile.

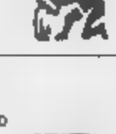
CANCRO
22 giugno
22 luglio

Se volete ottenere qualcosa, fatelo durante le prime ore della giornata, visto che l'ottimismo svanisce molto presto di fronte ad un ostacolo o a un contrattempo. Nelle amicizie come in amore, sarebbe bene evitare le polemiche.

LEONE
23 luglio
22 agosto

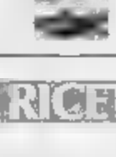
Idee confuse al risveglio. Poi arriva una gratificazione per l'orgoglio che regala la carica per agire in ogni direzione. Quindi le responsabilità non spaventano e dirigere gli altri diventa un piacevole diversivo. Il senso di frustrazione scompare.

VERGINE
23 agosto
22 settembre



Continua la serie di giornate fortunatissime che cancellano ogni timidezza e stimolano iniziative di successo, a breve come a lungo termine. Economia in espansione, belle novità e amori corrisposti appagano completamente la Vergine.

BILANCIA
22 ottobre



La permalosità blocca iniziative e incrina i rapporti con gli altri. Il partner e gli amici sono delusi, una persona di prestigio vi aspetta al varco per ostacolarvi. Occorre dominare la tensione, specialmente nel corso della mattinata.

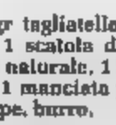
SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Coscienza del proprio valore e azioni vincenti all'inizio della giornata. Ma più passano le ore e più aumenta il rischio di autoboicottarsi degli ostacoli nei rapporti con gli altri, cavillando su ogni parola che viene pronunciata.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

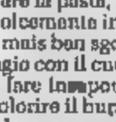
Qualcuno o qualcosa accende gli entusiasmi del Sagittario, che gestisce i propri slanci con versatilità e prontezza, trascorrendo una giornata piacevole, con interlocutori validi che condividono le opinioni e gli interessi.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio



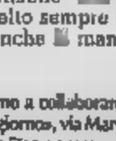
Al risveglio, è possibile sbagliare una e commettere un errore di comportamento. Più tardi, arrivano belle novità che stimolano ad agire nel modo migliore, vuoi sul lavoro, vuoi in campo sociale e in amore. Sentimenti corrisposti.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio



Pensarla in un modo e agire nella maniera opposta sembra essere la caratteristica di un giovedì tutto sommato deludente. Certo, con un minimo di logica e sarebbe più facile ottenere qualche risultato. Provare per credere.

PESCI
19 febbraio
20 marzo



lungimiranti al risveglio, capacità di tradurre le idee in pratica con tempismo e di ottenere vantaggi professionali, sociali e sentimentali senza neppure sforzarsi troppo. La fortuna è generosa in tutti i campi della vita.

a cura di Marianna Ley e disegni di Paola Merlo

Che fare se il bimbo si infila un oggetto nell'orecchio

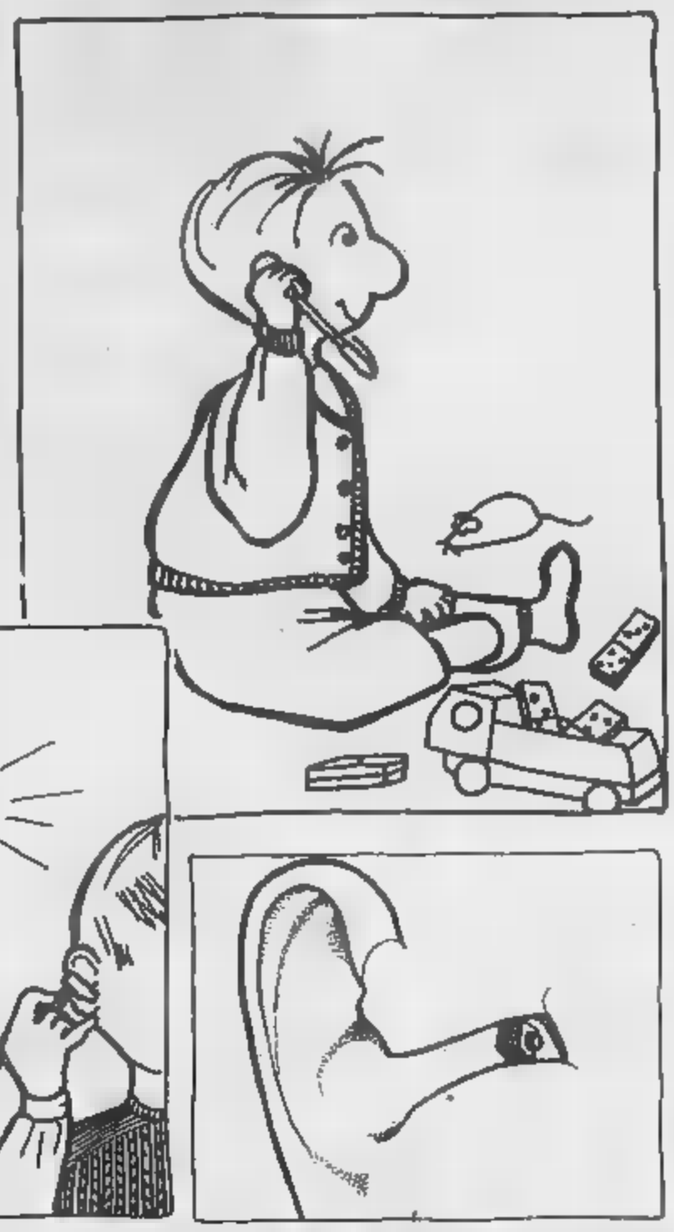
«Il mio nipotino di due anni si è infilato un pezzetto di giocattolo in un orecchio. Non riuscendo più ad estrarlo, siamo dovuti andare in un pronto soccorso. Poteva essere pericoloso?»

I bambini riescono sovente nei modi più imprensili a farci prendere degli spaventi. Potrà forse sembrare assurdo, ma capita anche a molti adulti di introdurre corpi estranei nell'orecchio e non riuscire più a tirarli fuori: pezzetti di stuzzicadenti forcine per capelli usati per grattarsi per togliere il cerume, che si spezzano, frammenti vetro in incidenti stradali, di metallo o di plastica in infortuni sul lavoro.

La conformazione stessa dell'orecchio ne favorisce l'ingresso e ne impedisce l'uscita. Il padiglione auricolare raccoglie i suoni e li conduce timpano per farlo vibrare attraverso un condotto lievemente incurvato, diretto in dentro e in basso. Il liquido che lubrifica, il cerume, è molto vischioso favorisce l'intrappolamento degli oggetti. più delle volte la presenza di corpi estranei non è di per se stessa pericolosa. Spesso invece ci si procura danni cercando di risolvere il problema da soli, introducendo strumenti appuntiti. Questi, o l'oggetto spinto troppo fondo, rischiano di ledere la parti interne dell'orecchio o il timpano. D'altronde convinto assolutamente lasciare qualunque a lungo nel canale auricolare, perché oltre procurare disturbi di udito può favorire ristagno di cerume infezioni. E' meglio quindi rivolgersi allo specialista che può intervenire con gli strumenti adatti. La speciale lampada che egli si mette sulla fronte illumina bene il campo d'azione, l'otoscopio raddrizza il canale uditivo e ne rende evidente il percorso permettendo di introdurre pinze ad uncini smussati.

Un piccolo consiglio per una situazione analoga e anch'essa di quanto si pensi: se un insetto rimane intrappolato in orecchio, non conviene stuzzicarlo, rischiando così la sua puntura. Meglio introdurre qualche goccia di olio nel condotto uditivo per annegarlo. Lo specialista potrà poi farlo uscire facilmente facendo un lavaggio con semplice acqua usando lo speciale siringone.

Vede quindi che la vostra avventura, resa certo più drammatica dal fatto che è stato coinvolto un bambino piccolo, non è poi così inusuale. Avete comunque fatto bene a chiedere aiuto.



Può capitare che i bambini, giocando, introducano un corpo nell'orecchio. La stessa conformazione del condotto uditivo favorisce l'ingresso e ne impedisce l'uscita. E' consigliabile rivolgersi subito al medico

a cura di Mario Stratta

«Ricongiunzione» lontana per i liberi professionisti?

«Vi sarei grato mi poteste dare notizia, sempre che ce ne siano, sugli ulteriori sviluppi della legge sulla ricongiunzione per i liberi professionisti. Ho letto di recente un suo articolo in cui dava quasi per imminente la pubblicazione dell'importante provvedimento che attendo con molta ansia. Ringrazio sentitamente e porgo distinti saluti».

Piero Perotto, Busca (Cuneo)

«Vengo a lei con questa mia, per ottenere, possibile, alcuni chiarimenti in base a un articolo da lei scritto sul giornale proposito dei contributi dei professionisti. Sono un titolare di farmacia Mombasilio di conseguenza un libero professionista, precedentemente ho svolto lavoro dipendente presso la Farmitalia di Settimo Torinese. Il articolo mi ha molto interessato ma personalmente, dalla data del suo articolo, ho più sentito alcuna notizia al riguardo della proposta di legge da lei riportata. Le sarei molto grato se gentilmente potesse darmi notizie al riguardo, eventualmente dandomi gli estremi della Gazzetta Ufficiale sulla quale fosse stata pubblicata la legge. scuso per averla importunata e la ringrazio di cuore».

dr. Adria Rizzo, Mombasilio

Sull'argomento sollevato dai nostri lettori vi è grande attesa. La conversione in legge del provvedimento che coinvolge notevole numero di liberi professionisti dovrebbe essere lontana, ma, per ora, non possiamo dare alcuna certezza,.. Il giornale mancherà comunque di dare ampia notizia sull'argomento.

La tassa-salute

«Ho seguito con grande attenzione quello che lei ha scritto in merito alla tassa-salute, qual che non mi riesce di comprendere è l'espressione "cittadini non mutuati". Vuole essere così gentile spiegarmi chi sono costoro e quando scade per tale categoria l'obbligo di versare il contributo?».

Marco Valsania, Imperia

«Cittadini mutuati» sono quei soggetti che prima dell'istituzione del servizio sanitario nazionale non risultavano iscritti ad alcuna mutua (il caso più frequente è quindi quello degli imprenditori dalle casalinghe in possesso di . Non si tratta quindi di lavoratori dipendenti o autonomi (contadini, artigiani, commercianti) dei pensionati e dei liberi professionisti. La condizione essenziale per far scattare questo contributo malattia è che il soggetto interessato sia obbligato alla presentazione della dichiarazione dei redditi ai fini Irpef. Il (analizzare a carico da un punto di vista previdenziale (e non già quindi fiscalmente) un soggetto obbligato al pagamento del contributo di malattia oppure di un pensionato è obbligato al pagamento del contributo di malattia, anche se deve presentare la dichiarazione dei redditi ai fini Irpef, salvo che sia tenuto al pagamento dal contributo a titolo proprio. contributo viene commisurato al reddito complessivo ai fini irpef relativo all'anno di competenza del contributo stesso. La corresponsione del contributo mediante gli appositi bollettini rilasciati dall'Usps va effettuato entro 30 giugno dell'anno successivo quello di competenza. Quindi entro il giugno andrà pagato contributo relativo ai redditi percepiti nell'89.

AP

I disabili interrogano i deputati

A parole, tutti dicono di sostenere le esigenze ed i diritti degli handicappati. Ma i fatti, in alcuni casi, o non ci sono o lasciano a desiderare. Le associazioni che si occupano dei disabili sono preoccupate, ad esempio, per i ritardi gravi con cui il Parlamento prende in esame [e conclude] i progetti di legge che riguardano i più deboli: prova sia la legge-quadro sull'handicap che attende da anni il varo definitivo resta araba fenice.

Negli ultimi mesi, un gruppo esperti a livello nazionale ha sottoscritto un importante documento sul tema «Handicappati e società: quali valori, quali diritti, quali doveri», con il quale vengono ribaditi i principi etici si devono basare gli interventi sostegno della piena integrazione di tutti i cittadini. Ora, è necessario vedere come sia possibile darne idonea applicazione. Per questo, hanno promosso un incontro che si terrà a Roma il 13 febbraio prossimo (ore 16,30, sala della Secrestia della Camera dei deputati, piazza Campo Marzio), al quale parteciperanno gli onorevoli Lino Armellin (dc), Leda Colombini (pci), Franco Piro (psi), Maria Grazia Breda (per i firmatari del documento). Moderatore: Luciano Tavazza.

Fra le discrepanze tra le dichiarazioni di principio e la prassi, le associazioni rilevano come — di fatto — l'utilizzazione dei fondi della Finanziaria rischi di privilegiare gli interventi tradizionali di ricovero, anziché i servizi a domicilio. L'incontro del 13 febbraio prossimo sarà chiarificatore?

Mario Tortello

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Tagliatelle al mais

gr tagliatelle fresche all'uovo, 1 scatola da 300 mais al naturale, 1 bicchiere di panna, 1 manciata parmigiano, sale, pepe, burro.

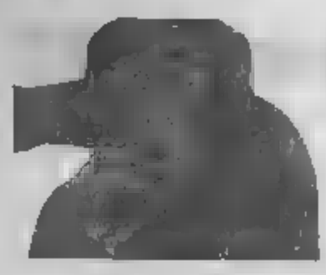
In una larga padella in cui si farà saltare la pasta, mettere a rosolare dolcemente in una noce burro il mais ben sgocciolato. Girare adagio con il cucchiaio di legno per fare insaporire lasciare colorire il burro. Aggiustare di sale e pepe, versare nella padella la panna liquida, portare all'ebollizione fuoco troppo alto sempre mescolando. Unire anche manciata di parmigiano e appena la salsa si sarà leggermente addensata versarvi le tagliatelle fatte cuocere nel frattempo in abbondante acqua bollente e salata scolare ancora bene al dente. Saltarle solo un attimo e versare sul piatto di portata.

Nuovo e profumato questo primo dello chef Fabiano del Ristorante DEGA di viale Piemonte 0/12, Vinovo.

Con la signora Alba Telaldo abbiamo brindato flute di spumante italiano dalla Berlucchi.

Grazie a tutti per la cortese collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «la ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.



Strano destino di via Cernaia dalla gloria di Crimea al problema del Grande Tubo

E' un problema del tubo. Tubi rotti, tubi da sostituire che richiedono una meticolosa, complessa, lenta messa in posa. Saranno definitivamente «posati» — avverte un cartello azzurro — entro il 30 aprile. Frattempo le barriere-garitte di via Cernaia saranno usbergo e presidio contro chiunque vi si avventurasse a tutta birra. Il rischio di sprecagnarsi contro gli sbarramenti per la posa dei tubi. Strano destino di una strada.

Tchernaia — ché questa sarebbe la grafia italiana più corretta rendendo il nome nella lingua originale — in russo vuol dire *nero*. Percorrendola oggi, vediamo proprio nero. Non è questo il punto. Nella pronuncia corretta della parola russa, Tchernaia prende in piemontese un suono alquanto greve e un significato volgare. Così si spiega perché in Consiglio comunale il dibattito fosse stato molto animato quando si trattò di dare alla via il nome della battaglia combattuta in terra di Crimea il 16 agosto 1855, allorché i sardo-piemontesi si coprirono di gloria. Nessuno voleva una via chiamata con una parolaccia.

Il caso volle che, a pochi giorni dal battesimo (se possiamo esprimerci così) della via, all'altezza dell'attuale via Perrone scoppiasse un tubo e per più giorni la strada fu impraticabile. Nel novembre del 1942, dopo un pesante bombardamento, in via Cernaia saltarono in aria i tubi delle fognature e per quindicina di giorni la via fu sossopra. Nell'aprile del 1945 la battaglia intorno alla caserma Cer[illegible] fu aspra. Il presidio fascista che vi si trovava era disposto, si diceva, a vender cara la pelle prima di arrendersi. Venne fatto saltare un grosso tubo e per rimetterlo a posto si volle poi un mese di lavoro. I requisiti, insomma, ci sono tutti per una possibile nuova denominazione di via del Tubo.

r. ross.

Nel 1954, il sorriso della suora e la barba del professor Gustavo Colonnetti, allora presidente emerito del Consiglio nazionale delle ricerche (Publifoto)

SOCCORSI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	
Polizia stradale	541633
Guasti gas Italgas	
Snam	264418
Guasti Aem	7413131
Enel	5775
Guasti	
Soccorso Stradale	116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 — 55421
CTO, v. Zuretti 29 — 63331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco — 6967141
R. Margherita, mlant., p. Polonia 94 — 99271
Molinette, c. Biamonte 88 — 6585
M. Adelaide, l. Orbe Firenze 87 —
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 — 55421
Martini, v. Tofane 71 — 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 — 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 1 — 23991
Ostetrico, v. Juvarra 19 — 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 50 — 63981
Centro Antivelenl, c. Polonia 14 — 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

v. XX [illegible]re 5 ☎ 543287
II. Monginevro 29 — 372515
V. S. Remo 37
V. Sempione 112
C. Francia 1/b — 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 — 538271
P. Massaua 1
II. Nizza — 0899259

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40 ☎ 540488
Aidel, v. Sacchi — 502398
Ail, v. Stampatori 36 — 2304232
Ami, — 740994
Asido, v. Cumiana — 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 — 6191820
SIADO, via Claviere 4 — 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16 - — 328.880
Amnesty International, via Valgioie 10 — 7412702
Gruppo [illegible]**,** v. Goltti — [illegible]
Telefono Azzurro, — 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39 — 658095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61051
Telefono amico — 5612121
Informagay — 518360

LA [illegible]

Idraulici

Aba, ☎ 9530 432; Abacoop, 271.242; Abate 953.0844; Abi [illegible] 701 124; [illegible] 707.2361; Abrani 70[illegible]; Albano 707.2748; Alma 953.0433; Assoc. Artigiani [illegible], Ass. Idraulica 337.920; Balma 85380867; Baudo 707.0770; Barbero 707.0705; Boves 335.[illegible]; Bruno 446.444; Dora 953.2346; Grillo 953.0687; Idraulica 953.0845; Rapid [illegible]; Rilotti 377.877; Preie 205 1669.

Elettricisti

AAA 328.213; AAE 220.4291; Abe 953.0432; AEI 749.3525; Alberti [illegible]; Balma 953.0867; Bronzo [illegible]; [illegible]simo [illegible]; Bruna 878.743.

Erba, v. F. da Pistoia 30	☎ 540333
Lipu, v. Livorno [illegible]	457091
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso notti e fest.

Dr. [illegible]**,** v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benotti, c. Agnelli 101 — 395385
Dr. Bigila, c. Peschiera 145/c — [illegible]
Assistenza, v. Cimabue 9/a — 3097509
Dr. Chiappone, v. Lemi 32 — 7496917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. [illegible]
Dr. Fina, 588241 [illegible]. 1413
Dr. Ghiona, 588241 cod. 1200
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1802
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 — 2052734
Dr. Gozzolino, v. S. Giulia 21 — [illegible]
Dr. Michelini, 585241 cod. 926
Miraflori, c. Traiano 98/D — 260838
Centro [illegible]**:** lungo [illegible] Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta), [illegible]. 291 (Miraflori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23	[illegible]
V. Dogo 6	505843
C. Sebastopoli 262	[illegible]
V. G. Reni 98/7	3081444
V. [illegible] 55 bis	442871
V. Monte Ortigara 95	705656
V. Saccarelli 18	481172
V. Cimarosa 81	726033
V. le Mughetti 16	735843
V. Callamisetta 12	2165462
V. C. Massola 27	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Falchera 7	2620654
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	[illegible]
II. Unione Sovietica 380	6192045
V. Nizza [illegible]	6967056
V. Negarville 8/2	3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, soccorso pistole tel. 209 000 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505525
Hertz 6508844; **Maggiora** 259369

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5749; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739385
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 8713182
Auto [illegible] 02-3320352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; [illegible]; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Caselle ☎ 442525
Part.: 6 solo [illegible]; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest.; a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20; a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo [illegible].
Torino - [illegible] - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 19,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 8.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. (un. gio. sab. dom. ore 15, a. [illegible] 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9, Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; [illegible] 18,30

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517751
Stazione P. Susa	538513

Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40, 8,12-14,44, 13,12-19,50; 15,13-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23, 22,02-6,07, [illegible] 5,28; 23,07-7,10.
Torino - [illegible]: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,25; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 16,10; 16,53; 18,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23
Aerei
Aeroporto Città [illegible] Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,10 - 19,15 (no [illegible]. dom.); 20 - 21,05.
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 18,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; 18,55 - [illegible],10 (no sab.).

A DOMICILIO

[illegible] e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 [illegible]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 — 515317
Dazzutto, v. D. Jolanda 23/b — 4474291
Centofi. Stretta, p. S. Carlo 191 — 547920
Dalzari & Motta, v. XX Sett. 11 — 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 — 543760
Gosting, via Orbassano 23/A — 7390726
Il Bagatto, v. Torino 3 — 8122264
Stellanone, v. M. Vittoria 2 — 546737
Champagne, p. Castello 29 — 737172
Nuovo Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 — 545354

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 [illegible]
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

[illegible] **gratuito AMIA** [illegible] **raccolta di** [illegible] **ingombranti (frigoriferi, mobili, acc.): To-Nord tel. 2614352; To-Sud tel. 3196473**

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369

Videoreporter, c. Tolosa 18	715858
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a	3192445
Zelig, c. Peschiera 161	331678

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 20 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 [illegible]

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540; fer. 7; 8; 18. Fest. 8, 9; 10,30, 12. [illegible]
Consolata, p. Consolata 546235; fer. 6,30; 7; 7,30, 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19
[illegible] **Ausiliatrice,** v. M. Ausiliatrice 32 — 5211913; fer. 6,30, 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30
Gran Madre, p. [illegible], Madre 4 — 577896; fer. 8; 9; 18,30; sab. [illegible] 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
[illegible] **Cappuccini,** p. Giardino 35, 6505898; fer. 10 escl. [illegible]. fest. 11; 17.
[illegible]
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio 23, tel. 669.2038; dom. [illegible] 10,30. **Comunità israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387; sab. ore 9. **Evangelica Battista,** v. Bertola 63. [illegible]: dom. ore 10 [illegible]**ni di Genova,** v. Sansovino 243, 736.1234; giov. ore 19,30 e dom. ore [illegible] p. Cadorna [illegible], 695.976; mar. [illegible] 19, [illegible]. ore 16,30, dom. ore 18. **Centro Cristi**[illegible] **Evangelico,** v. Calandra [illegible], 627.0575; dom. [illegible] 16,30. **Centro islamico,** p. S. Martino 2; ven. ore 19,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 19/l ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 — 4342204
Moto-Taxi, v. Legnano 2 [illegible]
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 — 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 — 757578
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 — 0611
R.A.M., v. Pigafetta 32/a — 597602
Torino Express, via Maganza 51 ☎ 5612629

Uffici postali

aperti [illegible] pomeriggio 6,15-19,30:
V. Alfieri 10 [illegible] 5612177; V. Villarbasse 39, 3358455; V. Avogadro 9, 540247; V. Cropa 137, 6990208; V. Bruino 1, 4470628; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat

[illegible] c. Svizzera 85; p. Carducci 161/a, c. Francia [illegible]; **S. Paolo:** c. Bramante [illegible] c. Orbassano 134, c. U. Sovietica [illegible], c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51; c. S. Maurizio 35, c. Turati 18; v. Vigliani 190/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittoria 110, p. Robaudengo 9, v. A. Barnaba [illegible] 50, a. Pilotti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p [illegible] 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 155; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4; **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Trasano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chivasso Stella 49/b, a. Belgio 65/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 169, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, p. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. [illegible] C. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; [illegible]. **Pop. Milano:** a. Vercelli [illegible]; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** c. Nizza 66, c. Lombardia [illegible] 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Sisto 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 161, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comunità Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27, **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 215; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 38; **Comit:** v. [illegible] 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Assarotti 23; **NBA:** v. Arcivescovado 10/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; [illegible] v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Bolzano 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Carige:** v. Volti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
Se il rubano il Bancomat telefona [illegible] 1678/22058

Piscine comunali

Collette, v. Regaldi 57, tel. 248.0466; **Franzoi,** c. Macchi, 723.090; **Lombardia,** 738.1144; **Galdano,** v. Modigliani 25, [illegible] **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano 39, 635.262, **Bospolo,** v. Sospello 118, 216.0450; [illegible] **C.,** c. G. Ferraris 294, 319.9309; [illegible]. Veale 31, 721.636.

[illegible]

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino [illegible] 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle [illegible] 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino [illegible] 23), Via Monginevro [illegible] (fino alle 2), Via Napione 31 (fino alle [illegible].

Edicole

P. C. F[illegible] fronte Hotel Ligure (fino all 1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale [illegible]lio

America, Frejus 27,	[illegible] 447.7171
Ambrosio, San Secondo 57,	587.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9,	669.9580
Du Parc, Regina 104,	521.5275
Fortino, Cigna 47,	483.410
Garden, Val Salice 4,	655.[illegible]
Gattopardo, Alemanni 10,	605.0301
La Lucciola, Taranto 206,	200.097
Le Roi, Stradella 9,	279.952
Massaua, Massaua 9,	790.703
Patio, Moncalieri 346/14,	696.5383
Tango, Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ [illegible]
Charleston, Cavalcanti 5, 695.798
Charming, Principessa C[illegible] 82, 484.116
Casanova, Volta 4, 543.710
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.736
Don Carlos, Donizetti 6, 650.3955
Extreme, Genova 268, 805.0817
Heaven, Maddalena 172, 881.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 899.9229
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5287
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Jazz, Volta 8, 545.458
Manuja, Tiepolo 10

Moiré Cabaret, Gioberti 33, 540.641
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.618
Mixage, S. Donato 3, 487.066
Nanas, Guala 147, 616.169
«O», Guastalla [illegible] 873.487
Operà, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Cemenaia 11, 535.352
Parcoquè, S. Chiara 49, 588.449
Pick-Up, Barge 8, 447.2204
Palace, Balsamo Crivelli, 655.557
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.297
Regina's, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 881.0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 2, 534.773
The Big Club, Brescia 28, 850.463
Top, Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, Belfiore 8, 858.590
Vanigila, Sabaudia 25, 651.1288
Via En Rose, Bertholet 6, [illegible]
X-Press, Sacchi 28, 541.925

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
Jack Daniel, Cassia 6 837276
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, Madama Cristina 68, 669.9596
Odeon, Pombo 7, 83.97.510/835.636
Teatro, Rossini 14/C, 882.809

Personali alla Promotrice: paesaggi, carte geografiche denunce esistenziali

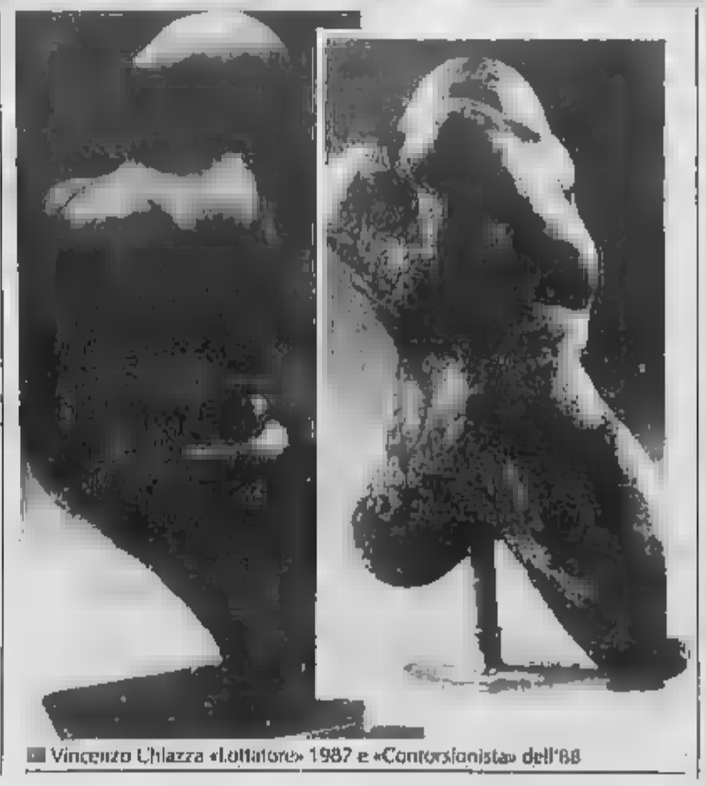
Si inaugurano oggi alle 17, una serie di mostre personali alla Promotrice delle Belle Arti, in viale Balsamo Crivelli 11. Nelle sale dell'antico [illegible] dalizio, fondato nel 1842, sono esposte le tradizionali impressioni figurative di Sandro Mantovani e i paesaggi dalla Piatti e della De Stefanis, le chine di Bruno e le «carte geografiche» di Giachino. Si ricordano, inoltre, le nitide immagini tratte dalla pubblicità di Vasco e la denuncia esistenziale della Suppo, mentre nei pastelli ed olio di Rocco si [illegible]nte una resa di «strutture segniche» (A. Galvano). Corbello propone robusti paesaggi, Vigliaturo intense figurazioni, Chiazza armoniose sculture e, ancora, si segnalano le opere di Calella, Canfari, De Rocco, Licata. Ross. *(a. mi.)*

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA (via della Rocca 29, tel 812.44.60): Gianfranco Baruchello.
[illegible] **CLUB** (via della [illegible] 39, tel 835.331) Donatella Merlo.
[illegible] **121** (via Nizza 121): Almorio, Avondo, Bal, G. Bo, Bossak, Bozzetti, Buscaglione, Calandra, Dellisanti, G. Ciardi, Contarino, Copola, De Pietri, Follini, Gachet, E. Gallo, C. Ghedduzzi, G. Ghedduzzi, Grosso, Guarlotti, G. Merlo, M. Merlo, Onetti, Reycend, Righini, G. [illegible], [illegible] Rovero, Saccagni, Sommati, Tavernier, [illegible], Zalla, A. Lupo, Follini, [illegible] Giani, L. Rajmond.
AVERSA GALLERIA (v. Carlo Alberto 24 - 532 [illegible] Maestri pittori dell'[illegible].
CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): [illegible] 30.
GALLERIA LA [illegible] Joan Miró: un grande maestro catalano: manifesti originali litografici, litografie firmate in tiratura, edizioni Poligrafa, Barcellona
GALLERIE PRINCIPE [illegible] e Antiquariato 24 antiquari in un palazzo v. Cavour 17 tel. 514.209. Or.: 15,30; 19,30; sabato ore 10-12,30; 15,30-19,30
LA MARION CUTEURTRE [illegible] (piazza Carignano 2, Torino, tel. 539.349) Orario Galleria dalle 15,30 alle 19,30. Personale di Walther Jervolino
L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.
LA TELACCIA. Concorso di pittura e scul[illegible] con [illegible] ontro il [illegible], tel. 518.220
SALA [illegible] **GIUNTA REGIONALE** (piazza Castello 165). [illegible]ra di Gianfranco Asveri. Orario: feriale [illegible]. Festivi chiuso. Fino al 17 febbraio.
STUDIO LABORATORIO (c.so Lanza 105) Paolo Brancella: Acquarelli [illegible] Torino, 16,30/20.

ASSOCIAZIONE F[illegible]
GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
BERMAN: Tra '800 e '900 oli e disegni
FOGLIATO: Vinicio Perugia.
GALLERIA [illegible] (via Juvarra 15, tel 540.893). Collettiva. Or.: 15,30; 19,30.
LA GIOSTRA (Asti): Luciano Richard.
LE IMMAGINI: Disegni e incisioni di [illegible]sti italiani.
MICRO' (p. Vittorio 10): Sergio Vasco.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel 543.393): Rassegna pittori italiani e [illegible]
TUTTAGRAFICA (p.za Carlina 19, [illegible] 839.7361): Collettiva Portoni e Portali.



[illegible] Vincenzo Chiazza «Lottatore» 1987 e «Contorsionista» dell'88

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889) Merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083) [illegible].: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
BORGO [illegible] (tel. 669.9372): da mar. a [illegible] 9,30-16,30; domenica 10-16,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov., sab. e dom.: [illegible] 9-14; mer. e ven.: 14,30-18,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia [illegible] Orientali (v. Brichereslo 9, tel.541.557). Orario dal martedì al sabato: [illegible].30 - 18,30; la domenica dalle 8 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.16.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). [illegible]. 9-12,30; e 15-19 tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì).
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.671). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chiuso.
MUSEO EGIZIO (tel. 537 581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.
M[illegible]KALE DELL'ANTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.825). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15. *Sala mostre temporanee:* «Sempre più in alto - La montagna della pubblicità», rassegna di immagini e spot sulla montagna vista attraverso i comunicati commerciali, fino al 18 marzo 1990. *Sala Video:* Videomontagna quattro (proiezione a ciclo continuo). Mario Rigoni Stern, dal 5 al 18 febbraio, orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: da mart. a sab. [illegible] 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 656.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14, lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): mart. giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Lun. [illegible]. 8,30-17,45.

GRUGLIASCO

Gli Alpini in «Desvijte Tupin» Monsù Pinin e Madama Lesna Ravanin e la Bela Parpojna

Anche Grugliasco si prepara con serate, feste e grandi sfilate a festeggiare il periodo più pazzo dell'anno. Gruppi, scuole, centri sociali stanno preparandosi alla kermesse carnascialesca che prende il via stasera presso il Teatro Civico di Borgata Paradiso, in viale Radich, dove la Coltà Grugliaschaisa organizza una serata teatrale in piemontese.

La commedia «Desvijte tupin» sarà rappresentata dalla compagnia dilettante degli Alpini di borgata Porella, diretta da Ernesto Olivino. Durante la serata, saranno presentate le maschere di Monsù Ravanin e la Bela Parpojn-a, che quest'anno sono rappresentate da Franca Caporalo, grugliaschese di nascita, e Daniele Boschi. Insieme a loro Monsù Pinin e Madama Lesna, Gianduja e Giacometta, e di seguito di piccolo Giacometto. I costumi della maschera di borgata Lesna come sempre saranno indossati dai coniugi Maria e Piercarlo Sacchi mentre quelli di Gianduja e Giacometta vedranno protagonisti Franco Cotti ed Egle Bianco Tirotti. Questi ultimi visiteranno le scuole e i ricoveri degli anziani. La grande sfilata è prevista per il 18 febbraio; fino a quella data in programma serate danzanti, feste e giochi *(a. au.)*

Anziani: ginnastica e allegria

Organizzato dal Comune di Avigliana, in collaborazione con la Lega regionale anziani, partirà lunedì 19 febbraio il primo corso sperimentale di ginnastica per anziani, che prevede oltre all'attività motoria, anche momenti dedicati all'informazione medica.

Sulla scia dell'esperienza dei Paesi nordici, si tenterà quindi di avvicinare gli ultrasessantenni, spesso emarginati, o poco motivati, ad un nuovo modo di intendere la terza età: in modo dinamico, che ha come fondamento il movimento, considerato come una sferzata energia per il corpo e per la psiche. *(a. au.)*

SEM MEDIA

Tutti a scuola di teatro per attori-spettatori e animatori di villaggio

Inizia in questi giorni il corso di avvicinamento al teatro proposto dall'associazione culturale «Semaforo» in collaborazione con gli attori Toni Mazzara e Maurizio Tropeo. La materia — dizione ed uso della voce, espressione corporea ed utilizzo dello spazio scenico, analisi del testo e costruzione del personaggio — vengono affrontate nel corso di incontri bisettimanali, nell'arco di quattro mesi.

L'iniziativa è dedicata a tutte le persone — di qualsiasi età e professione — che desiderino avvicinarsi ad un evento teatrale non da fruitori passivi, ma consapevoli. Il costo è di 70 mila lire mensili. Per maggiori informazioni si può telefonare dalle 16 alle al numero 669.62.91.

La Media Service Telecinematografica, reduce dalla collaborazione il regista Tornatore per le riprese di «Stanno tutti bene» (con Marcello Mastroianni), propone dal 13 febbraio un corso per animatori di villaggio. Tra gli insegnamenti: trucco per ogni ora del giorno, recitazione, tecnica di interpretazione, animazione, vita di villaggio, giochi, cabaret. La Media Service in via Principessa Clotilde 24 bis, tel. 471.494 oppure 473.04.94.

m. t. m.

C

Caustici Gotturni veronesi una notte da Gufi con cimiteri, gatti, fast-food

Gli estimatori del cabaret «dalle origini giorni nostri» ricorderanno certamente i Gufi, gruppo storico milanese formato negli Anni 60 da Brivio, Magni, Patruno e Svampa. Dai «trasfi» dei Navigli prima alla Tv (allora unicamente di Stato) poi, vestiti più o meno bacchini esistenzialisti, imposero l'umorismo macabro-satirico-surreale in quegl'anni ritenuto la massima forma di trasgressione. La loro caustica ironia «balleggiante» origini mitteleuropee del cabaret classico torna ora riproposta dal gruppo veronese dei Gotturni (Francesco D'Agostino, Franca Guerra, Claudio Messini, Leonardo Morelato) solo questa sera alle 21,30 all'Hiroshima Mon Amour per la rassegna «M.I.TO. Cabaret, forme e tendenze di un certo teatro oggi».

Lo spettacolo si intitola «Notte da gufi» e la regia non a caso è di Nanni Svampa, gufo D.O.C. che un paio d'anni fa ha determinato la creazione del nuovo gruppo presentandolo ufficialmente al Festival Nazionale del Cabaret di Loano. In scena assisteremo ad un viaggio surreale cantato e ballato fra cimiteri, fast-food, commissariati e gatti neri. E' di rigore la calzamaglia. Nera, ovviamente.

m. gior.

Stampa Sera

Mercoledì 7 Febbraio 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 tutto liscio.
BAL MUSETTE CAFE' CHANTANT (via Stradella 10): giovedì 8 febbraio ore 22 Paolo Rossi e David Riondino in «Recital». Per prenotazioni tel. 246.4288.
CLUB 84: pomeriggio musica questa sera l'orchestra Sergio Pazzi «Non solo Boogie» serata novità con tanta allegria e un pizzico nostalgia.
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.
GARDEN: (Tel. 655 659): ore 16 Nino Gallo aspetta tutti «A passo
MASSAUA: 15 ballo con dischi.
LE ROI: chiuso.
TANGO: danza classica elegante; danze ore 21.

MY CLUB-SHAKER PIANO BAR: (v. M. Cristina 58, tel. 669.95.96): Tutte sere (chiuso lunedì) R.S.
REVE DISCOTEQUE (v. N. Fabrizi 71): privè, lesto privato tel. 740.818.
NAKOB DISCOTECA - HALL (piazza Guala 147, tel. 616.169, Torino): tutte le ore 22. Domenica pomeriggio ore 15,30 e 22. Chiuso mercoledì.

Domani il Circo Cinese arriva al parco Ruffini

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
CENTRO IPPICO: incantevole parco, discoteca, ritrovo dei raffinati, saloni per nozze, cerimonie, cene, feste, congressi. Campagnolo 3, Frossasco (Torino). Prenotazioni tel. 011 596.6766 - 0121 52.
- Ristorante - Danze - Valentino - La Piana's Trio c. Albertina.
TRIBUSSA: l'osteria + matta di Torino, cartoni, cabaret. Pren. tel. 514.496 - 566.1465

TEATRI

RAI - Unione musicale. Serie pari ore 21. Quartetto Alban Berg, programma musiche di Mozart, Lutoslawski e Dvorak. Biglietti numerati L. Ingressi L. sabato ore 20,30 all'Auditorium. Informazioni tel. 544.523.
ALFIERI: ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gigi Proietti in **7** **Roma** leggenda musicale in due tempi di Luigi Magni, musiche di Nicola Piovani, regia Pietro Garinei e con Gianni Bonagura. Pron. Casso Teatro.
- IL GRUPPO DELLA CCA: Oggi, ore 20,45: il Teatro dell'Elfo in **Le amare lacrime di Petra von Kant** di R. W. Fassbinder, regia F. Bruni ed E. De Capitani. Posto unico L. 13.000. Dal : Teatro Contrada in **Vecchio mondo** Arbuzov. Prevendita presso Teatro Adua ore 15,30-19, tel. 2492276 - 257071.
AGNELLI - ASSEMBLEA TEATRO Paolo Sarpi 117): rassegna «Scuole & Teatro '90», Città di Torino - Ass.to Istruzione. Oggi, la Compagnia Magopovero in Per inf. tel. 7710225 /413127.
CARIGNANO/T. Ore 20,45, il Teatro Stabile di Torino e il Teatro Eliseo di Roma in coprod. presentano: Umberto Orsini, Franco Branciaroli **Besuchar (Visitatore Spettatore)** Botho Strauss. Regia di Luca Ronconi. Spett. in abb. del T.S.T., tel. 877.787. Repli- fino al 18 febbraio.
CONSORZIO SETTIMO VOLTAIRE: oggi ore 21, al Cabaret Voltaire «Autobiografia alla leggera» di Danilo Montaldi, regia di Alessandro Tognon, con Magda Sei. Al Cabaret Voltaire. Prenotazione obbligatoria tel. 541.438 - 601.1746.
ERBA: questa sera 20,45 fino a domenica 11/2. **Prigionieri: Sorveglianza Stretta** Jean Genet ed **Esuriale** Michel De Ghelderode, regia di Girolamo Angione. Int. e c.so Moncalieri 241, tel. 630.123
GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.230): vedi musei.
NUOVO - PROGETTO PROSA: riposo. Domani ore 21, Mario Merola e Gloriosa in **'E figlie,** di Vincenzo De Crescenzo. Int. e pren. C.so d'Azeglio 17, 655.552 - 512.392.
TEATRO ore proposta presenta **Kaliki o l'ippopotamo,** di Vargas Llosa. Regia di Orietta Crispino, con Stefanie Rosalco, Marco Casazza, Paola Bonesi, Angelo Memmetti. Traduzione di Ricardo Sarmiento. Musiche originali di Massimiliano Forza. *signore spaggia uno scribacchino per scrivere un libro d'avventure...*
TEATRO DI TORINO (piazza , tel. 795.803): 21,15 Gipo Farassino presenta **'d Rocabrusà,** secondo mese di repliche, V. Lottaro, R. Lori e Margherita Fumero. Ultima settimana di repliche.
L'OCA - CULTURALE (via San Massimo 14, Torino, tel. 882.338): ore 20 a tavola menù piemontese, ore 23 in scena con Consorzio Settimo Voltaire presenta colore con Adriana Zamboni

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE: Torino Esposizioni (via Petrarca 39): 20,30-23. Biglietto unico 6589.

: Ruffini vicino Palasport - informazioni telef. - 31.50.075 giovedì 8 a domenica 18 febbraio, spettacoli grande complesso della Repubblica Popolare di Cina per la prima volta in tournée in Italia.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Un concerto per ricordare che c'è uno Stato-prigione

Musica e Albania 9+

Alle 21 di questa sera, in via Matteo Pescatore 7, angolo via Vanchiglia, nella Sala dell'Antico Macello di Po, si svolgerà un concerto per i diritti civili in Albania. L'Albania è il solo Paese dell'Est che resista ai venti riformisti che in questi mesi stanno democratizzando l'Europa. Chiusa da mani, trasformata in un vero e proprio Stato-prigione, l'Albania è trascurata dagli organi d'informazione anche a causa della quasi totale assenza di notizie certe che filtrino dal confine. Il concerto di stasera (con Sergio Chiusano, mandolino, Maurizio Scarpa, chitarra barocca, e Lino Totaro, clavicembalo) è un contributo per richiamare l'attenzione della gente sulla situazione albanese.

Storia di Nestra 7

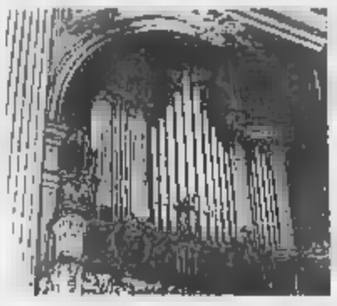
Dovete affrettarvi ad andare a teatro, se volete vedere «Nestra», perché rimane in cartellone soltanto tre giorni, fino il 10 febbraio. Lo spettacolo, che esordisce questa sera al Cabaret Voltaire, in via Cavour 9, è tratto da «Autobiografia della Leggera» di Montaldi e racconta storia di una donna di nome Nestra, appunto. Il regista che ha curato l'allestimento per il Consorzio Settimo-Voltaire è Alessandro Tognon, gli invece fanno parte della compagnia Drama Teatri. I biglietti d'ingresso costano 15 mila lire (posto unico) e si acquistano in prevendita alla cassa di via Cavour. E' anche possibile prenotare telefonicamente i posti numero 541.436 (Cabaret Voltaire) oppure all'801.17.46 (Teatro Settimo).

Fondi di teatro 7

Ormai è un appuntamento obbligatorio, per quanti amano il teatro serio. Ogni mercoledì sera nei locali della birreria-ristorante «Magazzino di Ghilgamesh», in piazza Moncenisio 13/b, va in scena uno spettacolo per la rassegna «Fondi di Magazzino». Quest'oggi tocca a Francesco Visconti salire sul palcoscenico: alle 22 circa presenta «Le macchinette e altri ripieghi», nel quale il duplice ruolo di protagonista principale e regista. Si tratta uno spettacolo che racconta le difficoltà di sopravvivenza cui è sottoposto un aspirante attore. Biglietti a 8 mila lire in vendita all'ingresso del locale. Per altre informazioni o per prenotare un tavolo occorre telefonare al 749.28.01. in serale.

Unione Musicale 8+

Dal 1971 non fa che riscuotere grandi successi. sta parlando del Quartetto Alban Berg, che diciannove anni fa fu fondato da quattro giovani docenti della Musikhochschule, ora professori alla Hochschule für Musik di Vienna. Gunther Pichler, Gerhard Schulz, Thomas Kakuska e Valentin Erben questa sera suonano all'Auditorium , in piazza Rossaro angolo via Rossini. Si ascolteranno i quartetti di Mozart («Quartetto in si bemolle maggiore K. 458»), Lutoslawski («Movimento d'introduzione») e Dvorak («Quartetto in fa maggiore op. 96»). Il concerto, organizzato dall'Unione Musicale, avrà inizio alle 21. I biglietti sono in vendita a 18 mila (balconate) e 10 mila lire (l'ingresso) in piazza Castello 29.



Tutti nel Foyer 7

Piero Perona, critico teatrale e cinematografico «Stampasera», quest'oggi intervista il regista e gli attori di «Amare lacrime di Petra von Kant», fino a domani sera in replica al Teatro Adua, in corso Giulio Cesare 67. L'incontro, che avrà luogo nei locali del Centro Studi del Teatro Stabile (piazza San Carlo 161), rientra in «Foyer - 15 incontri con i protagonisti di spettacoli in scena a Torino». S'inizia alle 17; l'ingresso è libero. Il prossimo appuntamento è previsto per venerdì 9: Roberto Alonge incontra Giuseppe Zambon regista di «Naufrago con spettatore» del Consorzio Settimo-Voltaire. Per altre informazioni telefonare alla segreteria dello Stabile, a questo numero: 557.60.12.

Closer & Anathema Sonic Truz Notte «loca» all'X-Press Enrico Rava e il suo quartetto

DOCTOR SAX
Franco Mondini (alla batteria), and His Friends suonano stasera alle 23 in Lungo Po Cadorna 4.
IL CAMMELLO
In via Principe Tommaso 11 alle 22 sono di scena i musicisti Closer & Anathema Sonic Truz.
YOKESE
Come tutti i mercoledì sera, al circolo di via Silvio Pellico 4 consueto appuntamento con «Dungeons & Dragons». S'inizia alle 22.
AZIMUT CLUB
Il dj-ogi Igor Mattio Murat presenta un pot pourri musicale alle 22 in via Modena 55/a.
DA GIAU
«Funky, reggae e dintorni» è il party di stasera in strada Castello di Mirafiori 346, dopo le 22.
STUDIO 2
«Festa Isef» alle 22 alla discoteca di via Nizza 32.

X-PRESS
La notte è «loca» alla discoteca di via Sacchi 28, con selezioni di musica soca, lambada, bahia e zouk.
METRO CABARET
«My dire My» la festa di Mannucci, ogni mercoledì sera in via Gioberti 33, dopo le 22.
JAZZ IVREA
Al Jazz Club, in corso Vercelli 330, a Ivrea, alle 21 suona Enrico Rava e il suo quartetto.

Aspettavate i Deacon Blue? Pazienza, non vengono. I Madrigalisti invece sì Le Motivazioni hanno un istituto, con i giochi e le carezze di Grazia Fresco Beppi Zancan e le sue incisioni in mostra. Da oggi, con brividi di Rembrandt

DEACON BLUE
Attenzione: concerto della band scozzese dei Deacon Blue previsto per stasera è stato rimandato a data da destinarsi.
MUSICA A COLLEGNO
I Madrigalisti di Praga cantano al Cinema Teatro Stazione di Collegno, stasera alle 21,15. In repertorio musiche polifoniche di Desprès e Monteverdi.
PRO CULTURA FEMMINILE
Al cinema Capitol, via San Dalmazzo 24, questo pomeriggio proietta «Mississippi Burning - Le radici dell'odio», regia di Alan Parker. Spettacolo unico alle 15,30. Organizza l'Associazione Pro Culturale Femminile, con sede in via Accademia Albertina 40.
THE STAND IN
Al cinema Faro, in via Po 30, si proietta «Stormy Monday» di Mike Figgis, con Melaine Griffith e la rockster Sting. Spettacoli: alle 17,15, alle 19,30 e alle 21,45. Ingresso libero per gli abbonati. Il film rientra nella rassegna cinematografica in lingua originale «The stand In».
RIVOLI CINEMA
Si proietta «Talk Radio» di Oliver Stone stasera alle 21 al cinema Gioiello, in piazza Principe Eugenio, Rivoli, per «L'altra America». Ingresso soci.
CINEMA CUORE
Alle 20,15 e alle 22,30 al cinema di via Nizza 56 proiezione di «The accused» di J. Klapan. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 per la rassegna «L'ultimo Buñuel» si proietta «Cet obscur objet du désir» Fernando Rey e Carol Bouquet (16,30 e 20,30) «Il fascino discreto della borghesia», con Delphine Seyrig (16,30 e 22,30). Nella Sala 2 per la rassegna «Storia del cinema» alle 16,30 c'è «Ciapaiev» di Georgij e Sergej Vasil'ev, con Boris Baabckin mentre alle 18,15 si proietta «La giovinezza di Massimo» di Grigorij Kozincov e Leonid Trauberg, con Boris Cirkov. Per la rassegna «Black Cinema Usa» alle 20,40 e alle 22,35 «Fratello di un altro pianeta» di John Sayles, con Joe Morton e Tom Wright. Ingresso: 5 e mila lire, a seconda spettacoli serali o pomeridiani.
GIOCHI E CAREZZE
Nella sede dell'Istituto delle Motivazioni, in via Pedrotti 16, alle 18 viene presentato il libro «Giochi, giocattoli e carezze» Grazia Fresco Honegger (ed. Red di Como).
TEATRO RIVOLI
Domani sera alle 21 al Teatro Don Bosco, in via Stupinigi 1, a Cascine Vica, va in «Serata d'Onore», la compagnia «La Piccionaia», la regia e l'interpretazione di Titino Carraro. Ingresso 18 mila lire, previste repliche. Informazioni telefonando al numero 958.65.72.
TEATRO FREGOLI
Esordisce stasera al Teatro di piazza Santa Giulia 2 bis e rimane in scena fino al 15 febbraio. E' «Assalto», spettacolo sulla violenza sessuale, messo in scena dal regista Pier Giuseppe Corrado, con gli attori della compagnia Nuovo Repertorio. I testi di Roberto De Giorgio. S'inizia alle 21,15: il biglietto costa 15 e 10 mila lire. Informazioni all'879.373.
PREVENDITE
I biglietti per il concerto degli Spandau Ballet, attesi venerdì 9 al Palazzetto dello Sport, costano 30 mila lire (organizza Good Music). Quelli per i Parafina, scatenatissima band africana, di scena sempre venerdì ma alla discoteca The Big Club, in Brescia 26, ammontano a 12 mila lire (la consumazione è compresa nel prezzo).
LA MASCHERA
Prende il via oggi lo stage «Le maschere nella Commedia dell'Arte». Le lezioni avranno luogo nei locali di corso Orbassano 200 fino al 10 febbraio; la quota d'iscrizione ammonta a 60 mila lire. Organizzano la Circoscrizione 2 e l'Associazione Eskenè. Informazioni eventuali chiamando i seguenti numeri: 315.1474 oppure 308.1444.
BEPPI ZANCAN
Oggi alle 18 alla galleria L'Arte Antica di via Volta 9, è prevista l'inaugurazione della personale del pittore, giornalista e musicista Beppi Zancan. La mostra, intitolata «Incisioni da Rembrandt», resta aperta fino al 28 febbraio.

ENTRATE NEGLI ANNI '90 A BORDO DI UNA FIAT NUOVA

FINO A 10.000.000 A ZERO INTERESSI

Febbraio non è un mese come gli altri. Infatti è il mese più corto dell'anno. Perciò, se desiderate una Fiat nuova, contate i giorni non i contanti. Pensate: fino al 28, sul pagamento della Fiat che preferite, potete trattenere 5 milioni se è 126, Panda, Uno o Duna; 10 milioni se è Tipo, Regata o Croma. Per pagare questi 5 o 10 milioni non c'è fretta. Potrete farlo in soluzione unica dopo 6 mesi o un po' per volta in 11 rate mensili. In entrambi i casi, beninteso, ■ interessi zero. E ora, un esempio per rendere ancora più evidenti i vantaggi di questa iniziativa commerciale di Concessionarie e Succursali Fiat. Avete scelto una Panda 750 CL? In luogo di L. 9.672.000 verserete solo L. 4.672.000. Se avete scelto una Tipo 1100, invece di L. 15.240.000 vi basterà versare L. 5.240.000. Se poi preferite protrarre il pagamento di questi 5 o 10 milioni oltre i 12 mesi, eccovi accontentati con rateazioni fino ■ 36 mesi e una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi. E le lire che avete trattenuto? Beh, in attesa di pagare nella forma che avete scelto, potrete usarle come meglio credete. Ad esempio investendole e godendovi gli interessi. Oppure, utilizzandole per inaugurare alla grande la vostra nuova Fiat con ■ bel viaggio.

FIATSAVA L'offerta è valida su tutte le vetture della gamma Fiat disponibili per pronta consegna e ■ è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 28/2/90 in base ai prezzi e ■ tassi in vig■ al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti. FIAT

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CROCETTA in ■ Tirzali ■ d'epoca signorile salone angolare con bovindo camera cucina bagno occupato Sunbersola 561 ■.

CROCETTA libero camera cucina bagno piano 2° presso Politecnico ottimo per investimento Tel 669 8537

■ libero in casa d'epoca servita 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato di pregio mq 170 ■ 8° Tel 561 2001.

CROCETTA libero mq 150 stabile d'epoca 1° piano da ristrutturare ■ parzialmente Tel. 596.044

■ libero signorile sulle 2 camere cucina 2 bagni terzo ■ volendo mutuo permute Saimi 588.872.

■ libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi mq 165 vol■ box Bersezio Service 503.773.

■ luminosa libera ■ cucina ingresso 2 camere cucina servizi mq 90 2 alto ascensore G 14.601 021

■ occupato la ■ signorile spazioso alloggio da ristrutturare L. 250 milioni più iva. Investirete 500 ■■.

CROCETTA presso isola pedonale in villa epoca appartamento mq 320 trattativa riservata. Tel. 561.1804.

CROCETTA stabile signorile uso ufficio adiacente ampi moderni saloni 4 camere cucina uffici doppi servizi bollito e cantina. Ubp 518.986.

CROCETTA via Lamarmora libero casa signorile salone 3 camere cucina doppi servizi e cantina. Tel. 749.5705.

C.S.I. 650.2802 libero ■ via Varallo alloggio 2 camere tinello cucinino bagno possibilità permute dilazioni.

C.S.I. 650.2868 libero Borgata Parella alloggio di nuove 4 camere tinello cucinino riservizi possibilità dilazioni.

C.S.I. 650.2888 libero corso Appio Claudio camere tinello cucinino servizi volendo ■, permute facilitazioni.

C.S.I. 650.2884 libero Madonna di Campagna 2 camere tinello cucinino servizi ballatoio minimo contanti resto mutuo.

C.S.I. 650.2888 libero zona Campidoglio alloggio al piano terra di camera cucina ■ estremo minimo contanti dilazioni

DI SALVATORE 587.163 - 587.535 vendo piazza Bengasi 18 spazioso 2 piani 2 camere tinello cucinino bagno stabile 35 mq■ tempo escensore

DONUS AMMINISTRAZIONI 504.113 ■ Mafra libero 2 ■ soggiorno angolo ■.

EDIFICIO libero via Servais mq 250 da ristrutturare con terreno mq 1350 (. 470 mi■. Salmi 586 ■■

EDILCASE vendo ■■ Giulio Cesare alloggio di 2 camere cucina bagno L. 50 milioni forte mutuo. Tel. 848.154.

■ vendo ■■ Ortensiano in ■■ ripeto alloggio 6° piano di 2 ■■■ tinello cucinino bagno.

EDILCASE vendo corso Tortona alloggio di 2 ■■■ cucina bagno in ■■■ ristrutturato Tel 548 154

EDILCASE affitto libero corso Vittorio ingresso salonesse 2 camere ampia cucina e servizi Tel 548 154

EDILCASE vendo libero via Cernaia alloggio di signorile 4 ■■■■ cucina doppi servizi Tel. 548 154

EDILCASE vendo 5 Salvario alloggio 2 camere cucina e bagno L. 41 milioni Tel 548 154

EDILCASE ■■■ ■ Gorizia angolo corso Vittorio monocamere arredate con bagno L. 38 milioni. Tel 548 154.

EDILCASE vendo via Montevideo alloggio di 3 camere cucina bagno. Minimo contanti più mutuo Tel 548 154.

EDILCITTA' piazza Respighi presso 3 camere cucina servizio posto auto fornoscendere. Tel 832.327 832.269.

■■■■ ■■■■ Rita ■■ Bistagno ampio 2 ■■■■ tinello ■■■ servizio Tel 832.327 832.269.

EDILCITTA' via Guido Reni soggiorno 3 camere cucinotta servizio box piano alto recente. Tel 832 327 832.269

ESIM libero corso Casale palazzina indipendente su 2 piani da ristrutt. 2 alloggi box 2 posti auto giardino Tel 561.2666.

ESIM libero corso Casale palazzina indipendente su 2 piani da ristrutt. n. 2 alloggi box 2 posti auto giardino Tel 561.2666.

ESIM libero ■ via ■■■ Borgo Vittoria 1 camera tinello cucinino bagno Tel 561.2666.

ESIM libero Barriera Milano piano alto ampio camera tinello angolo cottura terrno ascensore. Tel. 512.012.

ESIM libero centralissimo in parte da ristrutt. soggiorno 4 camere cucina riservizi no ascensore Tel. 561.2666

ESIM libero centralissimo in parte da ristrutt. soggiorno 4 camere cucina servizi no ascensore. Tel. 561.2666.

ESIM libero Cit Turin soggiorno 2 camere cucina biservizi Tel 512.012.

ESIM libero corso Marconi salone 3 camere cucina servizi permute Tel. 512.012.

ESIM libero corso Montevecchio prestigioso salone 4 camere cucina biservizi più mansarda collegata di 145 mq abitabile pieno rendimento box. Tel. 512.012

ESIM libero Crocetta presso corso Einaudi 2 camere cucina servizi. Tel 512.012.

ESIM libero Crocetta presso corso Einaudi 2 camere cucina servizi. Tel 512.012.

ESIM libero Git Turin soggiorno 2 camere cucina biservizi Tel 512.012.

ESIM libero Madonna di Campagna villetta indipendente da ristrutturare con 600 mq terreno e box Tel 561.2666

ESIM libero piano alto presso ■■■ Unione soggiorno 3 camere cucina 2 servizi Tel 561.2666

ESIM libero presso corso Brunelleschi spazioso camere tinello cucinino ■■■ dilazioni. Tel. 512.012

ESIM libero presso piazza Statuto ■■■■ ristrutturato soggiorno living 2 camere cucinotta biservizi ■■ 561.2666.

ESIM libero presso piazza Statuto signorile ristrutturato soggiorno living 2 ■■■■ cucinotta servizi. Tel. 561.2666.

ESIM libero zona ■■■ piazza Vittorio ristrutturato soggiorno 2 ca■■■ ■■■ biservizi sodilla cantina. Tel 561.2■■

ESIM libero presso piazza Vittorio ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi sodilla cantina. Tel. ■■■■

ESIM libero Vittorio signorile ■■■■ 4 camere cucina biservizi mansarda collegata 145 mq box 4 auto Tel. 512.012

ESIM occupato corso Orbassano ■■■■ casa vista collina soggiorno 3 camere cucina biservizi box Tel 512.012

ESIM occupato via De Sanctis panoramico 2 camere tinello cucinino bagno Tel. 512.012

■■■■ A 647.470 libero via Tripoli 2 camere tinello cucinino servizi volendo box terno ascensore piano alto

EUROCASE ■ 647.470 libero via Vassalli Eandi signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina posti auto

EUROCASE B 513.725 libero Vanchiglia (corso Regina Margherita) 3 camere cucina servizi piano 1° dilazionando

EUROCASE B 513.725 ■■■ ■■ Valpelice salone 3 camere tinello cucinino biservizi terrno ascensore piano alto

■■■■■■■■ C 513.748 libero adiacente piazza Pitagora (via Nalling) salonc■no 2 camere tinello servizi giardi■ terrazzo

EUROCASE C 517.748 libero Borgo Vittoria (via Saorgio) 2 camere tinello cucinino servizi cantina dilazioni

EUROCASE D 513.681 ■■■■ Borgo Vittoria (via Natale ■■■) soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi recente.

EUROCASE D 513.681 ■■■■ Moncalieri Borgo S. Pietro camere tinello ■■■ piano alto rist■ndo

EUROCASE E 513.749 libero ■■ Principessa Clotilde (via Sabrario) 2 camere cucina servizi cantina L. 87 milioni

EUROCASE F 513.725 libero ■■■■■ via Ventimiglia signorile salone 3 ■■■■ ufficio biservizi volendo box 598.644 libero ■■■ corso Grosseto ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi mq 165 volendo box Bersezio Service 503.773.

■■■■■■ libero ■ ■■■■ cucina ingresso 2 camere cucina servizi mq 90 2 alto ascensore G 14.601 021

■■■■■■■■

BAZAR

«Grandi firme» a metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

Papik: sconti su tutti i capi invernali per la donna elegante **Da Marita Guarino** biancheria per la [illegible]

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

a cura di ***Paola Amico***

E fra i cappotti di fine stagione si riaffacciano i vestiti delle feste

Papik, in via Valperga Caluso 24, veste le donne che apprezzano l'eleganza e il buon ton. Lontano dalle più frequentate vie del centro, in quasi vent'anni di attività, la boutique ha saputo conquistarsi un pubblico [illegible] fedelissimo. Le case trattate sono [illegible] più apprezzate dalle signore torinesi: Genny, Byblos, Les Copains, Seminole, Allegri. A queste si affiancano griffe meno rigorose e forse un po' più audaci, come Chiara Boni, Jean Paul Gaultier e Challagan.

Interessanti, in questo momento, i prezzi. Quello che è rimasto della collezione autunno-inverno è offerto con sconti che vanno dal 20 al 50 per cento. Si tratta talvolta di capi singoli, non sempre l'assortimento della taglia è completo, ma le occasioni sono ancora tantissime.

Les Copains propone cappotti classici con colletto in velluto mentre Allegri preferisce gli impermeabili imbottiti. I modelli di Genny sono ampi a mantella, quelli di Byblos hanno colli sciallati oppure leggermente montanti. I prezzi partono dalle 390 mila lire. Sono piuttosto interessanti i tailleur, offerti a metà prezzo. Quelli di Chiara Boni hanno le giacche lunghe su tubini diritti e sono proposti nei colori bruciato e grigioverde. Quelli firmati Gaultier sono invece in gabardine bordeaux. Ancora metà prezzo per i giacconi imbottiti e trapuntati: sono realizzati in cotone impermeabilizzato verdone o in velluto nero.

Chemisier color tabacco o turchese e ravvivati da piccoli bottoni dorati, tubini in maglina elasticizzata portano la firma di Chiara Boni e sono venduti con sconti del 30 per cento. Trenta per cento in meno, invece, per i modelli di Challagan. Sono completi formati da giacchini corti che si accompagnano a gonnelline a vita alta, sono giacche strizzate in vita e con collo sciallato lampassato di perline oppure casacche che ovocano le Cina.

Parliamo delle proposte per la sera. Abiti in stretch goffrato o laminato con volant in tulle sul fondo, sempre di Chiara Boni, sono scontati del [illegible] per cento. Metà prezzo, invece, sui modelli proposti da Dalila di Lazzaro, l'attrice, che dopo qualche film e anni di pubblicità del collirio, adesso fa la stilista. Per chi non vuole passare inosservato, ci sono i tubini neri che aderiscono alla figura come una seconda pelle: lasciano le spalle nude e le sottolineano con un bordo di piume di struzzo (514.000). Per le più ricercate ci sono i modelli di sartoria fatti confezionare appositi per la boutique: sono gonnellino strette-strette su cui appoggiano bustini che terminano con una baschina impreziosita da uno enorme rosa. I tessuti preferiti sono il taffetà e il pizzo dorato. Per il primo ballo ci sono anche abiti con gonna arricciata e sostenuta da più strati di tulle.

Sconti del venti per cento anche sulle pellicce ecologiche: sono disponibili in tinte unita o nella fantasia maculato. Byblos la propone, invece, come interno dei giacconi di linea ampia realizzati in intona impermeabilizzato verdone o mattone.

Blazer in tinta unita. Principe di Galles a pied-de-poule (circa 250.000) si abbinano a gonnelloni o tubini (i prezzi partono dalle 150 mila lire). Troviamo ancora felpe (47.500), camicie con colli plissé (166.000) o in seta con inserti di pizzo sul collo (274.000) e maglie, in fantasiosi modelli: quelle di Byblos hanno disegni cachemire [illegible] fondo nero (294.000) e si abbinano a gonne nello stesso tessuto a fantasia. Completano il tutto borse, sciarpe, cinture e bijoux.

A destra, abito da ballo in taffetà di seta, con corpetto a bustino e gonna a balze, confezionato appositamente per Papik. Qui a fianco, da sinistra: [illegible] un abito da sera in p[illegible]o dorato e grande baschina di raso; tailleur Chiara Boni e cappotto di Genny

Adesso pensiamo anche alla casa Ecco la biancheria che la fa bella

In alto, coperta patchwork; a sinistra set cucina e gallino lavorato a punto riso. A destra, servizio all'americana e le spiritose camicie da notte in popelin per uomo

Il negozio di **Marita Guarino**, in [illegible] Mazzini 39, ha caratteristiche del tutto particolari. Non propone moda o cose di stretta attualità, ma piuttosto oggetti singolari, nati dalla creatività della sua titolare. Tende, tappeti, coperte, maglie, abiti, biancheria per la casa, indumenti per bimbi sono personalizzati e ingentiliti. Marita non ama frenzoli: il suo è uno stile rigoroso, quasi geometrico.

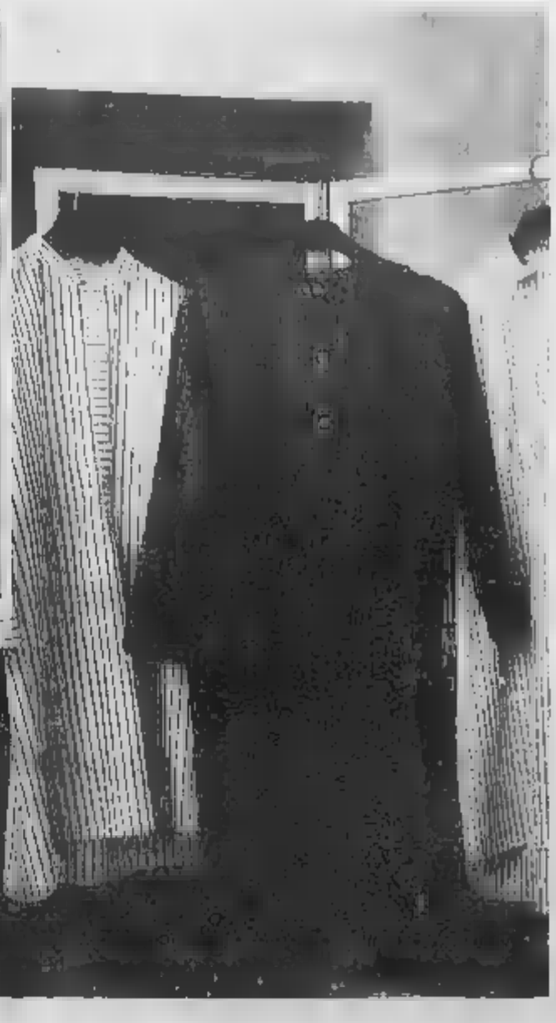
Crea e realizza la proprie: se entriamo nel negozio, la troviamo intenta a ricamare, cucire o stirare. Quello che inizialmente era un hobby, le ha preso la mano e si è trasformato in una vera e propria industria. Volendo, realizza qualsiasi cosa anche su ordinazione: i tempi, assicura, sono piuttosto brevi e i prezzi contenuti.

Diamo uno sguardo a quello che propone. Pigiami per uomo e donna sono in popelin di cotone, nei modelli classici, ma nelle fantasie meno usuali: [illegible] righe sono bianche e rosse [illegible] bianche e verdi, lo scozzese ha come base il rosso (125-140.000). Stesso discorso per le camicie da notte per lui, novità apprezzata soprattutto dai più giovani.

Passamaneria a gros sono temi ricorrenti in tutte le creazioni di Marita. Li troviamo sulle felpe con colletto in contrasto (90.000), sulle tute da casa, sugli asciugamani (in spugna nera 145.000 la coppia). Meritano un discorso a parte le camicie: sono in piquet millerighe bordate di greche ricamate a mano o di passamaneria prese dalla biancheria della [illegible]. Il prezzo è di circa 140 mila lire.

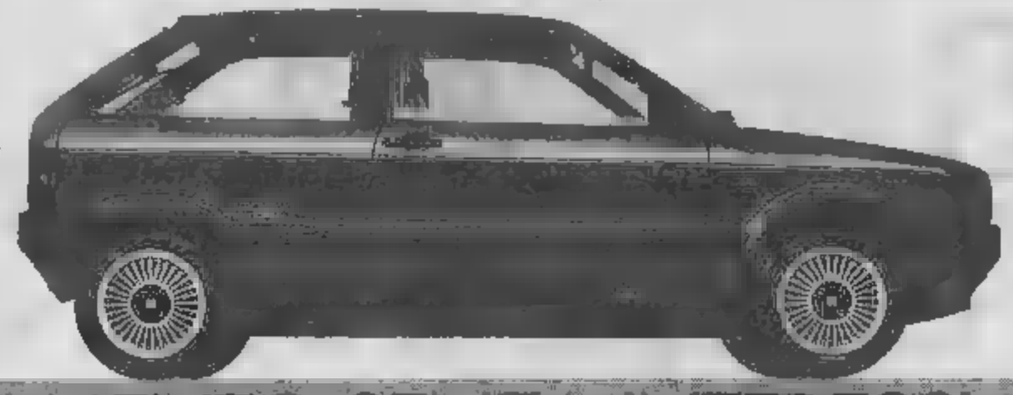
C'è tutto anche per abbellire la casa: sacchetti per pane a grissini, grembiuli che [illegible] del veri e propri copribili, cuscini, coperte lisette [illegible] tafalo, tovagliette all'americana per la prima colazione, portaricetto da cucina. Cotone [illegible] purissimo antiallergico anche per confezionare indumenti da bimbo. Ci sono grembiulini (35.000), bavette in piquet ricco d'ape rigorosamente profilate di passamaneria, accappatoi con cappuccio, tute da ginnastica dipinte a mano (60.000). Le maglie sono lavorate a punto [illegible]. I gilet hanno ricami sul davanti. I colori non [illegible] mai chiassosi, ma puntano preferibilmente sui toni polverosi o piuttosto sul nero.

Punto forte del momento sono le coperte patchwork che mescolano i toni del grigio, del bianco e del rosa: leggermente imbottite, hanno anche funzione di copriletto. Interessante anche la collezione [illegible] cuscini antichi lavorati a piccolo punto su fondo nero: [illegible] sicuramente apprezzati dagli intenditori.



CAMBIA MARCIA. SCEGLI SEAT.

SEAT IBIZA
DA L. 9.995.000
CHIAVI IN MANO



FINO A 10 MILIONI DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI

SEAT in Italia preferisce Agip Petroli

SEAT MARBELLA
DA L. 7.866.000
CHIAVI IN MANO

Cambia marcia e scegli la tua Seat. Hai visto i prezzi? Anche nel pagamento nessuno ti offre di più. Se scegli Marbella puoi averla con rate a partire da L. 173.000 al mese. Ibiza con un finanziamento fino a milioni in 12 mesi senza interessi, o se scegli Malaga, con un finanziamento fino a 10 milioni in 12 mesi senza interessi in 36 mesi a interessi ridotti*. Chiedi i dettagli al tuo Concessionario Seat: scoprirai che anche lui ha una marcia in più.

SEAT
Gruppo Volkswagen

OPPURE RATE DA LIRE 173.000.

SEAT MALAGA
DA L. 12.978.000
CHIAVI IN MANO

Importatore unico: Sagi Koelliker Importazioni Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. (02) 30031

* OFFERTE NON CUMULABILI. VALIDO SULLE VETTURE IN RETE. SALVO ESAURIMENTO DELLA B.I.F.

SEAT.
UNA MARCIA
IN PIÙ.

AUCHAN

L'IPERMERCATO CHE FA GRANDE LA VITA

GRAN CONVENIENZA

Vino Barbera "Umberto Fiore" 1,5 lt.	L. 3.290 (L. 2.190 al lt.)
Birra Klass 66 cl	L. 720 (L. 1.090 al lt.)
Pelati Vittoria 400 gr.	L. 450 (L. 1.125 al lt.)
Pasta Audisio 1 kg.	L. 1.100
Carta igienica Cotonelle 10 rotoli	L. 2.890
Assorbenti Freedom	L. 1.890

GUSTO IN TAVOLA

Formaggio Asiago	L. 7.600 al kg
Kiwi	L. 990 al kg
Ali di razza pelate	L. 8.500 al kg
Prosciutto crudo campagnolo	L. 17.900 al kg
Osso buco (bovino adulto)	L. 7.980 al kg
Crostata di frutta (mista o fragola)	L. 8.990 al kg

PREZZI VALIDI FINO 10/2/90

Auchan

ORARIO: 9 - 21 / LUNEDÌ: 14 - 21

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - Torino - Tel. 011/2624394 - Parcheggio 2.000 posti

GIALLI avventure & un po' di fantascienza

a cura di Emio Donaggio

DOLCI, ETERNE AVVENTURE ricompaiono in libreria con opere di vasto interesse come «Morgana e Melusina», di Laurence Harf-Lancner, mentre «La grottesca», di André Chastel, intende riproporre l'eterno fascino del leggendario e del meraviglioso di più antica tradizione

Il meraviglioso mondo delle fate in un disegno di Kay Nielsen

Dal Medioevo riemergono le fate Ecco Morgana e Mago Merlino...

La fata Morgana vista da Hugo Pratt, acquarello tratto dal volume «Le celtiche»

E' un gennaio inquietante, magico, fiabesco. In libreria sono protagoniste soprattutto le fate. Contate da grandi firme, è ovvio, ma non bisogna ad esempio lasciarsi intimidire da Laurence Harf-Lancner (e dal prezzo del suo «saggio»), perché i suoi studi dotti anche *«La nascita delle fate nel Medioevo»* sono un grande e colto divertimento anche per i lettori più pigri. E se la ricerca di André Chastel sull'immaginazione figurativa può dire ad un pubblico per così dire specializzato, ecco a disposizione la nuova puntata dedicata al Molise della collana *«Fiabe regionali italiane»* a cura di Guido Davico Bonino.

Ma chi l'ha detto che le fiabe appartengono al passato remoto? Julien Gracq, singolare scrittore che rifiuta grandi riconoscimenti come il Prix Goncourt e il titolo di accademico di Francia, ci raccomanda la sua *«sibilla bambina»* che lesse l'incanto fatato durante la seconda guerra mondiale. E c'è un futuro prossimo da scoprire *«in dimensioni nuove e fantastiche dove la nostra immaginazione può vagare liberamente»*, attraverso 26 romanzi e racconti inediti raccolti da Sandro Pergameno.

«MORGANA E MELUSINA» (Einaudi Editore, collana Paperbacks n. 203, lire 48.000), di Laurence Harf-Lancner, che precisa in controcopertina: *«Dalla sovrapposizione delle antiche Parche, di tradizione classica, a quelle delle Dame della foresta che popolano i racconti meravigliosi e il cui cammino incrocia sovente quello dei mortali, nasce nel corso del secolo XIII — e lentamente si evolve — una nuova figura tipicamente letteraria: quella della fata, dea amante e al tempo stesso signora del destino. Da un folklore diffuso scaturirono allora racconti "melusiani" e "morganiani", che fioriscono particolarmente rigogliosi nella mitologia irlandese e in quei cicli bretoni a cui attingeranno copiosamente i romanzieri francesi. Li troviamo origine Lancillotto e la Dama del Lago, Morgana e Merlino»*.

Gli appassionati di Corto Maltese sanno ora a quali autorevoli fonti ha attinto per certe sue avventure a fumetti (segnatamente quella dalla *«Le celtiche»*) il suo creatore Hugo Pratt. Chi ne è rimasto incantato può gradire insieme con i profani il gustoso seguito del trattato *«Di questi racconti meravigliosi, sulla scia di Propp, l'autore individua le strutture profonde nelle relazioni dell'amante soprannaturale con gli esseri umani e definisce gli schemi dei due temi fondamentali "melusiani" e "morganiani": ovvero il caso della fata che passa nel mondo dei mortali, incontra l'eroe e stringe con lui un patto che poi sarà violato; e il caso della fata che, viceversa, attira l'eroe nell'aldilà, lo induce a contravvenire a un divieto o a soggiornare in un mondo ultraterreno da cui forse non farà ritorno»*.

«LA GROTTESCA» (Einaudi Editore, collana «Saggi brevi», lire 14.000), di André Chastel, accademico di Francia già titolare della cattedra di Storia dell'Arte Moderna della Sorbona, che da sempre ha orientato i suoi studi sul leggendario, il meraviglioso ed il fantastico. *«Figure mitologiche e sottili giochi di spazi, animali, piante e forme stilizzate, fiabesche, irreali — si annuncia brevemente —. Sono i modi di un genere poco studiato come lo "grottesco" che divengono un affascinante capitolo dell'immaginazione figurativa»*. Il volumetto è riccamente illustrato a colori e in bianconero: si va dalle mitiche e inquietanti figure delle grotte della Casa Dorata di Nerone, alle classiche «grottesche» dal Medioevo ad oggi che coinvolgono *«certe figurazioni liberty, perfino talune grafie di un Calder e di uno Steinberg»*.

«FIABE MOLISANE» (Oscar Mondadori, lire 8000), scelte da Cecilia Gatto Trocchi e tradotte da Claudio Piersanti, che danno per scontata l'inattendibilità dei racconti di magia per bocca del novellatore arabo del bazar: «Forse sarà vero, oppure è molto s'è scordato del tempo che passò», ma ci guidano con molta serietà in un mondo pieno di sorprese. C'è una versione molisana e dialettale di Alì Babà con i ladroni ridotti a tredici; e Barbablù era una fata; Granatella è l'equivalente di Biancaneve; per i più dotti, tra le fate cattive, addirittura una «Bella dame sans merci» dalla ballata di John Keats.

«UNA FINESTRA SUL BOSCO» (Sorre e Rive Editori, lire 23.000), di Julien Gracq, che così si presenta: *«All'inizio della seconda guerra mondiale, un giovane ufficiale francese, Grange, è destinato a difendere una postazione sulle Ardenne per impedire il passaggio alle truppe corazzate tedesche. In quell'inverno 1939-40, Grange vive la calma apparente della "drôle de guerre" con un profondo senso di irrealtà, in cui si insinua a raffiche un timore oscuro, una sorda minaccia. Grange ha rotto ogni legame col passato per ritirarsi in un'isola al di là del tempo: il bunker in mezzo al bosco.*

«Qui incontra Mona, "sibilla bambina" che lo spinge a tornare a una vita in armonia con la natura, il bosco, la donna; con lei Grange conosce attimi vissuti così pienamente da forgli riscoprire la dimensione dell'eternità e ritrovare per sempre l'Eden. Ma la Storia, che Grange ha voluto lasciarsi alle spalle, non lo ha dimenticato, e torna alfine a travolgerlo con il volto della guerra». Dal *«Parsifal»* di Wagner, l'ispirazione citata all'inizio: *«Hei! Hei! Guardiani del bosco. / Guardiani piuttosto del sonno / Vegliate almeno all'aurora»*.

«IL SENSO DEL MERAVIGLIOSO» (Editrice Nord, collana «Grandi opere», lire 30.000), a cura di Sandro Pergameno, che si ricorda come, attraverso la fantascienza, si possa tornare alla nostra fanciullezza, comunque ovadere semplicemente da una realtà sposso tetra e noiosa: *«Sense of Wonder, senso del meraviglioso, attraverso storie a volte un po' ingenue e romantiche, piene di eroi senza macchia e senza paura pronti a tutto pur di riconquistare il loro amore perduto. Vicende strane e piene di arcano dove tutto può accadere: mondi in collisione, astronavi fantastiche, alieni bavosi e malvagi che invadono la Terra, scienziati pazzi che inventano congegni di ogni sorta»*.

Morgana e Melusina, Gerberto che tradisce Meridiana, le grottesche lumache aristocratiche disegnate fin dal 1700, i cavalieri mostruosi che s'infilzano da impossibili cavalcature nel Seicento di Jannitzer, si possono riscoprire altrove. La fantascienza è un grande palcoscenico. Forse lì incontreremo nel reame favoloso e magico nascosto sugli altipiani del Kurdistan; oppure nel mondo custodito da leggendario valchirie alate dove vanno a morire gli astronauti... Se volete saperne di più, la porta del fiabesco è quella della libreria più vicina.

Quando il giallista Sciascia narrava quei delitti oscuri

Ritornano nei «Tascabili» dell'Editrice Einaudi tre celebri romanzi dello scrittore da poco scomparso. E molti ricorderanno anche due film tratti da tali opere, che avevano come protagonista Gian Maria Volontè

Tre celebri romanzi di Leonardo Sciascia, di quando denunciava la mafia e le morti annunciate di Stato, tornano nella collana «Tascabili» dell'Editrice Einaudi a lire 8500 lire piuscuno. Molti hanno visto due film che portavano lo stesso titolo ed avevano Gian Maria Volontè come protagonista (manca *«A ciascuno il suo»*, variante sulla vecchia mafia che cambia) ed è questa una buona occasione per scoprire, con la lettura, il «giallista» Sciascia dentro l'intellettuale impegnato a combattere un male oscuro che sembra inguaribile.

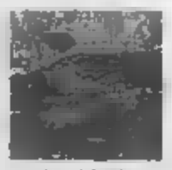
«IL GIORNO DELLA CIVETTA» fu scritto nel 1961 e, come disse l'autore, *«fino a quel momento sulla mafia esistevano degli studi, studi molto interessanti, classici addirittura... e nessuno che avesse messo l'accento su questo problema in un'opera narrativa di largo consumo»*. Trama: c'è un uomo vestito di scuro, folgorato in pubblico da due colpi di lupara; un'indagine facile, ma senza la possibilità di giustizia; inevitabile sconfitta dell'investigatore, il capitano dei carabinieri Bellodi arrivato in Sicilia dalla lontana Emilia; sarà apprezzato come «uomo» nella sconfitta, ma definito spesso «cretino».

«IL CONTESTO» è del '71 e parte da un fatto di cronaca, un errore giudiziario che ha mandato in prigione pur tentato uxoricidio un marito considerato scomodo da una moglie furba e disonesta. Al ritorno in libertà dell'uomo, si verifica una serie di assassini di giudici che induce le competenti, chissà perché, autorità a sospettare di una congiura rivoluzionaria dell'opposizione, mentre l'opposizione è spaventata all'idea di dover fare la rivoluzione... Un divertimento, assicurava Sciascia, che ad un certo punto smise di divertirlo via via che il poliziotto Rogas, buone letture e buona coscienza, quindi di coscienza consapevolmente inquieta, diventa l'alter ego del presunto uccisore magistrati.

«TODO MODO» è del 1974 e il sipario si alza *«un gruppo di notabili democristiani che si riunisce per gli esercizi spirituali nell'albergo di sacerdote imprenditore. Un pittore miscredente s'intrufola tra loro per curiosità e gli tocca di raccontare la storia di una serie di delitti. Un magistrato e un commissario litigano loro senza risolvere l'enigma della catena di morti violente. Un'ambigua dichiarazione di colpevolezza del narratore non viene creduta»*.

Comunque non è detto che non venga creduto in seguito, si dice nella prefazione: *«Il romanzo infatti si chiude, ma si apre su quello che sarà la tragedia successiva della democrazia cristiana e del suo presidente Aldo Moro»*.

Chi volesse conoscere meglio il «giallista» Leonardo Sciascia può approfittare di **«FATTI DIVERSI DI STORIA LETTERARIA E CIVILE»** (Sellerio Editore Palermo, lire 20.000) che si spiega in una brevissima nota dell'autore: *«In francese "Faits divers" quelli che noi diciamo fatti di cronaca, cronache quotidiane, cronache a sfondo nero, passionali e criminali spesso, sempre di una certa stranezza e di mistero. Intitolando "fatti diversi" questa raccolta, si è voluto dir paradossalmente, paradossalmente e magari parossisticamente, "cronache": a render più leggero la specificazione, di crociana ascendenza, di "storia letteraria e civile"»*.



Leonardo Sciascia
Il giorno della civetta

Leonardo Sciascia
Il contesto

Leonardo Sciascia
Todo modo

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO Borgo Vittoria ingresso cucina cucina Lagno camino ascensore L. 30 mil. trattabili. Tel. 583.434

LIBERO Borgo Vittoria 3 camere cucina ingresso Lagno stufa 2° piano luminoso L. 150 milioni 648.518.812

LIBERO camere grande cucina servizi mq 58 via Lanzo casa signorile Telefonare 384.481

LIBERO camera tinello cucinino panoramico recente via Cuneo (Lucernetta) L. 74 milioni Tel. 517.581

LIBERO camera tinello via Vercelli fronte clinica ginecologica luminoso pic no giro mutuo Tel. 747.779

LIBERO Cit Turin ingresso camera tinello cucinino Lagno termo ascensore discreto mutuo. Immobilia Tel. 5682

LIBERO ingresso recente panoramico 2 camere tinello cucinino Lagno distanze Tel. 441.191. 443.223

LIBERO Lanzo Antonelli (Borgata Paradiso) casa del 1970 recente camera tinello cucinino Lagno box Immobilia Tel. 5682

LIBERO Lanzo Piemonte grossa ultimo piano signorile 2 camere tinello cucinino Lagno Permuta Nizza 518.801

LIBERO corso Casale vista Po eleganre 2 camere cucina Svedese doppi ingressi L. 280 milioni Edilgamma 340.170

LIBERO corso Grosseto ampio camera tinello cucinino 1° piano ascensore L. 68 milioni mutuo parte casa Tel. 561.2780

LIBERO corso Peschiera 4 camere 2 cucine 2 Lagni L. 98 milioni Tel. 517.581

LIBERO corso Regina adiacenze corso Tassoni camera cucina Lagno ingresso Tel. 834.794

LIBERO corso Toscana ben tenuto 3 camere tinello cucinino doppi servizi mansarda ampio 4 mutuo Nordest 561.2780

LIBERO corso Orbassano (zona Fiat) piano alto signorile soleggiato 3 camere cucinetta box doppi Sperin 519.801

LIBERO Crocetta via Cuneo camera cucina Lagno Lagno ottimo piano ascensore a disposizione Tel. 519.888 - 546.282

LIBERO largo Orbassano luminoso ampio 2 camere soggiorno cucinino Lagno 3 balconi L. 150 milioni Tel. 544.210

LIBERO Madonna ampio tinello cucinino servizi L. 90 milioni tecnicamente di Lagno mutuo Edilgamma 519.281

LIBERO Madonna ingresso salone 4 camere cucina Lagno servizi box altare L. 158 milioni Immobilia 746.5082

LIBERO Madonna recente ampio 2 camere tinello cucinetta box primo anche uso ufficio Mutuo Lanzo 533.511

LIBERO piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino Lagno termo nuovo box auto di sicurezza Immobilia 746.850

LIBERO piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino Lagno termo nuovo box auto di sicurezza Immobilia 746.850

LIBERO piazza Venezia nuova costruzione monolocale mq 35 più 50 mq a 3mm L. 100 milioni. Tel. 634.798.

LIBERO Precettino ingresso living su Lagno camera cucinino Lagno tutto nuovo Tel. 441.191. 443.223

LIBERO Lanzo Antonelli (Borgata Paradiso) casa del 1970 recente camera tinello cucinino Lagno box Immobilia 746.5082

LIBERO Lanzo Antonelli (Borgata Paradiso) casa del 1970 recente camera tinello cucinino Lagno box Immobilia 746.5082

LIBERO Lanzo Piemonte grossa ultimo piano signorile 2 camere tinello cucinino Lagno Permuta Nizza 518.801

LIBERO corso Casale vista Po eleganre 2 camere cucina Svedese doppi ingressi L. 280 milioni Edilgamma 340.170

LIBERO corso Grosseto ampio camera tinello cucinino 1° piano ascensore L. 68 milioni mutuo parte casa Tel. 561.2780

LIBERO corso Peschiera 4 camere 2 cucine 2 Lagni L. 98 milioni Tel. 517.581

LIBERO corso Regina adiacenze corso Tassoni camera cucina Lagno ingresso Tel. 834.794

LIBERO corso Toscana ben tenuto 3 camere tinello cucinino doppi servizi mansarda ampio 4 mutuo Nordest 561.2780

LIBERO corso Orbassano (zona Fiat) piano alto signorile soleggiato 3 camere cucinetta box doppi Sperin 519.801

LIBERO Crocetta via Cuneo camera cucina Lagno Lagno ottimo piano ascensore a disposizione Tel. 519.888 - 546.282

LIBERO largo Orbassano luminoso ampio 2 camere soggiorno cucinino Lagno 3 balconi L. 150 milioni Tel. 544.210

LIBERO Madonna ampio tinello cucinino servizi L. 90 milioni tecnicamente di Lagno mutuo Edilgamma 519.281

LIBERO Madonna ingresso salone 4 camere cucina Lagno servizi box altare L. 158 milioni Immobilia 746.5082

LIBERO Madonna recente ampio 2 camere tinello cucinino box primo anche uso ufficio Mutuo Lanzo 533.511

LIBERO piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino Lagno termo nuovo box auto di sicurezza Immobilia 746.850

LIBERO piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino Lagno termo nuovo box auto di sicurezza Immobilia 746.850

LIBERO piazza Venezia nuova costruzione monolocale mq 35 più 50 mq a 3mm L. 100 milioni. Tel. 634.798.

LIBERO Precettino ingresso living su Lagno camera cucinino Lagno tutto nuovo Tel. 441.191. 443.223

LIBERO Lanzo Antonelli (Borgata Paradiso) casa del 1970 recente camera tinello cucinino box Immobilia 746.5082

LIBERO Lanzo Antonelli (Borgata Paradiso) casa del 1970 recente camera tinello cucinino

A PARIGI UN CONGRESSO
su «Vivre et circuler en ville» dedicato ai problemi del traffico cittadino, degli incidenti e dell'inquinamento. Vi hanno partecipato tecnici e amministratori europei. «Moderazione estensiva», ovvero guida regolare e meno veloce, è la parola d'ordine contro il rumore e le emissioni gassose dannose alla salute

L'Italia dichiara guerra al traffico e l'Europa è allibita

Isole pedonali, parcheggi e mezzi pubblici nel resto della Cee sono cose già assodate da tempo, ma ormai tutti si sono resi conto che ciò non è sufficiente a contenere l'inquinamento

Isole pedonali, viu residenziali, parcheggi: all'estero si sta scoprendo che tutto questo non basta a contenere l'inquinamento, gli intasamenti e il malessere provocati dal traffico urbano; in Italia stiamo qui a scannarci pro e contro le auto, senza neppure il coraggio di affrontare una circolazione selvaggia che nel resto della Cee è un brutto ricordo accantonato da lustri.

Se ne è parlato a Parigi nel corso di un recente Congresso internazionale su *«Vivre et circuler en ville»*, che ha richiamato tecnici e amministratori di tutto Europa. Riunite Spagna e Russia, Cecoslovacchia e Paesi Bassi, Germania, Danimarca e Inghilterra al capezzale della città ammalata. Unici relatori italiani, l'architetto torinese Bruno Gandino e il parlamentare Marzotto. Tornati ora a casa con molte novità ed un premio di consolazione. Riferisce Gandino: *«Quando raccontiamo delle grandi chiusure cui ci si scontra sanguinosamente in Italia, gli altri ci ascoltano a bocca aperta dalla meraviglia. Anche se la temperamentosa fantasia italiana ha colpito ancora: i rimedi portati avanti nel resto d'Europa sono lenti, complessi, carichi di pedanti messe a fuoco. Logico che, di fronte a tante difficoltà, la nostra smania di chiudere tutto e subito abbia all'estero, quantomeno sugli addetti ai lavori più frettolosi o superficiali, un certo fascino immediato»*.

Ci ascoltano tutti con cordiale disponibilità, nell'ambito della Cee. Anche se poi preferiscono, gli svizzeri in pieno accordo con i polacchi ed i belgi, procedere sulla loro strada. Precisa Gandino: *«Su scala europea, dati per scontati la rete di parcheggi urbani e il potenziamento dei mezzi pubblici che per noi restano un miraggio, oggi il problema fondamentale è costituito dall'altissima carica di inquinamento e rumore che il traffico automobilistico riversa sul tessuto urbano. Con conseguenze nefaste che né parcheggi né metropolitane sono riusciti a cancellare»*.

E' così che la parola d'ordine ora adottata in tutte le nazioni più evolute (dove ad esempio è ormai assodato che nessuna isola pedonale può vivere senza l'appoggio di opportuni parcheggi nel raggio di 300-400 metri), si basa per il traffico urbano sulla sua *«moderazione estensiva»*.

Precisa l'esperto: *«Approfondite ricerche tedesche hanno dimostrato l'importanza fondamentale delle accelerazioni quale fattore inquinante, in quanto esse incrementano fortemente le emissioni gassose su cui incide ovviamente anche la velocità costante di crociera. E' stato inoltre dimostrato una stretta relazione tra la velocità e i livelli di rumore ricollegato ai giri del motore e al rotolio dei pneumatici»*. Come ovviare, dunque, a questo stato di cose? *«La ricetta è fondamentalmente semplice e si basa su una minor velocità costante e soprattutto su una ridotta velocità accelerata. Di qui, in tutt'Europa, l'attuale pianificazione di un traffico urbano contenuto nei chilometri l'ora»*. Tra gli interventi utili in tal senso: riduzione delle carreggiate a vantaggio di filari verdi, piste ciclabili o fasce pedonali; sistemazione di *«piazzette»* agli incroci; facilitazioni per l'attraversamento dei pedoni; zone *«sporte»* alla periferia esterna dell'abitato; articolazione degli spazi stradali in chiara relazione con il contorno urbanistico. Tutto ciò per ottenere soprattutto una *«guida amica dell'ambiente»*, vale a dire meno *«sportiva»*, motore a basso numero di giri e poche accelerazioni. Da potenziare già a livello di scuole-guida e attraverso operazioni di sensibilizzazione a tappeto pungolate per esempio dall'Aci, dal Touring Club e dalle varie associazioni ambientalistiche.

Riassume Bruno Gandino: *«I diagrammi tedeschi confermano che l'applicazione di queste sole misure consente di ridurre a parità di chilometri percorsi più di un terzo dell'inquinamento, con un risultato pari alla riduzione di un terzo del traffico attuale. L'adozione di un regime di traffico a bassa velocità e la contemporanea generalizzazione di un conduttore di guida "amica dell'ambiente" consentirebbero inoltre di abolire a molti incroci gli stop e la semaforizzazione, con un'ulteriore riduzione dell'offesa ambientale sul 40-50 per cento. Per quanto riguarda il rumore, infine, è dimostrato che la diminuzione della velocità da 50 a 30 chilometri equivale al dimezzamento del volume del traffico»*.

Luisella

Sopra, un esempio di quartiere sperimentale, «senza incidenti» ad Arnage: non esiste marciapiede (1); la carreggiata delle auto è come spezzettata per ridurre la velocità (2); chioschi, alberi e lampioni (3-4-5) costituiscono l'arredo urbano; un'aiuola centrale (6) frena maggiormente la velocità. In questa via transitano quotidianamente quindicimila veicoli.
In alto, sopra il titolo, in bici nel centro di Amsterdam. Qui sotto, a Levallois in Francia, in prossimità della scuola i marciapiedi sono stati allargati e la strada drasticamente ristretta per ridurre la velocità delle auto

All'Olanda il record della miglior circolazione

All'estero fanno così...

Il segreto in una sistemazione delle vie urbane che rallenta la velocità

L'ESEMPIO OLANDESE. In fatto di sicurezza sulla strada i Paesi Bassi occupano una posizione esemplare su scala europea, con il più basso numero di morti in incidenti stradali ogni centomila auto e al penultimo prendendo come parametro centomila abitanti. Ciò nonostante la continua crescita del suo parco automobilistico.

Quale il segreto olandese? Spiegano gli addetti ai lavori: *«Esso si riassume nel rifiuto di un adattamento sistematico della città all'automobile, sostituito dalla ricerca di una organizzazione urbana in grado di favorire il rallentamento della circolazione»*. Di qui il positivo traguardo centrato in questa piccola nazione di 41 mila chilometri quadrati, che è riuscita ad armonizzare un alto tasso di motorizzazione con una fortissima densità di popolazione, quantificata in 350 abitanti per chilometro quadrato. Dove, non a caso, la bicicletta è da sempre regina della strada.

GLI INCIDENTI FRANCESI. Mentre in Francia la maggior parte degli incidenti stradali con esiti mortali si verifica sulle grandi arterie esterne ai centri urbani, ben il 72 per cento degli incidenti non letali ma comunque accompagnati da seri traumi fisici per i protagonisti si raccoglie all'interno delle città. Dove, per inciso, il 7,6 per cento dei pedoni uccisi dalle auto fuori dei complessi urbani sale ad un drammatico 27,9 per cento. Altro dato non meno allarmante, quello legato al 60 per cento dei feriti gravi che, negli incidenti in città, risulta composto da pedoni oppure da viaggiatori su due ruote (biciclette, ciclomotori e moto). In una recente statistica basata su 2888 incidenti mortali in città, influo, le vittime sono risultate pedoni una volta su tre e utenti delle due ruote tre volte su dieci. Incidente più diffuso: la collisione tra pedone e vettura. Fattore più frequente dello scontro: la velocità eccessiva dell'auto.

E' così che si giustifica l'ultima grande campagna francese varata sul motto-traguardo *«Vivre et circuler en ville»*. Alla sua base, la necessità di accrescere la sicurezza degli utenti della strada più esposti ai rischi, ottenibile tramite una progressiva riduzione della velocità del traffico urbano. Finanziato dal governo centrale il 50 per cento di ogni operazione messa a punto dai vari Comuni a tale scopo.

I PROGRAMMI TEDESCHI. Ispirandosi al modello olandese, la Repubblica Federale Tedesca ha inaugurato una articolata politica di moderazione della circolazione. Tra gli esempi più significativi di tale *«Verkehrsberuhigung»*, il programma realizzato nel Land della Renania del Nord-Vestfalia dove ben cinquemila zone urbane consentono adesso una circolazione limitata ai 30 chilometri l'ora, previa una riorganizzazione degli spazi urbani (dal restringimento delle vie alla installazione di appositi *«risalotti»*) costata quindici milioni di marchi. Contemporaneamente, come è avvenuto, è stato potenziato notevolmente il ruolo dei mezzi pubblici di trasporto.

Altrettanto lapalissiana la scoperta, immediatamente successiva, che, per quanto teutonicamente obbedienti, per far rallentare sensibilmente gli automobilisti non serve tanto un riequilibrato arredo urbano, quanto piuttosto una serie di ostacoli *«duri»*, sul tipo di rotonde spartitraffico o di altre barriere invalicabili. Positivi comunque i risultati: secondo le stime valutate nei primi otto Comuni coinvolti nell'esperimento, difatti, gli incidenti gravi sono scesi dal 23 al 18 per cento e quelli con semplici lesioni dal 18 al 12. Nelle zone a trenta all'ora (come già accaduto in Olanda durante il vuoto di tale limitazione) è invece aumentato agli il numero delle collisioni senza alcun danno alle persone. Per limitare tale inconveniente, in Renania-Vestfalia, si stanno adesso perfezionando specifici programmi riservati ad una ulteriore limitazione di velocità nelle vie di attraversamento degli agglomerati urbani.

A Francoforte, intanto, l'amministrazione rosso-verde ha per traguardo dichiarato la riduzione dell'80 per cento del traffico che ora coinvolge i suoi 700 mila residenti. Punto di riferimento: il modello berlinese applicato nel celebre quartiere di Kreuzberg. Alla sua base: la suddivisione di strade principali di normale circolazione e vie residenziali ridotte a metà, dotate da frequenti parcheggi a *«disco di pesce»* e indirizzate a senso unico tramite marciapiedi allargati e opportune alberate. Trenta all'ora nell'intera città, con un'autorizzazione ai 50 all'ora limitata alle arterie principali; totalmente chiuso al traffico privato il minuscolo cuore storico della città, serrato a triangolo fra tre antiche strade o circondato da parking; aboliti altrove ben seimila dei 25 mila posti di parcheggio attuali.

L. r.

Scivola nel vento, veloce come un pensiero. Si disegna il profilo, di una nuova tre volumi. Viaggia l'emozione, sicura nel tempo. Impronta Volvo, nelle nuove 460. Carburatore, iniezione, turbo intercooler. 1700 c.c. da 90, 106, 122 CV. Tre potenze di motore in tre diverse versioni. GL, GLE, Turbo. Di nuovo Volvo, in una nuova 460.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Liedholm crede che lo stress abbia costretto Boniperti a lasciare

I ricordi di Liedholm, avversario di tante battaglie

Boniperti il risparmioso

L'addio di Boniperti lascia un grande vuoto anche in Nils Liedholm. Il «barone» fatica a capacitarsi che la decisione del presidente juventino sia irrevocabile. A lui lo legano anni di battaglie sui campi di calcio, contrassegnati da una grande stima reciproca. Così diversi per stile di gioco, sono invece molto simili per stile di vita. Ricorda Liedholm: *«Eravamo e siamo grandi amici, anche se le vicende del calcio ci hanno quasi sempre separati. Lui era una vera istituzione per la Juventus, mentre io ero legato al Milan da un vincolo altrettanto forte. Insieme avremmo fatto grandi cose».*

Liedholm rammenta quel biondino che ogni volta gli dava filo da torcere: *«Juventus e Milan erano le regine degli Anni Cinquanta. Stranamente loro si trovavano meglio a Milano e noi davamo il massimo al Comunale. Ricordo come ci rimanemmo male quella volta che la Juve a Milano a vincere per 1-0 una partita che avevamo preparato nei minimi dettagli. Giurammo che ci saremmo riscattati al ritorno ed infatti il nostro fu una vittoria memorabile: 7-1. Boniperti fu sempre grande protagonista di queste sfide. Di lui ammiravo la grande velocità, la grinta e la facilità nel calciare. Poi con il passare degli anni, quando divenne un cardine della squadra di Charles e Sivori, cambiò il suo ruolo, ma mantenne intatta la caratteristica di giocatore di grande carattere».*

E, secondo Liedholm, Boniperti ha trasferito queste doti di grinta d'azione e di combattimento anche nella vita dirigenziale. Dietro alla scrivania si possono segnare altri «gol» importanti. Liedholm allude alle grandi attitudini manageriali dell'ex presidente juventino, vero artefice del boom degli Anni Ottanta e si schiera dalla parte di Boniperti: *«È che in quegli anni la Juve era la regina assoluta, anche del mercato, ma Boniperti ha sempre saputo scegliere bene. Quando acquistò Platini e Maradona non puoi sbagliare, mentre Boniperti seppe anche rischiare, portando alla Juve giocatori che esplosero successivamente, ma che al momento di essere ingaggiati erano solo campioni potenziali. Nessuno come lui conosce il calcio, nessuno come lui sa capire i problemi dei giocatori. Fare una grande squadra spendendo miliardi è facile. Boniperti invece ebbe la rara dote di creare una squadrone risparmiando o quasi».*

In un paio di occasioni proprio Liedholm avrebbe potuto guidare la Juventus. Ricorda: *«La prima volta mi fu possibile accettare le offerte della società bianconera perché il Milan mi voleva con sé a vita, mi considerava una bandiera da non ammainare mai. Così la Juve scelse poi Heriberto Herrera. In seguito fu Allodi a cercarmi proprio quando Boniperti muoveva i primi passi come presidente. Io però avevo già fatto una promessa alla Fiorentina e la Juve affidò la squadra a Picchi. Fu l'anno in cui Boniperti gettò le basi per la grande rinascita della squadra».*

Oggi tra le varie cause delle dimissioni si parla anche di possibili dissapori con l'avvocato Agnelli. Liedholm non crede invece che il feeling si sia interrotto: *«La loro amicizia credo che sia ancora salda. Piuttosto negli ultimi anni Boniperti è diventato bersaglio della critica e per uno che ha sempre vinto, certe prese di posizione sono molto dolorose. Mi meraviglio però che Boniperti abbia ceduto. È un uomo nel pieno della sua vitalità e poi può sentirsi stanco e stressato visto che le mille partite ha in realtà solo cinquecento».*

Liedholm offre anche un'altra spiegazione attendibile: *«Il nuovo andazzo del calcio l'ha trovato impreparato. Lui era abituato a stare alle regole, mentre oggi bisogna trattare con mediatori e procuratori prima che con le società. E poi ci sono più i vari fuoriclasse e ricostruire una squadra che per anni è stata la dominatrice assoluta diventa un'impresa molto difficile. Solo il Milan è riuscito a riscattarsi, indovinando gli acquisti giusti».*

Conclude Liedholm: *«Le sue teorie sul fuorigioco sono molto interessanti, mi sembrano un vero toccasana per ritornare ad ammirare il calcio spettacolo. Spero che Boniperti continui a battersi per le loro approvazione. Il suo ritiro lascia in tutti un senso di vuoto. Non è mai bello veder ammainare una bandiera che per anni ha sventolato in mezzo a mille battaglie. È forse anche voi giornalisti, nonostante Boniperti parlasse poco, ne sentirete la mancanza»*

Fabio Verguano

Con spiccioli di Mondiale stasera in scena Toro-Urss

Stasera alle 20.30 va in scena al Comunale Torino-Urss, variante d'eccezione alla solita routine settimanale del granata. Muller e compagni, infatti, misureranno le loro possibilità con il metro sovietico essendo chiamati ad ospitare, dopo la Jugoslavia, la Nazionale guidata da Lobanowsky per un'altra «amichevole» di prestigio. Non ci saranno i desiderati spiccioli di derby perché la Juve non concederà al c.t. sovietico Zavarov e Alejnikov ma sarà comunque un'occasione per vedere del buon calcio visto che in campo ospite ci saranno atleti della levatura di Mikhailicenko e Protassov.

Si tratta di un appuntamento rilevante, voluto anche per questioni d'immagine e al quale la società granata tiene molto al punto da concedere l'ingresso gratuito alle rappresentanti del gentil sesso nella speranza che la cornice di pubblico sia adeguata alla portata dell'avvenimento.

L'attualità dell'iniziativa è tra l'altro sottolineata dal fatto che, dopo il Mondiale romano, i sovietici saranno diretti avversari degli azzurri ai campionati europei del 1992.

Ma, naturalmente, sono le vicende del campionato a catalizzare maggiormente l'attenzione degli sportivi: domenica il Toro, grazie a una terribile bordata di Policano e a un tocco di Skoro ha ribadito la propria supremazia allungando un'altra volta sul Pisa. Una giornata così così sotto il profilo del gioco è è dunque conclusa nel modo migliore, nonostante i mugugni e i patimenti dei tifosi — che si erano animatolitti nel constatare il Brescia in diversi frangenti si stesso dimostrando più forte del granata — siano potuti rientrare soltanto a due minuti dalla fine, cioè *in extremis*.

I *fans* del Toro, per altro, anche in quest'annata ricca di soddisfazioni, alle sofferenze hanno fatto l'abitudine. Tanto per cominciare, hanno compreso da tempo che il mitico squadrone del loro sogni, capace di mettere a... ferro e fuoco la cadetteria, non esiste: un po' perché non è tale per difetti di costituzione, un po' perché la forza delle avversarie è notevole e gli equilibri del campionato quanto mai instabili.

Ne deriva — come si è appreso ancora domenica — che anche collettivi di buona levatura ma non di valore eccelso, come potrebbe essere il Brescia, hanno la possibilità di creare seri imbarazzi alla formazione guidata da Fascetti. D'altra parte nel calcio, come ogni anno dimostrano pure le vicende di massima divisione, delle squadre-killer si sono perse le tracce e anche le più forti debbono soffrire per avere la meglio.

Fascetti, per altro, non ha difficoltà ad ammettere la circostanza. *«Il Brescia ha giocato molto bene* — ha osservato l'allenatore — *e ancora una volta ha saputo rendermi la vita difficile. Fortunatamente, ci sono mai venute meno la generosità e la grinta e alla fine l'abbiamo spuntata rendendo fruttuosa una giornata nella quale i miei ragazzi non erano in stato di grazia».*

Annotazione che già abbiamo avuto occasione di effettuare in passato: è risaputo che nel patrimonio del Toro, oltre alla classe, c'è anche una buona dose di temperamento e questo affiora opportunamente quando la prima storia è manifestarsi consentendo al granata di raddrizzare la giornata più storta.

Un fenomeno che appunto era già stato constatato in precedenza e che si è ripetuto domenica e dal quale, anziché ragioni di critica, si possono semmai trarre motivazioni d'elogio. Anche perché, sfatando le apprensioni che si nutrivano alla vigilia del campionato, i granata continuano a dimostrare di essersi perfettamente ambientati alla serie cadetta e non indulgono alla tentazione di bearsi della propria forza. Lì c'è da battagliare per imporsi, questa è la morale, non esitano a farlo.

Piercarlo Alfonsetti

Muller

Il «Diavolo» prova a insidiare il Napoli

MILANO — Il gol di domenica scorsa a Firenze, quello che ha aperto la strada al recupero rossonero, è fatto il miracolo: Alberigo Evani lascia la panchina per ritornare titolare. Ieri, Sacchi gliel'ha comunicato ancora prima di iniziare l'allenamento in vista della gara che vedrà di fronte i rossoneri con il Verona (*«Nonostante quello che si dice in giro è una partita decisiva* — l'ha definita l'allenatore — *do non prendere con leggerezza perché, anche se gli avversari non hanno una classifica brillante, possono rivelarsi temibili»*.

Per il centrocampista, che ha passato finora più tempo in panchina che in campo, si tratta di un autentico sfogo. Ma il piccoletto del Milan non è nuovo a queste cose: a Tokyo, a due minuti dalla fine dei tempi supplementari della partita valida per la Coppa Intercontinentale, mise a segno il gol della vittoria e qualche tempo prima contro il Barcellona, nella finale della Supercoppa, era riuscito a compiere la stessa impresa.

«Specializzato in gol... pesanti? — si domanda il giocatore —. *Pura coincidenza. Come quello di domenica a Firenze quando sono riuscito a sfruttare un rimpallo. Certo, quest'ultimo rete è stata uno squillo di tromba, una frustata per spronare i compagni a riprendersi e a reagire. Così sono maturati gli attacchi continui alla porta della Fiorentina e di conseguenza i due rigori di Van Basten che ci hanno dato una vittoria importante».*

«Ma ora dobbiamo preoccuparci di migliorare la classifica cogliendo tutte le occasioni possibili, e cominciare da quello che si presenta con questo recupero — aggiunge Evani il quale preferisce evitare di dilungarsi in discorsi difficili — *sarebbe delittuoso prendere gli avversari sottogamba perché vorrebbe dire rischiare di non vincere una partita che rappresenta invece un tappo fondamentale se vogliamo essere davvero all'altezza della situazione in ogni momento».*

Evani, al contrario di molti compagni, ha capito la reprimenda di Sacchi che ha invitato tutti a dimenticare per un giorno il Napoli per pensare al veneti e appare estremamente concentrato sulla gara che fra poco dovrà affrontare. Ma anche lui, alla fine, può fare a meno di pensare all'avversario di domenica, quel Napoli che nella partita di andata rifilò al Milan un pesante 3 a 0 e otto giorni fa uscì da San Siro in Coppa Italia con un pareggio.

«Ma stavolta sarà diverso — dice — *perché si sarà un altro Milan. Tanto per cominciare, lì affronteremo con la formazione migliore, con gli olandesi e con tutti gli altri fuoriclasse. Poi siamo una carica diversa perché sappiamo che questa sarà una gara decisiva per la conquista dello scudetto, un traguardo che vogliamo conquistare a tutti i costi per realizzare uno clamoroso accoppiato con la Coppa Campioni. Ma io vorrei aggiungere anche la Coppa Italia, per stabilire così un nuovo record».*

Evani si ferma qui, ma il suo sogno sarebbe proprio quello di mettere a segno un altro gol con il Verona e quindi di ripetersi domenica con il Napoli. *«Dopo aver realizzato le reti della Supercoppa e della Coppa Intercontinentale* — dice sorridendo — *sarebbe bello fare un gol al Napoli, perché resterebbe nella memoria di tutti come il gol del sorpasso, Verona permettendo... Ma è meglio restare con i piedi per terra e cominciare a pensare ai veneti. Ecco, io mi accontento di fare gol al Verona per regalare un'altra vittoria al Milan e garantirmi un altro gettone di presenza per domenica. Poi si vedrà».*

Per far posto a Evani, Sacchi ha deciso di mandare in panchina il giovane Fuser assieme ai Colombo. Con loro ci sarà anche Costacurta, reduce da un infortunio a un ginocchio, che verrà utilizzato nella ripresa per prepararsi a ritornare in squadra domenica.

Nino Sormani

La Juve ricomincia da Scirea

Riccardo, figlio dell'ex capitano, ha già superato il provino

Riccardo Scirea ritratto in tre atteggiamenti diversi

Come sempre le belle notizie si fanno attendere e Riccardo Scirea, figlio dell'indimenticabile «libero» della Juve, è con entusiasmo e trepidazione — più che comprensibili alla età — che sta aspettando la risposta ufficiale della società bianconera a conferma che ha superato il provino e che probabilmente fin dalla prossima stagione vestirà la maglia che ha reso famoso il padre.

Riccardo aspetta fiducioso, continuando a giocare nella squadra del Mirafiori, intimamente sicuro di avercela fatta e che ormai è solo questione di tempo. *«Per ora non mi hanno ancora detto nulla, ma convinto di aver fatto bene* — afferma con il candore dei suoi 13 anni, cercando di minimizzare il fatto che in realtà lo renda estremamente orgoglioso e felice, tradito da un sorriso raggiante e da un guizzo negli occhioni chiari —. *Prima di entrare in campo ero molto emozionato: da tifoso quale sono, che non perde mai una partita che la Juve gioca al Comunale, ho sempre sognato di poter un giorno indossare la maglia bianconera; avevo tanto atteso questo giorno che quasi credevo non sarebbe mai arrivato.*

«Il mio sogno si stava per realizzare ed io ero agitatissimo — prosegue —. Zoff mi aveva raccomandato di stare tranquillo, rassicurandomi che tutto sarebbe andato bene, e così è stato: come è iniziato la partita la paura è svanita ed io ho pensato solo a giocare, dando il meglio di me stesso».

E sorride, sorridente, chiacchiera e scherza con i suoi compagni di squadra che gli stanno tutti attorno e sembra che la tragedia che ha stravolto la giovane vita solo pochi mesi fa sia lontana. Il papà Gaetano, che gli ha trasmesso l'amore per il calcio, fa solo un breve accenno: *«Conosco tutti bene i giocatori della Juventus, quello col quale sono più amico è Alejnikov; l'ho conosciuto quando ero andato con mio padre a prenderlo all'aeroporto, lui con me è sempre molto gentile ed allegro; lo ammiro molto e fra tutti i campioni che ci sono in Italia vorrei un giorno assomigliare a lui».*

È facile intuire come la passione per il pallone sia passata dal padre al figlio e che ora più che mai questo fanciullo sogni di poter seguire le sue orme paterne. *«Sì, da grande vorrei fare il calciatore. Ho iniziato a giocare nella Scuola Calcio Gabetto e dopo tre anni sono passato al Mirafiori. Solitamente faccio l'ala sinistra, ma durante il provino, nel secondo tempo della partita, mi hanno fatto arretrare a mezzala; non sono un giocatore eclettico, in grado di ricoprire più ruoli, preferisco il mio — e poi così è anche più facile — ma se in futuro mi facessero giocare in un'altra posizione non ci sarebbero problemi, vorrà dire che imparerò».*

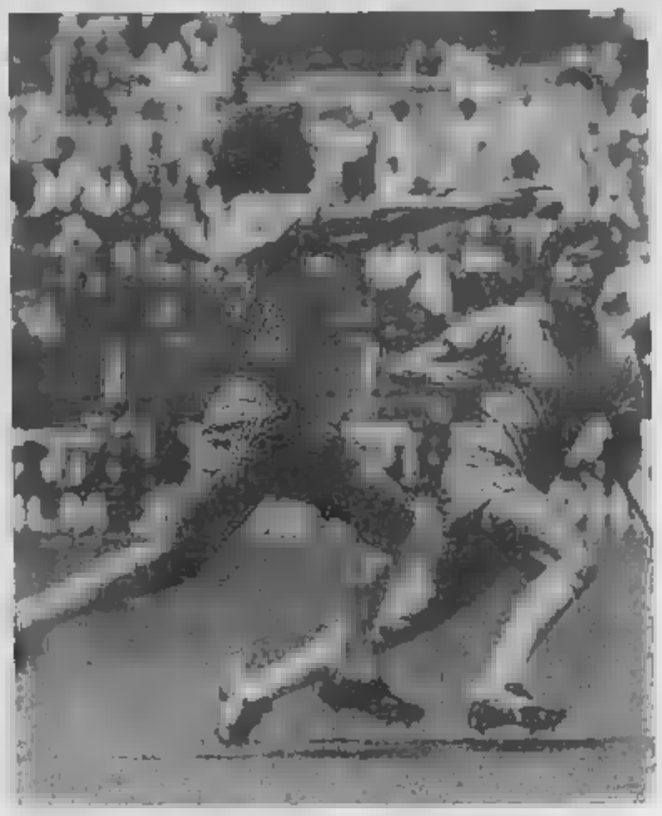
Al campo del Mirafiori, dove gioca da tre anni, lo accompagna la madre, la signora Mariella, che in questi giorni ha seguito i primi passi nel mondo del calcio del figlio mantenendosi silenziosamente in disparte e cercando di dare troppo risalto ad un tragico avvenimento che entrambi non scorderanno mai. *«Non credo sia giusto per un ragazzino di 13 anni suscitare tanta attenzione per un fatto che è sì importante, che è comune a tanti suoi coetanei»* disse tempo fa, quasi a voler preservare il figlio da sogni troppo grandi di gloria e dalle inevitabili delusioni che a volte ne derivano. Ma poi lo ha lasciato libero di godersi questo attimo di notorietà, libero di parlare, di raccontare, intromettersi.

L'impressione che si ha avvicinando Riccardo è quella di avere di fronte un ragazzino semplice, serio e umile, dei suoi compagni di squadra che non lo vedono come il figlio di un campione ma semplicemente come un compagno di giochi. Sono queste le stesse doti che, oltre alle grandi qualità di calciatore, hanno consacrato Gaetano Scirea fra i campioni. Un buon biglietto da visita per un ragazzino che, se il primo piccolo passo verso l'Olimpo del calcio l'ha già fatto, deve percorrere ancora molta strada portando un cognome che non dovrà mai diventare un pesante confronto, ma un continuo stimolo.

Debora Vaglio

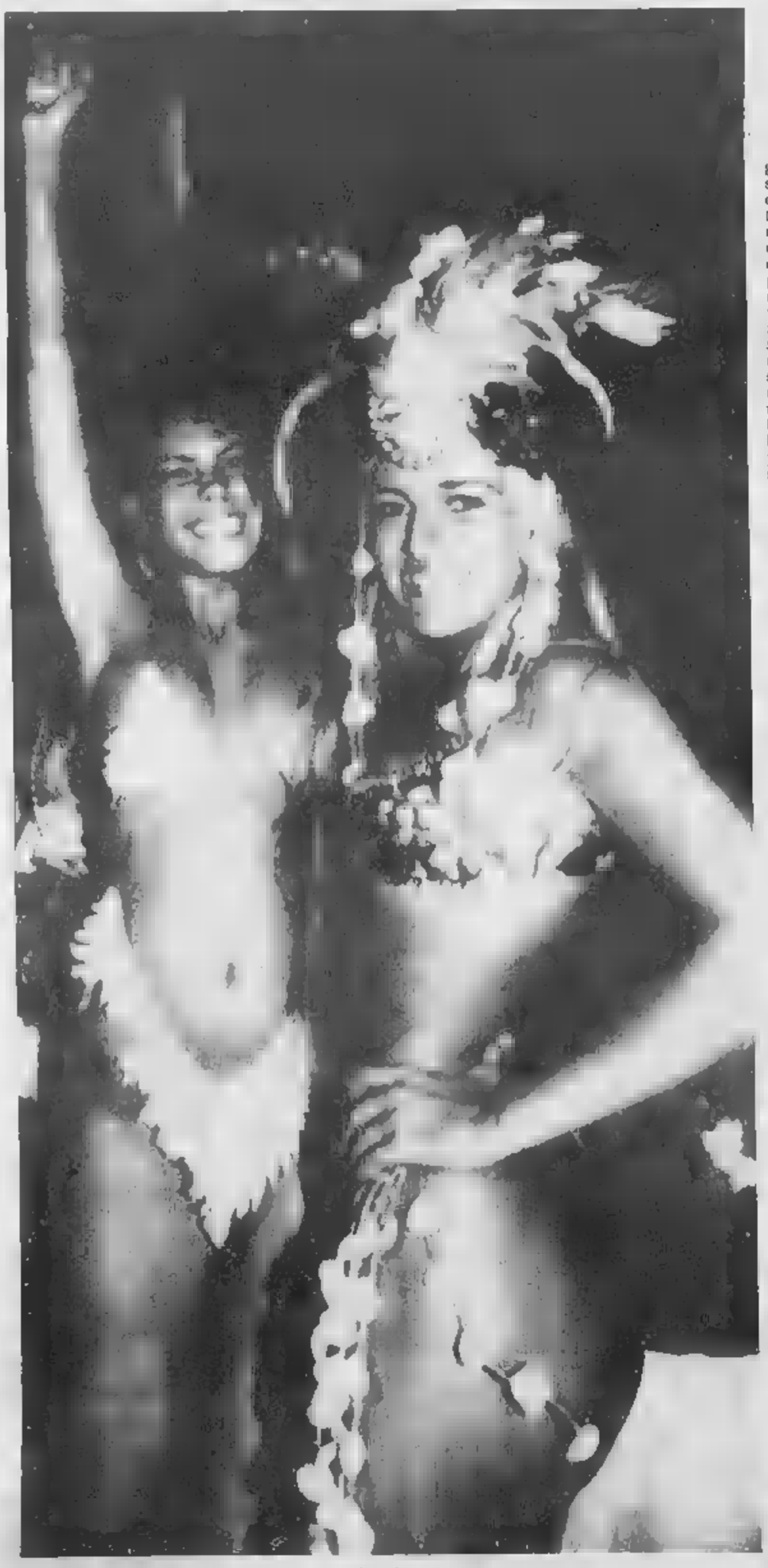
Bebeto, stella del Vasco de Gama, oggi è considerato il più grosso talento del calcio brasiliano

A Rio con Junior, che presenta l'ultimo grande prodotto del calcio brasiliano: uno straordinario talento che il calcio italiano non dovrebbe lasciarsi sfuggire. Poi Leo dà consigli su come accogliere in Piemonte la Torcida: «Preparate fiumi di birra e di vino, quelli bevono come neppure immaginate». Le bellezze torinesi illustrate in una sua pubblicazione



Careca e Branco esultano: Lazaroni spera di rivedere in scena a Roma '90

Vedrete che meraviglia è Bebeto sarà l'astro mundial



Due bellezze di Rio e, a fianco, il centro commerciale della città

DAL NOSTRO INVIATO

RIO DE JANEIRO — I pomeriggi al centro sportivo del Flamengo sono eterni, il giorno sembra bloccare le lancette, che paiono frenate nel loro corso da un incanto misterioso. Mentre Leblon, Copacabana, Ipanema, Praia do Lame, do Botafogo e do Flamengo si popolano di una gioventù festante e colorita, sempre disposta ad improvvisare scene pittoresche al ritmo delle note coinvolgenti del *samba* o della *lambada*, a mentre ristoranti e locali preparano gli spettacoli per arricchire le notti di una delle città più trasgressive del mondo, al Flamengo ci si accontenta di seguire i movimenti che la squadra compie nel training prima di una partita. Leo Junior, sempre disponibilissimo e gentile, compie insieme con noi un'ennesima ricognizione attorno al piccolo calcio. Questa volta puntando l'indice non su una cartina municipale ma su un atlante nazionale. Con divagazioni che vanno anche al di là dei confini italiani e brasiliani. Ma è l'Italia che diventa subito l'oggetto della discussione con l'ex «grande» della nazionale Brasiliana.

Accanto a noi, con il naso schiacciato contro la rete di recinzione, una vecchietta con voce chiocciante e mille rughe che le segnano i lineamenti dolci del viso, spiega alla giovanissima nipote perché il Flamengo è la prima squadra del Brasile. I radiocronisti smettono di diffondere, via etere, la loro voce modulata in falsetto quando un gruppo di tifosi saluta con un'ovazione una schiena vincente del Flamengo.

Leo sorride e spiega che *«la gente è felice così, o almeno tenta di esserlo»*. Nella frase, apparentemente superficiale, c'è forse il segreto di un popolo angustiato da mille problemi (inflazione che corrode le famiglie meno abbienti — quel tarlo del 3% giornaliero, emarginazione e disoccupazione sospinti ai limiti del tollerabile, centinaia di migliaia di bambini abbandonati) che cerca rimedio, talvolta trovandolo, ad una situazione altrimenti insostenibile. E mai come in questo Paese fantastico e psichedelico il luogo comune *«calcio — oppio di — popolo»* è pertinente.

L'Italia offre quattrini ai professionisti dalla pedata, tanti da farne autentici nababbi che potranno vivere nell'agio per il resto dei loro giorni. Ma l'Italia è soltanto racchiusa in questa formula di poche parole. *«Il vostro campionato, che ho imparato a conoscere nel Torino e nel Pescara — spiega Junior — mi ha consentito di perfezionare il senso tattico. E spiega: noi sudamericani siamo distratti per natura e non sappiamo seguire, come si dovrebbe, la parte tattica. Da giocolieri creativi e ricchi di fantasia, corriamo di continuo il rischio di deconcentrarci e perdere il filo del match. In Italia si sta nella sostanza della partita in un certo modo, ed io ho imparato. Mi dicono che diventerò presto allenatore del Flamengo. E allora trasmetterò ai giovani brasiliani questa specie di messaggio italiano. Già ci stiamo allineati all'Europa con l'introduzione del "libero". Compiremo altri passi. E i progressi verranno con procedimento successivo. Prima del mondiale, tornerò in Italia e darò l'addio al calcio agonistico con una partita che verrà organizzata dal Pescara. A Torino sarò il 29 aprile e poi in Abruzzo per la partita che sancirà il mio addio al calcio»*.

L'aria è torrida, basta il verde brillante di una vegetazione incredibile a suggerire refrigerio. Il vento è un *föhn* intermittente che non dà tregua. Le cangianti acque verdi e azzurre dell'Atlantico sono l'unica via di scampo, ma sono lontane. George Helal vice presidente del Flamengo ci offre un bicchiere di aranciata freschissimo. Commenta in poche battute la partita della domenica precedente, lascia che sia Junior a fare da tramite tra il nostro Paese e il Brasile.

Nonostante l'itinerario sia ora tracciato lungo sentieri cosmici, le fughe verso Torino non finiscono mai. Ma quando gli si chiede quali chances abbia l'Italia di Vicini nel quadro dei prossimi campionati del mondo, Junior non ha difficoltà a rimanere in tema ed a spiegare che *«gli azzurri godono dei favori del pronostico, nonostante le grosse responsabilità che gravano su una squadra costretta dal volere popolare a vincere perché di scena in casa. L'Italia ha grossi problemi, poiché scoprirà nel suo torneo i segnali di un'insoddisfazione che si può placare soltanto attraverso i successi ripetuti fino in fondo. La stampa, gli sponsor, l'opinione pubblica accerchieranno la pattuglia di Vicini da ogni angolo. Non so dire se gli azzurri hanno strutture tanto solide da far fronte ad un'eventuale défaillance, visto che i tifosi sono affettuosi e caldi ma si spazientiscono alla prima avversità. Io seguirò il mondiale da vicino, in questi giorni ho preso contatti per un certo programma che non posso ancora svelare e che dovrà consentirmi, esigerò tale clausola, di seguire la manifestazione in piena autonomia. Voglio andare come tifoso del Brasile, lascerò i bambini a Pescara dove c'è il mare e poi andrò in giro per seguire il girone di Torino e altri match importanti»*.

Dal 28 maggio al 20 giugno il Brasile si esibirà a Torino. E nel ritiro di Asti. Un piccolo Carnevale nel capoluogo piemontese ed in Valle Benedetta. La proverbiale misura subalpina resisterà alle coinvolgenti manifestazioni della *torcida* brasiliana? Già è pronta a salpare da Rio de Janeiro una nave (la *Enrico C* della Società Costa) carica di 800 tifosi. Il resto utilizzerà voli di linea e charter. L'invasione in Italia (Genova è mèta preferita poiché c'è il mare) è per ora quantificabile in circa 10.000 unità. Ma si tratta di cifre approssimative. Sulla scelta di Asti, come luogo del ritiro, Junior non ha pronunciato la parola definitiva. Infatti non ha difficoltà ad ammettere di contare *«molto nel contesto di serie incredibile di interessi. Mi hanno chiesto se il posto era bello ed io ho risposto in modo affermativo. Ho collaborato ad un libro-quaderno di nome Popeix* (marco di lucchetto n.d.r.) *con tutte le indicazioni sull'Italia: cibi, vini, dialetti e bellezze geografiche. Ai brasiliani l'Italia è molto simpatica. Preparate birra, perché i tifosi ne berranno fiumi»*.

Fatto curioso: i giornalisti che hanno trasmesso in Brasile *reportages* su Torino si soffermano non tanto sulle bellezze artistiche della città subalpina (qualche accenno al Palazzo Reale, alla Mole e basta) quanto sui vini (Grignolino, Barolo, Barbaresco), sul celebre vermouth e sui cibi da degustare al *«Cambio»*, posto di ristoro per famosi come Beethoven ed Hemingway (un dettaglio che forse sfugge a molti torinesi).

L'oasi del Flamengo allo sbocco della sera è turbata dal frastuono delle auto. Un serpente ininterrotto di vetture satura l'aria di maleodori e consuma gli asfalti bollenti della metropoli. Si parla ancora di mondiali in chiave tecnica. Quale nazionale godrà dei tuoi favori? La risposta di Junior è immediata: *«Italia, Brasile ed Argentina. Con l'Olanda pronta alla sorpresa, soprattutto se recupera Gullit. Però non ci credo molto. C'è la Germania da tenere d'occhio, poiché alla vigilia non ha crediti dalla sua parte ma che fa sempre molto strada»*.

E il giocatore brasiliano più bravo?

Anche in tal caso Junior ha tentennamenti nel fornire la risposta: *«Bebeto, senza dubbio. Gioca nel Vasco de Gama, è il vero fuoriclasse brasiliano. Sa fare tutto e può fare, anzi farà, la differenza. Che coppia lui e Careca! Poi c'è un terzino che gioca con me nel Flamengo, si chiama Leonardo ed è eccezionale. In Italia non avrebbe problemi in nessuna squadra»*.

L'ultima domanda riguarda Junior possibile uomo politico. Un'idea che l'interessato non prende neppure in considerazione visto che *«in Brasile l'atto migliore è votare per la persona che si stima e non per i partiti, che sono superficiali. Da noi c'è gente che dice di stare dalla parte del popolo e viaggia con il Rolex d'oro al polso. E poi, si respira aria di corruzione. Per cui me ne sto a distanza di sicurezza»*.

L'intervista con una vecchia conoscenza *«italiana»* si conclude. E il viaggio verso l'Italia riprende in un pomeriggio sfarzoso con il sole che cade in verticale sugli uomini e sulle cose quasi liquefacendoli. E' tempo infatti di lasciare questa megalopoli inondata di colori, di canti, di ritmi tropicali, di buon umore, di vegetazione che sembra ricoperta di smeraldi e di spiagge bianche dove i grattacieli si inoltrano senza deturpare uno scenario unico al mondo. La strada di ritorno ci riporta a Torino, via Londra, con volo British Airways in partenza alle ore 9 e 45 locali da Rio e con arrivo alle 13,45 a Caselle. Un viaggio impeccabile su aeromobili dotati di servizi eccellenti e confortevoli. Ed ha ragione ad essere orgoglioso Carlo Feola, responsabile delle pubbliche relazioni in Italia della compagnia di bandiera inglese, quando, all'atterraggio in Torino, si sente dire dai passeggeri-giornalisti torinesi: *«E' stato tutto perfetto»*.

Angelo [illegible]

(2 - fine)

La «crisi di gennaio» non tocca i discesisti

Coppa del Mondo: i risultati delle ultime gare escludono la consueta uscita di scena degli sciatori azzurri non appena gli avversari trovano la forma. Ma gli slalomisti?

DAL NOSTRO INVIATO

COURMAYEUR ● Poche cose sono più rassicuranti quanto l'ammettere di avere sbagliato esprimendo giudizio negativo e facendo una previsione pessimistica. Ebbene, la squadra azzurra di sci ha costretto ieri, con il supergigante vinto da Zurbriggen sugli splendidamente innevati pendii dello Checrouit di Courmayeur, molta gente a ricredersi. Ma, soprattutto, ha scacciato un vecchio timore che stava riprendendo a farsi strada: il ripetersi della consueta «crisi di gennaio». Cioè che, come già succedeva con Messner, i buoni risultati di dicembre fossero fuoco di paglia destinato a consumarsi non gli stranieri raggiungono la forma migliore.

Il terzo posto di Runggaldier, il quinto di Ladstaetter e l'ottavo di Sbardelloito (per non parlare delle ultime prestazioni, anche non concluse, di Josef Polig Pesando che avrebbero regalato allo sci italiano un risultato complessivo da antologia), aggiunti a quelli di Ghedina sabato e ancora Sbardelloito domenica, hanno fugato ogni dubbio: quella azzurra è cresciuta fino a diventare una vera e forte squadra.

Almeno per quanto riguarda le specialità veloci, visto che qualche dubbio negli slalom è ancora lecito. Il buco assoluto di Kitzbuehel non è, purtroppo, da annuarlo dello sci ma poco ci manca. Analogo ad esperienze neppure troppo remote che hanno avuto protagonisti i vari Toetsch, Erlacher, Pramotton, Grigis. Un caso a parte rappresentato da Ladstaetter proprio com'è un caso a parte lo sciatore stesso, così forte in slalom e supergigante eppure costantemente in difficoltà nel gigante che dovrebbe una specie di compendio delle altre due specialità.

Ma rimaniamo alle note positive fornite da questi ultimi tre appuntamento con la velocità. Uno, in particolare, che pesa più di tante altre. La libera delle Tofane così come il supergigante dello Chécrouit erano difficili, non gare come quelle che purtroppo vengono sempre più spesso organizzate da stazioni la cui competenza efficienza non è certo pari alla potenza politica ed economica. L'Olimpia delle Tofane è ben altra cosa, rispetto all'insulsa autostrada di Val d'Isère. Non a caso Ghedina ha avuto ragione di consacrati campioni come Mahrer, Hoeflehner, Zurbriggen o Skaardal, non a caso lo stesso Zurbriggen ha stravinto ieri.

E Runggaldier, così come Ladstaetter e Sbardelloito, ieri ha fatto vedere di saper veramente sciare. Tutti e tre gli azzurri hanno commesso errori che sono loro costati preziosi centesimi di secondo, ma tutti e tre (così come, ripetiamo, Pesando e Josef Polig) hanno dimostrato trovarsi a proprio agio sulle piste difficili, dove bisogna saper far correre gli sci ma anche saperli far girare. Sulle piste, appunto, dove si trovano a proprio agio i campioni veri, quelli in forma più o meno uguale dal primo all'ultimo appuntamento di Coppa.

Coppa che ora va in letargo per quasi un mese. La discesa di Laax, in programma l'11, non si disputerà per mancanza di neve e molto probabilmente non verrà per il momento recuperata. La sosta verrà utilizzata per i campionati nazionali, a Foppolo quelli italiani. Si tornerà a gareggiare il 3 e 4 a Jasna, in Norvegia, con uno slalom e un gigante. Due... prove del ve per il nostro discorso iniziale. Se nuovamente trovassimo i primi azzurri relegati in posizioni di secondissimo piano, allora vorrebbe dire che è proprio in quel settore che qualche cosa non funziona.

Giorgio Destefanis

Ladstaetter (a sinistra) Runggaldier sono ora fra i primi del mondo in superG, specialità in cui gli azzurri prima avevano mai brillato

Canè, l'eroe di Cagliari, nel primo turno deve affrontare Oresar

I protagonisti della Davis impegnati nel torneo Stella Artois

Milano ringrazia gli azzurri

Canè è impegnato contro lo jugoslavo Oresar, Camporese contro Krickstein Nargiso contro Ivan Lendl. Ma comunque vada a finire il pubblico ha già promossi

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO Il pubblico milanese attende oggi pomeriggio Omar Camporese, Diego Nargiso e soprattutto Paolino Canè per dedicare loro un giusto tributo di applausi per la grande impresa realizzata in Coppa Davis a Cagliari battendo la fortissima Svezia.

Per il tennis italiano, fino a ieri erano giorni bui che si riflettevano nel reclutamento dei giovani, un'autentica carenza di vocazioni tennistiche, ed inevitabili risvolti negativi in tutte le industrie del settore (abbigliamento, scarpe, racchette, palle). La mancanza di un *leader* carismatico dopo il ritiro di Panatta e la fine dei vari Barazzutti, Bertolucci, Zugarelli ed Ocleppo si è infatti fatta sentire in modo molto grave.

Ora la produzzè cagliaritana degli azzurri e segnatamente di Paolino Canè, grazie alla *suspense* creata, hanno fatto conoscere le nuove *star* del tennis italiano più di mille vittorie in tornei di seconda importanza. Gran parte dell'Italia sportiva ha rinviato il pranzo di lunedì per soffrire, cuore in gola, con Paolino Canè impegnato nel decisivo sul contro Mats Wilander.

Paolino, ex «la peste», ha conquistato in un colpo solo la simpatia di tutti gli appassionati italiani. Nel lasciare il Tennis Club Cagliari è stato letteralmente sommerso dall'abbraccio e dalla richiesta di autografi di più di mille ragazzini. Stessa storia all'aeroporto, a Bergamo, e ieri al Mias, dove ha fatto la felicità dei suoi sponsor, primo fra tutti l'ultimo, la ditta torinese di racchette Miller, che ha ingaggiato Canè, proprio a partire da quest'anno. Oggi gli applausi cresceranno ancora quando scenderà in campo per l'ultimo match del pomeriggio contro lo jugoslavo Oresar, n. 105 della classifica mondiale, nel primo turno del torneo Stella Artois. *«Non so se riuscirò a fare una bella partita* — dice Canè — *ma vincere tengo anche se mi sento un po' scarico mentalmente. Mi piacerebbe proprio giocare domani contro McEnroe, un avversario contro cui mi trovo sempre in difficoltà ma contro il quale mi piace moltissimo giocare».*

Prima di Canè avrà già giocato Omar Camporese cui la sorte ha opposto un avversario ben più ostico, lo statunitense Aaron Krickstein, n. 7 mondiale e terza testa di serie del torneo, di cui però sono dubbie le condizioni fisiche. Agli Open d'Australia aveva accusato un disturbo muscolare che l'aveva poi costretto a cedere a Jay Berger il posto di singolarista nella squadra statunitense di Coppa Davis che in casa ha eliminato il Messico.

A chiudere il programma serale sarà invece Diego Nargiso contro il quale la sorte è stata più crudele che mai opponendolo nientemeno che ad Ivan Lendl, n. 1 della classifica mondiale e di conseguenza testa di serie n. 1 del torneo, fresco reduce dal travolgente successo negli Open d'Australia. Ma gli applausi del pubblico non mancheranno anche per il mancino napoletano che ha contribuito alla pari con Canè alla conquista dell'importantissimo punto del doppio.

Rino Cacioppo

Campionati «cadetti» per gli schermitori Si cerca il campione

La conclusione domenica. Momento magico per gli azzurri in Coppa

Grande attenzione viene prestata da tecnici e tifosi ai campionati nazionali «cadetti» (classi 1973-74) alle cinque armi, che si sono aperti oggi e si concluderanno domenica nell'attrezzato palazzetto per la scherma della Daunia-Foggia.

In questa categoria, infatti, vengono sovente alla ribalta talenti di spicco, come successe lo scorso anno con la fiorettista jesina Valentina Vezzali e con lo sciabolatore lombardo, saliti sul podio più alto a Lisbona nelle competizioni iridate, dopo le selezioni europee.

Nelle gare stagionali, soprattutto nelle successive tappe del «Grand Prix - Trofeo del Presidente», si sono messi in luce elementi delle sale d'armi del Piemonte.

Alcuni di essi sono riusciti a conquistare i titoli regionali della categoria.

Così Enrico e Carlo Tardiff (Torino) del Club Scherma nel fioretto, dinanzi alla chivassese Cremonini, alla compagna Suppi e ai compagni di squadra Braccio-Grio, mentre nella spada sono svettati il vercellese Schuler, precedendo Moncarelli (Marchesa) e Marangon (Novara) e la casalese Tasinato, impostasi alla Corutti (C.S.Torino) e alla Milano (Ivrea); tutte casalinga invece a Villa Glicini la gara di sciabola, con Nani davanti a Bastici e Musuelli.

A Lucca, tra le centinaia di concorrenti del «Grand Prix», il Club subalpino ha collezionato bella serie di secondi posti con la Tarditi, la Suppi, Grio, oltre alla Roccati quarta, Arigno quinta, Braccio settimo, Richiardi ottavo, piazzandosi in terza posizione nella classifica generale (al vertice il Cus Siena) e rimanendo così in corsa per l'ambito primato che verrà assegnato al termine della tredicesima puntata a fine maggio.

Momento magico per la scherma azzurra in Coppa del Mondo: a seguito delle trionfali imprese dello spadista Mazzoni a Tallin (Estonia) e del gigante mostrino Andrea Borella, la splendida accoppiata con Cipressa nel classico «Martini» di Torotto a Parigi, sono venute le prestigiose vittorie dell'avvenente padovana Francesca Bortolozzi e Goeppingen (Germania Ovest), conquistata battendo l'olimpionica tedesca Fichtel, e dallo sciabolatore Giovanni Scalzo (già vittorioso nel debutto a Nancy) a Budapest, dove la tricolore Elisa Uga del C.S. Torino è balzata in vetta nella classifica di Coppa della spada ponendo la propria candidatura per questo prestigioso trofeo.

Carlo Filogamo

I chieresi rilanciati dall'«effetto-Coppa»

Cenerentola nel campionato di C2 di pallavolo, l'Ediltubi va a vincere a sorpresa in casa del S. Paolo. Sabato sera la controprova nello spareggio-salvezza di Aosta col Nicotera

Cenerentola in campionato, ammazzagrandi in Coppa. La metamorfosi attuata sabato dall'Ediltubi ha davvero dell'incredibile: in profonda crisi nel torneo di serie C2 (due sole vittorie su undici gare, serie negativa che dura da sei turni ed un penultimo posto che mette i brividi addosso a giocatori e tifosi), i pallavolisti chieresi sono riusciti a cogliere il primo successo esterno stagionale proprio nell'occasione attesa, battendo al tie-break il quotatissimo S. Paolo nel match di andata dei quarti di finale della Coppa Piemonte.

L'esiguo margine di vantaggio conquistato sabato a Torino (un set e due soli punti) e la prevedibile reazione di orgoglio del S. Paolo, capolista della serie C2 e detentore del trofeo, nella sfida di ritorno in programma domani sera a Chieri non autorizzano ancora l'Ediltubi a considerare superato il turno, ma questa vittoria di prestigio potrebbe rappresentare la vera svolta per la travagliata stagione della squadra di Piretta.

Costretti a rinunciare al loro attaccante più produttivo (Francesco Mila, bloccato da problemi alle ginocchia) a metà del girone d'andata, i chieresi negli ultimi due mesi avevano infatti imboccato un pericolosissimo tunnel pieno di prove opache e di sconfitte contro rivali dirette nella lotta per la salvezza.

L'iniezione di fiducia che il buon comportamento in Coppa contro i leader del campionato saprà senz'altro dare a Vezzaro e compagni potrebbe dunque rivelarsi decisiva per provocare l'atteso risveglio nel girone di ritorno del massimo torneo regionale. Per constatare l'efficacia dell'«effetto-Coppa» sull'Ediltubi non ci sarà da attendere molto: sabato sera, infatti, i chieresi saranno impegnati ad Aosta contro il Nicotera in una specie di spareggio-salvezza importantissimo per il futuro di entrambe le squadre.

Il blitz dell'Ediltubi sul campo del S. Paolo ha rappresentato l'unica vera sorpresa del turno di Coppa Piemonte disputato sabato.

Gli altri sette incontri sono stati vinti tutti dalle formazioni di casa che stasera tenteranno di difendere nelle gare di ritorno i vantaggi acquisiti. Salvo clamorosi ribaltamenti della situazione, in campo femminile le semifinaliste saranno Comauto Cuneo, Gpl Asap Torino e Sanmarchese Novara di C2 ed Castellino Racconigi di serie D mentre nel settore maschile soltanto Acqui e Menoghetti hanno ipotecato la qualificazione.

Al loro fianco ci saranno la vincente di Ediltubi-S. Paolo e quella dell'equilibratissimo duello fra Aitlora Pallanza e Cat Nichelino che vede i verbanesi decisi a capovolgere il 2-3 subito sabato.

Roberto Condio

Paolo Vezzaro, dell'Ediltubi

Torino, squadra fatta però lo sferisterio non è ancora pronto

L'Eda-Centrale del Latte avrà Aschiero come capitano e Tonello «spalla»

La squadra dell'Eda-Centrale del Latte di Torino fatta con Aschiero capitano, ma lo sferisterio di corso Tazzoli non è ancora pronto, occorrono le tribune.

Al via del campionato mancano ancora tre mesi, il tempo per sistemare le gradinate c'è, ma il rischio che non si arrivi in tempo cresce di giorno in giorno e i dirigenti della società e della Federazione assistono quasi impotenti a questa storia di ordinaria burocrazia.

Sono quattro anni che i tifosi attendono invano la costruzione delle tribune sul campo di corso Tazzoli, ma sinora il Comune è stato in grado di avviare i lavori. Le solite lungaggini ministrative bloccano la pratica e intanto il costo è salito da 100 a 250 milioni. Ora c'è il pericolo che il contributo della Regione, non utilizzato per due anni, venga a mancare.

«Sarebbe bel guaio — dice il segretario della Federazione, Francesco Dezani, che è anche commissario straordinario dell'Eda-Centrale del Latte —. *Ho parlato con il sindaco e mi ha promesso suo intervento rapido per sbloccare la situazione. Speriamo di avere le tribune almeno a metà campionato».*

Se i lavori, comprese le uscite di sicurezza, cominciassero in primavera in due mesi potrebbero concludersi.

Senza le tribune il pubblico non potrebbe assistere alle partite e per Aschiero e compagni la prospettiva di giocare in uno sferisterio deserto non è certo entusiasmante.

Dopo un anno di sosta il pallone elastico torna così in tono minore a Torino, in passato lontro di memorabili sfide sul vecchio sferisterio di via Napione, protagonisti Manzo e Balestra.

In attesa del rilancio definitivo previsto per il '91, la Federazione ha accolto la proposta dell'Eda e dei molti tifosi che ancora conta il pallone elastico a Torino e ha iscritto la squadra al campionato di serie B, che prenderà il via a fine maggio.

Il numero uno della quadretta sarà il torinese Gianni Aschiero, 25 anni, che riprende l'attività agonistica dopo un anno di sospensione dovuta a motivi familiari.

Aschiero, ultimo battitore, è già stato qualche anno fa campione di serie B e promette di tornare ai vertici. Con lui nel ruolo di «spalla» giocherà Claudio Tonello, 27 anni, reduce da una stagione positiva nel massimo campionato a fianco del fratello Livio nelle file della Merlese di Mondovì. Scelti anche i terzini, due elementi giovani Tosolli e Novello, quest'ultimo torinese.

Piero Galasco

AUT. MIN. 4/87057 del 18/12/89

La Profumeria Camurati di Piazza Adriano
è lieta di invitare
le Sue gentili ed affezionate clienti
ad un appuntamento speciale:

SHISEIDO

MAKEUP SESSION

Un'equipe altamente specializzata di Makeup Stylist Shiseido
è a disposizione per offrire ad ogni gentile cliente
un trucco "su misura", in grado di esaltare al massimo
la Sua bellezza e personalità.

Si raccomanda di prenotare subito, telefonando al n° 44.77.179

...e sugli acquisti Shiseido esclusivi omaggi!

DAL 5 AL 10 FEBBRAIO

Profumeria CAMURATI 2
Piazza Adriano, 1 - Torino
Tel. 44.77.179

camurati
il profumiere

camurati 1

Torino - Via E. De Sonnaz, 13 (Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971 Orario: 9/13 - 15/19.30

Il solarium di camurati

Torino - C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286 Orario continuato: 8.30/20

Il vero «country» di Gambetta al teatro Juvarra

Arlo Guthrie

Che la musica americana abbia in Italia è un dato di fatto, ma che un chitarrista genovese vada ad insegnare il country ai discendenti dei pionieri nel Far West non è cosa di tutti i giorni. E invece è proprio così: Beppe Gambetta, 34 anni, uno dei migliori chitarristi italiani, ottiene negli Stati Uniti almeno tanti riconoscimenti quanti in Europa.

Al Folk Studio Juvarra, (mercoledì prossimo) Gambetta proporrà il meglio del vasto repertorio, tra cui numerosi brani tratti dal suo disco più noto, *«Dialogs»*, registrato «on the road» negli States in collaborazione con chitarristi americani. *«All'inizio del 1988»* racconta Gambetta, *«ho viaggiato per circa un mese in California, Colorado, Nevada, Texas, Minnesota, Ohio, South, Carolina, con un sistema di registrazione portatile della Sony, incontrando artisti come Danny Weiss, Charles Sawtelle, John Jorgeson, Phil Rosenthal, Joe Carr e altri»*.

La caratteristica che fa di questo disco un esempio più unico che raro è che raccoglie brani strumentali di chitarra eseguiti con due tecniche molto particolari: il flatpicking e il fingerpicking. La prima consiste nell'eseguire linee melodiche a colpi di plettro a velocità vertiginosa ed è particolarmente difficile tanto che spesso viene eseguita in gruppo: la seconda fa del solo dito a provede che si muovi la chitarra con l'arpeggio; il risultato è quello di una piccola orchestrina, con bassi, contrappunto e melodia. Entrambe le tecniche risalgono ai primi del Novecento, il fingerpicking fu inventato dai primi negri che suonarono il blues.

Su queste tecniche si basa il genere bluegrass, iniziato dal belga Jean Baptiste Reinhardt, detto Django, ai tempi dello attività il famoso Quintetto Hot Club de France negli Anni Trenta. A chi si ispira Gambetta? *«Al vecchio Django, al folk americano, allo swing degli Anni Trenta, al new country»*. E invece lo chiedessero di suonare «Oh Susanna»? *«No, quello proprio no»*, risponde sorridendo dietro la folta barba, *«spesso nei concerti suono pezzi che magari non piacciono molto ma che fanno piacere al pubblico, tipo "Country road" di John Denver o brani comunque noti come "Knockin' in Heaven's door" o "Rollin' in my sweet baby's arms", perché l'importante è stare bene con la gente»*.

Gambetta, una carriera ormai di tre lustri, fondò nel 1977 la Red Wine, band di bluegrass e country tra le migliori in Europa, pubblica poi il primo manuale italiano sul flatpicking e successivamente una raccolta di trascrizioni dei più significativi assoli di chitarra bluegrass. Collabora diverse riviste e ha tenuto concerti in Europa, America e Australia; dirige corsi e seminari in circa venti città d'Italia (a Torino presso la Clivis, tel. 73.97.277) e nel luglio '89 ha ricevuto il premio «Paolo Nutti» indetto dalla Federazione Italiana Folkitalia. Recentemente Gambetta è stato in Toscana, Puglia e Veneto e a marzo partirà per un'altra tournée negli Stati Uniti.

Com'è la vita di un bluegrass? *«Movimentata. La musica prende 12 / 14 ore al giorno. E' la mia vita, anche se si guadagna poco. L'ultimo film che ho visto è stato "E.T. l'extraterrestre" con mio figlio e se leggo alcuni scelgo libri di musica, oppure la storia di Woody Guthrie. Qualche giallo, qualche libro sull'ecologia e sul mangiare naturale. Per il resto, sempre musica»*.

I Carrara: Paola Rossi, Annalisa Pesenco e Renzo Morselli

Teatro dell'arte

Di scena i Carrara domani a Rivoli

Quattrocento anni di storia alle spalle. Dieci generazioni di teatranti, con quella di Tommaso e Titino Carrara. Il loro «Teatro all'antica italiana» esce sulle strade, da quei comici dell'arte che fin dal Medioevo attraversavano l'Europa con la loro carovana, portando i lazzi e poi le maschere della commedia all'improvviso. Il loro non c'è traccia sui libri di scuola (almeno fino alla recente riscoperta degli studiosi), ma proprio queste compagnie girovaghe, spesso a struttura familiare, sono state alla base di tanta «arte drammatica» in ogni parte del mondo. Quella dei Carrara si chiama oggi La Piccionaia, viene da Vicenza e porterà domani sera al Don Bosco di Rivoli «Serata D'Onore», un omaggio del figlio Titino ai suoi due grandi vecchi, Argia Laurini e Tommaso Carrara.

Una serata d'onore proprio come si faceva una volta, quando si festeggiavano gli attori per una vita trascorsa sulle tavole del palcoscenico. In questa «Serata d'onore», Tommaso e Argia ripercorrono in fuga la storia artistica del Teatro Mobile da Shakespeare a Sem Benelli, ed insieme raccontano la vita sempre facile di teatranti: come quando nel '49 ad Adria costruirono il padiglione per quattrocento persone, e l'anno seguente Masi fu costretto ad affittare un televisore per avere un minimo di spettatori, in concorrenza con «Lascia o raddoppia». Dal 1974, poi, il Teatro Mobile fu messo in magazzino: adesso torna in scena nei ricordi due maturi attori, che nel pieno del boom televisivo si trovano a dover prendere in compagnia dei «gonzi», come venivano chiamati gli attori estranei all'Arte. Così, tra una frecciata sotto il maggio e la rana dalle beffe, scivola via la miglior tradizione d'attore. In conclusione, una «brillantissima farsa»: «La consegna di russare». Parole d'ordine «qui pro quo», equivoci e sonore risate.

Intanto, son state annunciate alcune variazioni nel cartellone «Voglia di teatro»: «Il barbiere benefico» Mario Carotenuto, in programma il febbraio, per indisposizione dell'attore sostituito il marzo da «Miseria e nobiltà» Carlo Giuffrè, mentre «Hystrio» con Paola Borboni verrà anticipato dal 22 al 5 marzo.

Monica Sicca

Laura Efrikian: suora giovane e poi solo mamma

Laura Efrikian novizia nel film «La suora giovane»

Laura Efrikian si è sottoposta a una bella faticaccia pur di rivedere dopo tanti anni il film che lei considera il migliore che abbia girato, *«La suora giovane»*. Da Roma è arrivata in treno al convegno organizzato dal Centro di ricerca per la narrativa e il cinema di Agrigento su Giovanni Arpino e le sue opere.

Perché in treno?

«Perché il mio attuale compagno, Gino Lavagetto, teme l'aereo. Ma adesso sono felice: rivedermi nella tonaca della novizia Serena — il nome mi piacque tanto che chiamai Serena la figlia che ebbi qualche anno dopo e che morì subito — mi ha dato gioia! La parte della suora era molto difficile, tutta concentrata in mimica. Ma il regista Paolinelli fu bravissimo. Il dialogo è essenziale e semplice, non una virgola in più del testo di Arpino. Se trovassi l'occasione di un film di altrettanto impegno, forse vincerei la pigrizia che adesso mi domina».

Caterina Arpino, moglie dello scrittore, interviene prontissima: *«Anche per rivedere questo film è stata gioia; col splendido bianco e nero, i silenzi, con questa magica Torino mi ha dato le stesse suggestioni di un Bergman. C'è un altro libro di Giovanni da cui si potrebbe trarre film «Laura adesso ha maturità giusto: "La sposa segreta". Mio marito lo scrisse quando era già malato»*.

Paolinelli dimentica che il suo film fu scelto da Chiarini per la Mostra del Cinema di Venezia del 1964, e poi fu escluso e presentato fuori concorso.

«Allora», dice, *«decisi di non dirigere più film, infatti faccio il produttore. Eppure quel film mi diede molte soddisfazioni, partecipò al Festival di Londra, New York, Mosca, Beirut e fu premiato»*.

Laura ricorda i giorni passati a Torino.

«Si lavorava di notte e si dormiva di giorno. Gran bella città! Piena di tensione e di atmosfera. Nel ricordo mi pensavo brutina; avevo 24 anni e dover recitare senza i miei capelli, non truccata, dentro una tonaca, mi rattristava. Guardavo le suore vecchie con angoscia. E' vero quello che dice Arpino: sono rose, grasse, sembrano di posto delle caramelle».

Laura, come del resto il suo ex marito Gianni Morandi, è una *«evergreen»*. Ha il vezzo di aumentarsi gli anni, ne confessa 50, in realtà ne ha 49, un bel musetto dalla pelle tesa, gli occhi ridenti. Non si è mai pentita di aver lasciato la carriera quando sposò Gianni. *«Scelsi la famiglia. Adesso ho due figlioloni: Marianna ha 21 anni, studia all'Accademia e ha già recitato in teatro ne "Gli ultimi minuti". Marco studia da sempre il violino ma vuol far l'architetto»*.

Come i Modugno anche lei crede che la doppia M porti fortuna?

«Certo. Anche Gianni ci crede. E' un buon padre, viene spesso a trovarci, vo persino d'accordo con Gino. Non faremo che parlare di calcio».

Ma è possibile che lei non faccia più niente?

«Faccio meno. Ho condotto delle rubriche radiofoniche e li ho conosciuto Gino che è la più bella voce della radio. Insieme stiamo finendo un film che verrà dato nelle scuole, "Overdose, silenzio. Si muore", che come tema ha l'angoscia dei genitori di figli drogati».

Non è tutto. Laura ha appena finito un libro, ancora senza titolo.

«E' una specie di saga di famiglia: dalla mia bisnonna a me. Quattro donne che hanno fatto tutto per un grande amore».

Anche lui?

«Certo, io per Gianni ho lasciato la carriera. Ma ho fatto bene. Ho scelto la superficialità. Penso anch'io che "il segreto per rimanere giovani è la superficialità". Se si approfondisce, ci si fossilizza. Fare l'attrice è tremendo, se continuavo col ritmo dei miei anni verdi potevo anche morire di crepacuore. E io amo immensamente vivere».

Adele Gallotti

Adriana e la storia di pietra

Adriana Zamboni

TORINO Con degli spettacoli più riservati e più curiosi dell'89 comincia la tournée dell'Oca Nera, il ristoteatro che propone il repertorio di figura al termine d'una cena sospesa tra novità e tradizione toscana.

Adriana Zamboni del Teatro Settimo, per mettere in uno spunto di Italo Calvino intitolato *In colore*, non è ricorsa a sceneggiature, effetti, interpreti. La storia piccina e attenta avrebbe avuto tutto da perdere in un'estetica sovrabbondante.

Adriana, sola in scena a manovrare piccole cose e piccoli rilievi, si piazza sotto una telecamera che riproduce la fantasia e la duttilità. Poiché passeranno tanti milioni d'anni dacché la terra non era che una palla grigia, seguiremo l'evoluzione verso il colore attraverso l'incontro passionale.

L'incontro è tra una cristallina in quarzo chiamata Pietra e un Sasso. Si amano la sensazione dell'eternità finché la terra assume i colori d'oggi offendendo l'ombrosa sensibilità di Sasso che si rifugia nelle viscere al riparo da ogni sfumatura. Pietra rinuncerà a un mondo favole per rimanere vicina all'amore suo incolore.

Il progetto di Diana, Verde e Zamboni porterà a balenare sul piccolo teleschermo visibile in sala una scintilla di quell'amore universale che Pietra e Sasso, con l'aurea discrezione di Calvino, ci offrono da meditare.

Non per essere polemici una controprova favorevole all'esperimento proposto dal Teatro Settimo su invito del Dottor Bostik consiste nel successo presso il pubblico delle scuole. Se una va bene a 10 anni, anche gli adulti distratti la capiranno; i certi invenzioni accennate e certi giochi scoperti la televisione autentica ci ha purtroppo disabituati.

p. per.

Teatro francese all'Erba

Una scena da «Escuriale»

TORINO Signori, è di scena il teatro francese contemporaneo. Lo propone da ieri sera all'Erba un'interessante operazione registica di Girolamo Angione, che ha legato insieme in uno spettacolo, dal titolo «Prigionieri», due atti unici di Genet e di Michel de Ghelderode: «Sorveglianza stretta» ed «Escuriale». «A proposito del titolo — spiega Angione —, abbiamo pensato ai prigionieri perché è un termine che richiama lo stato di coercizione presente in tutti e due i testi, visualizzato nel primo con le celle del carcerati, con la sala del trono nel secondo». Per entrambi, in scena, lo spazio resterà invariato, arena circolare a metà tra luogo sacro del mito e pedana circense. Al centro, un'ara sacrificale pronta a trasformarsi in branda, trono, cripta infernale. Si parte da Genet, in cui si ritrovano la consueta forza trasgressiva, il senso della battaglia che emerge da ogni sua opera. Qui è guerra fra tra carcerati, mascherata dal mito delle criminalità che porterà magia. In Ghelderode, invece, lo scrittore belga dalla sterminata produzione drammaturgica, la scena si sposta nel celebre palazzo di Spagna, e la partita crudele si gioca tra il re e il buffone di corte, in un intreccio perverso di verità e di follia che culminerà ancora una volta nel sangue. Al contrario della prima parte, dove il tono talvolta risulta troppo forzato, in «Escuriale» Angione trova la strada giusta, all'insegna del grottesco e di una lettura lucida, essenziale sia nei colori che nella gestualità curata da Carla Perotti. Applausi per i giovani Francesco Benedetto, Roberto Scappin, Marco Pejrolo e Mario Nosengo, chiamati a un difficile confronto con la parola di Genet; un personale successo per Bruno Ferraro nei panni del re.

Si replica fino a domenica.

m. s.

E' morto John Merivale

LONDRA L'attore inglese John Merivale, che fu compagno di Vivien Leigh e interpretò in numerose opere il personaggio del classico gentleman inglese, è morto ieri dopo una lunga malattia nell'ospedale londinese di Charring Cross. Soffriva da tempo di disfunzioni renali. John aveva 72 anni e nei suoi momenti migliori, negli Anni 50 e 60, aveva interpretato *«King rat»* e *«Arabesque»*.

Nato a Toronto, era figlio d'arte. Il padre, Philip, era attore di teatro, come la madre, Viva Birkett.

Dopo il divorzio da Laurence Olivier, Vivien Leigh si unì a Merivale con un legame affettuoso che durò fino alla morte dell'attrice nel 1967.

Un pianista anticonformista

E' con Scriabin che Gualtiero Togliatti dà il meglio di sé

In un'epoca di efficientismo sportivo, un pianista come il torinese Gualtiero Togliatti, secondo premio all'importante concorso di Treviso la settimana scorsa, fa un po' la figura di sopravvissuto. E' intemperante, bizzarro e se ne infischia dell'efficienza. Suona come gli pare, non cerca il nascondere attrazioni e repulsioni e i risultati possono essere sconcertanti. Ieri sera si è esibito all'Auditorium per il centro di attività Fiat con un programma che ricorda le performances ciclopiche di Jorge Bolet e Claudio Arrau: la Sonata K. 331 di Mozart, poi la Fantasia di Schumann, la Sonata di Alban Berg infine la Terza di Scriabin. Il programma non è soltanto lungo estenuante; si configura come discesa negli inferi dell'estenuazione e della volutà. In questa prospettiva Mozart appare un ostacolo scomodo e Togliatti lo affronta con palese disagio, quasi con riluttanza. Davanti a quel tema solare lo variazioni la sua coscienza di musicista risulta impermeabile: troppa precisione, troppo ritore e si tratta di qualità che sono l'opposto delle più intime vocazioni del nostro pianista. Queste possono venire in luce con la Fantasia di Schumann; qui lo slancio diviene mirabile.

Dopo il fruttuoso indugiare sulle lande della malinconia schumanniana Togliatti affronta la giovanile Sonata di Alban Berg. Le imprime tempi lenti capaci di renderne con eloquenza il tono sfibrato e dolente ma sarà con la terza Sonata di Scriabin che questo musicista bizzarro ma pieno di lampi geniali darà il meglio di sé. Visionario, dolente, intossicato ed altri aggettivi del genere definiscono l'orizzonte del pianismo di Scriabin, specie della prima maniera. In quella «décadence» fantasiosa Togliatti trova una superiore congenialità ed il suo modo di porgere la frase raggiunge momenti di vera arte.

Enzo Restagno

BAL MUSETTE
CAFÉ CHANTANT
VIA STRADELLA 10
Giovedì 8 febbraio ore 22
PAOLO
in «Recital»
Per prenotazioni al 24.64.269

MAXOS
Discoteca
P. Guala 147 - Tel. 616.169
Domani ore 22
BOBBY SOLO
Ingresso Lire

CLUB
M. d'Azeglio 9 - Tel.
questa sera ore 21
SERGIO PEZZI
e la sua
BIG BAND in

OGGI IN TV

STAMPASERA

Mercoledì 7 Febbraio 1990

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Occhio al biglietto**, varietà con Valerio Merola, Mino Reitano, Memo Remigi
14,10 **Cartoni animati**
14,30 **Tennis:** Torneo Atp
16,15 **Bigi**, varietà per i ragazzi a cura di Lelia Artesi
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Italia ore 6**, attualità con Emanuela Falcetti
18,40 **Lascia o raddoppia?**, gioco a quiz con Giancarlo Magalli, Bruno Gambarotta
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore 13**
13,15 **Tg2 Diogene**
13,30 **Tg2 - Economia**, attualità
— **Meteo 2**
13,45 **Mezzogiorno è...**, 2ª parte
14 — **Quando si ama**, serial tv
14,45 **L'** **è una** **meravigliosa**, con Sandra Milo
15,50 **Alf**, telefilm
16,15 **(Non)** **in questa** gioco A. Treverso e Marina Viro
17 — **Tg2 flash**
17,10 **Spaziolibero:** Ipost
17,30 **Tutto sul Due**, attualità
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Miami** **- Squadra antidroga**, telefilm
19,30 **Il rosso** **sera**, attualità Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
— **Meteo 2**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornale regionale
14,25 **Calcio:** da Reggio Emilia, **Italia-Grecia** Under 21 — *Torna in campo l'Under 21 allenata da Ce* *Maldini per un amichevole in vista del secondo turno del Campionato europeo*
16,15 **Tennis**, da Milano Torneo Atp
18,10 **Geo**, documenti a Gigi Grillo, Claudio Pasanisi
18,45 **Tg3 - Derby**
19 — **Tg3**
— **1**
19,30 **Regione**, telegiornale regionale
19,45 **BlobCartoon**
20 — **Blob. Di tutto di più.** Enrico Ghezzi

[illegible]

13,40 **pomeriggio**, varietà Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Topazio**, telenovela con Grecia Col
15,20 **La** **pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
15,50 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,45 **General Hospital**, telefilm con John Reilly
17,35 **Febbre d'amore**, sceneggiato Rod Mullinar
18,30 **Star** varietà condotto da Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo** **amati**, attualità, condotto da Luca Barbareschi
19,30 **Mai dire sì**, telefilm con Stephanie Zimbalist, Pierce Brosnan

CANALE 1

13,30 **Magnum P.I.**, telefilm
14,30 **Smile**, varietà condotto da Gerry Scotti
14,35 **Deejay Television**, programma musicale
15,20 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
15,25 **Premiere**, attualità cinematografiche
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **I puffi**, cartoni animati
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **The** **Ghostbuster**, cartoni animati
18,30 **Arnold**, telefilm
18,33 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
18,35 **A-Team**, telefilm con George Peppard
19,30 **Genitori in blue jeans**, telefilm
20 — **Ti voglio bene Denver**, cartoni

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, gioco a quiz condotto da Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, gioco quiz con Marco Predol
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, rubrica con Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, attualità con Piergildo Bianchi
16,30 **Canale 5 per voi**
— **Premiere**, attualità cinematografiche
17 — **Doppio slalom**, gioco quiz condotto da Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. il prezzo è giusto!** quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tre mogli e marito**, con Marco Columbro

SERA

20,30 Massimo Lopez, Anna Marchesini, Tullio Solenghi presentano **I promessi sposi**, da un'idea di Alessandro Manzoni. Collabora- registica **Massimo Scaglione**. Quinta e ultima puntata — *Trio più pirotecnico che mai: arriva a Milano la peste annunciata dal giornalista del Piero Badaloni; Wanna Marchi vende unguenti miracolosi; si celebra il matrimonio di Renzo e Lucia*
21,45 Giovane cinema italiano. Sei registi, sei film: FILM **Maicol**, Mario Brenta, con Sabina Regazzi, Simone Tassarolo. Italia drammatico
— Nell'intervallo: **Telegiornale**
23,10 **Mercoledì sport**
0,10 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
0,20 **Tg1**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**
0,45 **Mezzanotte dintorni**, di Gigi Marzullo

20,30 **La** **Repubblica**, un programma di Sergio Zavoli. Nona puntata — *Tra gli argomenti dell'odierna puntata è la sfida del generale Dalla Chiesa alle di Renato Curcio; Sergio Lenci, ideatore di un più umano, rivive i momenti del attentato*
22,45 **Tg2**
22,55 FILM **L'appartamento**, di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Shirley MacLaine. Usa commedia 1950 — *Bud, tranquillo impiegato, camera perché è il solo nell'azienda a possedere un appartamento da scapolo che tutti i suoi dirigenti per condurvi le amanti. Un giorno però s'innamora di di queste che lo ricambia.* Nell'intervallo: **Tg2 Notte**
1.15 FILM **Il serpente piumato**, William Beaudine, con Roland Winters. Usa giallo 1948 — *Charlie Chan viene chiamato a far parte di una spedizione che in Sud America alla ricerca di un tempio azteco*

20,25 **Una Cartolina spedita da Andrea Barbato**
20,30 FILM **American Gigolò**, Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton, Ector Elizondo, Nina Van Pallandt, Frances Bergen. Usa drammatico 1980 — *Julien è un fustone che si fa mantenere dalle donne, preferendo quelle più attempate per le quali prova un istintivo di tenerezza. Un giorno s'innamora della bella moglie di senatore, ma dopo un incontro con lei viene sospettato di un sadico omicidio. Le accuse si fanno sempre più pesanti sui suoi confronti, finché insperato aiuto...*
— Nell'intervallo: **Tg 3 Sera**
22,25 **Fluff**, attualità a cura di Andrea Barbato
24 — **Tg 3 Notte**
0,15 **Tennis**, da Milano Torneo Atp

20,30 FILM **Il grande sentiero**, di John Ford, con Richard Widmark, Carroll Baker, Karl Malden, Sal Mineo, Ricardo Montalban, Dolo- Del Rio, Gilbert Roland, James Stewart. Usa western 1964 — *Epopea delle tribù degli Indiani Cheyenne che, ingannati più volte dalle promesse bianchi, lasciano le loro malsane riserve nell'Oklahoma*
22,25 FILM **Il colosso d'argilla**, Robson, con Humphrey Bogart. Usa drammatico 1956 — *Un gruppo di affaristi decide di sfruttare l'aspetto e la forza fisica di un pugile sudamericano, «gonfiandolo» a dismisura, facendolo passare per un campione scommettendo contro lui. Un giornalista fallito è assoldato per la campagna pubblicitaria, ma la sua dignità si fa viva*
1,25 FILM **Caravan Petrol**, Mario Amendola. comico 1960
— **Premiere**, attualità cinematografiche

20,30 **I ragazzi della 3ª C**, telefilm, Sharon Gusberti, Giacomo Rossetti, Claudia Vegliante. *Gli esami di maturità — Per gli studenti della 3ª C è giunto il momento di affrontare gli esami di maturità. Tra i ragazzi domina la paura e tutti indistintamente si sui libri, dividere degli studenti in questo momento c'è un privat- il commendator Zampetti, pa- di Sharon*
21,30 **Pronto polizia**, attualità
22,30 **I-Italiani**, telefilm con I Trettrè
23 — **Sorrisi** **Rimini**, documenti. *Il buon umore formato Anni 60 visto attraverso filmati d'epoca menteti da Alex Peroni e Fausto Terenzi*
23,55 **d'Italia**
0,05 **Crime Story**, telefilm
1,05 **Gli intoccabili**, telefilm
realtà,

20,25 **Striscia notizia**, varietà di Antonio Ricci, Ezio Greggio, Raffaele Pisu
20,35 **Ellis**, telefilm. *Loschi affari*
21,30 **Dynasty**, telefilm. *Domande senza risposta*
22,30 **Forum**, attualità. Conduce Dalla Chiesa — *Quei ragazzi Sud. Marco presta a Fabio, anche lui di fede romanista, l'abbonamento annuale allo stadio. Marco lo perde. Davanti al giudice Lichen Fabio chiede che l'amico gli risarcisca la metà del prezzo dell'abbonamento*
23,15 **Costanzo Show**
1,05 **Striscia la notizia**, varietà. (Replica)
1,20 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
2,10 **Bonanza**, telefilm con Lorne Greene, Michael Landon
— **Premiere**, cinematografiche

[illegible]

7 — **Unomattina**
9,40 **Creature grandi e piccole**, sceneggiato
10,30 **Tg1 Mattina**
10,40 **Ci vediamo**, con Claudio Lippi e Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**
11,55 **Che tempo**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, Piero Badaloni, Simona Marchini, Tolo Cutugno. *In diretta dall'Italia*. Regia di Mimma

7 — **Patatrac**, varietà
— **Simpatiche canaglie**, cartoni animati
— **Tom e Jerry**, cartoni animati
8,30 **Capitol**, serial tv
9,30 DSE **Anatomia di un restauro**
10 — **Aspettando mezzogiorno**, varietà, con Gianfranco Funari
— **La protesta**
10,15 **E' nata una stella**, telefilm
11,15 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...**, condotto Gianfranco Funari. Prima parte

12 — **Dse Meridiana.** Documenti
— **La rivoluzione dei robot**
— **Vita degli animali.** *L'oasi del petroliere*
— **Italian Style: viaggio nel mondo della moda.** *Una perla color zaffiro*
— **Regioni allo specchio. La Puglia**

8 — **Il virginiano**, telefilm
— **Premiere**, attualità cinematografiche
9,30 **vita da vivere**, telefilm con Michael Storm
10,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per amore**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **David gnomo amico**
— **Jem**

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,30 **SuperVicky**, telefilm
9 — **Mork Mindy**, telefilm con Robin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
10,30 **Simon & Simon**, telefilm
— **Premiere**, attualità cinematografiche
11,30 **New York, New York**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
12,35 **Chips**, telefilm

7,30 **Fantasilandia**, telefilm
8,30 **Hotel**, telefilm
9,30 **Love boat**, telefilm
10,25 **Premiere**, attualità
10,30 **Casa mia**, quiz, con Gino Rivieccio, Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz condotto da Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Corrado

GRP

14,15 **L'albero delle mele**, telefilm
15 — FILM **L'ammiraglio**, di Christian Caza, con Jacques Dufilho, Rosy Varte. Francia commedia 1973 — *Il contrammiraglio Celestino, imbottigliato nel traffico si mette al volante di su cui solo il pianista Alessandro che deve correre in tv per trasmissione. I due finiscono anche nelle mani dei banditi*
16,40 **Squadra segreta**, telefilm
17,10 **Sherlock Holmes**, telefilm
17,40 **Orson Welles**, telefilm
18,10 **La pista delle stelle**, telefilm
19 — **Grp monitor**, attualità
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20 — **Orson Welles**, telefilm
20,30 FILM **Le calde palme di Rio**, Lars Magnus Lindgen, con Bibi Anderson, Thommy Berggren. Svezia drammatico 1969
22,05 **Gli inafferrabili**, telefilm
23,05 **Dal tribunale di Torino**
24 — **Oroscopo**
0,05 FILM **Argos fantastico superman**. Drammatico
2 — **I detectives**, telefilm
2,30 FILM **Pell** **frontie-** Western
— **Film non stop**

[illegible]

13,15 **Angie**, telefilm con Donna Pescow, Doris Roberts
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**
14,05 **La signora** telenovela con Jeannette Rodriguez
15 — **La auto della settimana**, promozionale
17 — **Capitan America**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **I giovani avvocati**, telefilm Lee J. Cobb
19 — **Videonotizie**
19,30 **Los diamantes de muerte**, sceneggiato con Belen Marrero, Pedro Lander
20,30 FILM **Aziza**, di Ben Ammar, con Amor, D. Rammes. Drammatico
22,30 **Videonotizie**
23 — **della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — FILM **Signum laudi**, di Holly, con V. Muller, J. Blaha. Guerra
1,30 **La** **settimana** **stop**

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Amandoti**, telenovela
14,50 **Più forte dell'amore**, telenovela
15,30 **Storie di vita**, telefilm
16,10 **Capriccio e passione**, telenovela
17,30 **Super 7**, cartoni animati presentati Carlo e Frittella:
— **I dominatori dell'universo**
— **Tartarughe ninja**
— **I rangers galassie**
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM **La soldatessa alla visi- militare**, Nando Cicero, con Renzo Montagnani, Alvaro Vitali, Edwige Fenech, Michele Gammino, Bertuchi, Mario Carotenuto. Italia commedia 1977 — *Un sottufficiale in gonnella arriva in un campo popolato soldati e ufficiali sessuomani che fanno di tutto per conquistarne le grazie. spunterà solo un «marmittone»*
22,20 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,10 FILM **Vittorie perdute**, Ted Post, Burt Lancaster, Marc Singer. Usa guerra 1978
1,20 **Colpo grosso**, quiz. Replica
— **La strana coppia**, telefilm Chris George

12,45 **Tg4 flash economia**
13,25 **Stampasera flash**
13,45 **Tg4**
14,15 **Tg4 Economia**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — **Pagine della vita**, telenovela
17 — **Tg4 sport**
17,30 **Truck Driver**, telefilm
18,45 **tv**, programma promozionale
19,30 **La provinciale**, telenovela
20,20
20,30 FILM **Giovanna d'Arco**, di Victor Fleming, con Ingrid Bergman, José Ferrer, Ward Bond. Usa drammatico 1948 — *Da semplice pastorella analfabeta a condi un esercito immenso. Il film narra la storia di Giovanna d'Arco con il colore e molto sfarzo hollywoodiano*
22,45 **Un coro a più voci**
23,15 **Tg4 Sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
1 — **Okay motori**, rubrica
2 — **Truck driver**, telefilm

QUINTARETE

13 — FILM **Città di notte**, con Corrado Pani, Rina Morelli. Italia drammatico 1956
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Show**, cartoni animati
17,30 **Centurioni**, cartoni animati
18 — promozionale
18,30 **Richard Diamond**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti vita piemontese**, rubrica
20 — **The Sullivinkle Show**, cartoni animati
20,30 FILM **Formula** **- Nell'Inferno del Grand Prix**, con Brad Harris, Olinka Berova. Italia commedia 1970
22,30 **Milleidee**, promozionale
— FILM **La prima luce**. Francia musicale 1950
2 — **Film stop**

[illegible]

13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Supermusix, Studio pop.** I successi delle classifiche internazionali ed italiane degli Anni '60, presentati Alex Peroni e Federica Panicucci
14,20 **Supermusix, Studio rock.** Un programma di Hard-Rock e Heavy Metal condotto da Paolo Dini
15 — **English of**
17,45 **Il grigio** **sempre verde**, settimanale d'informazione della Cgil Spi piemontese
18,30 **Videostar in concerto:** Mireille Mathieu
19,15 **Tgg**, telegiornale per i giovani
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e Valle**
20,30 **Il vendicatore di Corbilleres**, sceneggiato
22 — **Bill Cosby show**
22,30 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
23 — **sport: Piemonte in C.** Risultati, commenti sintesi degli incontri di calcio di Serie C
24 — **Cosby Show**

[illegible]

13,45 **diligenza**
14,03 **Angela**, varietà dall'alto cieli
15,03 **Habitat**
16 — **Paginone**, attualità culturale ideato e condotto Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '90**
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musica sera. Musica del nostro tempo**
19,15 **Ascolta, si fa** rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio musicodice
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi

Radiouno sera. Un programma di Ceccarini, a cura di G. Biagioch la collaborazione di Dino De Palma
— **Omnibus**, conducono Giovanni Gigliozzi, Ruggero Orlando
— **Codice fa**, giallo radiofonico
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**

RAITRE REGIONALI

15 — **Stereobig**, Barbara Condorelli, Mario Pezzella
18,56 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereodrome**

[illegible]

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi di Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il visconte dimezzato**, di Italo Calvino. Lettura integrale a più voci
15,30 **Gr2 economia**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società, a cura di Franca Guarini
17,32 **Tempo giovani**. Ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino discreto della** Oggi: i nuovi interpreti
19,50 **L'occasione**, incontri del Gr2 Cultura di Vanni Ronsisvalle

19,57 **Il convegno dei cinque**, a Luca Liguori
20,45 *Vi* *una commedia*
21,30 **ore della notte**, di Clemen Castellano. *Programma a sorpresa*. In studio Maurizio Ciampa
Le ore della notte. *Teatro della realtà*

RAITRE RADIOTRE

15 —
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Long Playing hit**
19,50 **Stereodueclassic**

[illegible]

14 — **Compact Club.** Musiche di J. S Satie
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **della cultura**
14,56 **Un libro al giorno**
15 — **Novanta anni di italiana**, a cura di Roberto Giuliani. 1911-1920. Antologia ragionata di Guido Salvetti
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 DSE **Scuola pubblica, privata**
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Maucori. *La viola*
19 — **pagina**, informazione culturale

19,45 **Scatola sonora.** parte: *Armonia e corno*
21 — Dalla Radio Austriaca: **Festival di Salisburgo**. Musiche di J. S. Bach, Hartmann, Schubert
22,30 **Supplemento di Terza pagina**
23 — **Blue note**, di Fabrizio
23,35 **Il racconto di mezzanotte**

RAITRE NOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

ODEON TV

13 — **Sugar**, cartoni animati
— **Capitan Gorilla**
— **Fantazoo**
— **GI Joe**
— **Interbang**
15 — **Avenida Paulista**, telenovela con Antonio Fagundes,
16 — **Paslones**, telenovela Grecia Colmenares
17 — **Mariana**, telenovela con Veronica Castro
18 — **Il supermercato più pazzo mondo**, telefilm con Don Adams, Henry Beckman
18,30 **L'uomo e la Terra**, documenta-
19 — **I protagonisti alla piemontese**, rubrica
19,30 **Lo scrigno magico**, cartoni animati
20 — **Barzelletta**, show condotto da Alessandro Ippolito

20,20 FILM ● **Piccoli fuochi**, di Peter Monte, con Dino Jaksic, Valeria Golino. Italia drammatico 1985 — *Un di quattro anni si affeziona morbosamente a Mara, diciottenne venuta a far domestica in casa dei genitori. Lo si attacca un po' troppo, fino ad arrial delitto*
22,30 **Sportacus**, show comico. Replica
22,45 **Excalibur**. Sport d'élite
23 — FILM ● **all'inferno**, Francis Girod, con Sophie Marceau, Claude Brasseur. Francia drammatico 1983
1 — **A tutt'amore**, telefilm
2 — **Film non stop**

8 — **Addio Giuseppina**, cartoni animati
9 — **A tutto** telefilm
10 — **Ca schiava lasura**, sceneggiato
11,30 **A tutto amore**, telefilm
12,30 **Addio Giuseppina**, cartoni animati

14 — **Artù**, cartoni animati
14,40 **Etchan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Kioko**,
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Daniel Boone**, telefilm
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **sh**, telefilm
20,20 FILM **La tardona**, di Jean-Pierre Blanc, con Annie Girardot, Philippe Noiret, Marthe Keller, Scob. Francia commedia 1971 — *Muriel, attempata signora in vacanza su spiaggia francese, incontra fortuitamente scapolo Gabriel, altrettanto maturo e altrettanto impacciato. Sullo sfondo di una comunità balneare vacanziera i dipanano i loro primi timidi tentativi di approccio*
22,15 **Parliamone**, rubrica parapsicologia a cura di Giuditta Mosciscia
23,15 notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **La prima avventura**, Tullio Micheli. Avventuroso

[illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport News**
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, con C. Buonvino e I. Guidoni
15 — **Snack: Gaitar**, cartoni animati
15,30 **Segni particolari: Genio**, telefilm
16 — FILM ● **Gente allegra**, di Victor Fleming, con Spencer Tracy, Hedy Lamarr, John Garfield. Usa commedia 1942 — *Un gruppo pessanti californiani, di origine messicana, vive liberamente, lavorando poco, cantando bevendo. Uno di loro si innamora di una ragazza che vuol far un lavoratore*
18 — **Tv donna**, rubrica condotta da Carla Urban
19,15 **Specchio della vita**, conduce Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**, notiziario

20,30 FILM ● **Il gusto peccato**, John Llewellyn Moxey, con Barbara Stanwick, Barbara Perkins. Usa giallo per la tv 1971
21,55 **Galileo**, documenti. *Trapianti cerebrali*
22,55 **News**
23,10 **Stasera sport**
— **Calcio**: Stati Uniti-Costa Rica, valevole per Torneo di

7,30 **Cbs Evening News**, via satellite il principale notiziario della tv americana
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Get Smart**, telefilm
9,30 **Adamo** telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Gabriela**, telenovela
11,30 **Tv Donna mattino**, rubrica condotta da Silvia Cohen
12,45 **Specchio della vita**, rubrica con Nino Castelnuovo

ZZERA

13,10 **Pattinaggio artistico**, differita del gala finale dei Campionati europei
15,35 FILM ● **Primo amore**, di George Stevens, con Katharine Hepburn, Frederic Mac Murray. Usa com- 1936
17,15 **Bigbox**, programma per i ragazzi
17,45 **Tg Flash**
17,55 **giorno**
— **All**, telefilm con Max Wright, Anne Schedeen
18,25 **In bocca al lupo!**, giochi in famiglia con Maristella Polli e Giuseppe Biaggi
19 — **Attualità**
— **Notizie**
— **Sport**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Pervenche**, telefilm. *Auto con windsurf*
21,45 **Sulle orme dell'uomo**, documentario a cura di Fausto Sassi. *I lamuridi del Madagascar*
22,35 **Tg**
22,55 FILM ● **La fontana della vergine**, di Ingmar Bergman, con Max von Sydow, Birgitta Pelterson. Svezia drammatico 1961
0,20

12,30 **Una coppia impossibile**, telefilm
13 — **Tg flash**

CAPODISTRIA

13,45 **goi**, programma condotto da Gianluca Vialli
14,45 **Speciale box di notte**. I grandi match della storia dal pugilato presentati da Rino Tommasi
15,45 **Basket. Campionato N. B. A.**, regular season Western Conference Pacific Division: Seattle Supersonocs-Golden State Warriors, a cura di Andrea Bassani e Flavio Tranquillo. Replica
17,15 **Obiettivo sci**, rubrica di sport invernali presentata da Giovanni Bruno. Ospiti fissi: Mario Cotelli, Piero Gros, Claudia Giordani
18,15 **Wrestling spotlight**, I giganti dello spettacolo presentati da Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Jukebox**, storia dello sport

20,30 **Campionato N. B. A.**, regular season. Phoenix Suns-Boston Celtics. Telecronaca registrata di Andrea Bassani e Flavio Tranquillo
22 — **Telegiornale**
22,10 **Box di notte**. I grandi match della storia del pugilato. Puntata dedicata alla carriera di Livingstone Bramble, trentenne pugile delle Isole Vergini, che fu campione mondiale pesi leggeri Wba e ora è lo sfidante della corona dei welter junior Ibf
22,55 **Golden Jukebox**, I campioni rivedono. Presenta Dan Peterson
0,25 **Supervolley**, rotocalco di pallavolo a cura di Lorenzo

IN POLTRONA

Brigate e leggi speciali

RAITRE 20,30

notte della Repubblica» stasera intreccia questioni diverse collegate fra loro, contrapponendo l'avanzata dell'ala militare delle Br all'approvazione delle leggi dell'emergenza. Nel 1974 le Brigate ro al minimo: il nucleo storico in carcere, Mara Cagol morta, i militanti ridotti a non più di una dozzina. Ebbero comunque tutto il tempo per ricostituirsi: con Mario Moretti al comando, fe/e strada l'ala militarista. Anche gli estremismi nero e rosso alzarono il tiro: nel di scontri sempre più sanguinosi morirono Ramelli, Varalli, Mantakas, Zibecchi, Mattei. Nasceva intanto, con i Nap, il fronte delle carceri. Le Br incrementarono le loro azioni: caddero Palma, Tartaglione, Paolella, Galvaligi. Le leggi dell'emergenza sembrarono l'unica risposta possibile alla sempre più grave offensiva terroristica. In quale misura risultarono efficaci? E quanto corrispondevano allo spirito di uno Stato di diritto? Sergio Zavoli intervista un ideologo delle br: Enrico Fenzi.

Mario Moretti

L'Auditel? Roba vecchia

22,30

Gli ospiti di richiamo della puntata di stasera di «Fluff» sono Lino Banfi e Renzo Arbore, mentre il tema dovrebbe essere più o quello della crisi, vera o presunta, del varietà televisivo. Banfi e Arbore dimostrerebbero invece che il varietà sta benissimo: il loro «Aspettando Sanremo» è in top dell'ascolto e piace a tutti (tranne a quelli di «Blob» che ne riportano ogni volta ampi stralci). Insieme a Banfi e Arbore troveremo anche lo staff del programma al completo: Michele Mirabella, Arnaldo Santoro, Massimo Catalano, Alfredo Cerruti e Ugo Porcelli. In Francia è stato messo a punto un nuovo e rivoluzionario metodo di rilevazione dati di ascolto: si chiama Motivac e non ha niente a che vedere con il sistema Auditel. Quali prospettive ci sono di una sua applicazione? Per «La gazzetta dello spot», di Oliviero Beha, tre imperi del mobile a confronto: «Nonno» Ugo Rossetti con Immacolata Mancinelli, ovvero «La donna più bella del mondo», la vedova Aiazzone.

Arbore ospite di Barbato

John Ford il pentito

20,30

John Ford, il re western, anzi, il inventore, aveva subito per anni critiche riguardanti la sua predilezione, antistorica e poco veritiera, per affidare agli indiani parte dei generici «cattivi». Così, con «Il grande sentiero», cercò di scusarsi, raccontando, in modo abbastanza realista, l'angosciosa odissea degli ultimi 286 indiani Cheyenne che nel settembre 1878 furono oggetto di un'ennesima persecuzione genocida da parte dei bianchi e decisero di ribellarsi scappando dalla loro riserva e tentando raggiungere Canada, Paese meno selvaggio e più libero degli Usa. Richard Widmark è il cattivo, odioso, infido e perfido soldato blu che, alla testa di uno squadrone di cavalleria, incalza gli indiani cercando — amabilmente — di sterminarli prima che raggiungano il confine. Gli indiani sono più eroici e più furbi e alla fine qualcuno ce la fa.

Nel film c'è anche un inserto, divertentissimo e brevissimo, con James Stewart protagonista.

Il regista John Ford

Dov'è finito il cardinale?

RAIUNO 20,30

Finiscono i «Promessi Sposi» del Trio, si conviene, in allegria. Donna Prassede è calva, ha la voce pesante e i modi maschili. Ha conosciuto l'innominato assolvendo gli obblighi di leva. Lucia prega San Siro e il Milan segna. Una buona occasione per Rudi Gullit, il riccioluto figlio di donna Prassede, per chiedere Lucia in moglie. Ma la Mondella ci sta, guadagnando così il primo posto nella classifica delle eroine manzoniane. Poi arriva la peste, annunciata da un improbabile tg letto da Piero Badaloni che intervista Giulio Andreotti e fornisce notizie e curiosità sulla malattia. Wanna Marchi vende unguenti miracolosi in grado di garantire pronto guarigioni dalla peste. Poi, la dell'incontro tra Renzo e Lucia nel lazzaretto, dove si trovano anche fra Cristoforo e Don Rodrigo morente. preceduta da un'edizione straordinaria di «Alla ricerca dell'arca» dove Mino Damato intervista il professor Von Postan, esperto della sconosciuta malattia, condiuvato da un'interprete. La fatina Lollo scioglie definitivamente il di castità di Lucia e le consente di convolare a nozze con il giovane Renzo. La sequenza del matrimonio, ambientata in chiesa, vede anche la presenza di Alessandro Manzoni, si trasforma in un concerto rock e nel finale vede tutti i protagonisti intonare «We're the world». Un solo taglio di censura, ma largo metro: quello di un personaggio, il cardinale Borromeo, che era interpretato Lopez, parlava con la voce di papa Wojtyla, doveva comparire già nel corso della scorsa puntata e invece è stato soppresso.

Così, alla conferenza stampa di chiusura della trasmissione (ora le cose in questo modo, e i programmi televisivi indicono conferenze stampa a cui partecipano seri giornalisti, come si trattasse di avvenimenti importanti), Lopez, Solenghi e Anna Marchesini hanno scherzato annunciando, per bocca del portavoce Solenghi: «Il direttore di Raiuno, Carlo Fuscagni, vorrebbe affidarci una parodistica del Vangelo, e ci stiamo pensando: è un terreno un po' minato e vorremmo polemiche con l'ente dello spettacolo». Riguardo ai tagli di censura, Solenghi ha anche aggiunto: «Credo che le discussioni siano state marginali e in ogni non le abbiamo cercate noi, anzi il clamore di quei giorni ci ha disturbati».

L'ascolto della trasmissione è calato dai 14 milioni della prima puntata agli otto della quarta. In proposito, il commento di Solenghi è stato: «Era un'operazione pionieristica, fondamentale per la nostra esigenza di passare dallo sketch ad racconto di più ampio respiro con qualche trovata divertente. Questa novità può aver spiazzato una parte del pubblico televisivo».

Il Trio ha in progetto una versione strampalatissima della «Divina commedia», ma c'è qualche motivo per dubitare che il progetto venga effettivamente approvato. Mario Maffucci, potentissimo funzionario Rai che da sempre segue e appoggia Solenghi, Marchesini e Lopez, ha dichiarato: «È finita già da qualche tempo l'epoca dei rapporti di forza con gli artisti. Raiuno avrà l'onore di lavorare ancora con il Trio se i suoi dirigenti saranno capaci di progettare insieme a loro seguendo le loro esigenze e i nostri interessi».

Terminano «I promessi sposi»

[illegible]

14 — **Artù**, cartoni animati
14,40 **Etchan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Kioko**,
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Daniel Boone**, telefilm
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **sh**, telefilm
20,20 FILM **La tardona**, di Jean-Pierre Blanc, con Annie Girardot, Philippe Noiret, Marthe Keller, Scob. Francia commedia 1971 — *Muriel, attempata signora in vacanza su spiaggia francese, incontra fortuitamente scapolo Gabriel, altrettanto maturo e altrettanto impacciato. Sullo sfondo di una comunità balneare vacanziera i dipanano i loro primi timidi tentativi di approccio*
22,15 **Parliamone**, rubrica parapsicologia a cura di Giuditta Mosciscia
23,15 notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **La prima avventura**, Tullio Micheli. Avventuroso

[illegible]

12,45 **Speciale spettacolo**, rubrica
13 — **Shopping tv**, programma promozionale
13,55 FILM ● **Titolo non comunicato**
16,30 **Shopping tv**, programma promozionale
18,35 **La giorni felici**, telefilm
21,10 **Invito al cinema**
22,50 **Shopping tv**, promozionale
1,40 **Notte auto**, promozionale

15 — **M**
16 — **Le meraviglie del mondo**
16,30 **La tana dei lupi**, telenovela
17,10 **Cirandа padre**, telenovela
18 —
19 — **Punto vista**, a cura Francesca Audero, attualità
20 — **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **La tana dei lupi**, telenovela
21 — **Mondo**
22 — **Cirandа de pedra**, telenovela
22,40 **Moglie in due**, telefilm
23,40 **sei?**, telenovela

TE P

13 — **Sport e sport**, avvenimenti sportivi commentati da Nando Martellini
15 — **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
16 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
18 — **Diciott'anni, Versilia 1966!**, sceneggiato con Gianmarco Tognazzi, Laurentina Guidotti, Margherita Buy
18,30 **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **turismo**, rubrica
20,30 **La trattoria dei ricordi**, musica, costumi,
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,40 **dei ricordi**, musica, costumi, folklore. Seconda parte
24 — **Helm**, telefilm Anthony Franciosa
1 — **Doppio gioco**, serial erotico

E

12,45 **Telegiornale**
13,30 **I naufraghi**, telefilm
14,30 **Le auto della settimana**, promozionale
15,15 FILM ● **Doppia coppia con la regina**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musica!**
18,30 **Flintstone**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,30 FILM **Franco e Ciccio superstar**
22,30 **Telegiornale**

16 — **Speciale spettacolo**
17,20 **Hanna &**
17,50 **Doc Elliot**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Le auto della settimana**
20,20 **Videouno notizie**
20,30 **Sporting b:** D'Antoni
22,30 **Le auto settimana**, promozionale
0,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
0,50 **Speciale spettacolo**

[illegible]

16,30 FILM **Il matrimonio**, Vittorio De Sica, Alberto Sordi
19 — **La visita del Papa in Svezia**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **L'uomo** cartoni animati
20,30 **Uomini del XX Secolo**, documentario
21,30 **Le avventure Charles Dickens**, telefilm
22,30 **Speciale Telesur**: *Dalla stessa parte*
23 — **Il regionale**, notiziario

14 — **Cartoni '90**
16,30 **Natalia**, teleromanzo, con Victoria Ruffo e Guillermo Capetillo
18,30 **Il ritorno di** teleromanzo
19,30 **Il peccato di Ojuky**, teleromanzo con Ana Martin
20,25 **Il Diana**, teleromanzo con Lucia Mendez
21,15 **a**, teleromanzo, con Victoria Ruffo e Guillermo Capetillo
22 — **Il peccato Ojuky**, teleromanzo con Ana Martin

11,30 **Easy Listening**
12,30 **On the air**
13,30 **Super Hit**, tutti i successi del momento
14,30 **Hot Line**
16,30 **On**
19,30 **Brooklyn Top 20**. La classifica dei video più richiesti
20 — **Super Hit**, con i più video
21,30 **the air**, il meglio della giornata, il gioco della sera
23,30 **Blue Night**
0,30 **rock**, i video della notte

12,20 **Il mondo di Berta**
13,05 **New Gabriel Show**
13,35 **interregionale**
17 — **Hit parade**
17,45 **Millelidee**, programma promozionale
18,10 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
21 — **Speciale Futura**
21,30 **Comiche**
22,40 **Pentagramma**
1,50 **Buonanotte Torino Futura**

S E

15 — **Centurions**, cartoni animati
15,30 **The Bullwinkle** animati
16 — FILM ● **sconosciuta**
18 — **La schiava Isaura**, telenovela
19 — **Centurions**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Yard**, telefilm
21,30 **Cash and Carry**, promozionale
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
23,30 FILM **I due avventurieri**
1 — **New Scotland Yard**, telefilm
— **Film non stop**

15,30 **Starlandia**, cartoni animati;
16,45 **Mash**, telefilm con Alan Alda
17,15 **I cento giorni di Andrea**
18,15 **Piume e paillettes**, telenovela
— **Telediomani**
19,30 **In Lawrence**, telefilm
20,30 FILM **La droga** DRammatico
22,30 **Le pazze storie di Dick Dyke**
23 — **Frutto proibito**
24 — **Ridolini**,
0,30 telefilm con Alan Alda
— **Programmi no stop**

12,45 **Nous**
— **Piume e paillettes**, telenovela
14 — **Junior tv**, varietà cartoni animati non stop
16,30 **La poltrona scomoda**, attualità, a cura Ennio Pedrini
— **flash**, telefilm
19,10 **Notiziario regionale**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **regionale**
22 — **Drink flash**, telefilm
22,10 **Notiziario regionale**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Aureli; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli ...

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14/12/1989
ANNO 122 NUMERO 35 7 FEBBRAIO 1990

Vasco Rossi niente concerto a marzo

Vasco Rossi

TORINO ● Il Deanon Blue, che dovevano essere stasera al Big, e Terence Trent D'Arby, previsto inizialmente per il 27 marzo al Palasport, non sono gli unici artisti che hanno dato forfait.

Anche Vasco Rossi, il papà degli «scoppiati», non verrà più a Torino.

Lo ha comunicato ieri sera il promoter locale Good Music: pare che il cantante emiliano si dovrà ricoverare in ospedale proprio in concomitanza con la tournée italiana.

Saltato il concerto del 13 marzo, Vasco Rossi probabilmente [illegible] a Torino durante l'estate.

Rimangono invece confermati i concerti dei Faraflina e degli Spandau Ballet, entrambi attesi venerdì 9 febbraio rispettivamente al Big Club e al Palazzetto dello Sport, e i concerti organizzati da Radio Stuff per il mese di marzo: Johnny Clegg il 15, i Marillon il 19, gli Yngwie Malmsteen il 23 e Luca Carboni il 30.

Noemi Romeo

Eddy Murphy al «night club» Meryl Streep tra le streghe

Eddie Murphy in una scena di «Harlem nights»

Due film hollywoodiani tengono il cartellone del fine settima[illegible]. Due altri titoli bussano al mercato per prendere il posto di film in sofferenza. La decisione di distribuzione [illegible] esercizio in queste ultime ore.

Di sicuro esploderanno al Lux le risate per Eddie Murphy, finalmente divo e regista d'un film tutto [illegible] momento che interviene pure in veste di produttore esecutivo e di talent scout. Con *Harlem Nights* il massimo divo [illegible] colore deve sfondare per non rientrare in un alveo più ridotto e obbligarsi a essere più malleabile. Facciamo un salto indietro d'una cinquantina d'anni. Il Club Sugar Ray — che non è un famoso pugile come potrebbe sembrare — [illegible] qualifica [illegible] quale night club di classe in New York. Ne sono appunto proprietari Sugar Ray [illegible] il figlio adottivo, Richard Pryor e Eddie Murphy.

Sono due accattivanti uomini di affari che hanno saputo imporre oltre al loro professionismo [illegible] una spiccata comunicativa. Parlano [illegible] si trovano in particolari difficoltà quando nel club prende a farla da padrone un famoso gangster, Bugsy Calhoun, che lamenta come non gli sia mai stata versata una tangente.

La storia è dunque correttamente impostata, con un sorriso malinconico per un tempo mitico che non tornerà e soprattutto la vibrante attesa per le sbruffonate di Murphy. La colonna sonora è firmata da Herbie Hancock, vincitore di un Oscar. E' all'altezza d'un musical antico, [illegible] sui temi [illegible] Duke Ellington, una registrazione originale di Louis Armstrong e la riscrittura di brani famosi da parte [illegible] Hancock.

Al fotografo Owens, per precisare [illegible] meglio il rapporto [illegible] una sterminata platea internazionale, [illegible] mattatore e produttore [illegible] chiesto una sorta di gradevole sfilata d'alta moda del proibizionismo e del gangsterismo. E si comincia con una lacrimuccia.

Sugar Ray ha conosciuto [illegible] scugnizzo nero, Quick attorno al '18 quando anche negli Stati Uniti si avvertono i fastidi del dopoguerra. Il piccolo gli [illegible] è attaccato ai pantaloni bene inamidati e dà inizio a un rapporto buffo e tenero.

Colette Godard su *Le Monde* ha parlato d'un cocktail di vari componenti, dove un sesto almeno è *Cotton Club*. Il riferimento a un film di Francis Coppola, con Gregory Hines e Richard Gere, basterebbe per conferire decoro a un intero apparato.

Sennonché Murphy mira a un pubblico meno difficile. Quello che la risata a cascatella eccita non appena prorompe al primo singulto. E dire — ha ammesso il divo stesso — che dietro a quella tisticamente odiosa di Meryl, nera e scostante in *Un urlo nella notte*, per lanciarla tutta sofisticata [illegible] so il terzo Oscar propiziato [illegible] un soggetto [illegible] lo demoniaco?

Se [illegible] determinasse un rivolgimento nelle principali sale cinematografiche, con trasferimenti [illegible] sostituzioni, entrerebbe subito in lizza (al Reposi?) un altro colosso americano: *La guerra dei Roses* con Kathleen Turner [illegible] Michael Douglas, la coppia affascinante di *All'inseguimento della pietra verde*. Per di più [illegible] film vede l'esordio come regista di Danny De Vito, il comicissimo marito che supplicava *Per favore ammazzatemi mia moglie* guardando all'odiosa Betty Midler.

Anche *Fiori d'acciaio* — un film tutto al femminile con Shirley MacLaine, Olympia Dukakis, Dolly Parton e Daryl Hannah — bussa alle prime visioni. Tuttavia sarà di sicuro lanciato solo in coincidenza con l'imminente proiezione in apertura del Festival di Berlino.

Rimarrebbe uno spazio in favore di *Troppo bella per te*, la commediola di Bertrand Blier che a Cannes fiorì il successo per l'anticonformismo dall'impostazione. Gérard Depardieu, padrone in fabbrica e marito della ballerina Carole Bouquet, s'innamora a sensazione della segretaria Josiane Balasko, robusta e gaia, apparentemente senza propensione a una storia passionale al cento per cento.

Blier, in Italia per il lancio del film, ha [illegible]to: «*Capirete anche voi che cosa passa nella mente d'un uomo che non [illegible] affatto un eroe*».

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
[illegible]	CONSENSI	●●●
[illegible]	[illegible]	●●
[illegible]	[illegible]	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA [illegible]
corso G. Cesare 67 ☎ 359.321

La voce della Luna di Federico Fellini, [illegible] Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. [illegible] vist. — Un innamorato deluso e un poeta destituto consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione fellliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni). **Fantastico**

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 359.321

Vedi sopra

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Due occhi diabolici, di Dario Argento e George Romero. In Dolby stereo. Viet. 14 — [illegible] episodi da Edgar Allan Poe, diretti da Romero inventore degli zombi [illegible] (+ lati nel caso di Mr. [illegible]-) e dall'orlo hitchcockiano Argento (+il gatto nero+) con [illegible] effettuate in America. **Horror**

Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Vittima di guerra, di Brian De Palma, con M. J. Fox, S. Penn — Una pattuglia di militari nel Vietnam stupra e uccide una [illegible]. Un soldato si oppone e [illegible] uno scandalo destinato a restare. **Guerra**

Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 557.190

The Abyss, con Ed Harris, Mary Elizabeth Mastrantonio, Michael Biehn — [illegible] squadra di [illegible]tori indaga sulla [illegible] e [illegible] che [illegible] fa pattadonna subacquea in tempo di pace [illegible]

Ore 17; 19,40; [illegible] ★★/●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 ☎ 540.605

Oliver & company, cartone animato di Walt Disney, e **Paperino e l'albero di Natale** — Un gattino nella riduzione dall'Oliver Twist di Dickens viene adottato da una banda di cagnoni poliziotti come i tanto noti danesiani **(Disegni animati)**

Ore 17,40; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 37 ☎ 540.116

L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, [illegible] Jason Robards, Christian Anholt, Samuel West. Non visto, dolby stereo — Un indefinibile che tradì di ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo la traccia del coraggio d'un suo amico del quale dubitava **Drammatico**

Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 548.348

Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante, di Peter Greenaway, con Richard Bohringer, Michael Gambon. V. 14 — Un violento finanziere intenditore di lusso per primeggiare ma la moglie lo tradisce con sottile perfidia nei locali stessi, dalla dispensa alla toilette, incurante della sicura vendetta **Erotico**

Ore 15,15; 17,40; 20; 22,20 ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 548.348

L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**

Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Cibrario 5 ☎ 656.71.80

Il sole buio, di Damiano Damiani, con Jo Champa, Michael Paré. Col. Non visto. — Un giovane professore italo-americano, al ritorno in Sicilia, non trova che squallore e rassegnazione: la mafia avvelena il concetto stesso di amore **Drammatico**

Ore 16; 20,15; 22,30 [illegible]

DORIA
via Cavour 8 ☎ 542.422

Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti — Un cronista che ha ucciso senza colpe un autista ubriaco sente l'obbligo di crearsi il figlio che la sua donna attende in orgogliosa solitudine **Commedia**

Ore 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.8341

La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, [illegible] Villaggio. Col. non vist. — Un innamorato deluso e un poeta destituto consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fantastico**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.9241

Sono affari di famiglia, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Dustin Hoffman, Matthew Broderick. Non visto — Nonno, padre e figlio — dinastia di ladri in servizio permanente effettivo — [illegible] rovinano nel colpo [illegible] milione di [illegible]. Il vecchio si sacrifica volentieri **drammatico**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.9241

Harry, ti presento Sally... di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. [illegible]. Non visto — Incidenti e contrattempi nella [illegible]ta arte di esercitare [illegible] tre uomini e [illegible] [illegible] coinvolgere dall'amore **Commedia**

Ore: 15; 17; 16,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

CIVI[illegible]
Piazza Vittorio Veneto 8 ☎ 671.642

Tempi migliori, di Spottiswoode, con Robin Williams, Kurt Russell. Non vist. — Un maniaco delle sport vive nel ricordo [illegible] sconfitta rimediata tra amatori per colpa sua. Una dozzina d'anni addietro si sgarrizzò la rivincita in mezzo agli equivoci d'uso **Sportivo**

Ore 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30 ★★/●●

FARO
via Po 30 ☎ 532.314

Cineclub **The [illegible] in**, film in lingua inglese, proiezioni riservate ai [illegible]

Ap.: 17,10. Film: 17,15; 19,30; 21,45

FIAMMA
corso Vittorio Emanuele 87 ☎ 215.0987

Due occhi diabolici, di Dario Argento e George Romero. In Dolby stereo. Vist. 14 — Due episodi da Edgar Allan Poe, diretti [illegible] Romero [illegible] dagli zombi [illegible] (+ lati nel caso di [illegible]. Valdemar-) e [illegible] hitchcockiano Argento (+il gatto nero+) [illegible] ripreso effettuato in [illegible] **Horror**

Orario: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Becca[illegible] ☎ 321.43.18

Sorveglianza speciale, di John Flynn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darr[illegible] Fitzgerl. Colori. Non [illegible] — Catturato da un maniacale giustiziere di [illegible] ritenendo che non gli perdona una [illegible] e motivata evasione, l'ex-duo dei grandi bicipiti deve [illegible] la maniera forte **Avventuroso**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.52

Jesus of Montreal (Premio giuria del 42° Festival di Cannes), di Denys Arcand. Con Catherine Wilkening, Lothaire Bluteau — Un attore che impersona il Cristo durante una normale sacra rappresentazione, ne arricchisce la bontà e il furore scandalizzando la sonnolenta società dei consumi **Drammatico**

Ore 16,05; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis ☎ 537.100

E' stata via, di Peter Hall, con Peggy Ashcroft, Geraldine James, James Fox — Una donna intervista per mezzo secolo s'accorge che una sconosciuta incinta corre il rischio di subire anch'ella, e compirà un'incredibile fuga [illegible] vigilia del parto **Commedia**

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.285

Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti — Un cronista [illegible] ha ucciso senza colpe un autista ubriaco sente l'obbligo di crearsi il figlio che la sua donna attende in orgogliosa solitudine **Commedia**

Orario 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col, non vist. — Un innamorato deluso e un poeta destituto consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fantastico**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Non [illegible] — Catturata da un mascalzone ricattatore di [illegible] Fitzgerl. Colori. Non [illegible] — Catturata da un mascalzone ricattatore di [illegible] Fitzgerl. Colori. Vietato 18 — Una segretaria indurcchita dalla verbosità erotica d'un ricomo ne mette in luce la [illegible] complessato e [illegible] richiama alla realtà con una franca sessualità **Sexy**

Ore 20,15; 22,30 ★/●●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ [illegible]

[illegible]o al futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, [illegible] Tomlson, T. S. Wilson — Salvata il giovane Marty deve difendere i propri figli da una cattivissima proiettandosi nel 2015 per aggiustare i fatti di cronaca d'intesa con lo spiritello folle e borioso del [illegible]! **Fantastico**

Ore 16,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Perché proprio a me?, di Gene Quintano, con Christopher Lambert, Christopher Lloyd, Kim Greist — Un bravo assassinatore si [illegible] convinto in [illegible] più grandi di lui a [illegible] d'un [illegible] che [illegible] rientrava neppure nel [illegible] «professionale» **Commedia**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Seduzione pericolosa, di Harold Baker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Vist. [illegible] — Un detective si trova completamente innamorato [illegible] bella bionda che si sospetta autrice [illegible] [illegible] degli[illegible]determinati contorni sessuali **Poliziesco**

Ore [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 519.146

Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non visto — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e [illegible] senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**

Ap. 16,15: [illegible] 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

STUDIO [illegible]
via Acqui 2 ☎ 830.821

Lasciò qualcuno il impazzito, di James Uys, con Nixau, H. Strydom. Col. Non vist. — Tra boscimani selvaggi e animali pericolosi una bella snob americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita [illegible] **Commedia**

Ore [illegible]; 16,30; 20,30; 22,30 [illegible]

TORINO
via Sacchi 8 ☎ 839.349

Ho vinto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Colori, non visto — Un giornalista fallito deve compiere mille acrobazie per recuperare il biglietto che gli darebbe i cinque miliardi [illegible] lotteria nazionale [illegible] beneficiandone i soliti ignoti) **Comico**

[illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 328 ☎ 311.788

Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis, Abbiamo al cast. an. **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli alti meno d'un formicà e da incominciare la ricerca nel giardino diventato enorme **Fantastico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible]

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 749.2907

Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Vist. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il disinvolto giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'aiuto d'un agente [illegible]tocale, farà giustizia e vendetta tra i tentacoli «yakuza» **Poliziesco**

Ore 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Goldoni 22 ☎ 237.157

Non guardarmi; non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mala, uniscono le loro forze e dribblano la polizia per dare scacco matto alla delinquenza **Comico**

Orario 20,50; 22,30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Verolengo 9 ☎ 749.2362

[illegible]

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 23 ☎ 374.171

Proiezione organizzata dal cineforum Cral-Crt. Ore 21, **Il corridoio della paura**, di Samuel Fuller

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117 - ☎ 612.136)

Oggi [illegible]

ARALDO
(v. Chivasso 3 - ☎ 331.764)

Oggi [illegible]

[illegible] (via Cigna 47, ☎ 436.332?)

Cineclub «**Il Pungolo**». Ingresso riservato ai soci

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 7 bis, ☎ 812.2312)

Un'arida stagione bianca, [illegible] Brando, Donald Sutherland, Susan [illegible]rendon. [illegible]rsità 20,30; 22,30

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)

Ore 16,30 e 20,30 **Cet obscur object du désir**, (v. o. francese), di Luis Buñuel, con Fernando Rey, Carole Bouquet, Angela Molina. Ore 18,30 e 22,30 **Il fascino discreto della borghesia** (v. it.), di Luis Buñuel, con Fernando Rey, Delphine Seyrig; ingresso pomeridiani 3000; [illegible]

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)

Ore 16,45 **Ciapaiev**, (v. it.), dei fratelli Vasil'ev; ore 18,15 **La giovinezza di Massimo**, (v. o. sott. it.) di Kosincev e Trauberg; ore 20,40 e 22,35 **Fratello di un altro pianeta**, (v. it.) di John Sayles. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)

Partitura incompleta per pianola meccanica, di Nikita Michalkov, da «Platonov» di Cecov, con Elena Solovej. Versione italiana. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso: pomeridiani 3000; [illegible] 5000

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)

Ore 15,30: **Heure [illegible] Conte**; ore 16,30: **Cabinet de Lecture**

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 687.698)

The [illegible]used (Sotto accusa). Versione originale inglese. Ore 20,15; 22,30

FALCHERA
(via Tortona 30, ☎ 262.1565)

Oggi chiuso

[illegible] (c. G. Cesare 50, ☎ 264.134)

Oggi chiuso

MASSAUA
(p.zza Massaua 9, ☎ 795.903)

Vedi Teatri

VALDOCCO
(via Cigna 12, ☎ 621.12[illegible])

Oggi chiuso

LUCI ROSSE

[illegible]

ALEXANDRA
(via Bacchi 18, ☎ 511.290)

Orgasmo no stop. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT
(c. P. Ostiense 31, ☎ 464.021)

Fiavia e [illegible] fuckers. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15)

Dalle 14,30 alle 23 **Anal der Analisten - Annual video**. Novità esclusiva. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita [illegible])

1ª visione: **La signora e il marinaio 2**, con Joanna e Alex Papas. **Anal animal [illegible]**. No stop dalle ore 10; ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI
(via P. Tortona 5, ☎ 855.304)

Stranali istinti bestiali, con Carmencita e l'asinello. Apertura ore 10,30. [illegible] 22,30

MAJOR
(largo Gaio Cesare 109, ☎ 297.674)

Calda e perversa con Joanna Storm, Tania Lawson. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)

[illegible] **bestiali a [illegible] Beach - Supermimmie in calore**. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX
[illegible] (via [illegible] 8, ☎ 566.15.25)

Angelica la [illegible] di Sodoma - Animal porno reporter. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 46, ☎ 749.0851)

Momenti privati di Jenney - L'animal sex Honey Wilder e J. Robbins. Apertura 15. Ultimo 22,30

[illegible] (c. Rag. Margh. 123, ☎ 630.895)

Love penetration con Elisabeth Parker. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 497.765)

Stalloni per femmine golose, con Mary Lamour, Gabriel Pontello. Apertura 15. Ultimo 22,30

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 666.3617)

[illegible]**bestiali in offerta speciale**, con Manya - **Sexual lesson**. Apertura 15. Ultimo 22,30

SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI
(PARCO DEL VALENTINO)
[illegible] DI
E. BRUNO [illegible]
A. CALELLA BENILUPO S. [illegible]
T. CANFARI M. T. FIATTI
V. CHIAZZA S. [illegible]
G. CORBELLA [illegible]
D. DE ROCCO R. RUPPO
A. DE STEFANIS S. VASCO
A. GIACHINO S. VIGLIATURO
Inaugurazione ore 17,00

TEATRO [illegible]
stasera ore 20,45 a domenica 11/2
PRIGIONIERI
SORVEGLIANZA STRETTA
di Jean Genet
[illegible]
di Michel De Ghelderode
Int. e Prim. Cas[illegible] 241 - Tel. 630.123

Tra il Biellese e il Po vive l'arte della lana

Dove torrenti e fiumi hanno favorito lo sviluppo di un'industria che ormai è apprezzata nel mondo. Domani, con Stampasera, l'inserto racconterà vicende di storia e di fede nel futuro

BIELLA ● «Vista sul Po», atto quinto, scena quarta. Domani con «Stampasera» tocca al Biellese presentarsi alla ribalta, nel ruolo di protagonista, facendo sfoggio delle eloquenti bellezze che la natura ha sviluppato sul suo territorio e di ciò che l'uomo ha saputo costruire con intelligenza e costanza. Ripercorrendo gli intrighi della sua storia, ci racconterà le vicende di conquiste economiche e commerciali progredite nel tempo attraverso lo sviluppo dell'industria tessile. Qui si lavora la lana fin da cinquecentoianni prima di Cristo e già nel Secolo XVI il lavoro biellese è conosciuto oltre le Alpi, si è già imposto in Francia. Lione, infatti, nel 1558 concede la cittadinanza ai commercianti di tessuti che attraverso le montagne stabiliscono reti di rifornimento verso il Nord Europa. Soprannominati «francesi di Biella» ricevono così un alto riconoscimento della loro produzione entrata in un ritmo pieno dove Elvo, Cervo, Oropa, Strona e altri torrentelli alimentano con l'acqua lo sviluppo delle attività artigianali destinate a trasformarsi in industrie di prestigio.

In questa puntata di «Vista sul Po», la ventiseiesima per l'esattezza, Maria Giulia Alemanno ci accompagna in un inconsueto percorso di sviluppo e di operosità dove «quasi sepolto da uno strato di vernice moderna» c'è tutto «l'incanto e il mistero di una terra che ci sembra lontana», popolata di liguri, celti, ittimuli, bessi. Gente che si combatte, si fonde e se ne va verso il futuro pascolando greggi, zappando la terra, cacciando cinghiali e cervi o cercando oro nei corsi d'acqua.

Così, partendo da Biella città nata in alto (sul belvedere del Piazzo che domina le valli e la distesa della pianura piemontese) e cresciuta in basso, dove si è insediata l'industria, il testo di Maria Giulia Alemanno si dipana in un racconto piacevole e spigliato di vicende storiche e commerciali, intessute su una fitta trama di avvenimenti di cultura e d'arte. Sono poi le fotografie di Toni Madona a rendere testimonianza di un passato e di un presente costantemente vissuti nella proiezione verso nuove conquiste. Nei suggestivi colori dei paesaggi, negli scorci architettonici di antichi palazzi, di chiese secolari, di fabbriche diventate archeologia e di altre rifiorite, il racconto delle immagini lascia ampio spazio alla fantasia su quelle dimore signorili «aggrappate alle coste», su quegli austeri ed eleganti palazzi che si affacciano su vie e piazze. Poi ecco Mario Giulio accompagnarci nel parco della Burcina, tra fiori e piante che per 50 ettari sono un'esplosione di colori, tra rododendri e azalee, tra boschi di betulle, faggi e ancora pini, abeti e cedri. Fino a scendere su Pollone, dove operarono Benedetto Croce, Pier Giorgio Frassati e Lorenzo Delleani, una triade di pensiero, di altruismo e d'arte.

Il Biellese della fede religiosa è concentrato ad Oropa, dove il santuario della Madonna Nera dal 1599 richiama pellegrini da tutto il Piemonte e lo scorso anno, venne incluso nei grandi itinerari del Papa. Ma, avverte la Alemanno, «il Biellese è anche un territorio dove il sacro e il profano, la pace e la guerra, convivono». Ci parla di borghi e ricetti che segnano i conflitti tra antichi signorotti. Curiosità della storia e dell'arte difensiva popolare, resta Candelo nel quale viene ben illustrato da Madona un significativo particolare costruttivo. Val infine la pena soffermarsi nella grande fotografia panoramica: un angolo della vallata del Sessera, con i suoi opifici e le ciminiere, è una sintesi del Biellese di ieri e di oggi. Un inserto da non perdere in una raccolta che sta diventando sempre più preziosa.

Vito Brusa

Il Cervo e la sua valle. Il torrente si getta nel Sesia a Nord di Vercelli

Bloccata la statale in Valle d'Aosta per sciopero dogane

AOSTA ● Traffico difficoltoso in Val d'Aosta con tendenza al peggioramento. La causa è l'annoso e mai risolto problema degli straordinari dei doganieri che hanno iniziato l'ennesimo sciopero bianco. Sulla statale 26 cominciano a formarsi code di autotreni. La zona sud di Aosta è bloccata, perché alcuni camionisti hanno parcheggiato, per rappresaglia, i loro automezzi di traverso nei punti nevralgici. In discesa la colonna è ferma a Sarre, che dista almeno 7-8 chilometri dall'autoporto, ma per il momento l'alto valle è sgombra, perché il traffico pesante, in arrivo al traforo del Monte Bianco, è stato fermato sul versante francese.

La polizia stradale comunica che l'attraversamento di Aosta, ovviamente per il traffico leggero, è possibile usufruendo delle normali strade alternative. La situazione però è destinata a peggiorare, perché le Dogane, attraverso un comunicato, hanno fatto sapere che fino a sabato si limiteranno alle prestazioni normali (dalle 8 alle 14). In linea teorica smaltiranno soltanto un quarto del traffico quotidiano. Vi sono quindi consistenti possibilità che la Val d'Aosta venga sommersa, ancora una volta, dai camion e, come nelle guerre vere, i disagi maggiori vengono sopportati dalla popolazione. Al personale delle dogane negli autoporti, ai valichi di frontiera, come del resto negli aeroporti, il servizio doganale richiede ovviamente una presenza di 24 ore su 24, ma è regolato da una normativa generale che prevede per tutti gli statali 36 ore lavorative suddivise in sei mattinate.

Tutte le prestazioni straordinarie rientrano in una sfera di clandestinità semiufficializzata, senza garanzie, quindi i doganieri, ora si attengono ai regolamenti: smontano alle 14 e ricompaiono al mattino dopo alle 8.

Dall'altra parte gli autotrasportatori che hanno bisogno del famoso bollo sui documenti, anche alle 4 del mattino. Al traforo del Monte Bianco passano quasi duemila camion al giorno, un esercito che, se bloccato, forma una colonna di almeno 30 chilometri, più che sufficiente a paralizzare la valle.

Dalle notizie che rimbalzano dagli altri punti di confine, si sa che la situazione si fa tesa anche al valico italo-austriaco del Brennero dove si sono già formate code di autotreni lunghe una quindicina di chilometri. L'estensione dagli straordinari iniziata ieri alle ore 14 ha provocato un certo intasamento di automezzi pesanti al di qua e al di là del posto di confine. Questa notte la colonna dei Tir diretti in Italia, rimasti bloccati sul versante austriaco, ha raggiunto una lunghezza di 15 chilometri, colonna che si è poi assottigliata questa mattina alla ripresa dei lavori da parte degli addetti alla dogana. Verso le ore 10 gli automezzi pesanti bloccati dinanzi alla sbarra di confine hanno però raggiunto una lunghezza di 9 chilometri. I camionisti, bloccati dalla nuova agitazione dei doganieri, non escludono una «contro protesta» con blocco stradale.

AZIENDA ALESSANDRINA

Premio di qualità per la «Delta»

E' assegnato ogni anno dai manager Olivetti ai migliori fornitori

Giampiero Cozzo

Ha sede a Quattordio, è specializzata nella produzione di cablaggi elettrici. L'amministratore delegato Cozzo: «Il riconoscimento ci fa piacere perché riconosce la nostra qualità produttiva»

QUATTORDIO ● Una bella «Q» su una targa: che indica qualità, ossia il risultato della capacità e dell'operosità. Un riconoscimento cui fanno la corte parecchie ditte, perché la proletta nel gotha di un settore, perché dal valore di un'azienda (che spesso resta confinato nell'ambito un po' ristretto degli addetti ai lavori) si ha l'occasione per gettare uno sguardo su realtà importanti nella vita economico-sociale. La «Q» sta per «Quality Award» e la assegna l'Olivetti Systems & Networks per premiare la qualità dei suoi fornitori, in base alle risultanze del 1989: la scelta è stata effettuata vagliando i prodotti dei circa 500 fornitori della società in quattordici settori tecnologici.

In Italia sono sei le ditte cui è stato dato il riconoscimento e una, appartenente all'Alessandrino, è risultata al primo posto nel settore dei cablaggi: si tratta del gruppo Delta Part, premiato assieme alle giapponesi Hitachi e Sony, alle nordamericane Intel, Motorola, Amp, Imprimis, Relix, alla Elec di Hong Kong, alle italiane Sirio, Vosa, Plessey, L'Artigiana, Laem.

La Delta Part è un consorzio di aziende del gruppo Cozzo di Quattordio di cui fanno parte Icem, Elettrodelta, Several Cab, Vimo, Industrie Cozzo, Italcar, Setima e Cemac.

Amministratore delegato è Giampiero Cozzo, che è anche consigliere dell'Api alessandrina. «Devo far presente — dice — che il riconoscimento Olivetti ci fa molto piacere. Però la nostra azienda ha anche altri importanti clienti: come l'Ibm, cui diamo cavi e sottogruppi di macchine. E soprattutto la Fiat, cui forniamo molto materiale per il settore auto».

Quando è nata la vostra ditta? «Nel 1983 è stato costituito il consorzio Delta Part, con otto società. La più antica è la Setam, fondata nel 1965, che produceva minuterie metalliche, attività che prosegue ancora oggi».

Quante persone occupate? «Circa trecento lavoratori. Che provengono non solo dal circondario di Quattordio, ma perfino dalla Valle Bormida. Devo dire che molti sono assunti con il contratto di formazione lavoro; ma si ha difficoltà a reperire manodopera, specie maschile. Ormai la manovalanza pura e semplice non serve più, ci sono le macchine, ci vuole gente che abbia già un grado di specializzazione: noi abbiamo diplomati che sono addetti alle macchine».

Il Consorzio Delta Part ha fatturato, nel 1989, 70 miliardi; gli stabilimenti sono dislocati a Quattrodio, Fubine e Vignale Monferrato. Cosa si ripromette per il futuro? Risponde ancora il signor Cozzo: «Una diversificazione di clienti e delle linee di prodotti. Ad esempio, oltre ai vari tipi di cavi per l'elettronica e la telefonia, produciamo elementi e accessori per auto, come indicatori di livello di combustibile, gruppi filtro, cassetti portaoggetti, posacenere... Inoltre abbiamo contatti con l'estero, con aziende argentine e brasiliane, alle quali abbiamo ceduto il nostro know-how».

Il segreto del vostro successo? «Direi l'organizzazione, che combina la qualità dei prodotti e la riduzione dei tempi di produzione».

Come consigliere Api che impressioni ha della situazione in provincia di Alessandria? «A livello industriale, se si tolgono i poli di Quattordio e di Bosco Marengo, mi pare ci siano molti problemi. Tortona sta appena uscendo dalla crisi, a Ovada è finito il boom dell'industria del mobile».

E per l'Europa del 1993? «Dobbiamo prepararci per reggere la concorrenza e l'unico modo è trovare forme di collaborazione. Chi non si muove in tempo rischia di ridursi a un'attività artigianale».

Paolo Querio

MAGE
VENDITA PROMOZIONALE
su tutti gli articoli
Sport MILANESIO
OFFERTA VALIDA DAL 08/02/1990 AL 06/03/1990
Corso Peschiera 274 - Torino - Tel. 332.198 - 375.865 - 380.020 - 331.677
FIN2000 FINANZIAMENTI DA 6 A 24 MESI IN SEDE

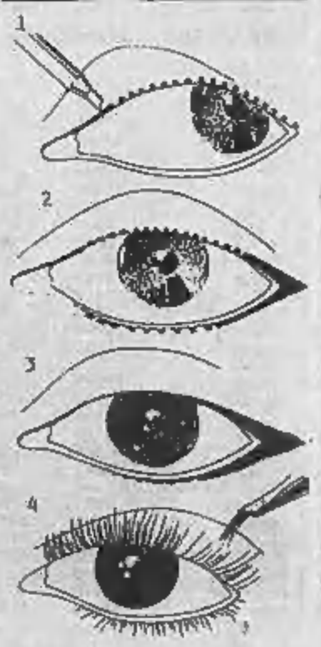
PROFUMI Servetti presenta
KENZO PARIS
«Il profumo che sa di bello»

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

a cura di Ezio Fontana

OCCHI E CIGLIA

il viso, gli occhi, la bocca tutti i segreti per essere più belle



Diciamo innanzitutto che, per abbellire gli occhi, bisognerà evidenziarli rispetto al resto del viso, ed è a questo proposito che con la bordatura fatta a matita potrete ottenere questo risultato.

Ogni occhio però ha la sua forma, i suoi pregi ed i suoi difetti e quindi non dovete correre il rischio di truccarlo nel modo sbagliato, perché come un trucco eseguito in modo corretto può migliorare notevolmente e quindi giovare a tutto il viso, un trucco errato darebbe un risultato contrario.

Come si esegue? Partendo dalla palpebra superiore con una matita o «eye liner» riempite gli spazi fra ciglia e ciglia, incominciando dall'interno e andando verso l'esterno, segnando lievemente l'angolo interno.

Per la palpebra inferiore partite sempre dall'interno dell'occhio ma tralasciandone circa un terzo.

Anche qui con dei puntini riempirete lo spazio tra le ciglia terminando con una linea continua verso la fine (vedi fig. 1,2,3). Il tutto andrà poi accuratamente sfumato con un pennello n. 8 per l'interno e un n. 12 per l'esterno.

Per ottenere un effetto di maggiore intensità potrete ripassare il bordo più interno (vicino alle ciglia) con «eye liner» o matita.

Il più naturale degli artifici per abbellire e correggere un occhio è quello delle ciglia finte che, da qualche anno, vengono prodotte anche a ciuffetti da applicarsi tra le ciglia vere. Il risultato è perfetto,sono resistenti all'acqua e durano circa un mese dopo di che cadranno naturalmente potendo però sempre essere riapplicate (vedi fig. 4, 5). E' l'ideale per chi trascorrerà le proprie vacanze al mare e non ha voglia di utilizzare continuamente i belletti.

Un consiglio a coloro che hanno le ciglia bionde o molto chiare: tingetele di nero, l'occhio ne gioverà acquistando d'intensità.

SONO 60 MILA

Pensioni «povere» pagamento annuale

ROMA ● Sono 60 mila le pensioni di importo irrisorio per le quali l'Inps ha rinnovato i mandati di pagamento 1990. Si tratta di pensioni facoltative, derivanti cioè non da posizioni di lavoro bensì da contributi liberamente versati dagli interessati, che danno titolo a pensioni di importi irrisori, a volte di poche centinaia di lire al mese e per le quali, in più occasioni, è stata sottolineato la sproporzione esistente tra l'importo della pensione e il costo del servizio. In proposito l'Inps precisa che l'ente non può esimersi dal mettere in pagamento tali rendite, derivando le stesse da un preciso diritto degli interessati. L'Inps ha prospettato fin dall'aprile 1989 al ministero del lavoro l'esigenza di una iniziativa legislativa volta a consentire la liquidazione in capitale di tali rendite.

Sulla materia, inoltre, la Corte Costituzionale è recentemente intervenuta affermando l'esigenza di una rivalutazione delle contribuzioni a suo tempo versate. In tale situazione e in attesa che intervengano le auspicate modifiche legislative, gli uffici dell'Inps metteranno in pagamento le predette rendite, anche se di importo irrisorio. L'Inps comunque nell'ambito dei poteri di delegificazione, sta predisponendo una procedura che consentirà di pagare con un mandato unico annuale le pensioni; la procedura non eliminerà ovviamente i pagamenti di poche migliaia di lire l'anno.

INIZIATIVA DC

Un disegno di legge per i maestri di sci

ROMA ● La necessità che il Parlamento emani in tempi brevi una legge quadro per la professione di maestro di sci viene sollecitata da 10 senatori democristiani e dal valdostano Cesare Dujany che hanno presentato un apposito disegno di legge, che ha per primo firmatario il senatore della sinistra democristiana Guzzetti.

I parlamentari rilevano che attualmente la professione di maestro di sci, uno dei cardini dell'economia turistica invernale, è soggetta, sotto l'aspetto burocratico, alla licenza di pubblica sicurezza. Inoltre, l'accesso a questa attività è stato regolato dalle Regioni in modo disomogeneo e addirittura alcune Regioni hanno, mediante corsi abilitanti senza esami finali, sanato situazioni di abusivismo.

Ecco perché per i parlamentari è arrivato il momento di emanare una legge quadro che fissi i principi fondamentali ai quali Regioni a statuto speciale, ordinario, Province autonome debbano attenersi nel disciplinare questa importante attività. Nel disegno di legge si prevede che il maestro di sci non sia più «un mestiere», definizione ormai anacronistica per una attività essenzialmente pedagogica che richiede un notevole bagaglio non solo tecnico ma anche didattico, metodico e culturale.

A TORINO

● Mercato azionario in ribasso oggi alla Borsa valori di Torino. Dopo alcuni giorni di tregua, nei quali le quotazioni avevano subito parziali recuperi, la giornata odierna è risultata particolarmente pesante, con prezzi in netto ribasso. L'indice generale alle 12,30 ha segnato infatti una perdita dello 0,6 per cento. Debole il comparto assicurativo con Generali che scende sotto quota 40.000, venendo scambiate intorno alle 39.800 lire, con una perdita dell'1,1 per cento. Anche Kas, Toro e Sai perdono all'incirca l'1 per cento. Molto debole anche il settore dei bancari, dove spicca il calo della Comit (—2,15 per cento), seguite da Banco Roma (—1,51).

Stessa situazione tra i chimici. Le Montedison ordinarie perdono infatti gradualmente terreno e vengono scambiate a fine seduta con una perdita del 2,3 per cento. Deboli anche le Snia (—1,05 per cento). Tra i finanziari calo deciso per le Cir (—1,9 per cento), le ifi privilegio (—1,21) e le Pirelli & C. (—1,32). Più contenuto è il ribasso Ifil (— 0,26).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2715; risp. 2750; risp. n.c. 1640; Sip 3115; risp. 2900; Stet 4980; risp. 4100; Fiat 10.215; priv. 7051; risp. 7230; Generali 39.820; Montedison 1931; risp. 1252.

RIBASSO

A MILANO

● Domanda pesante, alleggerimenti in vista delle scadenze tecniche (lunedì la risposta premi) sono le ragioni che hanno determinato oggi un brusco calo del mercato azionario alla Borsa Valori di Milano con limature anche pesanti (Fiat — 1,44 per cento). Il mercato ha accusato una volta di più la rarefazione della domanda, che non ha consentito di contenere i prezzi di assorbimento.

Qualche reazione nel prosieguo della giornata, ma l'iniziale impronta negativa ha pesato su tutto il listino. Alle ore 12 l'indice risultava in calo dello 0,90 per cento, confermato alle 12,30.

Molto offerte le Generali, finite quasi subito sotto le 40 mila lire e in flessione dello 0,64 per cento in chiusura. Poche speranze di recupero oggi anche per Montedison ed Enimont dopo cali in chiusura di oltre due punti.

In calo i valori delle holding industriali, gli assicurativi (Ras —1,14 per cento), i finanziari (Ifi —1,05 per cento. Agricola —1,19 per cento, Pirellina — 0,94 per cento), i valori delle banche (deboli Comit e Mediobanca): è stato schiumato tutto quanto era possibile, facendo fare alla quota un ulteriore passo indietro.

Oltre a Fiat, hanno perso terreno anche Montedison (—2,30 per cento), Enimont (—2,80 per cento), Pirellone (—2,80 per cento), Snia (—1,05 per cento); trascurata Olivetti; resistente Italcementi (— 0,24%).

Pochi i valori in controtendenza e tutti di scarso peso: Fabbrica Milanese Conduttori (+2,70 per cento), Riva Finanziaria (+2,09 per cento), Fiorex (+1,14 per cento), Kernel (+2,53 per cento), Raggio di Sole (+0,93 per cento): resistente il tessile.

L'assicurativo è risultato debole anche le Generali (— 0,64 per cento) che ha perso quota 40.000 lire, Alleanza (— 0,91 per cento), Abeille (—1,96 per cento), Lloyd (—1,17 per cento), Fondiaria (— 0,87 per cento), Sai (—1,09 per cento), Toro (— 0,99 per cento).

Nel contesto europeo, la mattinata milanese non è stata isolata: arretramenti più o meno pronunciati sono segnalati anche da altre piazze, compresa Francoforte, oggi in correzione.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	07/2	06/2
[illegible]		
Enel 83/90 II indicizzato	100	100 40
Enel 83/90 III indicizzato	101 50	101 15
Enel 84/92 I indicizzato	101 40	101 40
Enel 84/93 II indicizzato	100 80	100 90
Enel 84/93 III indicizzato	108 30	108 60
Enel 84/93 IV indicizzato	108 30	108 30
Enel 85/95 I	101 50	101 10
Enel 85/00 II indicizzato	99 50	99 50
Enel 85/00 III indicizzato	100 30	100 30
Enel 86/93 II 9,50%	92 70	92 70
Enel 86/93 III indicizzato	128 40	128 40
Enel 86/93 IV 9,25%	89 10	89 10
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	89	89
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	78 50	79 00
C.C. OO. PP. 7%	77 90	78 50
C.C. OO. PP. 8% 74	78 50	78 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	93	91
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	78 50
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	92	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 30	100 60
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 90	101 20
Amm. FF.SS. 84/92	101	101
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	104 90	104 90
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 90	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 85	80	80
Montedison 13,5% 79	100	100
Pacchetti 8%	95	95
Olivetti 94 6,375%	79	79

Titoli	07/2	06/2
Ist. S. Paolo To 5%	88	90
Ist. S. Paolo To 6%	91	91 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	90 50	90 50
S. Paolo OO. PP. 6%	81 70	81 50
S. Paolo OO. PP. 81 18ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 70	101 70
Fond. Piemonte V.A. 6%	72 50	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	209	210
Gim 86/93 8,50%	102	104
Cir 10% 85/92	102 50	103
Ericsson 10,75% 85/90	104	—
La Rinascente 86/93 8,50%	121	121
Medio Cir 7% 86/96	87	86
Medio Italgas 6% 86/96	109	108
Medio Pirelli oo. 6,50% 86/96	89	89 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	87	87 50
Medio Sip 8% 86/91	114	125 50
Saffa 87/97 6,50%	140	140
Snia 10% 85/93	177 50	183
[illegible]		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	100 30	100 30
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95 70	95 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	101 50	101 50
C.C.T. ECU 8,50% 86/92	94	94
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 60	102 60
C.C.T. 1-11-90	101	101
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101 15	101 15
C.C.T. 16-12-90	100 40	101 40
C.C.T. 1-1-91	101 20	101 20
C.C.T. 17-1-91 II	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-91	101 30	101 30
C.C.T. 16-2-91 II	100 05	100 05
C.C.T. 1-3-91	100 70	100 70
C.C.T. 16-3-91 II	100 05	100 05
C.C.T. 1-4-91	100 50	100 50

Titoli	07/2	06/2
C.C.T. 1-5-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-6-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-7-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-8-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-9-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-10-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-11-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-12-91	100 05	100 25
C.C.T. 1-1-92	100 55	100 55
C.C.T. 1-2-92	100 30	99 80
C.C.T. 1-2-95	98 65	98 65
C.C.T. 1-3-95	94 65	94 65
C.C.T. 1-4-95	94	94
C.C.T. 1-5-95	94	94
C.C.T. 1-6-95	94 80	94 50
C.C.T. 1-7-95	95 20	94 10
C.C.T. 1-8-95	94 75	94 50
C.C.T. 1-9-95	94 80	94 50
C.C.T. 1-10-95	95 20	95 10
C.C.T. 1-11-95	95 30	95 30
C.C.T. 1-12-95	95 85	95 85
C.C.T. 1-1-96	96	96
C.C.T. 1-2-96	96 25	96 25
C.C.T. 1-3-96	95 25	95
C.C.T. 1-4-96	94 40	94 25
C.C.T. 1-5-96	94 30	94 05
C.C.T. 1-6-96	94 60	94 60
C.C.T. 1-7-96	94 75	94 75
C.C.T. 1-8-96	94 05	94 05
C.C.T. 1-9-96	94 20	93 90
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100	100
B.T.P. 1-3-90 9,15%	99 50	99 50
B.T.P. 1-3-90 10,50%	99 95	99 55
B.T.P. 15-3-90 10,50%	99 35	99 35
B.T.P. 1-4-90 12%	100	100

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	07/2	06/2
Dollaro Usa	1235,00	1233,00
Sterlina inglese	2101,90	2100,50
Marco tedesco	744,55	742,25
Franco svizzero	834,25	835,70
Franco francese	218,85	218,48
Franco belga	35,550	35,510
Fiorino olandese	659,85	658,00
Scellino austriaco	105,72	105,43
Dracma greca	7,905	7,905
Peseta spagnola	11,469	11,468
Escudo portoghese	8,43	8,425
Yen	1515,85	1513,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	07-2	06-2
ALIMENTARI		
Alivar	11600	11600
Eridania	6630	6490
Eridania risp	5100	5040
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24000	24000
Milano Ass. r. n.c.	15600	15400
C. Latina	13800	13800
C. Latina r. n.c.	6000	6000
Lloyd Adriatico	16650	17000
Lloyd Adriatico r.	11400	11400
Generali	39820	40250
Ras	25100	25400
Ras r.	12200	12230
Sai	18300	18500
Sai r.	7600	8050
Toro	21100	21300
Toro p.	12000	12200
Toro r.	10300	10300
Un. Subalpina Ass.	25300	25300

Titoli	07-2	06-2
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5080	5140
Banca C. Ital. r. n.c.	4310	4030
B. Naz. Agr.	8333	8950
B. Naz. Agr. p.	4150	4150
B. Naz. Agr. r.	2250	2250
Banco di Roma	2380	2400
Credito Italiano	2780	2780
Credito Italiano r.	2085	2085
Interbanca	—	—
Interbanca p.	58500	58500
Mediobanca	19150	19150
N. Banco Ambr.	5050	5050
N. Banco Ambr. r.	2500	2500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13600	13600
Burgo p.	13500	13500
Burgo r.	14000	13600
Gr. ed. Fabbri p.	4500	4330
S.I.S.A.	3580	3580

Titoli	07-2	06-2
CEMENTI - VETRARIE		
Cement. di Augusta	5735	5735
Cement. di Barletta	9500	10000
Unicem	26500	26500
Unicem r. n.c.	16000	16000
CHIMICI		
Italgas	3080	3080
Mira Lanza	62950	62950
Montedison	1931	1952
Montedison r. n.c.	1232	1248
Pierrel	2700	2700
Pierrel r. n.c.	1310	1310
Saffa	11300	11300
Saffa r.	11300	11300
Saffa r. n.c.	6900	6900
Saiag	62200	62200
Saiag r.	3310	3350
Snia Bpd	2710	2750
Snia Bpd r.	2780	2720
Snia Bpd r. n.c.	1640	1700
Sorin	11400	11400
COMMERCIO		
Rinascente	7850	7650

Titoli	07-2	06-2
Rinascente p.	3910	3910
Rinascente r.	4100	4100
COSTRUZIONI		
Alitalia	2330	2330
Alitalia p.	1670	1670
Alitalia risp. n.c.	1530	1530
Autostrada To-Mi	12800	13000
Italcable	17300	17300
Italcable r. n.c.	12000	12000
Sip	3115	3130
Sip r. n.c.	2900	2880
ELETTRICI		
Bastogi frbs	350	360
Avir Fin.	3945	3890
Cir	4890	4970
Cir r.	4800	4900
Cofide	4650	4720
Cofide r. n.c.	1550	1570
Comau Finanziaria	4380	4380
Ferruzzi Finanz. o.	3060	3050
Ferruzzi Finanz. r.	1730	1730
Gaic	24500	24200
Gemina	2090	2110

Titoli	07-2	06-2
Gemina r.	1390	1400
Fidis	7260	7400
Pozzi-Ginori	1400	1430
Pozzi-Ginori r.	1150	1250
Fiscambi	5300	5400
Fiscambi r.	2400	2400
Fornara	3495	3530
Gim	8700	8700
Gim r. n.c.	3540	3540
Ifi p.	25400	25700
Ifil	7585	7620
Ifil r. n.c.	4000	4000
Ifisi	1550	1550
Mittel	4800	4800
Pirelli & C.	9750	9850
Pirelli & C. r.	3860	3860
Pirelli	2790	2860
Pirelli r.	2850	2820
Pirelli r. n.c.	2100	2130
Sasa	3520	3520
Sasa r.	1810	1813
Serfi	9350	9200
Schiapparelli	1330	1330
Sme	3750	3800
Smi	1570	1570
Smi r.	1230	1230
Sogefi	3840	3840

Titoli	07-2	06-2
Stet	4980	5010
Stet risp.	4100	4100
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5300	5400
I.p.i.	19000	19150
Risanamento	45400	46000
Risanamento r.n.c.	21500	21500
Sifa	3550	3550
Sifa r.	2650	2650
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamot	10639	10570
Castagneti	16985	16999
Fiat	10215	10370
Fiat p.	7051	7160
Fiat r.	7230	7250
Gilardini	4850	4850
Gilardini r. n.c.	3850	3850
Magneti Marelli	2050	2050
Magneti Marelli r.	2030	2050
Sasi Getters p.	10300	10450
Tecnost	2730	2730
Olivetti	7250	7260
Olivetti p.	4750	4800
Olivetti r. n.c.	4720	4720

Titoli	07-2	06-2
Pininfarina	13800	13800
Pininfarina r.	13700	13750
Sasib	6550	6550
Sasib p.	6360	6350
Sasib r. n.c.	4450	4460
Westinghouse	30000	30400
METALLURGICI		
Dalmine	400	405
Tecknecomp	1400	1400
Tecknecomp r.	1230	1230
Valeo	8790	8720
PETROLI		
Bonatton	8600	8630
Cantoni	7000	7000
Cantoni r.	5050	5000
Fisac	8800	8800
Fisac r.	8500	8500
SETTORI		
Acque Potabili	18400	18400
Ciga	6380	6380
Ciga r. n.c.	3440	3440
Pacchetti	713	724

LE AZIONI A MILANO

Titoli	07/02	06/02
ALIMENTARI		
Alivar	11500	11539
Bonifiche Ferr.	46500	46500
Eridania	8630	8550
Eridania r. n.c.	5150	5060
Zignago	8650	8650
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43650	44000
Alleanza r.	40400	40450
Assitalia	12500	12950
Ausonia	1799	1805
Milano Ass.	23850	23990
Milano Ass. r. n.c.	15750	15700
C. Latina	13510	13730
C. Latina r. n.c.	5851	5960
Fata	12400	13610
Firs	1588	1591
Firs r.	660	662
Generali	39900	40240
Italia Assicurazioni	13505	13800
L'Abeille	111000	113100
La Fondiaria	56700	57000
La Fondiaria w.	31050	31050
La Previdente	20500	20900
Lloyd Adriatico	16801	17000
Lloyd Adriatico r.	11450	11450
Ras	25110	25400
Ras r. n.c.	12185	12200
Sai	18200	18400
Sai r.	7800	7800
Toro	21000	21190
Toro p.	12002	12039
Toro r.	10450	10450
Un. Subalpina Ass.	25010	25150
Unipol ord.	24500	24750
Unipol priv.	15990	16150
Vittoria Ass	23050	23150
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15470	15710
Banca Comm. Ital.	5034	5145
Banca C. Ital. r. n.c.	4050	4045
B. Manusardi	1441	1440
B. Mercantile	11304	11400
Bna	9690	9840
Bna p.	4110	4215

Titoli	07/02	06/02
Bna r. n.c.	2315	2295
Bnl r. n.c.	13850	13850
Banca Toscana	5330	5380
B. Chiavari	5650	5650
B. Ambrov. ord.	5050	5099
B. Ambrov. r. n.c.	2455	2519
Banco Lariano	6605	6690
Banco Napoli r.	17800	17800
Banco Roma	2343	2381
Banco Roma w.	530000	515000
B. Sardegna r.	15000	15100
Credito Comm.	5240	5244
Cr. Fondiario	8870	8880
Credito Italiano	2740	2770
Credito Ital. r. n.c.	2099	2100
Credito Lombardo	3820	3850
Cred. Varesino	6595	6620
Cr. Varesino r. n.c.	3310	3300
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	57000	58300
Mediobanca	19795	19950
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1506	1625
Burgo	13590	13695
Burgo p.	13460	13695
Burgo r.	14000	14040
Cartiera Ascoli	4880	4900
Ed. Espresso	23700	23640
Fabbri p.	4551	4532
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	19000	19090
Poligrafici Ed.	6040	6000
CEMENTI - VETRARIE		
Calp	5635	5605
C. Augusta	5730	5735
C. Barletta	9650	9900
C. Merone	5639	5640
C. Merone r. nc	3493	3451
C. Sardegna	7380	7390
C. Siciliane	10250	10150
Cementir	3455	3434
Italcementi	126500	126800
Italcementi r. n.c.	73550	73500
Italcementi 2% warr.	53 9	53 5
Unicem	26770	26650
Unicem r. n.c.	15850	15900

Titoli	07/02	06/02
CHIMICI		
Auschem	3190	3240
Auschem r. n.c.	2151	2255
Boero	8580	8750
Caffaro	1306	1318
Caffaro r.	1321	1332
Enichem A.	2737	2775
Enimont	1528	1570
F.M.C.	3780	3700
Fidenza Vet.	9149	9150
Italgas	3099	3080
Manuli Cavi	6600	6590
Manuli Cavi r. n.c.	3705	3730
Marangoni	7150	7170
Mira Lanza	62300	62600
Montedison	1925	1972
Montedison r. n.c.	1225	1253
Montefibre	1271	1280
Montefibre r. n.c.	1045	1047
Perlier	1129	1195
Pierrel	2670	2700
Pierrel r. n.c.	1318	1320
Pirelli Spa	2785	2860
Pirelli Spa r.	2555	2620
Pirelli Spa r. n.c.	2100	2115
Pirelli Spa w.	800	805
Recordati	13600	13590
Recordati r. n.c.	8450	8500
Saffa	11200	11300
Saffa r.	11180	11200
Saffa r. n.c.	6890	6999
Saiag	6360	6260
Saiag r. n.c.	3300	3300
Snia	2720	2755
Snia r.	2722	2810
Snia r. n.c.	1688	1695
Snia Fibre	1925	1930
Snia Tecnop.	5650	5900
Sorin Biom	11435	11450
Teleco Cavi	13370	13485
Vetrerie Ital.	7090	7105
COMMERCIO		
La Rinascente	7642	7689
La Rinascente p.	3500	3520
La Rinascente r. n.c.	4128	4115
Standa	33300	33350
Standa r. n.c.	12890	12950
COSTRUZIONI		
Alitalia	2329	2330
Alitalia p.	1632	1598
Alitalia r. n.c.	1501	1510

Titoli	07/02	06/02
Ansaldo Tr.	5510	5510
Ausiliare	14801	14810
Autostrada To Mi	12800	12800
Autostrade p.	1198	1200
Costa Crociere	3210	3220
Gewiss	19650	19699
Italcable	17248	17250
Italcable r. n.c.	12045	12045
Selm	2725	2740
Selm r.	—	2650
Sip	3150	3148
Sip r. n.c.	2920	2915
Sirti	13555	13695
Sondel	—	1281
Tecnomasio	3520	3525
ELETTRICI		
Acqua Marcia	570	569
Acqua Marcia r. n.c.	485	482
Acq.M.r.n.c.1-4-87	399	404 75
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	8664	8650
Avir Fin.	8545	8595
Basiogi	344 5	354 50
Bonif. Siele	28870	28940
Bonif. Siele r. n.c.	8400	8445
Brioschi	1380	1390
Buton	4300	4330
Cam. Fin.	4450	4580
Cir	4800	4975
Cir r.	4820	4900
Cir r. n.c.	2600	2652
Cofide	4530	4670
Cofide r. n.c.	1540	1551
Comau	4360	4390
Editoriale	3280	3275
Euromobiliare	8160	8160
Euromobiliare r. n.c.	2230	2240
F. C. Nord	19150	19140
Ferruzzi Ag. F.	3484	2514
Ferruzzi Ag. risp.	2699	2700
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1565	1565
Ferruzzi fin.	3003	3031
Ferruzzi fin. w.	880	880
Ferruzzi pr.	1738	1740
Fidis	7230	7375
Fimpar	3300	3300
Fimpar r. n.c.	1681	1639
Finarte	6480	6510
Finarte r. n.c.	2515	2502
Fin Breda	3859	3905
Fin Breda warr.	248 75	241
Finrex	1430	1404
Finrex r. n.c.	715	720

Titoli	07/02	06/02
Fiscambi	5500	5600
Fiscambi r. n.c.	2321	2309
Fornara	3498	3550
Gaic	24750	24780
Gemina	2078	2105
Gemina r.	1375	1396
Gerolimich	116 5	117
Gerolimich r. n.c.	88 75	89 5
Gim	9850	9849
Gim r. n.c.	3695	3689
Ifi p.	25340	25610
Ifil	7600	7620
Ifil r. n.c.	4000	4040
Ifisi	1570	1600
Italmobiliare	205500	207000
Italmobiliare r. n.c.	104900	105800
Mittel	4880	4953
Kernel	687	671
Kernel r. n.c.	990	990
Partec. Finanz.	6350	6850
P. Fin. r. n.c. ex w.	2510	2500
Pirelli & C.	9735	9830
Pirelli & C. r.	3690	3708
Pozzi	1400	1405
Pozzi r. n.c.	1170	1150
Promofin	16151	16200
Raggio Sole	4788	4745
Raggio Sole r. n.c.	3875	3840
Rejna	14250	14210
Rejna r. n.c.	29305	29305
Riva Finanz.	9225	9090
Sasa	3645	3642
Sasa r.	1834	1841
Sasa gett. p.	10125	10280
Santavaleria fin.	3385	3453
Schiapparelli	1331	1336
Serfi	9450	9420
Setemer	42850	42850
Sifa	3540	3540
Sifa r. n.c.	2560	2528
Sisa	3585	3580
Sme	3641	3748
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1600
Smi r.	—	1245
Sogefi	3595	3611
So.pa.f.	5950	5990
So.pa.f. r. n.c.	3140	3120
Stet	4980	5024
Stet risp.	4100	4100
Terme Acqui	1315	1600
Terme Acqui r. n.c.	880	850
Tranno	4580	4600
Tripcovich	12300	12300
Tripcovich r. n.c.	4275	4350

Titoli	07/02	06/02
Unione Manifatture	2100	2130
Unipar ord.	1277	1274
Unipar risp.	1348	1340
IMMOBILIARI		
Aedes	25680	26200
Aedes r.	12400	12251
Attività Immobiliari	5311	5390
Calcestruzzi	17801	17830
Caltagirone	4797	4797
Caltagirone r. n.c.	4230	4121
Cogefar	7270	7280
Cogefar r.	4895	4834
Dei Fevaro	6800	6800
Grassetto	16455	16300
Imm. Metanopoli	1635	1646
Risanamento	44900	45250
Risanamento r. n.c.	22000	21500
Vianini Ind.	1520	1520
Vianini Lav.	5420	5420
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3226	3269
Aeritalia warrant	671000	671000
Danieli & C.	11100	11000
Danieli & C. r. n.c.	6965	6858
Detaconsyst	11540	11695
Fiama	4505	4570
Fiar	19499	19150
Fiat	10393	10410
Fiat p.	7075	7170
Fiat r.	7239	7270
Fochi Filippo	5805	5800
Franco Tosi	30000	30200
Gilardini	4799	4845
Gilardini r. n.c.	3710	3880
Ind. Secco	1710	1700

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Avanti tutta, a marcia lenta verso la chiusura del centro

Il pli ha ottenuto che la delibera abbia il parere delle circoscrizioni: la consultazione richiede settimane Per l'eventuale orario della zona blu c'è già uno sconto: dalle 7,30 alle 10

La chiusura della zona blu arriva al rallentatore. Prima la proposta di delibera verrà esaminata dai consigli di quartiere, poi sarà adottata con procedura d'urgenza dalla giunta municipale. I tempi? Dieci, dodici giorni, ha assicurato il sindaco. Solo allora sarà revocato il provvedimento di chiusura del quadrilatero romano dalle 7,30 alle 17, l'isola verrà così «omogeneizzata» con il resto della zona blu.

Vediamo nei dettagli il provvedimento sperimentale.

La zona blu. E' un'area di 155 ettari in cui abitano 19 mila persone e lavorano 44 mila addetti. La zona sarà proibita alle auto private dalle 7,30 alle 10, poi verrà fatto rigidamente rispettare il disco orario.

Viabilità. Via Nizza in direzione sud, verso la periferia, e via Madama Cristina in direzione nord, verso il centro, saranno transitabili a senso unico. Per i mezzi pubblici, corsie preferenziali a doppio senso di marcia. I tempi? Novanta giorni dall'approvazione della delibera di affidamento dei lavori per un costo di 600 milioni. E' previsto poi uno stretto controllo dai 21 varchi di penetrazione verso il centro. I vigili faranno rispettare le strisce gialle che delimitano le corsie preferenziali.

Parcheggi. Scatta la terza fase dei posteggi a raso. Entro 60 giorni a cui delibera d'urgenza dovrebbero essere messi in funzione tre parcheggi a parchimetro in piazzale S. Eligio, Conte Verde-Biancamano e Minzoni. In tutto 600 posti auto per un costo complessivo di 800 milioni. Questa mattina i tecnici comunali hanno esaminato la possibilità di reperire aree di parcheggio nella zona intorno a Porta Palazzo.

Trasporti pubblici. L'Atm ha espresso moltissime perplessità. L'azienda ha calcolato un aumento di circa 0000 passeggeri fra le 7,30 e le 8,30. Per fronteggiare l'aumento del carico l'Atm può mettere a disposizione 20 mezzi in più e ha chiesto il rispetto delle corsie preferenziali e la flessibilità dell'orario d'entrata. Il sindaco ha promesso un incontro con i sindacati per verificare se i 4300 dipendenti comunali che lavorano nella zona blu possono estendere fino alle 9,30 il loro ingresso.

Commercio. Già oggi i negozi hanno la possibilità di apertura in una fascia oraria compresa fra le 8 e le 21. E' quindi possibile prolungare l'orario di apertura.

L'osservatorio. Sarà composto dall'ingegnere capo e dai rappresentanti del commercio, dei vigili urbani, della viabilità e dell'Atm. Avrà il compito di controllare i problemi che la chiusura comporterà.

Reazioni contrastanti in sala rossa. Carpanini, capogruppo pci: *«La gestione della chiusura può far naufragare il provvedimento Gli assessori che dovrebbero organizzare il progetto, infatti, lo osteggiavano fino a poche ore prima»*. Il repubblicano Ravaioli ha espresso alcune preoccupazioni sulle modalità d'attuazione, ma ha detto: *«Il pri non contrasterà il provvedimento, ma non permetterà che alcuni assessori si dissocino dalla chiusura»*. Il msi si è dichiarato contrario alla chiusura.

Maurizio Tropeano

I commercianti di Porta Palazzo manifestano davanti a Palazzo Civico

Magnani Noya non sarà più il capolista psi?

«Il sindaco ha cambiato idea: ora vuole chiudere il centro». Come mai? Per giorni dietro le quinte della sala rossa i colleghi di giunta e gli avversari politici di Maria Magnani Noya si sono interrogati. Qualche compagno di partito indica una pista per cercare la risposta, al di là di quelle che possono essere le oggettive ragioni di ripensamento in seguito al perdurare di dati poco rassicuranti sull'inquinamento atmosferico.

«Maria Magnani Noya sta lottando per mantenere la guida del psi alle prossime elezioni amministrative?». In casa socialista, la domanda trova un fondo di conferma. La candidatura di Valerio Zanone, ex segretario nazionale del pli, ha indebolito la figura del «primo cittadino» uscente. Nel confronto con l'esponente laico, dopo una tornata amministrativa alquanto tormentata, la conferma di Magnani Noya a capo dell'equipaggio socialista sembrerebbe la rinuncia a candidarsi al timone della futura alleanza di Palazzo Civico. Non a caso, si dice, il sindaco lo scontro l'ha avuto (o l'ha cercato), in particolare, con il pli, più precisamente con un suo assessore, Dondona, sulla chiusura del centro cittadino.

Ma «il rilancio» di Maria Magnani Noya ha anche motivazioni interne alla componente socialista cui appartiene. Il suo leader, onorevole Giusi La Ganga, preferirebbe un ricambio generazionale anche nella testa di lista. L'uomo nuovo di quest'area, in consiglio comunale, sarà Giuseppe Garesio, l'attuale segretario regionale. Per lui c'è sicuramente uno spazio nei primi posti della lista (il secondo, dopo la Magnani), ma certamente il «numero 1» gli garantirebbe un esordio brillante, e soprattutto non costringerebbe la corrente a fare sforzi per assicurargli un pacchetto consistente di preferenze. Con Garesio capolista, l'area di La Ganga potrebbe puntare all'elezione di tutti gli altri suoi candidati eccellenti: gli assessori Matteoli e Lorro, il dirigente Franco Amato, il presidente del quartiere Pozzo Strada-San Paolo, Lino De Lodi, e il consigliere regionale Olivieri.

Ieri sera in sala rossa, sottolineando l'inversione di tendenza di Maria Magnani Noya sulla chiusura del centro, il capogruppo del pci Carpanini ha espresso a voce alta quanto si sussurrava nei corridoi: *«Non voglio credere a quei maligni che dicono che sulla strada di Damasco è comparso al sindaco il fantasma di Garesio o quello di Zanone»*.

Il sindaco ha risposto: *«Non sono stato illuminato sulla via di Damasco. Provvedimenti per la chiusura li ho sempre auspicati»*.

L. bor.

Rivolta di Porta Pila: un leader cerca voti?

Un nome nuovo: Francesco Della Rovere, proprietario di una quota in una oreficeria e di un'attività nel settore tv. Si candiderà in Comune per il psdi? Continua il blocco del mercato

Ieri ha guidato la rivolta di Porta Palazzo e avallato lo sciopero del mercato proseguito anche stamane; oggi le cronache lo presentano con un nome ignoto agli stessi operatori di piazza Repubblica. Francesco Della Rovere: chi è mai costui? Tra i suoi dati: una piccola quota in una oreficeria di via Milano ed una attività nell'ambito delle televisioni private. Sulla guida telefonica ne esiste uno solo, ma è un recapito errato. Spiega la voce al microfono: *«Mio marito, pensionato, si chiama così ma non c'entra. Chi cercate si chiama invece Franco e lavora nel teatro. Credendo di trovarlo qui ci chiamano in tanti, anche da fuori Torino. Tutti quanti chiedendo lavoro»*.

E così oggi per la maggioranza gli ambulanti di Porta Palazzo, decisi a riprendere il lavoro dopo le assicurazioni ottenute in Comune, han deciso di vederci chiaro. Punto di partenza: la prima riunione delle frange che ora infuocano la sommossa, avvenuta presso la sede del psdi in via Avogadro 20. Di qui una voce che si rafforza di ora in ora: accertato che il suddetto Della Rovere non fa parte della *«gente dei banchetti»*, chissà che non abbiano ragione alcuni osservatori presenti all'incontro di cui sopra, pronti a giurare sulla sua candidatura in Comune per il psdi alle prossime elezioni.

Semplici dicerie, forse. Ma capaci di testimoniare il malessere di Porta Palazzo, dove molti temono che anche le richieste più legittime avanzate ieri (e condivise unanimemente, nel corso del corteo regolarmente promosso dalla Fiva-Confcommercio, da 200 operatori dei dodici mercati cittadini) vengano sommerse in un calderone caotico e strumentalizzato.

Già da domani, giurano a destra come a sinistra le associazioni del settore, l'attività di Porta Palazzo riprenderà normalmente, onde evitare gli enormi sprechi con cui il blocco sta incidendo sul lavoro.

Non è l'unica novità del centro storico, dopo l'exploit del sindaco Magnani Noya. Di particolare rilievo il varo di una associazione di base che (su iniziativa di alcuni residenti tra cui il criminologo Duccio Scatolero e con l'appoggio di numerosi avvocati anch'essi abitanti nell'area con le rispettive famiglie) d'ora in poi darà voce anche a quanti stanno di casa nel quadrilatero. Saturi di smog, chiacchiere, elucubrazioni politiche. E stanchi, soprattutto, di contare come il due di briscola. Nelle prossime ore la definizione della prima riunione in programma.

l. r.

Il Comune è assediato

Un'altra manifestazione di protesta stamane

Nuova manifestazione di protesta, stamane, di fronte al Palazzo del Comune. Dove circa duecento ambulanti di Porta Palazzo che non si riconoscono nelle associazioni ufficiali di categoria hanno ribadito la loro rabbia contro l'Amministrazione, accusata di assenteismo nei confronti del mercato.

Dalle 10 alla fine della mattinata il prolungamento del sit-in, scioltosi poi senza incidenti. Non sembra invece scomparsa, purtroppo, la tensione che si manifesta palpabilmente in piazza Delle Repubblica. Con gli ambulanti decisi a riprendere l'attività schierati con sempre maggior insofferenza contro quanti vorrebbero invece insistere in uno sciopero ad oltranza.

Già ieri le prime avvisaglie dei contrasti in corso, confermati da alcuni dettaglianti che hanno denunciato alle associazioni di settore le intimidazioni con cui sono stati *«invitati»* ad abbassare la saracinesca del proprio negozio.

Domani, sempreché non si verifichino inaspettati rivolgimenti, il mercato dovrebbe comunque riprendere la normale attività.

Un gruppo di circa duecento ambulanti ha inscenato, stamane, la protesta a Palazzo di Città

Alcune delle nuove insegne di strade in città

STRADE DI CITTA' E PERSONAGGI FAMOSI

Corso Macario o via Buscaglione?

Mille curiosità e suggerimenti in Comune tra le nuove richieste

A getto continuo, da sempre. Le richieste per intitolare strade e piazze a questo o quel personaggio arrivano in Comune con il ritmo di due alla settimana. La fantasia non ha limiti.

C'è però una regola cui nessuno si può sottrarre: devono passare almeno dieci anni dalla morte del famoso personaggio in questione per poter avere qualche speranza. E poi, comunque, meglio non avere fretta: bisogna rispettare criteri e priorità che derivano dalla fama raggiunta. Inutile insistere.

Nomi conosciuti, ma anche non troppo famosi oppure trovati in qualche pagina dimenticata dei libri di storia, attendono pazientemente di essere valutati dalla Commissione toponomastica dell'assessorato ai servizi demografici e alla statistica. E dopo, se il parere sarà favorevole, andranno ad aggiungersi all'elenco di quelli che stanno già aspettando la creazione di un nuovo viale o di una via.

L'ultima proposta è stata quella avanzata pochi giorni fa dal consigliere comunale dc Paolo Chiavarino che ha domandato d'inserire nell'elenco anche il nome di Fred Buscaglione, l'indimenticabile cantante torinese.

Intanto, si scopre che in «lista d'attesa» accanto a Nicola Zingarelli, suo il più famoso vocabolario d'italiano, c'è Oreste Badellino, autore di quello di latino su cui hanno studiato, e continuano a farlo, generazioni di studenti.

E ancora: Macario, Petrolini e Pico della Mirandola aspettano pazientemente il loro turno, mentre non è stato dimenticato neppure Nietzsche con il suo passato torinese. Inseriti nell'elenco anche il libro «Cuore», il capolavoro di De Amicis, e un più generale «Aeronautica».

Le speranze comunque di vedere entro breve termine tutti questi nomi nell'elenco delle vie di Torino sono abbastanza poche. Un dato chiarificatore: nel 1989 i nomi assegnati a vie sono stati 6: Rubens Fattorelli, Torre Pellice, Andezeno, Pavarolo, Marentino e Tintoretto.

Spiega l'assessore ai servizi demografici Antonello Angaleri: *«Le richieste sono sempre tantissime, ma la disponibilità concreta di strade e vie per poter trasformare in realtà tutte quelle approvate dalla commissione è logicamente insufficiente. Sono stati fissati dei criteri generali cui ci atteniamo per avere un'uniformità di valutazioni»*.

Diviso in quattordici gruppi, il «Registro di attesa delle denominazioni giudicate idonee per un'attribuzione toponomastica» — così è chiamato tecnicamente in assessorato — comprende architetti, attori, filosofi, matematici, patrioti e industriali (tra di loro anche Vittorio Valletta, presidente della Fiat prima e senatore a vita poi). Molti i musicisti, gli scrittori e i poeti, pochi i religiosi. Anzi, sono soltanto due: il cardinal Domenico Della Rovere, vescovo nel 1482 di Torino, e don Filippo Rinaldi che seguì l'opera di don Bosco e divenne direttore del Collegio San Giovanni Evangelista.

Si continua quindi in un lungo viaggio attraverso la storia. C'è anche Albert Einstein (l'unico scienziato presente) mentre stanno ancora spettando Quasimodo, Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti e Montale.

Ildebrando Pizzetti, musicista, sta attendendo invece da anni. Già nel 1983 la Commissione aveva approvato nuovamente il suo nome durante la consueta revisione della lista.

Tra gli ultimi inseriti invece ci sono Jean Monnet, noto europeista, e Calamandrei. Situazione particolare per Mafalda di Savoia, la figlia di Vittorio Emanuele III: inserita nell'elenco nei primi mesi del 1986 è ancora in attesa di ufficializzazione.

"PALANONES"
PARCO RUFFINI
c/o PALASPORT
TEL. 315.0874 - 315.0875
PER LA PRIMA VOLTA IN TOURNEE UFFICIALE
IL CIRCO NAZIONALE CINESE
GIOVEDI' 8 FEBBRAIO ORE 21
SERATA DI GALA
DAL 9 FEBBRAIO:
Tutte le sere ore 21
Sabato ore 16 e 21
Domenica ore 15 e 18,30
Lunedì e martedì riposo
Prevendita biglietti alle casse del Circo
Biglietteria CRAL
Stadio Comunale Curva Maratona
C.so Sebastopoli
Tel. 721.217 - 725.556

Zoff ha negato stamane qualunque disaccordo con Boniperti

«Boniperti ha lasciato la Juve ma la squadra non mollerà»

Dopo aver assicurato che i giocatori non subiranno traumi, Zoff stamane ha smentito presunti contrasti ribadendo che i suoi rapporti con il presidente dimissionario sono sempre stati buoni

Dopo due giorni di riposo la Juventus si ritrova al Comunale per la prima volta orfana del presidente Boniperti. Le voci che trapelano sul clima dello spogliatoio sono poche e contrastanti. L'avvocato Chiusano dovrebbe incontrarsi con la squadra sabato a Villar Perosa e con lui dovrebbe esserci Boniperti stesso. Zoff, fisicamente messo alle strette, non riesce più a dribblare il problema, ma questo non significa che rinunci alla consueta parsimonia verbale.

«Mi dispiace. Non me lo aspettavo e non so da che cosa questa decisione possa essere stata determinata. Boniperti è un uomo di sport che per la Juve ha fatto tantissimo».

Pensa che un cambiamento così importante e traumatico possa avere qualche influenza sulla squadra?

«Spero di no. Spero che anche nelle prossime partite la squadra vada in campo per dare il massimo come ha sempre fatto».

Le risulta che alla base delle dimissioni di Boniperti ci siano divergenze di vedute con la famiglia Agnelli?

«Mi meraviglio che si scrivano certe cretinate».

E con lei? Come andavano le cose?

«I rapporti tra noi sono e sono sempre stati buoni. Parlando di calcio, è normale che due persone non siano d'accordo su tutto, ma questo non significa nulla».

Voi due siete stati protagonisti, anche se in ruoli diversi, di alcune delle più belle imprese della Juve: c'è un qualche momento che ricorda con particolare emozione?

«E' stato un periodo lunghissimo. Ricco di eccezionali soddisfazioni per entrambi. Non credo esista un momento o un episodio particolare».

Da quando la decisione è diventata ufficiale vi siete già parlati?

«Sì. Ci siamo sentiti un paio di volte. Penso anche che presto ci incontreremo. Come del resto credo sia normale che accada».

Lei era stato avvertito in precedenza?

«No. E' stato anche per me un fulmine a ciel sereno. Venerdì ci siamo parlati e non aveva assolutamente avvertito alcun sintomo».

Eppure si dice che la decisione sia giunta dopo un lungo periodo di travaglio.

«Se le cose sono andate così non lo ha comunque lasciato capire. Se è arrivato a dare le dimissioni evidentemente qualche cosa deve essere successo, ma di che si tratta dovete chiederlo a lui».

Lei conosce già l'avvocato Montezemolo?

«Così come lo conoscete tutti voi: da sportivo. Io faccio l'allenatore e in questo ambito rimango».

E a tale proposito, potrebbe esserci in aria qualche novità?

«Mi sembra ovvio che ci saranno dei chiarimenti. Magari più avanti. Certamente senza aspettare l'ultimo momento. Io, per quanto mi riguarda, vado avanti per la mia strada».

Ha fatto qualche discorso particolare, stamane, ai giocatori?

«Nessun discorso. Il compito della squadra e dell'allenatore è quello di scendere in campo e di fare il meglio possibile».

Boniperti, però, era molto vicino alla squadra e la sua assenza potrebbe farsi sentire.

«Andando in giro per l'Italia vedo molti altri presidenti e tutti, chi più chi meno, sono vicini alla squadra. Boniperti ha fatto sempre un ottimo lavoro così come io ho cercato di fare il mio».

Domenica arriva la Lazio, poi c'è la semifinale di Coppa Italia contro la Roma: non le sembra che Boniperti non abbia scelto il momento adatto, per annunciare la sua uscita di scena?

«Per principio io non voglio mai giudicare il comportamento degli altri. La squadra sta attraversando un periodo buono e siamo intenzionati a farlo proseguire ancora. Un fatto è certo comunque: i giocatori non saranno mai lasciati soli».

Giorgio Destefanis

Con spiccioli di Mondiale stasera in scena Toro-Urss

Stasera alle 20.30 va in scena al Comunale Torino-Urss, variante d'eccezione alla solita *routine* settimanale del granata. Muller e compagni, infatti, misureranno le loro possibilità con il metro sovietico essendo chiamati ad ospitare, dopo la Jugoslavia, la Nazionale guidata da Lobanowsky per un'altra «amichevole» di prestigio. Non ci saranno i desiderati spiccioli di derby perché la Juve non concederà al c.t. sovietico Zavarov e Alejnikov ma sarà comunque un'occasione per vedere del buon calcio visto che in campo ospite ci saranno atleti della levatura di Mikhailicenko e Protassov.

Si tratta di un appuntamento rilevante, voluto anche per questioni d'immagine e al quale la società granata tiene molto al punto da concedere l'ingresso gratuito alle rappresentanti del gentil sesso nella speranza che la cornice di pubblico sia adeguata alla portata dell'avvenimento.

L'attualità dell'iniziativa è tra l'altro sottolineata dal fatto che, dopo il Mondiale romano, i sovietici saranno diretti avversari degli azzurri ai campionati europei del 1992.

Ma, naturalmente, sono le vicende del campionato a catalizzare maggiormente l'attenzione degli sportivi: domenica il Toro, grazie a una terribile bordata di Policano e a un tocco di Skoro ha ribadito la propria supremazia allungando un'altra volta sul Pisa. Una giornata così così sotto il profilo del gioco si è dunque conclusa nel modo migliore, nonostante i mugugni e i patimenti dei tifosi — che si erano ammutoliti nel constatare come il Brescia in diversi frangenti si stesse dimostrando più forte dei granata — siano potuti rientrare soltanto a due minuti dalla fine, cioè *in extremis*.

I *fans* del Toro, per altro, anche in quest'annata così ricca di soddisfazioni, alle sofferenze hanno fatto l'abitudine. Tanto per cominciare, hanno compreso da tempo che il mitico squadrone dei loro sogni, capace di mettere a... ferro e fuoco la cadetteria, non esiste: un po' perché non è tale per difetti di costituzione, un po' perché la forza delle avversarie è notevole e gli equilibri del campionato quanto mai instabili.

Ne deriva — come si è appreso ancora domenica — che anche collettivi di buona levatura ma non di valore eccelso, come potrebbe essere il caso del Brescia, hanno la possibilità di creare seri imbarazzi alla formazione guidata da Fascetti. D'altra parte nel calcio, come ogni anno dimostrano pure le vicende di massima divisione, delle squadre-killer si sono perse le tracce e anche le più forti debbono soffrire per avere la meglio.

Fascetti, per altro, non ha difficoltà ad ammettere la circostanza. *«Il Brescia ha giocato molto bene* — ha osservato l'allenatore — *e ancora una volta ha saputo renderci la vita difficile. Fortunatamente, non ci sono mai venuto meno la generosità e lo grinta e alla fine l'abbiamo spuntata rendendo fruttuosa una giornata nella quale i miei ragazzi non erano in stato di grazia».*

Annotazione che già abbiamo avuto occasione di effettuare in passato: è risaputo che nel patrimonio del Toro, oltre alla classe, c'è anche una buona dose di temperamento e questo affiora opportunamente quando la prima stenta a manifestarsi consentendo ai granata di raddrizzare la giornata più storta.

Un fenomeno che appunto era già stato constatato in precedenza e che si è ripetuto domenica e dal quale, anziché ragioni di critica, si possono semmai trarre motivazioni d'elogio. Anche perché, sfatando le apprensioni che si nutrivano alla vigilia del campionato, i granata continuano a dimostrare di essersi perfettamente acclimatati alla serie cadetta e non indulgono mai alla tentazione di bearsi della propria forza. Se c'è da battagliare per imporsi, questa è la morale, non esitano a farlo.

Piercarlo Alfeneritti

Muller

Liedholm: «Boniperti gran risparmiatore»

L'addio di Boniperti lascia un grande vuoto anche in Nils Liedholm. Il «barone» fatica a capacitarsi che la decisione del presidente juventino sia irrevocabile. A lui lo legano anni di battaglie sui campi di calcio, sempre contrassegnati da una grande stima reciproca. Così diversi per stile di gioco, sono invece molto simili per stile di vita. Ricorda Liedholm: *«Eravamo e siamo grandi amici, anche se le vicende del calcio ci hanno quasi sempre separati. Lui era una vera istituzione per la Juventus, mentre io ero legato al Milan da un vincolo altrettanto forte. Insieme avremmo fatto grandi cose».*

Liedholm rammenta quel biondino che ogni volta gli dava filo da torcere: *«Juventus e Milan erano le regine degli Anni Cinquanta. Stranamente loro si trovavano meglio a Milano e noi davamo il massimo al Comunale. Ricordo come ci rimanemmo male quella volta che la Juve venne a Milano e vinse per 1-0 una partita che avevamo preparato nei minimi dettagli. Giurammo che ci saremmo riscattati al ritorno ed infatti la nostra fu una vittoria memorabile: 7-1. Boniperti fu sempre un grande protagonista di queste sfide. Di lui ammiravamo la grande velocità, la grinta e la facilità nel calciare».*

E, secondo Liedholm, Boniperti ha trasferito queste sue doti di uomo d'azione e di combattimento anche nella vita dirigenziale. Dietro ad una scrivania si possono segnare altri «gol» importanti. Liedholm allude alle grandi attitudini manageriali dell'ex presidente juventino, vero artefice del boom degli Anni Ottanta e si schiera dalla parte di Boniperti: *«E' vero che in quegli anni la Juve era la regina assoluta, anche del mercato, ma Boniperti ha sempre saputo scegliere bene. Quando acquistò Platini o Maradona non puoi sbagliare, mentre Boniperti seppe anche rischiare, portando alla Juve giocatori che esplosero successivamente, ma che al momento di essere ingaggiati erano solo campioni potenziali. Nessuno come lui conosce il calcio, nessuno come lui sa capire i problemi dei giocatori. Fare una grande squadra spendendo miliardi è facile. Boniperti invece ebbe la rara dote di creare una squadrone risparmiando o quasi».*

In un paio di occasioni proprio Liedholm avrebbe potuto guidare la Juventus. Ricorda: *«La prima volta non mi fu possibile accettare le offerte della società bianconera perché il Milan mi voleva con sé a vita, mi considerava una bandiera da non ammainare mai. Così la Juve scelse poi Heriberto Herrera. In seguito fu Allodi a cercarmi proprio quando Boniperti muoveva i primi passi come presidente. Io però avevo già fatto una promessa alla Fiorentina e la Juve affidò la squadra a Picchi. Fu l'anno in cui Boniperti gettò le basi per la grande rinascita della squadra».*

Oggi tra le varie cause delle dimissioni si parla anche di possibili dissapori con l'avvocato Agnelli. Liedholm non crede invece che il feeling si sia interrotto: *«La loro amicizia credo che sia ancora salda. Piuttosto negli ultimi anni Boniperti è diventato bersaglio della critica e per uno che ha sempre vinto, certe prese di posizione sono molto dolorose. Mi meraviglio però che Boniperti abbia ceduto. E' un uomo nel pieno della sua vitalità e poi non può sentirsi stanco e stressato visto che le mille partite cui ha assistito sono in realtà solo cinquecento».*

Liedholm offre invece un'altra spiegazione attendibile: *«Il nuovo andazzo del calcio l'ha trovato impreparato. Lui era abituato a stare alle regole, mentre oggi bisogna trattare con mediatori e procuratori prima che con le società. E poi non ci sono più i veri fuoriclasse e ricostruire una quadra che per anni è stata la dominatrice assoluta diventa un'impresa molto difficile. Solo il Milan è riuscito a riscattarsi, indovinando al primo colpo gli acquisti giusti».*

Fabio Vergnano

La Juve ricomincia da Scirea

Riccardo, figlio dell'ex capitano, ha già superato il provino

Riccardo Scirea ritratto in tre atteggiamenti diversi

Come sempre le belle notizie si fanno attendere e Riccardo Scirea, figlio dell'indimenticabile «libero» della Juve, è con entusiasmo e trepidazione — più che comprensibili alla sua età — che sta aspettando la risposta ufficiale della società bianconera a conferma che ha superato il provino e che probabilmente fin dalla prossima stagione vestirà la maglia che ha reso famoso il padre.

Riccardo aspetta fiducioso, continuando a giocare nella squadra del Mirafiori, intimamente sicuro di avercela fatta e che ormai è solo questione di tempo. *«Per ora non mi hanno ancora detto nulla, ma sono convinto di aver fatto bene* — afferma con il candore dei suoi 13 anni, cercando di minimizzare un fatto che in realtà lo sende estremamente orgoglioso e felice, tradito da un sorriso raggiante e da un guizzo negli occhioni chiari —. *Prima di entrare in campo ero molto emozionato: da tifoso quale sono, che non perde mai una partita che la Juve gioca al Comunale, ho sempre sognato di poter un giorno indossare la maglia bianconera; avevo tanto atteso questo giorno che quasi credevo non sarebbe mai arrivato.*

«Il mio sogno si stava per realizzare ed io ero agitatissimo — prosegue —. Zoff mi aveva raccomandato di stare tranquillo, rassicurandomi che tutto sarebbe andato bene, e così è stato; come è iniziato la partita la paura è svanita ed io ho pensato solo a giocare, dando il meglio di me stesso».

E' sereno, sorridente, chiacchiera e scherza con i suoi compagni di squadra che gli stanno tutti attorno e sembra che la tragedia che ha stravolto la sua giovane vita solo pochi mesi fa sia lontana. Di papà Gaetano, che gli ha trasmesso l'amore per il calcio, fa solo un breve accenno: *«Conosco tutti bene i giocatori della Juventus, ma quello col quale sono più amico è Alejnikov; l'ho conosciuto quando ero andato con mio padre a prenderlo all'aeroporto, lui con me è sempre molto gentile ed allegro; lo ammiro molto e fra tutti i campioni che ci sono in Italia vorrei un giorno assomigliare a lui».*

E' facile intuire come la passione per il pallone sia passata dal padre al figlio e che ora più che mai questo fanciullo sogni di poter seguire le sue orme paterne. *«Sì, da grande vorrei fare il calciatore. Ho iniziato a giocare nella Scuola Calcio Gabetto e dopo tre anni sono passato al Mirafiori. Solitamente faccio l'ala sinistra, ma durante il provino, nel secondo tempo della partita, mi hanno fatto arretrare a mezzala: non so se un giocatore eclettico, in grado di ricoprire più ruoli, preferisco il mio — e poi così è anche più facile — ma se in futuro mi facessero giocare in un'altra posizione non ci sarebbero problemi, vorrà dire che imparerò».*

Al campo del Mirafiori, dove gioca da tre anni, lo accompagna la madre, la signora Mariella, che in questi giorni ha seguito i primi passi nel mondo del calcio del figlio mantenendosi silenziosamente in disparte e cercando di non dare troppo risalto ad un tragico avvenimento che entrambi non scorderanno mai. *«Non credo sia giusto per un ragazzino di 13 anni suscitare tanta attenzione per un fatto che è sì importante, ma che è comune a tanti suoi coetanei»* disse tempo fa, quasi a voler preservare il figlio da sogni troppo grandi di gloria e dalle inevitabili delusioni che a volte ne derivano. Ma poi lo ha lasciato libero di godersi questo attimo di notorietà, libero di parlare, di raccontare, senza intromettersi.

L'impressione che si ha avvicinando Riccardo è quella di avere di fronte un ragazzino semplice, serio e umile, amato dai suoi compagni di squadra che non lo vedono come il figlio di un campione ma semplicemente come un compagno di giochi. Sono queste le stesse doti che, oltre alle grandi qualità di calciatore, hanno consacrato Gaetano Scirea fra i campioni. Un buon biglietto da visita per un ragazzino che, se il primo piccolo passo verso l'Olimpo del calcio l'ha già fatto, deve percorrere ancora molta strada portando un cognome che non dovrà mai diventare un pesante confronto, ma un continuo stimolo.

Debora Vaglio